

## ΚΑΤΑ ΛΟΥΚΑΝ

## 1

<sup>1</sup>Ἐπειδήπερ<sup>1</sup> πολλοὶ ἐπεχείρησαν<sup>2</sup> ἀνατάξασθαι<sup>3</sup> διήγησιν<sup>4</sup> περὶ  
 Visto che molti posto mano comporre narrazione intorno  
 τῶν πεπληροφορημένων<sup>5</sup> ἐν ἡμῖν πραγμάτων,<sup>6</sup> <sup>2</sup>καθὼς παρέδοσαν  
 i completi avvenimenti in noi questioni, così come consegnato  
 ἡμῖν οἱ ἀπ' ἀρχῆς αὐτόπται<sup>7</sup> καὶ ὑπηρέται γενόμενοι τοῦ  
 noi i da inizio visto i dettagli e subordinati divenuti la  
 λόγου, <sup>3</sup>ἔδοξεν κάμοι παρηκολουθηκότι<sup>8</sup> ἄνωθεν πᾶσιν ἀκριβῶς  
 parola, valutato anche io accompagnato accanto in su tutti preciso  
 καθεξῆς<sup>9</sup> σοι γράψαι, κράτιστε<sup>10</sup> Θεόφιλε, <sup>4</sup>ἵνα ἐπιγνῶς περὶ ὧν  
 successione tu scrivere, fortissimo Teofilo, affinché riconosci intorno quello  
 κατηχήθης<sup>11</sup> λόγων τὴν ἀσφάλειαν. <sup>5</sup>Ἐγένετο ἐν ταῖς ἡμέραις  
 istruito a voce parole la affidabilità. Divenuto in i giorni  
 Ἡρώδου βασιλέως τῆς Ἰουδαίας ἱερεὺς τις ὀνόματι Ζαχαρίας  
 Erode re la Giudea sacerdote chi nome Zaccaria  
 ἔξ ἑφμερίας<sup>12</sup> Ἀβιά, καὶ γυνὴ αὐτῷ ἐκ τῶν θυγατέρων Ἀαρὼν  
 fuori settimana Abia, e donna sua fuori le figlie Aronne  
 καὶ τὸ ὄνομα αὐτῆς Ἑλισάβετ. <sup>6</sup>ἦσαν δὲ δίκαιοι ἀμφότεροι  
 e il nome suo Elisabetta. erano ma giusti entrambi  
 ἐναντίον<sup>13</sup> τοῦ θεοῦ, πορευόμενοι ἐν πάσαις ταῖς ἐντολαῖς καὶ  
 in fronte il Dio, camminavano in tutti i comandi e  
 δικαιοσύμασιν τοῦ κυρίου ἄμεμπτοι. <sup>7</sup>καὶ οὐκ ἦν αὐτοῖς τέκνον,  
 atti di giustizia il signore senza macchia. e non era loro figlio,

<sup>1</sup> Ἐπειδήπερ - visto che, siccome, in quanto, poiché, dal momento, ricorre solo qui

<sup>2</sup> ἐπεχείρησαν - mettere sopra la mano, tentare di, scrivere a mano, compilare uno scritto

<sup>3</sup> ἀνατάξασθαι - organizzo in ordine, sistema sopra, disegno, compongo, compilo a memoria, ricorre solo qui

<sup>4</sup> διήγησιν - condurre con cura, narrare correttamente, una narrazione completa, accuratamente registrato in un autorevole resoconto storico completo, ricorre solo qui

<sup>5</sup> πεπληροφορημένων - portare una misura piena, soddisfare, eseguo o soddisfo pienamente, faccio corrispondere a Dio, dare piena sicurezza

<sup>6</sup> πραγμάτων - pragmatico, un atto, una questione, una cosa fatta, un'azione, una relazione, deriva da πράσσω, la prassi, realizzazione con pratica regolare, affari di tutti i giorni

<sup>7</sup> αὐτόπται - il vedere con i propri occhi, un testimone oculare, un termine medico: autopsia, un controllo dettagliato

<sup>8</sup> παρηκολουθηκότι - accompagno accanto, seguo da vicino, investigare attentamente, fare accurate ricerche, ricontrollare i resoconti

<sup>9</sup> καθεξῆς - giù il prossimo, in successione, uno dopo l'altro, in ordine, riassunto ordinato, sequenza logica, ricorre solo negli scritti di Luca qui e in At 23:26, 24:3, 26:25

<sup>10</sup> κράτιστε - più forte, più potente, più illustre, più nobile, il migliore, il superlativo di forte, potente, usato per rivolgersi a cittadini romani di alto ufficio, dal primo secolo in particolare a uomini di rango equestre distinti dal rango di senatore

<sup>11</sup> κατηχήθης - suono giù, insegno oralmente, imparo dai suoni, istruisco oralmente, imparo ascoltando, catechismo

<sup>12</sup> ἑφμερίας - sopra o che dura un giorno, efemerottero, una divisione o classe di sacerdoti che lavorano una settimana

<sup>13</sup> ἐναντίον - di fronte, opposto, il vento contrario, avversario, ostile, antagonista, qui e Lc 20:26, 24:19; At 7:10, 8:32

καθότι ἦν ἡ Ἐλισάβεν στεῖρα, καὶ ἀμφότεροι προβεβηκότες ἐν  
 perché era la Elisabetta sterile, e entrambi continuando in  
 ταῖς ἡμέραις αὐτῶν ἦσαν. 8 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ ἱερατεύειν<sup>14</sup>  
 i giorni loro erano. Divenuto ma in il sacerdozio  
 αὐτὸν ἐν τῇ τάξει<sup>15</sup> τῆς ἑβδομαρίας αὐτοῦ ἔναντι τοῦ θεοῦ,  
 suo in il turno la settimana sua in fronte il Dio,  
 9 κατὰ τὸ ἔθος<sup>16</sup> τῆς ἱερατείας ἔλαχεν τοῦ θυμιᾶσαι<sup>17</sup> εἰσελθὼν  
 giù la abitudine il sacerdozio assegnato il fare fumo entrato  
 εἰς τὸν ναὸν τοῦ κυρίου, 10 καὶ πᾶν τὸ πλῆθος ἦν τοῦ  
 dentro il tempio il signore, e tutta la tanta gente era il  
 λαοῦ προσευχόμενον ἔξω τῆς ὥρας τοῦ θυμιάματος.<sup>18</sup> 11 ὤφθη δὲ  
 popolo pregava fuori la ora il profumo. vedeva ma  
 αὐτῷ ἄγγελος κυρίου ἑστὼς ἐκ δεξιῶν τοῦ θυσιαστηρίου τοῦ  
 lui messaggero signore stare fuori destre il altare il  
 θυμιάματος. 12 καὶ ἐταράχθη Ζαχαρίας ἰδὼν καὶ φόβος  
 profumo. e inquietandosi Zaccaria visto e paura  
 ἐπέπεσεν ἐπ' αὐτόν. 13 εἶπεν δὲ πρὸς αὐτόν ὁ ἄγγελος· μὴ  
 cade sopra lui. disse ma presso lui il messaggero: non  
 φοβοῦ, Ζαχαρία, διότι<sup>19</sup> εἰσηκούσθη ἡ δέησίς<sup>20</sup> σου, καὶ ἡ γυνή  
 paura, Zaccaria, poiché è ascoltata la supplica tua, e la donna  
 σου Ἐλισάβεν γεννήσει υἱὸν σοι καὶ καλέσεις τὸ ὄνομα  
 tua Elisabetta genererà figlio tuo e chiamerai il nome  
 αὐτοῦ Ἰωάννην. 14 καὶ ἔσται χαρὰ σοι καὶ ἀγαλλίασις<sup>21</sup> καὶ  
 suo Giovanni. e sarà gioia tua e esultanza e  
 πολλοὶ ἐπὶ τῇ γενέσει αὐτοῦ χαρήσονται. 15 ἔσται γὰρ μέγας  
 molti sopra la genesi sua gioiranno. sarà infatti grande  
 ἐνώπιον<sup>22</sup> [τοῦ] κυρίου, καὶ οἶνον καὶ σίκερα<sup>23</sup> οὐ μὴ πῖνῃ, καὶ  
 nello sguardo il signore, e vino e distillato no no beve, e  
 πνεύματος ἁγίου πλησθήσεται ἔτι ἐκ κοιλίας μητρὸς αὐτοῦ,  
 spirito santo riempito mentre fuori ventre madre suo,

<sup>14</sup> ἱερατεύειν - esercitare il proprio servizio sacerdotale, svolgere l'attività sacerdotale, ricorre solo qui

<sup>15</sup> τάξει - ordine, posizione, grado, termine militare antico che descrive una truppa ordinata, disposizione in ordine decrescente, questo termine suggerisce un ordinamento dettagliato

<sup>16</sup> ἔθος - essere abituato, abitudine non scritta, comportamento basato sulla tradizione orale fissata dalla vita sociale religiosa di una nazione

<sup>17</sup> θυμιᾶσαι - offrire sacrificio, offrire incenso, bruciare profumo, bruciare il sacrificio, ricorre solo qui

<sup>18</sup> θυμιάματος - dalla stessa radice di θυμιᾶσαι, sostanza profumata, incenso, sacrificio odoroso

<sup>19</sup> διότι - sulla base di, perché, in quanto, una congiunzione derivata da *attraverso* e *perché*, come un enfatico *perché*, a causa di ciò, indica una risposta implicita

<sup>20</sup> δέησις - bisogno, richiesta, supplica, preghiera, essere nel bisogno, pregare per uno specifico, richiesta sentita dal cuore che nasce da profondi bisogni personali, sentito bisogno personale e urgente

<sup>21</sup> ἀγαλλίασις - esultanza, gioia estrema, contentezza, piacere esuberante, alle feste la gente era unta con "olio di letizia", in Eb 1:9 si allude a questa cerimonia iniziale di unzione

<sup>22</sup> ἐνώπιον - in vista di, prima, davanti al volto di, in presenza di, agli occhi di, letteralmente negli occhi di Dio

<sup>23</sup> σίκερα - liquore fermentato, bevanda inebriante alcolica, traslitterazione dell'ebraico *shēkhār*, qualsiasi bevanda fermentata da frutta, cereali, datteri o miele, bevande alcoliche distillate

**16** καὶ πολλοὺς τῶν υἱῶν Ἰσραὴλ ἐπιστρέψει ἐπὶ κύριον τὸν  
 e molti i figli Israele ritorneranno sopra signore il  
 θεὸν αὐτῶν. **17** καὶ αὐτὸς προελεύσεται ἐνώπιον αὐτοῦ ἐν  
 Dio loro. e lui avanti prima nello sguardo suo in  
 πνεύματι καὶ δυνάμει Ἠλίου, ἐπιστρέψαι καρδίας πατέρων ἐπὶ  
 spirito e potenza Elia, ritornare cuori padri sopra  
 τέκνα καὶ ἀπειθεῖς<sup>24</sup> ἐν φρονήσει<sup>25</sup> δικαίων, ἐτοιμάσαι κυρίῳ  
 figli e non persuasi in prudenza giusti, preparare signore  
 λαὸν κατεσκευασμένον. **18** καὶ εἶπεν Ζαχαρίας πρὸς τὸν  
 popolo rendere pronto. e disse Zaccaria presso il  
 ἄγγελον· κατὰ τί γνώσομαι τοῦτο; ἐγὼ γάρ εἰμι πρεσβύτης  
 messaggero: giù cosa conoscerò questo? io infatti sono anziano  
 καὶ ἡ γυνή μου προβεβηκυῖα ἐν ταῖς ἡμέραις αὐτῆς. **19** καὶ  
 e la donna mia avanzata in i giorni suoi. e  
 ἀποκριθεὶς ὁ ἄγγελος εἶπεν αὐτῷ· ἐγὼ εἰμι Γαβριήλ ὁ  
 rispondendo il messaggero disse a lui: io sono Gabriele il  
 παρεστηκὼς ἐνώπιον τοῦ θεοῦ καὶ ἀπεστάλην λαλῆσαι πρὸς  
 messo accanto nello sguardo il Dio e inviato parlare presso  
 σὲ καὶ εὐαγγελίσασθαί σοι ταῦτα· **20** καὶ ἰδοὺ ἔση σιωπῶν  
 te e buon messaggio tuo queste! e ecco sarai tacere  
 καὶ μὴ δυνάμενος λαλῆσαι ἄχρι ἧς ἡμέρας γένηται ταῦτα,  
 e non potrai parlare durante quale giorno diventerà queste,  
 ἀνθ' ὧν οὐκ ἐπίστευσας τοῖς λόγοις μου, οἵτινες  
 in cambio quelli non hai fiducia le parole mio, le quali  
 πληρωθήσονται εἰς τὸν καιρὸν αὐτῶν. **21** Καὶ ἦν ὁ λαὸς  
 adempiranno dentro il tempo esse. E era il popolo  
 προσδοκῶν τὸν Ζαχαρίαν καὶ ἐθαύμαζον ἐν τῷ χρονίζειν ἐν  
 aspettava il Zaccaria e entusiasmavano in il temporeggia in  
 τῷ ναῷ αὐτόν. **22** ἔξελθὼν δὲ οὐκ ἐδύνατο λαλῆσαι αὐτοῖς,  
 il tempio lui. uscito ma non poteva parlare loro,  
 καὶ ἐπέγνωσαν ὅτι ὀπτασίαν<sup>26</sup> ἑώρακεν ἐν τῷ ναῷ· καὶ αὐτὸς  
 e riconosciuto che visione veduto in il tempio! e lui  
 ἦν διανεύων αὐτοῖς καὶ διέμενε κωφός. **23** καὶ ἐγένετο ὡς  
 era attraverso cenno loro e rimaneva muto. e divenuto come  
 ἐπλήσθησαν αἱ ἡμέραι τῆς λειτουργίας<sup>27</sup> αὐτοῦ, ἀπῆλθεν εἰς  
 riempiti i giorni la liturgia sua, andò via dentro  
 τὸν οἶκον αὐτοῦ. **24** Μετὰ δὲ ταύτας τὰς ἡμέρας συνέλαβεν<sup>28</sup>  
 la casa sua. Dopo ma queste i giorni catturata

<sup>24</sup> ἀπειθεῖς - disobbediente, che non sarà persuaso, non disposti a essere persuasi da Dio, rifiutare ciò che Dio vuole

<sup>25</sup> φρονήσει - comprensione, saggezza pratica, capire una azione giusta, prudenza, intuizione intelligente

<sup>26</sup> ὀπτασίαν - apparire, visione, aspetto soprannaturale, visione spirituale

<sup>27</sup> λειτουργίας - servizio religioso o civile onorifico, sacro ministero, sacro servizio, servizio ufficiale

<sup>28</sup> συνέλαβεν - raccolgo, partecipo, catturo, concepisco, rimango incinta, rimase incinta

Ἐλισάβετ ἡ γυνὴ αὐτοῦ καὶ περιέκρυβεν<sup>29</sup> ἑαυτὴν μῆνας<sup>30</sup> πέντε  
 Elisabetta la donna sua e appartata se stessa mesi cinque  
 λέγουσα 25 ὅτι οὕτως μοι πεποίηκεν κύριος ἐν ἡμέραις αἷς  
 dicendo che così mio fatto signore in giorni cui  
 ἐπεῖδεν ἀφελεῖν ὄνειδος<sup>31</sup> μου ἐν ἀνθρώποις. 26 Ἐν δὲ τῷ μηνὶ  
 osserva sopra rimuove insulto mio in uomini. In ma il mese  
 τῷ ἕκτῳ ἀπεστάλη ὁ ἄγγελος Γαβριὴλ ἀπὸ τοῦ θεοῦ εἰς  
 il sesto inviato il messaggero Gabriele da il Dio dentro  
 πόλιν τῆς Γαλιλαίας ἧ ὄνομα Ναζαρέθ 27 πρὸς παρθένον  
 città la Galilea quale nome Nazaret presso vergine  
 ἐμνηστευμένην ἀνδρὶ ᾧ ὄνομα Ἰωσήφ ἔξ οἴκου Δαυὶδ καὶ τὸ  
 era accordata sposa uomo quale nome Giuseppe fuori casa Davide e il  
 ὄνομα τῆς παρθένου Μαρίας. 28 καὶ εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν  
 nome la vergine Mariam. e rientrato presso lei  
 εἶπεν· χαῖρε, κεχαριτωμένη,<sup>32</sup> ὁ κύριος μετὰ σοῦ. 29 ἡ δὲ ἐπὶ  
 disse: gioisci, molto aggraziata, il signore dopo tu. la ma sopra  
 τῷ λόγῳ διεταράχθη<sup>33</sup> καὶ διελογίζετο ποταπὸς εἶη ὁ  
 la parola molto agitata e dibatteva che tipo sia il  
 ἀσπασμὸς οὗτος. 30 Καὶ εἶπεν ὁ ἄγγελος αὐτῇ· μὴ φοβοῦ,  
 saluto questo. E disse il messaggero a lei: non impaurirti,  
 Μαρίας, εὑρεθὲν γὰρ χάριν παρὰ τῷ θεῷ. 31 καὶ ἰδοὺ  
 Mariam, trovato infatti grazia accanto il Dio. e ecco  
 συλλήμψῃ ἐν γαστρὶ καὶ τέξῃ υἱὸν καὶ καλέσεις τὸ ὄνομα  
 sarai catturata in pancia e partorirai figlio e chiamerai il nome  
 αὐτοῦ Ἰησοῦν. 32 οὗτος ἔσται μέγας καὶ υἱὸς ὑψίστου  
 suo Gesù. questo sarà grande e figlio altezza  
 κληθήσεται καὶ δώσει αὐτῷ κύριος ὁ θεὸς τὸν θρόνον Δαυὶδ  
 sarà chiamato e darà a lui signore il Dio il trono Davide  
 τοῦ πατρὸς αὐτοῦ, 33 καὶ βασιλεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακώβ  
 il padre suo, e regnerà sopra la casa Giacobbe  
 εἰς τοὺς αἰῶνας καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ ἔσται τέλος.  
 dentro i senza fine e il regno suo non sarà termine.  
 34 εἶπεν δὲ Μαρίας πρὸς τὸν ἄγγελον· πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ  
 disse ma Mariam presso il messaggero: come sarà questo, siccome  
 ἄνδρα οὐ γινώσκω; 35 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ ἄγγελος εἶπεν αὐτῇ·  
 maschio non conosco? e rispondendo il messaggero disse a lei:

<sup>29</sup> περιέκρυβεν - nascondersi completamente, mi nascondo dietro qualcosa, nascondo mettendo intorno, ricorre solo qui

<sup>30</sup> μῆνας - mesi, μῆν, un mese, novilunio, il primo giorno di ogni mese quando la nuova luna appariva era una festa fra gli ebrei, come particella intensiva, sicuramente, davvero

<sup>31</sup> ὄνειδος - rimprovero, disonore, diffamazione, censura, biasimo, perdita della buona reputazione, ricorre solo qui

<sup>32</sup> κεχαριτωμένη - rendere aggraziato, affascinante, piacevole, esaminare con grazia, da *carisma* una grazia o un dono speciali da dio

<sup>33</sup> διεταράχθη - agitare molto (latino perturbare), mi disturba molto, attraverso l'agitazione, intensamente angosciata, andare avanti e indietro tra pensieri interiori ed emozioni, ricorre solo qui

πνεῦμα ἅγιον ἐπελεύσεται ἐπὶ σέ καὶ δύναμις ὑψίστου  
 spirito santo verrà sopra sopra te e potenza altezza  
 ἐπισκιάσει σοι· διὸ καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον κληθήσεται υἱὸς  
 oscurerà sopra tu! per questo e il generato santo chiameranno figlio  
 θεοῦ. **36** καὶ ἰδοὺ Ἑλισάβετ ἡ συγγενίς σου καὶ αὐτὴ  
 Dio. e ecco Elisabetta la parente tua e lei  
 συνείληφεν υἱὸν ἐν γήρει<sup>34</sup> αὐτῆς καὶ οὗτος μὴν ἕκτος ἐστὶν  
 catturato figlio in vecchiaia sua e questo mese sesto è  
 αὐτῇ τῇ καλουμένην στειρά· **37** ὅτι οὐκ ἀδυνατήσκει παρὰ τοῦ  
 lei la chiamata sterile! che non incapace accanto il  
 θεοῦ πᾶν ῥῆμα. **38** εἶπεν δὲ Μαριάμ· ἰδοὺ ἡ δούλη κυρίου·  
 Dio tutto detto. disse ma Mariam: ecco la serva signore!  
 γένοιτό μοι κατὰ τὸ ῥημά σου. Καὶ ἀπῆλθεν ἀπ' αὐτῆς ὁ  
 divenga mio giù il detto tuo. E andava da lei il  
 ἄγγελος. **39** Ἀναστᾶσα δὲ Μαριάμ ἐν ταῖς ἡμέραις ταύταις  
 messaggero. Alzatasi ma Mariam in i giorni questi  
 ἐπορεύθη εἰς τὴν ὄρεινὴν<sup>35</sup> μετὰ σπουδῆς εἰς πόλιν Ἰούδα,  
 parte dentro la montuosa dopo fretta dentro città Giuda,  
**40** καὶ εἰσῆλθεν εἰς τὸν οἶκον Ζαχαρίου καὶ ἡσπάσατο τὴν  
 e entrata dentro la casa Zaccaria e salutava la  
 Ἑλισάβετ. **41** καὶ ἐγένετο ὡς ἤκουσεν τὸν ἀσπασμὸν τῆς  
 Elisabetta. e divenuto come ascoltato il saluto la  
 Μαρίας ἡ Ἑλισάβετ, ἐσκίρτησεν<sup>36</sup> τὸ βρέφος<sup>37</sup> ἐν τῇ κοιλίᾳ  
 Maria la Elisabetta, balzò il bambino in il stomaco  
 αὐτῆς, καὶ ἐπλήσθη πνεύματος ἁγίου ἡ Ἑλισάβετ, **42** καὶ  
 suo, e riempita spirito santo la Elisabetta, e  
 ἀνεφώνησεν<sup>38</sup> κραυγῇ μεγάλη καὶ εἶπεν· εὐλογημένη σὺ ἐν  
 esclama grido grande e disse: benedetta tu in  
 γυναιξὶν καὶ εὐλογημένος ὁ καρπὸς τῆς κοιλίας σου. **43** καὶ  
 donne e benedetto il frutto il stomaco tuo. e  
 πόθεν μοι τοῦτο ἵνα ἔλθῃ ἡ μήτηρ τοῦ κυρίου μου πρὸς  
 dove mio questo affinché viene la madre il signore mio presso  
 ἐμέ; **44** ἰδοὺ γὰρ ὡς ἐγένετο ἡ φωνὴ τοῦ ἀσπασμοῦ σου εἰς  
 me? ecco infatti come divenuto la voce il saluto tuo dentro  
 τὰ ὦτά μου, ἐσκίρτησεν ἐν ἀγαλλιάσει τὸ βρέφος ἐν τῇ  
 le orecchie mio, balzò in esultanza il bambino in il  
 κοιλίᾳ μου. **45** καὶ μακαρία ἡ πιστεύσασα ὅτι ἔσται τελείωσις  
 stomaco mio. e felice la creduto che sarà compiute

<sup>34</sup> γήρει - vecchiaia, vecchia età, da cui geriatria, ricorre solo qui

<sup>35</sup> ὄρεινὴν - paese collinare, città montuosa, villaggio in montagna, contrada montagnosa, ricorre solo qui e Lc 1:65

<sup>36</sup> ἐσκίρτησεν - saltellare, sobbalzare, balzare, saltare di gioia, qui e Lc 1:44; 6:26

<sup>37</sup> βρέφος - un bambino non ancora nato, un embrione, un feto, neonato, infante, bambino, da cui brefotrofio

<sup>38</sup> ἀνεφώνησεν - voce su, voce alta, esclamare, alzare la voce con emozione, ricorre solo qui

τοῖς λελαλημένοις αὐτῇ παρὰ κυρίου. 46 Καὶ εἶπεν Μαριάμ·  
 le parlate esse accanto signore. E disse Mariam:  
 Μεγαλύνει ἡ ψυχὴ μου τὸν κύριον, 47 καὶ ἠγαλλίασεν τὸ  
 Ingrandisce la anima mia il signore, e rallegra il  
 πνεῦμά μου ἐπὶ τῷ θεῷ τῷ σωτηρὶ μου, 48 ὅτι ἐπέβλεψεν<sup>39</sup>  
 spirito mio sopra il Dio il salvatore mio, che guarda sopra  
 ἐπὶ τὴν ταπεινῶσιν<sup>40</sup> τῆς δούλης αὐτοῦ. ἰδοὺ γὰρ ἀπὸ τοῦ  
 sopra la bassa condizione la serva sua. ecco infatti da il  
 νῦν μακαριοῦσιν με πᾶσαι αἱ γενεαί, 49 ὅτι ἐποίησέν μοι  
 ad ora estesamente felice me tutte le generazioni, che fatto mio  
 μεγάλα ὁ δυνατός. καὶ ἅγιον τὸ ὄνομα αὐτοῦ, 50 καὶ τὸ  
 grande il potente. e santo il nome suo, e il  
 ἔλεος αὐτοῦ εἰς γενεὰς καὶ γενεὰς τοῖς φοβουμένοις  
 misericordia sua dentro generazione e generazione i impauriti  
 αὐτόν. 51 Ἐποίησεν κράτος ἐν βραχίονι αὐτοῦ, διεσκόρπισεν  
 lui. Fatto forza in braccio suo, disperde  
 ὑπερηφάνους<sup>41</sup> διανοίᾳ καρδίας αὐτῶν· 52 καθεῖλεν δυνάστας ἀπὸ  
 mostrano sopra mente cuore loro. tira giù potenti da  
 θρόνων καὶ ὕψωσεν ταπεινοῦς, 53 πεινῶντας ἐνέπλησεν<sup>42</sup> ἀγαθῶν  
 troni e esalta basse condizioni, sofferenti fame soddisfa buoni  
 καὶ πλουτοῦντας ἔξαπέστειλεν κενούς. 54 ἀντελάβετο Ἰσραὴλ  
 e abbondanti inviati fuori vuoti. prende in cambio Israele  
 παιδὸς αὐτοῦ, μνησθῆναι ἐλέους, 55 καθὼς ἐλάλησεν πρὸς  
 servo suo, ricordando misericordia, così come parlando presso  
 τοὺς πατέρας ἡμῶν, τῷ Ἀβραὰμ καὶ τῷ σπέρματι αὐτοῦ εἰς  
 i padri nostri, il Abramo e il seme suo dentro  
 τὸν αἰῶνα. 56 Ἐμεινεν δὲ Μαριάμ σὺν αὐτῇ ὡς μῆνας τρεῖς,  
 il senza fine. Rimasta ma Mariam con lei come mesi tre,  
 καὶ ὑπέστρεψεν<sup>43</sup> εἰς τὸν οἶκον αὐτῆς. 57 Τῇ δὲ Ἑλισάβετ  
 e gira sotto dentro la casa sua. La ma Elisabetta  
 ἐπλήσθη ὁ χρόνος τοῦ τεκεῖν αὐτὴν καὶ ἐγέννησεν υἱόν.  
 riempito il tempo il partorire lei e genera figlio.  
 58 καὶ ἤκουσαν οἱ περίοικοι καὶ οἱ συγγενεῖς αὐτῆς ὅτι  
 e ascoltavano i vicini e i parenti suoi che  
 ἐμεγάλυνεν κύριος τὸ ἔλεος αὐτοῦ μετ' αὐτῆς καὶ συνέχαιρον  
 ingrandiva signore la misericordia sua dopo lei e gioivano con  
 αὐτῇ. 59 Καὶ ἐγένετο ἐν τῇ ἡμέρᾳ τῇ ὀγδόῃ ἦλθον  
 lei. E divenuto in il giorno il ottavo vennero

<sup>39</sup> ἐπέβλεψεν - guardare sopra cioè dall'alto, guardare con favore, fissa gli occhi, guarda con attenzione focalizzata, prestare particolare attenzione a, considerazione appropriata, osservazione favorevole, questo verbo è comune negli scrittori medici per esaminare attentamente il paziente

<sup>40</sup> ταπεινῶσιν - bassa tenuta, umiliazione, abbassamento nello spirito, condizioni basse nelle circostanze, umiltà

<sup>41</sup> ὑπερηφάνους - apparire sopra, mostrarsi superiore, arrogante, altezzoso, splendere sopra gli altri

<sup>42</sup> ἐνέπλησεν - riempire completamente, riempire di cibo, soddisfare di cibo con generosità

<sup>43</sup> ὑπέστρεψεν - gira sotto, ritornare, tornare indietro

περιτεμεῖν<sup>44</sup> τὸ παιδίον καὶ ἐκάλουν αὐτὸ ἐπὶ τῷ ὀνόματι τοῦ  
 circoncidere il bambino e chiamano lui sopra il nome il  
 πατρὸς αὐτοῦ Ζαχαρίαν. **60**καὶ ἀποκριθεῖσα ἡ μήτηρ αὐτοῦ  
 padre suo Zaccaria. e rispondendo la madre sua  
 εἶπεν· οὐχί, ἀλλὰ κληθήσεται Ἰωάννης. **61**καὶ εἶπαν πρὸς  
 disse: niente, ma si chiamerà Giovanni. e dissero presso  
 αὐτὴν ὅτι οὐδεὶς ἐστὶν ἐκ τῆς συγγενείας σου ὃς καλεῖται  
 lei che nessuno è fuori i parenti tuo quale chiamato  
 τῷ ὀνόματι τούτῳ. **62**ἐνένευον δὲ τῷ πατρὶ αὐτοῦ τὸ τί  
 il nome questo. accennano ma al padre suo il cosa  
 ἂν θέλοι καλεῖσθαι αὐτό. **63**καὶ αἰτήσας πινακίδιον ἔγραψεν  
 chiunque vuole chiamare egli. e domandato lavagnetta scrivere  
 λέγων· Ἰωάννης ἐστὶν ὄνομα αὐτοῦ. καὶ ἐθαύμασαν πάντες.  
 dicendo: Giovanni è nome suo. e sbalorditi tutti.  
**64**ἀνεώχθη δὲ τὸ στόμα αὐτοῦ παραχρῆμα καὶ ἡ γλῶσσα  
 aperta ma la bocca sua immediatamente e la lingua  
 αὐτοῦ, καὶ ἐλάλει εὐλογῶν τὸν θεόν. **65**Καὶ ἐγένετο ἐπὶ  
 sua, e parlava benedicendo il Dio. E divenuto sopra  
 πάντας φόβος τοὺς περιουκοῦντας αὐτούς, καὶ ἐν ὅλῃ τῇ  
 tutti paura i vicini loro, e in completa la  
 ὄρεινῃ τῆς Ἰουδαίας διελαλεῖτο πάντα τὰ ῥήματα ταῦτα,  
 montuosa la Giudea discutevano tutti i detti questi,  
**66**καὶ ἔθεντο πάντες οἱ ἀκούσαντες ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτῶν  
 e ponevano tutti i ascoltatori in il cuore loro  
 λέγοντες· τί ἄρα τὸ παιδίον τοῦτο ἔσται; καὶ γὰρ χεὶρ  
 dicendo: cosa perciò il bambino questo sarà? e infatti mano  
 κυρίου ἦν μετ' αὐτοῦ. **67**Καὶ Ζαχαρίας ὁ πατὴρ αὐτοῦ  
 signore era dopo lui. E Zaccaria il padre suo  
 ἐπλήσθη πνεύματος ἁγίου καὶ ἐπροφήτευσεν λέγων·  
 riempito spirito santo e profetizza dicendo:  
**68**Εὐλογητὸς κύριος ὁ θεὸς τοῦ Ἰσραήλ, ὅτι ἐπεσκέψατο καὶ  
 Benedetto signore il Dio il Israele, che visitato e  
 ἐποίησεν λύτρωσιν τῷ λαῷ αὐτοῦ, **69**καὶ ἤγειρεν κέρασ  
 fa liberazione il popolo suo, e alzato corno  
 σωτηρίας ἡμῖν ἐν οἴκῳ Δαυὶδ παιδὸς αὐτοῦ, **70**καθὼς  
 salvezza noi in casa Davide servo suo, così come  
 ἐλάλησεν διὰ στόματος τῶν ἁγίων ἀπ' αἰῶνος προφητῶν  
 parlato attraverso bocca i santi da senza tempo profeti  
 αὐτοῦ, **71**σωτηρίαν ἐξ ἐχθρῶν ἡμῶν καὶ ἐκ χειρὸς πάντων  
 suo, salvezza fuori ostili nostri e fuori mano tutti  
 τῶν μισούντων ἡμᾶς, **72**ποιῆσαι ἔλεος μετὰ τῶν πατέρων  
 i odiano noi, fare misericordia dopo i padri

<sup>44</sup> περιτεμεῖν - tagliare intorno, tagliare tutto intorno, ricorre 18 volte ed è sempre tradotto con *circoncisione*

ἡμῶν καὶ μνησθῆναι διαθήκης ἀγίας αὐτοῦ, **73** ὄρκον ὄν  
 nostri e ricordare disposizione santa sua, giuramento quale  
 ὤμοσεν πρὸς Ἀβραὰμ τὸν πατέρα ἡμῶν, τοῦ δοῦναι ἡμῖν  
 promesso presso Abramo il padre nostro, il dare noi  
**74** ἀφόβως ἐκ χειρὸς ἐχθρῶν ῥυσθέντας λατρεύειν αὐτῷ **75** ἐν  
 senza paura fuori mano ostili liberati adorare lui in  
 ὁσιότητι καὶ δικαιοσύνη ἐνώπιον αὐτοῦ πάσαις ταῖς ἡμέραις  
 lealtà e giustizia nello sguardo suo tutti i giorni  
 ἡμῶν. **76** Καὶ σὺ δέ, παιδίον, προφήτης ὑψίστου κληθήση·  
 nostri. E tu ma, bambino, profeta altezza chiameranno!  
 προπορεύση γὰρ ἐνώπιον κυρίου ἐτοιμάσαι ὁδοὺς αὐτοῦ,  
 precederai prima infatti nello sguardo signore preparare strade suo,  
**77** τοῦ δοῦναι γνῶσιν σωτηρίας τῷ λαῷ αὐτοῦ ἐν ἀφέσει  
 il dare conoscenza salvezza al popolo suo in rinuncia  
 ἁμαρτιῶν αὐτῶν, **78** διὰ σπλάγχνα ἐλέους θεοῦ ἡμῶν, ἐν οἷς  
 peccati loro, attraverso viscere misericordia Dio nostro, in quali  
 ἐπισκέπεται ἡμᾶς ἀνατολὴ ἕξ ὕψους, **79** ἐπιφᾶναι τοῖς ἐν  
 visiterà noi sorgere del sole fuori alto, apparire sopra i in  
 σκότει καὶ σκιᾷ θανάτου καθημένοις, τοῦ κατευθῆναι<sup>45</sup> τοὺς  
 oscurità e ombra morte risidenti, il guidare i  
 πόδας ἡμῶν εἰς ὁδὸν εἰρήνης. **80** Τὸ δὲ παιδίον ἠΰξανε καὶ  
 piedi nostri dentro strada pace. Il ma bambino cresce e  
 ἐκραταιοῦτο<sup>46</sup> πνεύματι, καὶ ἦν ἐν ταῖς ἐρήμοις ἕως ἡμέρας  
 rafforza spirito, e era in i deserti fino a giorni  
 ἀναδείξεως αὐτοῦ πρὸς τὸν Ἰσραήλ.  
 pubblico incontro lui presso il Israele.

## 2

**1** Ἐγένετο δὲ ἐν ταῖς ἡμέραις ἐκείναις ἐξῆλθεν δόγμα<sup>47</sup> παρὰ  
 Divenuto ma in i giorni quelli uscito dogma accanto  
 Καίσαρος Αὐγούστου ἀπογράφεσθαι πᾶσαν τὴν οἰκουμένην.  
 Cesare Augusto da scriversi tutta la terra abitata.  
**2** αὕτη ἀπογραφή πρώτη ἐγένετο ἡγεμονεύοντος τῆς Συρίας  
 questa da scrivere prima divenuto egemonia la Siria  
 Κυρηναίου. **3** καὶ ἐπορεύοντο πάντες ἀπογράφεσθαι, ἕκαστος εἰς  
 Quirino. e andavano tutti da scriversi, ciascuno dentro  
 τὴν ἑαυτοῦ πόλιν. **4** Ἀνέβη δὲ καὶ Ἰωσήφ ἀπὸ τῆς Γαλιλαίας  
 la se stesso città. Salito ma e Giuseppe da la Galilea  
 ἐκ πόλεως Ναζαρεθ εἰς τὴν Ἰουδαίαν εἰς πόλιν Δαυὶδ ἧτις  
 fuori città Nazaret dentro la Giudea dentro città Davide la quale

<sup>45</sup> κατευθῆναι - faccio dritto, ho messo nel modo giusto, raddrizzo giù, scendi lungo il percorso più diretto ed efficiente, guido giù con sicurezza, verso il basso senza deviazioni non necessarie

<sup>46</sup> ἐκραταιοῦτο - fortifica fuori, rafforza, crescita evidente in forza e responsabilità, diventa forte

<sup>47</sup> δόγμα - dottrina, decreto, ordinanza, una decisione... del senato, della Legge Mosaica, degli apostoli, del governatore



καλεῖται Βηθλέεμ, διὰ τὸ εἶναι αὐτὸν ἔξ οἴκου καὶ πατριᾶς<sup>48</sup>  
 chiamata Betlemme, attraverso il essere lui fuori casa e patria

Δαυίδ, 5 ἀπογράψασθαι σὺν Μαρίας τῇ ἐμνηστευμένη αὐτῷ,  
 Davide, da registrarsi con Mariam la accordata sposa sua,

οὔση ἐγκύω.<sup>49</sup> 6 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ εἶναι αὐτοὺς ἐκεῖ  
 essendo in gonfia. Divenuto ma in il essere loro là

ἐπλήσθησαν αἱ ἡμέραι τοῦ τεκεῖν αὐτήν, 7 καὶ ἔτεκεν τὸν  
 riempiti i giorni il partorire lei, e partoriva il

υἱὸν αὐτῆς τὸν πρωτότοκον, καὶ ἐσπαργάνωσεν αὐτὸν καὶ  
 figlio suo il primo partorito, e avvolto nella coperta lui e

ἀνέκλινεν αὐτὸν ἐν φάτνῃ, διότι οὐκ ἦν αὐτοῖς τόπος ἐν  
 sdraiato lui in mangiatoia, poiché non era loro luogo in

τῷ καταλύματι. 8 Καὶ ποιμένες ἦσαν ἐν τῇ χώρᾳ τῇ αὐτῇ  
 il stanza degli ospiti. E pastori erano in la regione la essa

ἀγρουλοῦντες<sup>50</sup> καὶ φυλάσσοντες φυλακὰς τῆς νυκτὸς ἐπὶ τὴν  
 campi all'aperto e vigilavano guardie la notte sopra il

ποίμνην αὐτῶν. 9 καὶ ἄγγελος κυρίου ἐπέστη αὐτοῖς καὶ δόξα  
 gregge loro. e messaggero signore stava sopra loro e gloria

κυρίου περιέλαμψεν αὐτούς, καὶ ἐφοβήθησαν φόβον μέγαν.  
 signore illumina intorno loro, e impaurivano paura grande.

10 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὁ ἄγγελος· μὴ φοβεῖσθε, ἰδοὺ γὰρ  
 e disse loro il messaggero: non impaurite, ecco infatti

εὐαγγελίζομαι ὑμῖν χαρὰν μεγάλην ἣτις ἔσται παντὶ τῷ λαῷ,  
 dò buon messaggio voi gioia grande la quale sarà tutto il popolo,

11 ὅτι ἐτέχθη<sup>51</sup> ὑμῖν σήμερον σωτὴρ ὅς ἐστιν χριστὸς κύριος  
 che partorito voi oggi salvatore quale è Cristo signore

ἐν πόλει Δαυίδ. 12 καὶ τοῦτο ὑμῖν τὸ σημεῖον, εὐρήσετε  
 in città Davide. e questo voi il segno, troverete

βρέφος ἐσπαργανωμένον καὶ κείμενον ἐν φάτνῃ. 13 καὶ  
 bambino avvolto nella coperta e posto in mangiatoia. e

ἐξαίφνης ἐγένετο σὺν τῷ ἀγγέλῳ πλῆθος στρατιᾶς οὐρανοῦ  
 inaspettato divenuto con il messaggero tanta gente esercito celeste

αἰνούντων τὸν θεὸν καὶ λεγόντων· 14 δόξα ἐν ὑψίστοις θεῷ  
 inneggiano il Dio e dicono: gloria in altezza Dio

καὶ ἐπὶ γῆς εἰρήνη ἐν ἀνθρώποις εὐδοκίας. 15 Καὶ ἐγένετο  
 e sopra terra pace in uomini approvata. E divenuto

ὡς ἀπῆλθον ἀπ' αὐτῶν εἰς τὸν οὐρανὸν οἱ ἄγγελοι, οἱ  
 come andavano via da loro dentro il cielo i messaggeri, i

<sup>48</sup> πατριᾶς - da *pater*, famiglia, stirpe, casa, lignaggio, tribù, di una stessa origine

<sup>49</sup> ἐγκύω - grande con bambino, incinta, gravida, come un onda che si gonfia, di un uomo impulsivo che irrompe

<sup>50</sup> ἀγρουλοῦντες - da *ἀγρός* e *αὐλέω* campo e suonare il flauto, nel senso di αὐλή spazio all'aperto con recinto per gli animali, vivere all'aperto per curare il gregge anche di notte

<sup>51</sup> ἐτέχθη - è nato

ποιμένες ἐλάλουν πρὸς ἀλλήλους· διέλθωμεν δὴ ἕως Βηθλέεμ  
 pastori parlavano presso gli uni gli altri: viaggiamo dai fino a Betlemme  
 καὶ ἴδωμεν τὸ ῥῆμα τοῦτο τὸ γεγονός ὃ ὁ κύριος ἐγνώρισεν  
 e vediamo il detto questo il divenuto quale il signore scoprire  
 ἡμῖν. **16**καὶ ἤλθαν σπεύσαντες καὶ ἀνεῦραν τὴν τε Μαριὰμ  
 noi. e venivano affrettandosi e scoprono la sia Mariam  
 καὶ τὸν Ἰωσήφ καὶ τὸ βρέφος κείμενον ἐν τῇ φάτνῃ·  
 e il Giuseppe e il bambino posto in la mangiatoia!  
**17**ἰδόντες δὲ ἐγνώρισαν περὶ τοῦ ῥήματος τοῦ λαληθέντος  
 vedendo ma riferiscono intorno il detto il parlato  
 αὐτοῖς περὶ τοῦ παιδίου τούτου. **18**καὶ πάντες οἱ ἀκούσαντες  
 loro intorno il bambino questo. e tutti i ascoltando  
 ἐθαύμασαν περὶ τῶν λαληθέντων ὑπὸ τῶν ποιμένων πρὸς  
 sbalorditi intorno il parlato sotto i pastori presso  
 αὐτούς· **19**ἡ δὲ Μαριὰμ πάντα συνετήρει τὰ ῥήματα ταῦτα  
 loro! la ma Mariam tutti conservava i detti questi  
 συμβάλλουσα<sup>52</sup> ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτῆς. **20**καὶ ὑπέστρεψαν οἱ  
 considerando in il cuore suo. e girano sotto i  
 ποιμένες δοξάζοντες καὶ αἰνοῦντες τὸν θεὸν ἐπὶ πᾶσιν οἷς  
 pastori glorificando e inneggiando il Dio sopra tutti quali  
 ἤκουσαν καὶ εἶδον καθὼς ἐλαλήθη πρὸς αὐτούς. **21**Καὶ ὅτε  
 ascoltato e visto così come parlato presso loro. E quando  
 ἐπλήσθησαν ἡμέραι ὀκτὼ τοῦ περιτεμεῖν αὐτὸν καὶ ἐκλήθη τὸ  
 riempiti giorni otto il circoncidere lui e chiamato il  
 ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦς, τὸ κληθὲν ὑπὸ τοῦ ἀγγέλου πρὸ τοῦ  
 nome suo Gesù, il chiamato sotto il messaggero prima il  
 συλλημφθῆναι αὐτὸν ἐν τῇ κοιλίᾳ. **22**Καὶ ὅτε ἐπλήσθησαν αἱ  
 catturare lui in il stomaco. E quando riempiti i  
 ἡμέραι τοῦ καθαρισμοῦ αὐτῶν κατὰ τὸν νόμον Μωϋσέως,  
 giorni la purificazione loro giù la legge Mosè,  
 ἀνήγαγον αὐτὸν εἰς Ἱεροσόλυμα παραστήσαι τῷ κυρίῳ,  
 portano su lui dentro Gerusalemme mettere accanto al signore,  
**23**καθὼς γέγραπται ἐν νόμῳ κυρίου ὅτι πᾶν ἄρσεν διανοιῶν  
 così come scriveva in legge signore che tutto maschio spalanca  
 μήτραν<sup>53</sup> ἅγιον τῷ κυρίῳ κληθήσεται, **24**καὶ τοῦ δοῦναι θυσίαν  
 grembo santo al signore chiameranno, e il dare sacrificio  
 κατὰ τὸ εἰρημένον ἐν τῷ νόμῳ κυρίου, ζεῦγος<sup>54</sup> τρυγόνων<sup>55</sup> ἢ  
 giù il detto in la legge signore, coppia tortore ο

<sup>52</sup> συμβάλλουσα - getto con, lancio con o insieme, riunisco per discutere, incontrarsi per, medito, ragiono, rifletto

<sup>53</sup> μήτραν - tradotto di solito *utero*, deriva da *madre*, non poter essere μήτραν, non poter diventare madre, non essere in grado di dare alla luce un figlio per sterilità,

<sup>54</sup> ζεῦγος - una coppia (cavalli o muli o buoi) soggiogata insieme, un paio di bestie con giogo, un paio, una coppia

<sup>55</sup> τρυγόνων - da *truzo mormorare*, simile a *τρίζω strillare*, ma denota un suono più ottuso, suono onomatopeico

δύο νοσσοὺς περιστερῶν. **25** Καὶ ἰδοὺ ἄνθρωπος ἦν ἐν  
 due giovani colombe. E ecco uomo era in  
 Ἱερουσαλὴμ ᾧ ὄνομα Συμεὼν καὶ ὁ ἄνθρωπος οὗτος δίκαιος  
 Gerusalemme quale nome Simeone e il uomo questo giusto  
 καὶ εὐλαβῆς<sup>56</sup> προσδεχόμενος παράκλησιν<sup>57</sup> τοῦ Ἰσραήλ, καὶ  
 e prende buono attendeva soccorso il Israele, e  
 πνεῦμα ἦν ἅγιον ἐπ' αὐτόν. **26** καὶ ἦν αὐτῷ κεχρηματισμένον  
 spirito era santo sopra lui! e era lui avvertimento divino  
 ὑπὸ τοῦ πνεύματος τοῦ ἁγίου μὴ ἰδεῖν θάνατον πρὶν [ἢ] ἂν  
 sotto il spirito il santo non vedere morte prima o chiunque  
 ἴδῃ τὸν χριστὸν κυρίου. **27** καὶ ἦλθεν ἐν τῷ πνεύματι εἰς τὸ  
 visto il Cristo signore. e viene in il spirito dentro il  
 ἱερόν· καὶ ἐν τῷ εἰσαγαγεῖν τοὺς γονεῖς τὸ παιδίον Ἰησοῦν  
 tempio! e in il conduce dentro i genitori il bambino Gesù  
 τοῦ ποιῆσαι αὐτοὺς κατὰ τὸ εἰθισμένον<sup>58</sup> τοῦ νόμου περὶ  
 il fare loro giù la usanza la legge intorno  
 αὐτοῦ<sup>59</sup> **28** καὶ αὐτὸς<sup>60</sup> ἐδέξατο αὐτὸ<sup>61</sup> εἰς τὰς ἀγκάλας καὶ  
 lui e lui accoglie lui dentro le braccia piegate e  
 εὐλόγησεν τὸν θεὸν καὶ εἶπεν· **29** ἄπολύεις τὸν δοῦλόν  
 benedice il Dio e disse: ad ora rilascia il servo  
 σου, δέσποτα,<sup>62</sup> κατὰ τὸ ῥῆμά σου ἐν εἰρήνῃ· **30** ὅτι εἶδον  
 tuo, despota, giù il detto tuo in pace! che visto  
 οἱ ὀφθαλμοί μου τὸ σωτήριόν σου, **31** ὃ ἠτοίμασας κατὰ  
 i occhi miei la salvezza tua, quale preparato giù  
 πρόσωπον πάντων τῶν λαῶν, **32** φῶς εἰς ἀποκάλυψιν<sup>63</sup> ἐθνῶν  
 faccia tutti i popoli, luce dentro apocalisse etnie  
 καὶ δόξαν λαοῦ σου Ἰσραήλ. **33** καὶ ἦν ὁ πατὴρ αὐτοῦ καὶ  
 e gloria popolo tuo Israele. e era il padre suo e  
 ἡ μήτηρ θαυμάζοντες ἐπὶ τοῖς λαλουμένοις περὶ αὐτοῦ. **34** καὶ  
 la madre entusiasta sopra le parlate intorno lui. e  
 εὐλόγησεν αὐτοὺς Συμεὼν καὶ εἶπεν πρὸς Μαριὰμ τὴν μητέρα  
 benediceva loro Simeone e disse presso Mariam la madre  
 αὐτοῦ· ἰδοὺ οὗτος κεῖται εἰς πτώσιν καὶ ἀνάστασιν πολλῶν  
 sua: ecco questo posto dentro caduta e alzarsi molti

<sup>56</sup> εὐλαβῆς - prendere o afferrare ciò che è buono, reso cauto, circospetto, reso devoto, pio, timorato di Dio

<sup>57</sup> παράκλησιν - chiamata ad avvicinarsi, convocazione soprattutto per aiutare, supplica, implorazione, esortazione, incoraggiamento, consolazione, soccorso, simile a parakletos di Gv 14:16

<sup>58</sup> εἰθισμένον - usanza, costume, abitudine, consuetudine, rito, prescrizione, deriva da ἔθος cfr Lc 1:9

<sup>59</sup> αὐτοῦ - lui, egli, Gesù

<sup>60</sup> αὐτὸς - lui, egli, Simeone

<sup>61</sup> αὐτό - lui, egli, Gesù

<sup>62</sup> δέσποτα - legare o assicurare con catene al marito, colui che esercita autorità assoluta senza restrizione, padrone

<sup>63</sup> ἀποκάλυψιν - dischiudere, rivelare, rivelazione della verità, istruzione riguardo a cose prima ignote, apocalisse

ἐν τῷ Ἰσραὴλ καὶ εἰς σημεῖον ἀντιλεγόμενον- 35 καὶ σοῦ [δὲ]  
 in il Israele e dentro segno dice in cambio - e tu ma  
 αὐτῆς τὴν ψυχὴν διελεύσεται<sup>64</sup> ῥομφαία-<sup>65</sup> ὅπως ἄν  
 tua la anima viaggerà lunga lama - così chiunque  
 ἀποκαλυφθῶσιν ἐκ πολλῶν καρδιῶν διαλογισμοί. 36 Καὶ ἦν  
 rivelato in molti cuori riflessivi. E era  
 Ἄννα προφῆτις, θυγάτηρ Φανουήλ, ἐκ φυλῆς Ἀσήρ· αὕτη  
 Anna profetessa, figlia Fanuel, fuori tribù Aser! lei  
 προβεβηκυῖα ἐν ἡμέραις πολλαῖς, ζήσασα μετὰ ἀνδρὸς ἔτη  
 avanzata in giorni molti, vissuta dopo maschio anni  
 ἑπτὰ ἀπὸ τῆς παρθενίας αὐτῆς 37 καὶ αὐτὴ χήρα ἕως ἐτῶν  
 sette da la verginità sua e lei vedova fino a anni  
 ὀγδοήκοντα τεσσάρων, ἣ οὐκ ἀφίστατο<sup>66</sup> τοῦ ἱεροῦ νηστεύσας  
 ottanta quattro, quella non asteneva il tempio digiuni  
 καὶ δεήσεσιν λατρεύουσα νύκτα καὶ ἡμέραν. 38 καὶ αὐτῇ τῇ  
 e suppliche adorando notte e giorno. e lei la  
 ὥρα ἐπιστάσα ἀνθωμολογεῖτο<sup>67</sup> τῷ θεῷ καὶ ἐλάλει περὶ αὐτοῦ  
 ora stava sopra dice uguale in cambio al Dio e parlava intorno lui  
 πᾶσιν τοῖς προσδεχομένοις λύτρωσιν Ἰερουσαλήμ. 39 Καὶ ὡς  
 tutti i attendevano liberazione Gerusalemme. E come  
 ἐτέλεσαν πάντα τὰ κατὰ τὸν νόμον κυρίου, ἐπέστρεψαν εἰς  
 finivano tutte le giù la legge signore, ritornarono dentro  
 τὴν Γαλιλαίαν εἰς πόλιν ἑαυτῶν Ναζαρέθ. 40 Τὸ δὲ παιδίον  
 la Galilea dentro città se stessi Nazaret. Il ma bambino  
 ἠύξανεν καὶ ἐκραταιοῦτο πληρούμενον σοφία, καὶ χάρις θεοῦ  
 cresce e rafforza riempiendo sapienza, e grazia Dio  
 ἦν ἐπ' αὐτό. 41 Καὶ ἐπορεύοντο οἱ γονεῖς αὐτοῦ κατ' ἔτος  
 era sopra lui. E andavano i genitori lui giù anno  
 εἰς Ἰερουσαλήμ τῇ ἑορτῇ τοῦ πάσχα. 42 Καὶ ὅτε ἐγένετο ἐτῶν  
 dentro Gerusalemme la festa la pasqua. E quando diviene anni  
 δώδεκα, ἀναβαινόντων αὐτῶν κατὰ τὸ ἔθος τῆς ἑορτῆς 43 καὶ  
 dodici, saliti loro giù la abitudine le feste e  
 τελειωσάντων τὰς ἡμέρας, ἐν τῷ ὑποστρέφειν αὐτοὺς  
 terminati i giorni, in il girato sotto loro  
 ὑπέμεινεν Ἰησοῦς ὁ παῖς ἐν Ἰερουσαλήμ, καὶ οὐκ ἔγνωσαν οἱ  
 sopporta Gesù il ragazzo in Gerusalemme, e non conoscevano i

<sup>64</sup> διελεύσεται - nel senso di attraversare, trapassare il cuore, trafiggere

<sup>65</sup> ῥομφαία - romfaia, una lunga lama ricurva inastata di estrema potenza usata dalle popolazioni celtiche appesa dietro la schiena con l'impugnatura sulla spalla destra, la stessa usata dal re Davide per tagliare la testa a Golia, si trova qui e in altre sei ricorrenze in Apocalisse

<sup>66</sup> ἀφίστατο - stare da, assentarsi, allontanarsi, andarsene, respingere, astenersi

<sup>67</sup> ἀνθωμολογεῖτο - dire la stessa cosa in cambio, esprimersi favorevolmente l'un l'altro, andare d'accordo, rispondere confessando, esprimere gratitudine in cambio di qualche cosa, ringraziare, ricorre solo qui

γονεῖς αὐτοῦ. **44** νομίσαντες δὲ αὐτὸν εἶναι ἐν τῇ συνοδίᾳ<sup>68</sup>  
genitori lui. suppongono ma lui essere in la compagnia

ἦλθον ἡμέρας ὁδὸν καὶ ἀνεζήτησαν<sup>69</sup> αὐτὸν ἐν τοῖς συγγενεῦσιν  
vennero giorno strada e cercano su lui in i parenti

καὶ τοῖς γνωστοῖς, **45** καὶ μὴ εὐρόντες ὑπέστρεψαν εἰς  
e i conoscenti, e non trovato girano sotto dentro

Ἰερουσαλὴμ ἀναζητοῦντες αὐτόν. **46** καὶ ἐγένετο μετὰ ἡμέρας  
Gerusalemme cercando su lui. e divenuto dopo giorni

τρεῖς εὗρον αὐτὸν ἐν τῷ ἱερῷ καθεζόμενον ἐν μέσῳ τῶν  
tre trovano lui in il tempio stava seduto in mezzo i

διδασκάλων καὶ ἀκούοντα αὐτῶν καὶ ἐπερωτῶντα αὐτούς·  
insegnanti e ascoltava loro e interrogava loro!

**47** ἐξίσταντο δὲ πάντες οἱ ἀκούοντες αὐτοῦ ἐπὶ τῇ συνέσει  
fuori se stessi ma tutti i ascoltano lui sopra la comprensione

καὶ ταῖς ἀποκρίσεσιν αὐτοῦ. **48** Καὶ ἰδόντες αὐτὸν  
e le risposte di lui. E visto lui

ἐξεπλάγησαν, καὶ εἶπεν πρὸς αὐτὸν ἡ μήτηρ αὐτοῦ· τέκνον,  
colpiti da stupore, e disse presso lui la madre sua: figlio,

τί ἐποίησας ἡμῖν οὕτως; ἰδοὺ ὁ πατήρ σου καὶ γὰρ ὀδυνώμενοι<sup>70</sup>  
cosa fatto noi così? ecco il padre tuo e io addolorati

ἐζητοῦμέν σε. **49** καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· τί ὅτι ἐζητεῖτέ με;  
cercato te. e disse presso loro: cosa che cercate me?

οὐκ ἤδαιτε ὅτι ἐν τοῖς τοῦ πατρός μου δεῖ εἶναί με; **50** καὶ  
non sapete che in i il padre mio devo essere me? e

αὐτοὶ οὐ συνῆκαν τὸ ῥῆμα ὃ ἐλάλησεν αὐτοῖς. **51** καὶ κατέβη  
loro non conoscevano il detto quale parlava loro. e scende giù

μετ' αὐτῶν καὶ ἦλθεν εἰς Ναζαρέθ καὶ ἦν ὑποτασσόμενος<sup>71</sup>  
dopo loro e viene dentro Nazaret e era sotto stava

αὐτοῖς. καὶ ἡ μήτηρ αὐτοῦ διετήρει πάντα τὰ ῥήματα ἐν τῇ  
loro. e la madre sua osservava tutti i detti in il

καρδίᾳ αὐτῆς. **52** Καὶ Ἰησοῦς προέκοπτεν [ἐν τῇ] σοφίᾳ καὶ  
cuore suo. E Gesù progrediva in la sapienza e

ἡλικίᾳ καὶ χάριτι παρὰ θεῶ καὶ ἀνθρώποις.  
età e grazia accanto Dio e uomini.

### 3

**1** Ἐν ἔτει δὲ πεντεκαιδεκάτῳ τῆς ἡγεμονίας Τιβερίου Καίσαρος,  
In anno ma quindicesimo la egemonia Tiberio Cesare,

<sup>68</sup> συνοδία - con via, con strada, con proprio, viaggia insieme, viaggiatori, carovana, compagnia, da cui deriva "sinodo", ricorre solo qui

<sup>69</sup> ἀνεζήτησαν - cercano con molta attenzione, denota lo stato d'animo ansioso per la difficoltà della ricerca, investigare

<sup>70</sup> ὀδυνώμενοι - dolore acuto fisico e mentale, intenso dolore emotivo, angoscia profonda, significa letteralmente "andare giù" (come il sole in un tramonto) e si riferisce al dispiacere che consuma

<sup>71</sup> ὑποτασσόμενος - sistemare sotto, mi assoggetto, termine militare greco "sistemare le truppe", in uso quotidiano è un atteggiamento volontario di cedere, cooperare, prendere responsabilità e portare un carico

ἡγεμονεύοντος Ποντίου Πιλάτου τῆς Ἰουδαίας, καὶ  
 egemone Ponzio Pilato la Giudea, e  
 τετραρχοῦντος τῆς Γαλιλαίας Ἡρώδου, Φιλίππου δὲ τοῦ  
 capo su un quarto la Galilea Erode, Filippo ma il  
 ἀδελφοῦ αὐτοῦ τετραρχοῦντος τῆς Ἰτουραίας καὶ Τραχωνίτιδος  
 fratello suo capo su un quarto la Iturea e Traconitide  
 χώρας, καὶ Λυσανίου τῆς Ἀβιληνῆς τετραρχοῦντος, <sup>2</sup> ἐπὶ  
 regione, e Lisania la Abilene capo su un quarto, sopra  
 ἀρχιερέως Ἄννα καὶ Καϊάφα, ἐγένετο ῥῆμα θεοῦ ἐπὶ Ἰωάννην  
 capo sacerdote Anna e Caiafa, divenuto detto Dio sopra Giovanni  
 τὸν Ζαχαρίου υἱὸν ἐν τῇ ἐρήμῳ. <sup>3</sup> Καὶ ἦλθεν εἰς πᾶσαν [τὴν]  
 il Zaccaria figlio in il deserto. E viene dentro tutta la  
 περίχωρον τοῦ Ἰορδάνου κηρύσσων βάπτισμα μετανοίας εἰς  
 regione intorno il Giordano proclamando immersione dopo mente dentro  
 ἄφεσιν ἁμαρτιῶν, <sup>4</sup> ὡς γέγραπται ἐν βίβλῳ λόγων Ἰσαίου  
 rinuncia peccati, come scritto in libro parole Isaia  
 τοῦ προφήτου· φωνὴ βοῶντος ἐν τῇ ἐρήμῳ· ἐτοιμάσατε τὴν  
 il profeta: voce boato in il deserto: preparate la  
 ὁδὸν κυρίου, εὐθείας ποιεῖτε τὰς τρίβους αὐτοῦ· <sup>5</sup> πᾶσα  
 via signore, diritti fate i sentieri suoi! tutta  
 φάραγξ<sup>72</sup> πληρωθήσεται καὶ πᾶν ὄρος καὶ βουνὸς<sup>73</sup>  
 fenditura sarà riempita e tutto monte e altura  
 ταπεινωθήσεται, καὶ ἔσται τὰ σκολιὰ<sup>74</sup> εἰς εὐθεῖαν καὶ αἱ  
 sarà abbassato, e sarà le tortuosità dentro raddrizzate e le  
 τραχεῖαι<sup>75</sup> εἰς ὁδοὺς λείας· <sup>6</sup> καὶ ὄψεται πᾶσα σὰρξ τὸ  
 scabrose dentro strade lisce! e vedrà tutta carne la  
 σωτήριον τοῦ θεοῦ. <sup>7</sup> Ἐλεγεν οὖν τοῖς ἐκπορευομένοις ὄχλοις  
 salvezza il Dio. Diceva dunque le intervenute folle  
 βαπτισθῆναι ὑπ' αὐτοῦ· γεννήματα ἐχιδνῶν, τίς ὑπέδειξεν ὑμῖν  
 immergersi sotto lui: progenie vipere, chi mostrerà voi  
 φυγεῖν ἀπὸ τῆς μελλούσης ὀργῆς; <sup>8</sup> ποιήσατε οὖν καρποὺς  
 fuggire da la subire ira? fate dunque frutti  
 ἀξίους τῆς μετανοίας καὶ μὴ ἄρξησθε λέγειν ἐν ἑαυτοῖς·  
 meritevoli la dopo mente e non iniziate dire in voi stessi:  
 πατέρα ἔχομεν τὸν Ἀβραάμ. λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι δύναται ὁ  
 padre abbiamo il Abramo. dico infatti voi che può il  
 θεὸς ἐκ τῶν λίθων τούτων ἐγεῖραι τέκνα τῷ Ἀβραάμ. <sup>9</sup> ἤδη  
 Dio fuori le pietre queste alzare figli il Abramo. già

<sup>72</sup> φάραγξ - valle, burrone, fenditura, voragine, vallata, stretta valle racchiusa da rupi e precipizi

<sup>73</sup> βουνός - probabile origine straniera (cirenaica) colle, altura, poggio, eminenza, nel greco classico veniva usato scambievolmente con λόφος criniera, pennacchio, ciuffo, cimiero, ricorre solo qui e Lc 23:30

<sup>74</sup> σκολιὰ - curvo, a curve, storto, perverso, ingiusto, tortuoso, correttamente storto o piegato perché asciugato come un pezzo di legno secco, in senso figurato moralmente contorto, deformato, da cui *scoliosi*

<sup>75</sup> τραχεῖαι - ruvido, irregolare, scabroso, frastagliato, accidentato, aspro, rugoso, da cui *trachea*, chiamata dagli antichi anatomisti *aspera arteria* per la sua struttura ad anelli irregolari, qui e in At 27:29

δὲ καὶ ἡ ἀξίνη πρὸς τὴν ῥίζαν τῶν δένδρων κεῖται· πᾶν  
 ma e la scure presso la radice i alberi posta! tutto  
 οὖν δένδρον μὴ ποιοῦν καρπὸν καλὸν ἐκκόπτεται καὶ εἰς πῦρ  
 dunque albero non fa frutto bello tagliato fuori e dentro fuoco  
 βάλλεται. **10** Καὶ ἐπηρώτων αὐτὸν οἱ ὄχλοι λέγοντες· τί οὖν  
 gettato. E interrogano lui le folle dicendo: cosa dunque  
 ποιήσωμεν; **11** ἀποκριθεὶς δὲ ἔλεγεν αὐτοῖς· ὁ ἔχων δύο  
 facciamo? rispondendo ma dice loro: il ha due  
 χιτῶνας μεταδότω<sup>76</sup> τῷ μὴ ἔχοντι, καὶ ὁ ἔχων βρώματα  
 tuniche dare dopo al non ha, e il ha cibi  
 ὁμοίως ποιείτω. **12** ἦλθον δὲ καὶ τελῶναι βαπτισθῆναι καὶ  
 simile faccia. vennero ma e doganieri farsi immergere e  
 εἶπαν πρὸς αὐτόν· διδάσκαλε, τί ποιήσωμεν; **13** ὁ δὲ εἶπεν  
 dissero presso lui: insegnante, cosa facciamo? il ma disse  
 πρὸς αὐτούς· μηδὲν πλέον παρὰ τὸ διατεταγμένον ὑμῖν  
 presso loro: niente maggiore accanto il stato istruito voi  
 πράσσετε.<sup>77</sup> **14** ἐπηρώτων δὲ αὐτὸν καὶ στρατεύομενοι λέγοντες·  
 praticate. interrogano ma lui e strateghi dicendo:  
 τί ποιήσωμεν καὶ ἡμεῖς; καὶ εἶπεν αὐτοῖς· μηδένα διασεΐσητε<sup>78</sup>  
 cosa facciamo e noi? e disse loro: nessuno scuotete attraverso  
 μηδὲ συκοφαντήσητε<sup>79</sup> καὶ ἀρκεῖσθε τοῖς ὀψωνίοις<sup>80</sup> ὑμῶν.  
 ma non accusate falsamente e abbastanza i sussidi vostri.  
**15** Προσδοκῶντος δὲ τοῦ λαοῦ καὶ διαλογιζομένων πάντων ἐν  
 Aspettava ma il popolo e dibattevano tutti in  
 ταῖς καρδίαις αὐτῶν περὶ τοῦ Ἰωάννου, μήποτε αὐτὸς εἴη ὁ  
 i cuori loro intorno il Giovanni, non paura lui sia il  
 χριστός, **16** ἀπεκρίνατο λέγων πᾶσιν ὁ Ἰωάννης· ἐγὼ μὲν  
 Cristo, risponde dicendo tutti il Giovanni: io certo  
 ὕδατι βαπτίζω ὑμᾶς· ἔρχεται δὲ ὁ ἰσχυρότερός μου, οὗ οὐκ  
 acqua immergo voi! viene ma il più forte mio, quello non  
 εἰμι ἱκανὸς λῦσαι τὸν ἱμάντα τῶν ὑποδημάτων αὐτοῦ· αὐτὸς  
 sono adatto rovesciare il legaccio i sandali suoi! lui  
 ὑμᾶς βαπτίσει ἐν πνεύματι ἁγίῳ καὶ πυρί· **17** οὗ τὸ πτύον  
 voi immerge in spirito santo e fuoco! quello il forcione  
 ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ διακαθᾶραι τὴν ἄλωνα αὐτοῦ καὶ  
 in la mano sua pulisce interamente la aia sua e

<sup>76</sup> μεταδότω - dare una quota di... offro per mezzo di una modifica, fare un cambio di proprietario, condiviso

<sup>77</sup> πράσσετε - il processo attivo nell'eseguire un atto, ciò che viene fatto come pratica regolare, prassi

<sup>78</sup> διασεΐσητε - scuotere violentemente, intimidire, estorcere, stratonare qualcuno avanti e indietro, usare una minaccia per costringere qualcuno a... intimidire, maltrattare

<sup>79</sup> συκοφαντήσητε - da sicofante, composto di sykon fico phainein manifestare, in origine, chi denunciava l'esportazione di fichi dall'Attica (che era vietata per ragioni alimentari), o forse chi denunciava il furto dei frutti di alcuni alberi di fico sacri, in seguito ha indicato nel diritto greco l'accusatore professionista

<sup>80</sup> ὀψωνίοις - acquisto di carne, compenso, salario, parte della paga del soldato in razioni, usato in Rm 6:23 come compenso eterno per gli ingiusti

συναγαγεῖν τὸν σῖτον εἰς τὴν ἀποθήκην αὐτοῦ, τὸ δὲ ἄχυρον  
 raccoglie il grano dentro il magazzino suo, la ma pula  
 κατακαύσει πυρὶ ἀσβέστῳ. 18 Πολλὰ μὲν οὖν καὶ ἕτερα  
 bruciata fuoco inestinguibile. Molti certo dunque e altri  
 παρακαλῶν εὐηγγελίζετο τὸν λαόν. 19 Ὁ δὲ Ἑρώδης ὁ  
 chiamato accanto porta buon messaggio il popolo. Il ma Erode il  
 τετραάρχης, ἐλεγχόμενος ὑπ' αὐτοῦ περὶ Ἑρωδιάδος τῆς  
 capo su un quarto rimproverato sotto lui intorno Erodiade la  
 γυναικὸς τοῦ ἀδελφοῦ αὐτοῦ καὶ περὶ πάντων ὧν ἐποίησεν  
 donna il fratello suo e intorno tutte quelle faceva  
 πονηρῶν ὁ Ἑρώδης, 20 προσέθηκεν καὶ τοῦτο ἐπὶ πᾶσιν [καὶ]  
 cattive il Erode, aggiunge e questo sopra tutti e  
 κατέκλεισεν τὸν Ἰωάννην ἐν φυλακῇ. 21 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ  
 chiude giù il Giovanni in carcere. Divenuto ma in il  
 βαπτισθῆναι ἅπαντα τὸν λαὸν καὶ Ἰησοῦ βαπτισθέντος καὶ  
 immergere tutto insieme il popolo e Gesù immergendosi e  
 προσευχομένου ἀνεψοχθῆναι τὸν οὐρανὸν 22 καὶ καταβῆναι τὸ  
 pregando si apriva il cielo e cadere lo  
 πνεῦμα τὸ ἅγιον σωματικῶ εἶδει<sup>81</sup> ὡς περιστερὰν ἐπ' αὐτόν,  
 spirito il santo corporosa apparenza come colomba sopra lui,  
 καὶ φωνὴν ἐξ οὐρανοῦ γενέσθαι· σὺ εἶ ὁ υἱὸς μου ὁ  
 e voce fuori cielo divenire: tu sei il figlio mio il  
 ἀγαπητός, ἐν σοὶ εὐδόκησα. 23 Καὶ αὐτὸς ἦν Ἰησοῦς  
 amato, in tuo approvo. E lui era Gesù  
 ἀρχόμενος ὡσεὶ ἐτῶν τριάκοντα, ὧν υἱός, ὡς ἐνομίζετο,  
 iniziava circa anni trenta, essere figlio, come si supposeva,  
 Ἰωσήφ τοῦ Ἠλὶ 24 τοῦ Μαθθᾶτ τοῦ Λευὶ τοῦ Μελχὶ τοῦ  
 Giuseppe il Eli il Mattat il Levi il Melchi il  
 Ἰανναὶ τοῦ Ἰωσήφ 25 τοῦ Ματταθίου τοῦ Ἀμῶς τοῦ Ναοὺμ  
 Iannai il Giuseppe il Mattatia il Amos il Naum  
 τοῦ Ἑσλὶ τοῦ Ναγγαὶ 26 τοῦ Μάαθ τοῦ Ματταθίου τοῦ Σεμεῖν  
 il Esli il Naggai il Maat il Mattatia il Semein  
 τοῦ Ἰωσήχ τοῦ Ἰωδᾶ 27 τοῦ Ἰωανᾶν τοῦ Ῥησᾶ τοῦ Ζοροβαβέλ  
 il Iosec il Ioda il Ionan il Resa il Zorobabele  
 τοῦ Σαλαθιήλ τοῦ Νηρὶ 28 τοῦ Μελχὶ τοῦ Ἄδδὶ τοῦ Κωσᾶμ  
 il Salatiel il Neri il Melchi il Addi il Cosam  
 τοῦ Ἑλμαδὰμ τοῦ Ἡρ 29 τοῦ Ἰησοῦ τοῦ Ἐλιέζερ τοῦ Ἰωρίμ  
 il Elmadam il Er il Gesù il Eliezer il Iorim  
 τοῦ Μαθθᾶτ τοῦ Λευὶ 30 τοῦ Συμεὼν τοῦ Ἰούδα τοῦ Ἰωσήφ  
 il Mattat il Levi il Simeone il Giuda il Giuseppe  
 τοῦ Ἰωνᾶμ τοῦ Ἐλιακὶμ 31 τοῦ Μελεᾶ τοῦ Μεννᾶ τοῦ Ματταθᾶ  
 il Ionam il Eliachim il Melea il Menna il Mattata

<sup>81</sup> εἶδει - aspetto, moda, forma, vista, apparenza esterna, la sua apparenza o forma esteriore, Lc 9:29 l'aspetto della sua faccia divenne diverso..., Gv 5:37 nessuno ha mai visto la forma del Padre



τοῦ Ναθαὺμ τοῦ Δαυὶδ 32 τοῦ Ἰησοῦ τοῦ Ἰωβῆδ τοῦ Βόος  
 il Natan il Davide il Iesse il Iobed il Boos  
 τοῦ Σαλὰ τοῦ Ναασσών 33 τοῦ Ἀμιναδάβ τοῦ Ἀδμὶν τοῦ Ἀρνὶ  
 il Sala il Naasson il Aminadab il Admin il Arni  
 τοῦ Ἑσρῶμ τοῦ Φάρες τοῦ Ἰούδα 34 τοῦ Ἰακῶβ τοῦ Ἰσαὰκ  
 il Esrom il Fares il Giuda il Guacobbe il Isacco  
 τοῦ Ἀβραὰμ τοῦ Θάρα τοῦ Ναχώρ 35 τοῦ Σερούχ τοῦ Ῥαγαὺ  
 il Abramo il Tara il Nacor il Seruc il Ragu  
 τοῦ Φάλεκ τοῦ Ἔβερ τοῦ Σαλὰ 36 τοῦ Καϊνὰμ τοῦ Ἀρφαξὰδ  
 il Falec il Eber il Sala il Cainam il Arpaxad  
 τοῦ Σῆμ τοῦ Νῶε τοῦ Λάμεχ 37 τοῦ Μαθουσαλὰ τοῦ Ἐνώχ  
 il Sem il Noè il Lamec il Matusela il Enoc  
 τοῦ Ἰάρετ τοῦ Μαλελεὴλ τοῦ Καϊνὰμ 38 τοῦ Ἐνώς τοῦ Σῆθ  
 il Iaret il Malalel il Cainam il Enos il Set  
 τοῦ Ἀδὰμ τοῦ θεοῦ.  
 il Adamo il Dio.

## 4

Ἰησοῦς δὲ πλήρης πνεύματος ἁγίου ὑπέστρεψεν ἀπὸ τοῦ  
 Gesù ma pieno spirito santo gira sotto da il  
 Ἰορδάνου καὶ ἤγετο ἐν τῷ πνεύματι ἐν τῇ ἐρήμῳ 2 ἡμέρας  
 Giordano e condotto in il spirito in il deserto 2 giorni  
 τεσεράκοντα πειραζόμενος ὑπὸ τοῦ διαβόλου. Καὶ οὐκ ἔφαγεν  
 quaranta provocato da il diavolo. E non mangiava  
 οὐδὲν ἐν ταῖς ἡμέραις ἐκείναις καὶ συντελεσθεισῶν αὐτῶν  
 niente in i giorni quelli e completati essi  
 ἐπείνασεν. 3 εἶπεν δὲ αὐτῷ ὁ διάβολος· εἰ υἱὸς εἶ τοῦ θεοῦ,  
 soffre la fame. disse ma a lui il diavolo: se figlio sei il Dio,  
 εἰπὲ τῷ λίθῳ τούτῳ ἵνα γένηται ἄρτος. 4 καὶ ἀπεκρίθη πρὸς  
 dici la pietra questa affinché diviene pane. e risponde presso  
 αὐτὸν ὁ Ἰησοῦς· γέγραπται ὅτι οὐκ ἐπ' ἄρτῳ μόνῳ ζήσεται  
 lui il Gesù: scritto che non sopra pane solo vivente  
 ὁ ἄνθρωπος. 5 Καὶ ἀναγαγὼν αὐτὸν ἔδειξεν αὐτῷ πάσας τὰς  
 il uomo. E portato su lui presenta a lui tutti i  
 βασιλείας τῆς οἰκουμένης ἐν στιγμῇ<sup>82</sup> χρόνου 6 καὶ εἶπεν αὐτῷ  
 regni la terra abitata in stigma tempo e disse a lui  
 ὁ διάβολος· σοὶ δώσω τὴν ἐξουσίαν ταύτην ἅπασαν καὶ τὴν  
 il diavolo: tuo darò la autorità questa tutta insieme e la  
 δόξαν αὐτῶν, ὅτι ἐμοὶ παραδέδοται καὶ ὧς ἂν θέλω δίδωμι  
 gloria esse, che mia consegnata e quale se voglio dò  
 αὐτήν· 7 σὺ οὖν ἂν προσκυνήσῃς ἐνώπιον ἐμοῦ, ἔσται σοῦ  
 essa! tu dunque se inchinandoti nello sguardo mio, sarà tua  
 πᾶσα. 8 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ· γέγραπται·  
 tutta. e rispondendo il Gesù disse a lui: scritto:

<sup>82</sup> στιγμῇ - un punto, un momento, un attimo di tempo, un istante, da un verbo che significa pungere, da cui stigmatē

κύριον τὸν θεόν σου προσκυνήσεις καὶ αὐτῷ μόνῳ  
 signore il Dio tuo inchinerai e lui solo

λατρεύσεις. **9** Ἦγαγεν δὲ αὐτὸν εἰς Ἱερουσαλὴμ καὶ ἔστησεν  
 adorerai. Conduce ma lui dentro Gerusalemme e fa stare

ἐπὶ τὸ πτερύγιον τοῦ ἱεροῦ καὶ εἶπεν αὐτῷ· εἰ υἱὸς εἶ τοῦ  
 sopra la ala il tempio e disse a lui: se figlio sei il

θεοῦ, βάλε σεαυτὸν ἐντεῦθεν κάτω· **10** γέγραπται γὰρ ὅτι  
 Dio, getta te stesso in questo fondo! scritto infatti che

τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ ἐντελεῖται περὶ σοῦ τοῦ διαφυλάξαι σε  
 i messaggeri suoi comanderà intorno tuo il proteggere te

**11** καὶ ὅτι ἐπὶ χειρῶν ἀροῦσίν σε, μήποτε προσκόψης πρὸς  
 e che sopra mani porteranno te, non paura urti contro presso

λίθον τὸν πόδα σου. **12** καὶ ἀποκριθεὶς εἶπεν αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς  
 pietra il piede tuo. e rispondendo disse lui il Gesù

ὅτι εἴρηται· οὐκ ἐκπειράσεις κύριον τὸν θεόν σου. **13** Καὶ  
 che stato detto: non provocare tutto signore il Dio tuo. E

συντελέσας πάντα πειρασμὸν ὁ διάβολος ἀπέστη ἀπ' αὐτοῦ  
 completato tutto avversità il diavolo si astiene da lui

ἄχρι καιροῦ. **14** Καὶ ὑπέστρεψεν ὁ Ἰησοῦς ἐν τῇ δυνάμει τοῦ  
 durante tempo. E gira sotto il Gesù in la potenza il

πνεύματος εἰς τὴν Γαλιλαίαν. καὶ φήμη ἐξῆλθεν καθ' ὅλης  
 spirito dentro la Galilea. e fama uscita giù intera

τῆς περιχώρου περὶ αὐτοῦ. **15** καὶ αὐτὸς ἐδίδασκεν ἐν ταῖς  
 la regione intorno intorno lui. e lui insegnava in le

συναγωγαῖς αὐτῶν δοξαζόμενος ὑπὸ πάντων. **16** Καὶ ἦλθεν εἰς  
 sinagoghe loro glorificato sotto tutti. E viene dentro

Ναζαρά, οὗ ἦν τεθραμμένος, καὶ εἰσῆλθεν κατὰ τὸ εἰωθὸς  
 Nazaret, quella era stato nutrito, e entrato giù la era usanza

αὐτῷ ἐν τῇ ἡμέρᾳ τῶν σαββάτων εἰς τὴν συναγωγὴν καὶ  
 sua in il giorno i sabati dentro la sinagoga e

ἀνέστη ἀναγνῶναι. **17** καὶ ἐπεδόθη αὐτῷ βιβλίον τοῦ προφήτου  
 si alza leggere. e da in mano a lui libro il profeta

Ἡσαίου καὶ ἀναπτύξας τὸ βιβλίον εὔρεν τὸν τόπον οὗ ἦν  
 Isaia e srotolato il libro trova il luogo quello era

γεγραμμένον· **18** πνεῦμα κυρίου ἐπ' ἐμὲ οὗ εἵνεκεν ἔχρισέν<sup>83</sup> με  
 stato scritto: spirito signore sopra a me quello motivo ungere me

εὐαγγελίσασθαι πτωχοῖς, ἀπέσταλκέν με, κηρύξαι αἰχμαλώτοις<sup>84</sup>  
 portare buon messaggio mendicanti, inviato me, proclamare prigionieri

ἄφεσιν καὶ τυφλοῖς ἀνάβλεψιν, ἀποστεῖλαι τεθραυσμένους<sup>85</sup> ἐν  
 rilascio e ciechi guardare su, inviare oppressi in

<sup>83</sup> ἔχρισέν - ungere, consacrare, versare e strofinare olio d'oliva sulla testa conferendo poteri speciali per il ministero

<sup>84</sup> αἰχμαλώτοις - catturato con una lancia, conquistato, prigioniero di guerra, prigioniero

<sup>85</sup> τεθραυσμένους - rompere, frantumare, fracassare, percuotere totalmente, ricorre solo qui

ἀφέσει, **19** κηρύξαι ἐνιαυτὸν<sup>86</sup> κυρίου δεκτόν. **20** καὶ πτύξας τὸ  
 rilascio, proclamare suo anno signore accettabile. e piegato il  
 βιβλίον ἀποδοὺς τῷ ὑπηρέτῃ ἐκάθισεν· καὶ πάντων οἱ  
 libro restituisce al subordinato si siedel! e tutti i  
 ὀφθαλμοὶ ἐν τῇ συναγωγῇ ἦσαν ἀτενίζοντες αὐτῷ. **21** ἤρξατο  
 occhi in la sinagoga erano fissano dritto lui. inizia  
 δὲ λέγειν πρὸς αὐτοὺς ὅτι σήμερον πεπλήρωται ἡ γραφή  
 ma dire presso loro che oggi adempiuta la scrittura  
 αὕτη ἐν τοῖς ὠσὶν ὑμῶν. **22** Καὶ πάντες ἐμαρτύρουν αὐτῷ  
 essa in le orecchie vostre. E tutti testimoniano lui  
 καὶ ἐθαύμαζον ἐπὶ τοῖς λόγοις τῆς χάριτος τοῖς  
 e entusiastavano sopra le parole la grazia le  
 ἐκπορευομένοις ἐκ τοῦ στόματος αὐτοῦ καὶ ἔλεγον· οὐχὶ υἱὸς  
 intervenute fuori la bocca sua e dicono: niente figlio  
 ἐστὶν Ἰωσήφ οὗτος; **23** καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· πάντως ἐρεῖτέ  
 è Giuseppe questo? e disse presso loro: tutti direte  
 μοι τὴν παραβολὴν ταύτην· ἰατρέ, θεράπευσον σεαυτόν· ὅσα  
 mio la parabola questa: medico, guarisci te stesso! quante  
 ἠκούσαμεν γενόμενα εἰς τὴν Καφαρναοὺμ ποίησον καὶ ὧδε ἐν  
 ascoltato divenute dentro la Cafarnao fai e qui in  
 τῇ πατρίδι σου. **24** εἶπεν δέ· ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐδεὶς  
 la patria tua. disse ma: davvero dico voi che nessuno  
 προφήτης δεκτός ἐστὶν ἐν τῇ πατρίδι αὐτοῦ. **25** ἐπ' ἀληθείας  
 profeta accettabile è in la patria sua. sopra verità  
 δὲ λέγω ὑμῖν, πολλὰ χῆραι ἦσαν ἐν ταῖς ἡμέραις Ἠλίου ἐν  
 ma dico voi, molte vedove erano in i giorni Elia in  
 τῷ Ἰσραὴλ, ὅτε ἐκλείσθη ὁ οὐρανὸς ἐπὶ ἔτη τρία καὶ μῆνας  
 il Israele, quando chiude il cielo sopra anni tre e mesi  
 ἕξ, ὡς ἐγένετο λιμὸς μέγας ἐπὶ πᾶσαν τὴν γῆν, **26** καὶ πρὸς  
 sei, come divenuto carestia grande sopra tutta la terra, e presso  
 οὐδεμίαν αὐτῶν ἐπέμφθη Ἠλίας εἰ μὴ εἰς Σάρεπτα<sup>87</sup> τῆς  
 nessuno loro mandato Elia se non dentro Sarepta i  
 Σιδωνίας πρὸς γυναῖκα χήραν. **27** καὶ πολλοὶ λεπροὶ ἦσαν ἐν  
 Sidoni presso donna vedova. e molti lebbrosi erano in  
 τῷ Ἰσραὴλ ἐπὶ Ἐλισαίου τοῦ προφήτου, καὶ οὐδεὶς αὐτῶν  
 il Israele sopra Eliseo il profeta, e nessuno loro  
 ἐκαθαρίσθη εἰ μὴ Ναϊμὰν ὁ Σύρος. **28** καὶ ἐπλήσθησαν πάντες  
 pulito se non Naman il Siro. e riempiti tutti  
 θυμοῦ<sup>88</sup> ἐν τῇ συναγωγῇ ἀκούοντες ταῦτα **29** καὶ ἀναστάντες  
 rabbia in la sinagoga ascoltando queste e alzandosi

<sup>86</sup> ἐνιαυτὸν - un anno, in senso più esteso qualsiasi periodo di tempo fisso e definito, un ciclo di tempo

<sup>87</sup> Σάρεπτα - Sarepta nome greco della città fenicia Sarafand, di solito viene usata la forma ebraica Zarefat

<sup>88</sup> θυμοῦ - si precipita, si scalda, respira violentemente, azioni che emergono da forti impulsi, infuriarsi, rabbia

ἐξέβαλον αὐτὸν ἔξω τῆς πόλεως καὶ ἤγαγον αὐτὸν ἕως  
 gettano fuori lui fuori la città e conducono lui fino a  
 ὄφρυος τοῦ ὄρους ἐφ' οὗ ἡ πόλις ὠκοδόμητο αὐτῶν ὥστε  
 sperone il monte sopra quello la città costruita loro così  
 κατακρημνίσαι<sup>89</sup> αὐτόν· 30 αὐτὸς δὲ διελθὼν διὰ μέσου αὐτῶν  
 giù dirupo lui! lui ma viaggiato attraverso mezzo loro  
 ἐπορεύετο. 31 Καὶ κατήλθεν<sup>90</sup> εἰς Καφαρναοὺμ πόλιν τῆς  
 andava. E venuto giù dentro Capernaum città la  
 Γαλιλαίας. καὶ ἦν διδάσκων αὐτοὺς ἐν τοῖς σάββασι· 32 καὶ  
 Galilea. e era insegnando loro in i sabati! e  
 ἐξεπλήσσοντο ἐπὶ τῇ διδαχῇ αὐτοῦ, ὅτι ἐν ἐξουσίᾳ ἦν ὁ  
 colpiti da stupore sopra il insegnamento sua, che in autorità era la  
 λόγος αὐτοῦ. 33 Καὶ ἐν τῇ συναγωγῇ ἦν ἄνθρωπος ἔχων  
 parola sua. E in la sinagoga era uomo avendo  
 πνεῦμα δαιμονίου ἀκαθάρτου καὶ ἀνέκραξεν φωνῇ μεγάλης·  
 spirito demonio impuro e urlava voce grande:  
 34 Ἔα,<sup>91</sup> τί ἡμῖν καὶ σοί, Ἰησοῦ Ναζαρηνέ; ἦλθες ἀπολέσαι  
 ah, cosa noi e tu, Gesù Nazareno? venuto distruggere  
 ἡμᾶς; οἶδά σε τίς εἶ, ὁ ἅγιος τοῦ θεοῦ. 35 καὶ ἐπετίμησεν  
 noi? so te chi sei, il santo il Dio. e sgridava  
 αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς λέγων· φιμώθητι καὶ ἔξελθε ἀπ' αὐτοῦ. καὶ  
 lui il Gesù dicendo: ammutolisci e esci da lui. e  
 ῥῖψαν αὐτὸν τὸ δαιμόνιον εἰς τὸ μέσον ἐξῆλθεν ἀπ' αὐτοῦ  
 depone lui il demonio dentro il mezzo uscendo da lui  
 μηδὲν βλάψαν αὐτόν. 36 καὶ ἐγένετο θάμβος ἐπὶ πάντας καὶ  
 niente danneggiato lui. e divenuto sbigottimento sopra tutti e  
 συνελάλουν πρὸς ἀλλήλους λέγοντες· τίς ὁ λόγος οὗτος ὅτι  
 conversavano presso gli uni gli altri dicendo: chi la parola questo che  
 ἐν ἐξουσίᾳ καὶ δυνάμει ἐπιτάσσει τοῖς ἀκαθάρτοις πνεύμασιν  
 in autorità e potenza ordina i impuri spiriti  
 καὶ ἐξέρχονται; 37 καὶ ἐξεπορεύετο ἦχος<sup>92</sup> περὶ αὐτοῦ εἰς πάντα  
 e escono? e venuto fuori èco intorno lui dentro tutto  
 τόπον τῆς περιχώρου. 38 Ἀναστὰς δὲ ἀπὸ τῆς συναγωγῆς  
 luogo la regione intorno. Alzato ma da la sinagoga  
 εἰσῆλθεν εἰς τὴν οἰκίαν Σίμωνος. πενθερὰ δὲ τοῦ Σίμωνος ἦν  
 entrato dentro la casa Simone. suocera ma il Simone era  
 συνεχόμενη πυρετῷ μεγάλῳ καὶ ἠρώτησαν αὐτὸν περὶ αὐτῆς.  
 oppressa febbre grande e interrogano lui intorno lei.  
 39 καὶ ἐπιστὰς ἐπάνω αὐτῆς ἐπετίμησεν τῷ πυρετῷ καὶ  
 e stava sopra sopra in lei sgridava la febbre e

<sup>89</sup> κατακρημνίσαι - lanciare giù dal dirupo, precipitare a testa in giù da un precipizio, ricorre solo qui

<sup>90</sup> κατήλθεν - venire giù, scendere giù, da un luogo in alto ad uno più in basso, dal promontorio al mare

<sup>91</sup> ἔα - interiezione espressiva di sorpresa mista a paura, ah, oh

<sup>92</sup> ἦχος - èco, fenomeno della rifrazione del suono, del ruggito del mare, risuonare, diffondere, fama, risentire

ἄφηκεν αὐτήν· παραχρῆμα δὲ ἀναστᾶσα διηκόνει αὐτοῖς.  
lascia lei! immediatamente ma alzatasi serve loro.

40 Δύνοντος δὲ τοῦ ἡλίου ἅπαντες ὅσοι εἶχον ἀσθενοῦντας  
Affondato ma il sole tutti insieme finché avevano indeboliti

νόσοις ποικίλαις ἤγαγον αὐτούς πρὸς αὐτόν· ὁ δὲ ἐνὶ  
malattie diverse conducono loro presso lui! il ma uno

ἐκάστῳ αὐτῶν τὰς χεῖρας ἐπιτιθεὶς ἐθεράπευεν αὐτούς.  
ciascuno loro le mani appoggia guarendo loro.

41 ἐξήρχετο δὲ καὶ δαιμόνια ἀπὸ πολλῶν κρ[αυγ]άζοντα καὶ  
uscito ma e demoni da molti gridando e

λέγοντα ὅτι σὺ εἶ ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ. καὶ ἐπιτιμῶν οὐκ εἶα  
dicendo che tu sei il figlio il Dio. e sgridato non permette

αὐτὰ λαλεῖν, ὅτι ᾔδεισαν τὸν χριστὸν αὐτὸν εἶναι.  
loro parlare, che sapevano il Cristo lui essere.

42 Γενομένης δὲ ἡμέρας ἐξελθὼν ἐπορεύθη εἰς ἔρημον τόπον·  
Divenuto ma giorno uscito parte dentro deserto luogo

καὶ οἱ ὄχλοι ἐπεζήτουν αὐτὸν καὶ ἦλθον ἕως αὐτοῦ καὶ  
e le folle chiedono lui e vennero fino a lui e

κατεῖχον<sup>93</sup> αὐτὸν τοῦ μὴ πορεύεσθαι ἀπ' αὐτῶν. 43 ὁ δὲ εἶπεν  
trattengono lui il non partire da loro. il ma disse

πρὸς αὐτούς ὅτι καὶ ταῖς ἑτέραις πόλεσιν εὐαγγελίσασθαί με  
presso loro che e le altre città porto buon messaggio me

δεῖ τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ, ὅτι ἐπὶ τοῦτο ἀπεστάλην. 44 Καὶ  
devo il regno il Dio, che sopra questo sono inviato. E

ἦν κηρύσσων εἰς τὰς συναγωγὰς τῆς Ἰουδαίας.  
era proclamando dentro le sinagoge la Giudea.

## 5

1 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ τὸν ὄχλον ἐπικεῖσθαι<sup>94</sup> αὐτῷ καὶ ἀκούειν  
Divenuto ma in il la folla pressava lui e ascolta

τὸν λόγον τοῦ θεοῦ καὶ αὐτὸς ἦν ἐστῶς παρὰ τὴν λίμνην<sup>95</sup>  
la parola il Dio e lui era stare accanto il lago

Γεννησαρέτ 2 καὶ εἶδεν δύο πλοῖα ἐστῶτα παρὰ τὴν λίμνην·  
Gennazeret e vede due barche stanno accanto il lago!

οἱ δὲ ἄλιεῖς ἀπ' αὐτῶν ἀποβάντες ἔπλυνον τὰ δίκτυα.  
i ma pescatori da esse scesi da ripulivano le reti.

3 ἐμβὰς δὲ εἰς ἐν τῶν πλοίων, ὃ ἦν Σίμωνος, ἠρώτησεν  
salito ma dentro uno le barche, quale era Simone, interroga

αὐτὸν ἀπὸ τῆς γῆς ἐπαναγαγεῖν ὀλίγον· καθίσας δὲ ἐκ τοῦ  
lui da la terra salire di nuovo poco! seduto ma in la

πλοίου ἐδίδασκεν τοὺς ὄχλους. 4 Ὡς δὲ ἐπαύσατο λαλῶν,  
barca insegnava le folle. Come ma trattiene parlare,

<sup>93</sup> κατεῖχον - avere giù, trattenere velocemente, afferrare, prendere possesso, tengo indietro, trattengo una nave

<sup>94</sup> ἐπικεῖσθαι - giacere sopra, riposare sopra, stare sui carboni ardenti, le pressione di una tempesta o di persone

<sup>95</sup> λίμνην - lago, anche con l'idea della vicinanza alla riva del lago

εἶπεν πρὸς τὸν Σίμωνα· ἐπανάγαγε εἰς τὸ βάθος καὶ  
 disse presso il Simone: sali di nuovo dentro il profondo e  
 χαλάσατε τὰ δίκτυα ὑμῶν εἰς ἄγραν.<sup>96</sup> 5 καὶ ἀποκριθεὶς Σίμων  
 calate le reti vostre dentro pescata. e rispondendo Simone  
 εἶπεν· ἐπιστάτα,<sup>97</sup> δι' ὅλης νυκτὸς κοπιάσαντες οὐδὲν ἐλάβομεν·  
 disse: maestro, attraverso intera notte faticando niente prendemmo!  
 ἐπὶ δὲ τῷ ῥήματί σου χαλάσω τὰ δίκτυα. 6 καὶ τοῦτο  
 sopra ma il detto tuo calo le reti. e questo  
 ποιήσαντες συνέκλεισαν πλήθος<sup>98</sup> ἰχθύων πολὺ, διερρήσσετο δὲ  
 facevano chiudono con tanta gente pesci molti, stracciandosi ma  
 τὰ δίκτυα αὐτῶν. 7 καὶ κατένευσαν<sup>99</sup> τοῖς μετόχοις<sup>100</sup> ἐν τῷ  
 le reti loro. e accennano giù i compagni in la  
 ἑτέρῳ πλοίῳ τοῦ ἐλθόντος συλλαβέσθαι αὐτοῖς· καὶ ἦλθον  
 altra barca il venire catturare essi! e venuti  
 καὶ ἔπλησαν ἀμφοτέρα τὰ πλοῖα ὥστε βυθίζεσθαι αὐτά.  
 e riempiono entrambe le barche così andavano in fondo esse.  
 8 Ἰδὼν δὲ Σίμων Πέτρος προσέπεσεν τοῖς γόνασιν Ἰησοῦ  
 Visto ma Simone Pietro si inchina le ginocchia Gesù  
 λέγων· ἔξελθε ἀπ' ἐμοῦ, ὅτι ἀνὴρ ἁμαρτωλὸς εἰμι, κύριε.  
 dicendo: esci da mio, che maschio peccatore sono, signore.  
 9 θάμβος γὰρ περιέσχεν αὐτὸν καὶ πάντας τοὺς σὺν αὐτῷ  
 Sbigottimento infatti avere intorno lui e tutti i con lui  
 ἐπὶ τῇ ἄγρᾳ τῶν ἰχθύων ὧν συνέλαβον, 10 ὁμοίως δὲ καὶ  
 sopra la pescata i pesci quelli catturati, simile ma e  
 Ἰάκωβον καὶ Ἰωάννην υἱοὺς Ζεβεδαίου, οἳ ἦσαν κοινωνοὶ τῷ  
 Giacomo e Giovanni figli Zebedeo, quali erano complici il  
 Σίμωνι. καὶ εἶπεν πρὸς τὸν Σίμωνα ὁ Ἰησοῦς· μὴ φοβοῦ·  
 Simone. e disse presso il Simone il Gesù: non impaurirti!  
 ἀπὸ τοῦ νῦν ἀνθρώπους ἔση ζωγρῶν.<sup>101</sup> 11 καὶ καταγαγόντες τὰ  
 da il ad ora uomini sarai prendi vivo. e portano giù le  
 πλοῖα ἐπὶ τὴν γῆν ἀφέντες πάντα ἠκολούθησαν αὐτῷ. 12 Καὶ  
 barche sopra la terra lasciate tutte accompagnano lui. E  
 ἐγένετο ἐν τῷ εἶναι αὐτὸν ἐν μιᾷ τῶν πόλεων καὶ ἰδοὺ  
 divenuto in il essere lui in una le città e ecco  
 ἀνὴρ πλήρης λέπρας· ἰδὼν δὲ τὸν Ἰησοῦν, πεσὼν ἐπὶ  
 maschio pieno lebbra! visto ma il Gesù, caduto sopra

<sup>96</sup> ἄγραν - derivato da "campo" può essere reso, raccolto, caccia, pesca, ricorre qui e in Lc 5:9

<sup>97</sup> ἐπιστάτα - insiste sopra, soprintendente, indica lo status giuridico del responsabile autorizzato, del capo incaricato, maestro, capo, insegnante, comandante, usato solo da Luca

<sup>98</sup> πλήθος - di solito riferito ad una moltitudine di persone, indica una grande quantità di pescato

<sup>99</sup> κατένευσαν - annuisco giù, fare un cenno con la testa, invitare con un movimento del capo, indicare con la testa

<sup>100</sup> μετόχοις - avere accanto, compagno di attività, socio, collega

<sup>101</sup> ζωγρῶν - prendere vivo, catturare vivo, prendere la vita, ricorre qui e in 2Tm 2:26

πρόσωπον ἐδεήθη αὐτοῦ λέγων· κύριε, ἐὰν θέλῃς δύνασαί με  
faccia implora lui dicendo: signore, se vuoi puoi me

καθαρίσαι. **13**καὶ ἐκτείνας τὴν χεῖρα ἤψατο αὐτοῦ λέγων·  
pulire. e stesa la mano toccò lui dicendo:

θέλω, καθαρίσθητι· καὶ εὐθέως ἡ λέπρα ἀπῆλθεν ἀπ' αὐτοῦ.  
voglio, pulisciti! e subito la lebbra andava da lui.

**14**καὶ αὐτὸς παρήγγειλεν αὐτῷ μηδενὶ εἰπεῖν, ἀλλ' ἀπελθὼν  
e lui dava comando a lui niente dire, ma andato

δείξον σεαυτὸν τῷ ἱερεῖ καὶ προσένεγκε περὶ τοῦ καθαρισμοῦ  
mostra te stesso il sacerdote e porta intorno la purificazione

σου καθὼς προσέταξεν Μωϋσῆς, εἰς μαρτύριον αὐτοῖς.  
tua così come comando Mosè, dentro testimonianza loro.

**15**διήρχετο δὲ μᾶλλον ὁ λόγος περὶ αὐτοῦ, καὶ συνήρχοντο  
viaggiava ma piuttosto la parola intorno lui, e convenute

ὄχλοι πολλοὶ ἀκούειν καὶ θεραπεύεσθαι ἀπὸ τῶν ἀσθενειῶν  
folle molte ascoltano e guariscono da le debolezze

αὐτῶν· **16**αὐτὸς δὲ ἦν ὑποχωρῶν<sup>102</sup> ἐν ταῖς ἐρήμοις καὶ  
loro! lui ma era ritirato in i deserti e

προσευχόμενος. **17**Καὶ ἐγένετο ἐν μιᾷ τῶν ἡμερῶν καὶ αὐτὸς  
pregava. E divenuto in uno i giorni e lui

ἦν διδάσκων, καὶ ἦσαν καθήμενοι Φαρισαῖοι καὶ  
era insegnando, e erano seduti Farisei e

νομοδιδάσκαλοι<sup>103</sup> οἳ ἦσαν ἐληλυθότες ἐκ πάσης κώμης τῆς  
insegnati della legge quali erano venuti fuori tutta villaggio la

Γαλιλαίας καὶ Ἰουδαίας καὶ Ἱερουσαλήμ καὶ δύναμις κυρίου  
Galilea e Giudea e Gerusalemme e potenza signore

ἦν εἰς τὸ ἰᾶσθαι αὐτόν. **18**καὶ ἰδοὺ ἄνδρες φέροντες ἐπὶ  
era dentro il curare lui. e ecco maschi portano sopra

κλίνης ἄνθρωπον ὃς ἦν παραλελυμένος<sup>104</sup> καὶ ἐζήτουν αὐτὸν  
letto uomo quale era rovesciato accanto e cercano lui

εἰσενεγκεῖν καὶ θεῖναι [αὐτόν] ἐνώπιον αὐτοῦ. **19**καὶ μὴ  
esporre e porre lui nello sguardo suo. e non

εὕρόντες ποίας εἰσενέγκωσιν αὐτόν διὰ τὸν ὄχλον, ἀναβάντες  
trovano quale esposizione lui attraverso la folla, saliti

ἐπὶ τὸ δῶμα διὰ τῶν κεράμων<sup>105</sup> καθῆκαν αὐτόν σὺν τῷ  
sopra la terrazza attraverso le terre cotte posto giù lui con il

κλινιδίῳ εἰς τὸ μέσον ἔμπροσθεν τοῦ Ἰησοῦ. **20**καὶ ἰδὼν τὴν  
lettino dentro il mezzo davanti il Gesù. e visto la

<sup>102</sup> ὑποχωρῶν - lasciare o avere spazio sotto, ritirarsi, andare via e lasciare uno vuoto, assenza, solo qui e Lc 9:10

<sup>103</sup> νομοδιδάσκαλοι - insegnante di giurisprudenza della legge riferendosi ad un esperto nella legge mosaica, persona altamente dotta (erudita) nelle Scritture Ebraiche, dottore della legge con status di insegnante-giurista, esperto della legge di Dio e nella sua interpretazione da avere un'autorità addirittura superiore al nomikós - legale - di Mt 22:35

<sup>104</sup> παραλελυμένος - slacciato accanto, debole su un lato, paralizzato su un fianco, un rilassamento dei muscoli

<sup>105</sup> κεράμων - ossia le tegole

πίστιν αὐτῶν εἶπεν· ἄνθρωπε, ἀφέωνταί σοι αἱ ἁμαρτίαι  
 fede loro disse: oh uomo, lasciati tu i peccati

σου. **21** καὶ ἤρξαντο διαλογίζεσθαι οἱ γραμματεῖς καὶ οἱ  
 tuo. e iniziano dialogare i grammatici e i

Φαρισαῖοι λέγοντες· τίς ἐστὶν οὗτος ὃς λαλεῖ βλασφημίας;  
 Farisei dicendo: chi è questo quale parla blasfemie?

τίς δύναται ἁμαρτίας ἀφεῖναι εἰ μὴ ὁ μόνος ὁ θεός;  
 chi può peccati lasciare se non unico il Dio?

**22** ἐπιγνοὺς δὲ ὁ Ἰησοῦς τοὺς διαλογισμοὺς αὐτῶν ἀποκριθεὶς  
 riconosciuto ma il Gesù le riflessioni loro rispondendo

εἶπεν πρὸς αὐτούς· τί διαλογίζεσθε ἐν ταῖς καρδίαις ὑμῶν;  
 disse presso loro: cosa dibattevate in i cuori vostri?

**23** τί ἐστὶν εὐκοπώτερον, εἰπεῖν· ἀφέωνταί σοι αἱ ἁμαρτίαι  
 cosa è ben facile, dire: lasciati tuo i peccati

σου, ἢ εἰπεῖν· ἔγειρε καὶ περιπάτει; **24** ἵνα δὲ εἰδῆτε ὅτι ὁ  
 tuo, o dire: alzati e cammina? affinché ma sappiate che il

υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐξουσίαν ἔχει ἐπὶ τῆς γῆς ἀφιέναι  
 figlio il uomo autorità ha sopra la terra lasciare

ἁμαρτίας- εἶπεν τῷ παραλελυμένῳ· σοὶ λέγω, ἔγειρε καὶ ἄρας  
 peccati... disse al rovesciato accanto: tu dico, alzati e porta

τὸ κλινίδιον σου πορεύου εἰς τὸν οἶκόν σου. **25** καὶ  
 il lettino tuo viaggia via dentro la casa tua. e

παραχρῆμα ἀναστὰς ἐνώπιον αὐτῶν, ἄρας ἐφ' ὃ κατέκειτο,  
 immediatamente alzato nello sguardo loro, porta sopra quale sdraiato,

ἀπῆλθεν εἰς τὸν οἶκον αὐτοῦ δοξάζων τὸν θεόν. **26** καὶ  
 andava dentro la casa sua glorificando il Dio. e

ἔκστασις ἔλαβεν ἅπαντας καὶ ἐδόξαζον τὸν θεὸν καὶ  
 estasi prende tutti insieme e glorificano il Dio e

ἐπλήσθησαν φόβου λέγοντες ὅτι εἶδομεν παράδοξα<sup>106</sup> σήμερον.  
 riempiti paura dicono che vedemmo paradosso oggi.

**27** Καὶ μετὰ ταῦτα ἐξῆλθεν καὶ ἐθεάσατο τελώνην ὀνόματι  
 E dopo queste uscendo e osservato esattore nome

Λεὺν καθήμενον ἐπὶ τὸ τελώνιον, καὶ εἶπεν αὐτῷ· ἀκολούθει  
 Levi seduto sopra il pedaggio, e disse a lui: accompagna

μοι. **28** καὶ καταλιπὼν πάντα ἀναστὰς ἠκολούθει αὐτῷ.  
 mio. e lascia giù tutto alzato accompagna lui.

**29** Καὶ ἐποίησεν δοχὴν<sup>107</sup> μεγάλην Λεὺς αὐτῷ ἐν τῇ οἰκίᾳ  
 E faceva ricevimento grande Levi a lui in la casa

αὐτοῦ, καὶ ἦν ὄχλος πολὺς τελωνῶν καὶ ἄλλων οἳ ἦσαν  
 sua, e era folla molta esattori e altri quali erano

μετ' αὐτῶν κατακείμενοι. **30** καὶ ἐγόγγυζον οἱ Φαρισαῖοι καὶ  
 dopo loro sdraiati. e borbottano i Farisei e

<sup>106</sup> παράδοξα - accanto opinione, inaspettato, contrario alle aspettative, straordinario, ricorre solo qui

<sup>107</sup> δοχὴν - festa, banchetto, deriva da un verbo che indica prendere qualcuno con la mano, ricevere, solo qui e Lc 14:13



οἱ γραμματεῖς αὐτῶν πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ λέγοντες· διὰ  
 i grammatici loro presso i discepoli suoi dicendo: attraverso  
 τί μετὰ τῶν τελωνῶν καὶ ἁμαρτωλῶν ἐσθίετε καὶ πίνετε;  
 cosa dopo i esattori e peccatori mangiate e bevete?  
 31 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς εἶπεν πρὸς αὐτούς· οὐ χρεῖαν  
 e rispondendo il Gesù disse presso loro: non necessità  
 ἔχουσιν οἱ ὑγιαίνοντες<sup>108</sup> ἰατροῦ ἀλλ' οἱ κακῶς ἔχοντες· 32 οὐκ  
 hanno i buona salute medico ma i mali hanno! non  
 ἐλήλυθα καλέσαι δικαίους ἀλλ' ἁμαρτωλοὺς εἰς μετάνοιαν.  
 sono venuto chiamare giusti ma peccatori dentro dopo mente.  
 33 Οἱ δὲ εἶπαν πρὸς αὐτόν· οἱ μαθηταὶ Ἰωάννου νηστεύουσιν  
 I ma dissero presso lui: i discepoli Giovanni digiunano  
 πυκνὰ<sup>109</sup> καὶ δεήσεις ποιοῦνται ὁμοίως καὶ οἱ τῶν Φαρισαίων,  
 frequente e suppliche fanno simile e i i Farisei,  
 οἱ δὲ σοὶ ἐσθίουσιν καὶ πίνουσιν. 34 ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν  
 i ma tuo mangiano e bevono. il ma Gesù disse  
 πρὸς αὐτούς· μὴ δύνασθε τοὺς υἱοὺς τοῦ νυμφῶνος ἐν ᾧ ὁ  
 presso loro: non possono i figli la camera nuziale in quale il  
 νυμφίος μετ' αὐτῶν ἐστὶν ποιῆσαι νηστεῦσαι; 35 ἔλεύσονται δὲ  
 sposo dopo loro è fare digiuno? verranno ma  
 ἡμέραι, καὶ ὅταν ἀπαρθῇ ἀπ' αὐτῶν ὁ νυμφίος, τότε  
 giorni, e quando sarà preso da loro il sposo, allora  
 νηστεύσουσιν ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις. 36 Ἐλεγεν δὲ καὶ  
 digiuneranno in quelli i giorni. Diceva ma e  
 παραβολὴν πρὸς αὐτοὺς ὅτι οὐδεὶς ἐπίβλημα ἀπὸ ἱματίου  
 parabola presso loro che nessuno toppa da mantello  
 καινοῦ σχίσας ἐπιβάλλει ἐπὶ ἱμάτιον παλαιόν· εἰ δὲ μή γε,<sup>110</sup>  
 nuova strappo getta sopra sopra mantello vecchio! se ma non sicuro,  
 καὶ τὸ καινὸν σχίσει καὶ τῷ παλαιῷ οὐ συμφωνήσει τὸ  
 e il nuovo strappa e il vecchio non concorda la  
 ἐπίβλημα τὸ ἀπὸ τοῦ καινοῦ. 37 καὶ οὐδεὶς βάλλει οἶνον νέον  
 toppa il da il nuovo. e nessuno getta vino nuovo  
 εἰς ἀσκούς παλαιούς· εἰ δὲ μή γε, ῥήξει ὁ οἶνος ὁ νέος  
 dentro otri vecchi! se ma non sicuro, lacera il vino il nuovo  
 τοὺς ἀσκούς καὶ αὐτὸς ἐκχυθήσεται καὶ οἱ ἀσκοὶ ἀπολοῦνται·  
 i otri e esso versato fuori e i otri distrutti!  
 38 ἀλλ' οἶνον νέον εἰς ἀσκούς καινοὺς βλητέον. 39 [καὶ] οὐδεὶς  
 ma vino nuovo dentro otri nuovi gettato. e nessuno

<sup>108</sup> ὑγιαίνοντες - in buona salute, il corpo sta bene, liberi dalla debilitazione, quindi lavorando bene con tutto il corpo, dalla cui radice deriva il termine "igiene", corpo sano e pulito, è diventato il modo ideale per aprire e chiudere lettere personali nei tempi antichi cioè augurando a qualcuno una buona salute, una buona salute totale

<sup>109</sup> πυκνὰ - spesso, denso, compatto, riferito al tempo frequente, ripetutamente

<sup>110</sup> εἰ δὲ μή γε - una formula che può essere resa con *altrimenti*

πιὼν παλαιὸν θέλει νέον· λέγει γάρ· ὁ παλαιὸς χρηστός  
bevuto vecchio vuole nuovo! dice infatti: il vecchio piacevole  
ἔστιν.  
è.

## 6

1 Ἐγένετο δὲ ἐν σαββάτῳ διαπορεύεσθαι<sup>111</sup> αὐτὸν διὰ σπορίμων,  
Divenuto ma in sabato andava attraverso lui attraverso seminati,  
καὶ ἔτιλλον οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ καὶ ἤσθιον τοὺς στάχους  
e strappano i discepoli suo e mangiano le spighe  
ψώχοντες<sup>112</sup> ταῖς χερσίν. 2 τινὲς δὲ τῶν Φαρισαίων εἶπαν· τί  
sgranate le mani. i quali ma i Farisei dissero: cosa  
ποιεῖτε ὃ οὐκ ἔξεστιν τοῖς σάββασιν; 3 καὶ ἀποκριθεὶς πρὸς  
fate quale non lecito i sabati? e risponde presso  
αὐτοὺς εἶπεν ὁ Ἰησοῦς· οὐδὲ τοῦτο ἀνέγνωτε ὃ ἐποίησεν  
loro disse il Gesù: niente questo leggete quale fece  
Δαυὶδ ὅτε ἐπείνασεν αὐτὸς καὶ οἱ μετ' αὐτοῦ [ὄντες], 4 [ὡς]  
Davide quando soffre la fame lui e i dopo lui siete, come  
εἰσῆλθεν εἰς τὸν οἶκον τοῦ θεοῦ καὶ τοὺς ἄρτους τῆς  
entrato dentro la casa il Dio e i pani la  
προθέσεως λαβὼν ἔφαγεν καὶ ἔδωκεν τοῖς μετ' αὐτοῦ, οὓς  
presentazione prende mangia e dato ai dopo lui, quali  
οὐκ ἔξεστιν φαγεῖν εἰ μὴ μόνους τοὺς ἱερεῖς; 5 καὶ ἔλεγεν  
non lecito mangiare se non unici i sacerdoti? e diceva  
αὐτοῖς· κύριός ἐστιν τοῦ σαββάτου ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου.  
loro: signore è il sabato il figlio il uomo.  
6 Ἐγένετο δὲ ἐν ἑτέρῳ σαββάτῳ εἰσελθεῖν αὐτὸν εἰς τὴν  
Divenuto ma in altro sabato entrare lui dentro la  
συναγωγὴν καὶ διδάσκειν. καὶ ἦν ἄνθρωπος ἐκεῖ καὶ ἡ χεὶρ  
sinagoga e insegna. e era uomo là e la mano  
αὐτοῦ ἢ δεξιὰ ἦν ξηρά. 7 παρατηροῦντο δὲ αὐτὸν οἱ  
sua la destra era secca. osservano ma lui i  
γραμματεῖς καὶ οἱ Φαρισαῖοι εἰ ἐν τῷ σαββάτῳ θεραπεύει,  
grammatici e i Farisei se in il sabato guarisce,  
ἵνα εὕρωσιν κατηγορεῖν αὐτοῦ. 8 αὐτὸς δὲ ἤδει τοὺς  
affinché trovano accusare lui. lui ma sa le  
διαλογισμοὺς αὐτῶν, εἶπεν δὲ τῷ ἀνδρὶ τῷ ξηρὰν ἔχοντι τὴν  
riflessioni loro, disse ma al maschio il secca ha la  
χεῖρα· ἔγειρε καὶ στήθι εἰς τὸ μέσον· καὶ ἀναστὰς ἔστη.  
mano: alzati e stai dentro il mezzo! e alzato sta.  
9 εἶπεν δὲ ὁ Ἰησοῦς πρὸς αὐτούς· ἐπερωτῶ ὑμᾶς εἰ ἔξεστιν  
disse ma il Gesù presso loro: interrogo voi se lecito

<sup>111</sup> διαπορεύεσθαι - andare attraverso, passare attraverso, passare da un luogo

<sup>112</sup> ψώχοντες - strofinare, sfregare, simile al vibrare la corda di uno strumento musicale

τῷ σαββάτῳ ἀγαθοποιῆσαι ἢ κακοποιῆσαι, ψυχὴν σῶσαι ἢ  
 il sabato fare buono o fare male, anima salvare o  
 ἀπολέσαι; **10** καὶ περιβλεψάμενος πάντας αὐτοὺς εἶπεν αὐτῷ·  
 distruggere? e guarda intorno tutti loro disse a lui:  
 ἔκτεινον τὴν χεῖρά σου. ὁ δὲ ἐποίησεν καὶ ἀπεκατεστάθη ἡ  
 stendi fuori la mano tua: il ma faceva e ristabilita la  
 χεὶρ αὐτοῦ. **11** αὐτοὶ δὲ ἐπλήσθησαν ἀνοίας<sup>113</sup> καὶ διελάλουν  
 mano sua. essi ma riempiti furiosi e parlano attraverso  
 πρὸς ἀλλήλους τί ἂν ποιήσαιεν τῷ Ἰησοῦ. **12** Ἐγένετο δὲ ἐν  
 presso gli uni gli altri cosa chiunque facevano al Gesù. Divenuto ma in  
 ταῖς ἡμέραις ταύταις ἐξελθεῖν αὐτὸν εἰς τὸ ὄρος  
 i giorni questi usciva lui dentro il monte  
 προσεύξασθαι, καὶ ἦν διανυκτερεύων<sup>114</sup> ἐν τῇ προσευχῇ τοῦ  
 pregare, e era attraverso la notte in la preghiera il  
 θεοῦ. **13** Καὶ ὅτε ἐγένετο ἡμέρα, προσεφώνησεν τοὺς μαθητὰς  
 Dio. E quando divenuto giorno, da voce presso i discepoli  
 αὐτοῦ, καὶ ἐκλεξάμενος ἀπ' αὐτῶν δώδεκα, οὓς καὶ  
 suoi, e seleziona da loro dodici, quali e  
 ἀποστόλους ὠνόμασεν· **14** Σίμωνα ὃν καὶ ὠνόμασεν Πέτρον, καὶ  
 inviati nominò: Simone quale e nominato Pietro, e  
 Ἄνδρέαν τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ, καὶ Ἰάκωβον καὶ Ἰωάννην καὶ  
 Andrea il fratello suo, e Giacomo e Giovanni e  
 Φίλιππον καὶ Βαρθολομαῖον **15** καὶ Μαθθαῖον καὶ Θωμᾶν καὶ  
 Filippo e Bartolomeo e Matteo e Tommaso e  
 Ἰάκωβον Ἀλφαίου καὶ Σίμωνα τὸν καλούμενον ζηλωτὴν **16** καὶ  
 Giacomo Alfeo e Simone il chiamato zelante e  
 Ἰούδαν Ἰακώβου καὶ Ἰούδαν Ἰσκαριώθ, ὃς ἐγένετο προδότης.<sup>115</sup>  
 Giuda Giacomo e Giuda Iscariota, quale divenuto proditorio.  
**17** Καὶ καταβὰς μετ' αὐτῶν ἔστη ἐπὶ τόπου πεδινοῦ,<sup>116</sup> καὶ  
 E cade giù dopo loro sta sopra luogo piano, e  
 ὄχλος πολὺς μαθητῶν αὐτοῦ, καὶ πλῆθος πολὺ τοῦ λαοῦ  
 folla molta discepoli suoi, e tanta gente molta il popolo  
 ἀπὸ πάσης τῆς Ἰουδαίας καὶ Ἱερουσαλὴμ καὶ τῆς παραλίου<sup>117</sup>  
 da tutta la Giudea e Gerusalemme e il litorale  
 Τύρου καὶ Σιδῶνος, **18** οἳ ἦλθον ἀκοῦσαι αὐτοῦ καὶ ἰαθῆναι  
 Tiro e Sidone, quali venuti ascoltare lui e curare

<sup>113</sup> ἀνοίας - non mente, si riferisce al comportamento irrazionale, azioni senza mente, mancanza di senso che degenera facilmente in uno stato di rabbia estrema, suggerisce una incapacità di usare la propria mente, furia estrema, grande rabbia, reazione impulsiva

<sup>114</sup> διανυκτερεύων - passare la notte, trascorre tutta la notte, tutto il tempo di una notte, ricorre solo qui

<sup>115</sup> προδότης - spinge avanti, traditore, consegna perfidamente in mano al nemico, qui e in At 7:52 e 2Tm 3:4

<sup>116</sup> πεδινοῦ - livello semplice, ai piedi, livellato, piatto, piano, ricorre solo qui

<sup>117</sup> παραλίου - accanto il mare, pescatore, adiacente al mare, costa del mare, che sta sulla costa, ricorre solo qui

ἀπὸ τῶν νόσων αὐτῶν· καὶ οἱ ἐνοχλούμενοι<sup>118</sup> ἀπὸ πνευμάτων  
 da le malattie loro! e i infastiditi da spiriti

ἀκαθάρτων ἐθεραπεύοντο, **19**καὶ πᾶς ὁ ὄχλος ἐζήτουν  
 impuri guariti, e tutta la folla cercano

ἅπτεσθαι αὐτοῦ, ὅτι δύναμις παρ' αὐτοῦ ἐξήρχετο καὶ ἰᾶτο  
 toccare lui, che potenza accanto lui usciva e curava

πάντας. **20**Καὶ αὐτὸς ἐπάρας τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτοῦ εἰς τοὺς  
 tutti. E lui solleva i occhi suoi dentro i

μαθητὰς αὐτοῦ ἔλεγεν· Μακάριοι οἱ πτωχοί, ὅτι ὑμετέρα<sup>119</sup> ἐστὶν  
 discepoli suoi dice: Felici i mendicanti, che vostro possesso è

ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ. **21**μακάριοι οἱ πεινῶντες νῦν, ὅτι  
 il regno il Dio. felici i affamati ora, che

χορτασθήσεσθε. μακάριοι οἱ κλαίοντες νῦν, ὅτι γελάσετε.  
 sarete sfamati. felici i piangono ora, che riderete.

**22**μακάριοί ἐστε ὅταν μισήσωσιν ὑμᾶς οἱ ἄνθρωποι καὶ ὅταν  
 felici siete quando odiano voi i uomini e quando

ἀφορίσωσιν ὑμᾶς καὶ ὀνειδίσωσιν καὶ ἐκβάλωσιν τὸ ὄνομα  
 escludono voi e ingiuriano e gettano fuori il nome

ὑμῶν ὡς πονηρὸν ἕνεκα τοῦ υἱοῦ τοῦ ἀνθρώπου· **23**χάρητε  
 vostro come cattivo motivo il figlio il uomo! gioite

ἐν ἐκείνῃ τῇ ἡμέρᾳ καὶ σκιρτήσατε, ἰδοὺ γὰρ ὁ μισθὸς ὑμῶν  
 in quello il giorno e balzate, ecco infatti il salario vostro

πολὺς ἐν τῷ οὐρανῷ· κατὰ τὰ αὐτὰ γὰρ ἐποίουν τοῖς  
 molto in il cielo! giù i essi infatti facevano ai

προφήταις οἱ πατέρες αὐτῶν. **24**Πλὴν οὐαὶ ὑμῖν τοῖς  
 profeti i padri loro. Inoltre guai voi i

πλουσίοις, ὅτι ἀπέχετε τὴν παράκλησιν ὑμῶν. **25**οὐαὶ ὑμῖν, οἱ  
 benestanti, che tenete il soccorso vostro. guai voi, i

ἐμπεπλησμένοι νῦν, ὅτι πεινάσετε. οὐαί, οἱ γελῶντες νῦν, ὅτι  
 abbondanza ora, che soffrirete la fame. guai, i ridono ora, che

πενθήσετε καὶ κλαύσετε. **26**οὐαὶ ὅταν ὑμᾶς καλῶς εἴπωσιν  
 sentirete in colpa e piangerete. guai quando voi bene diranno

πάντες οἱ ἄνθρωποι· κατὰ τὰ αὐτὰ γὰρ ἐποίουν τοῖς  
 tutti i uomini! giù i essi infatti dicevano i

ψευδοπροφῆταις οἱ πατέρες αὐτῶν. **27**Ἄλλ' ὑμῖν λέγω τοῖς  
 falsi profeti i padri loro. Ma voi dico i

ἀκούουσιν· ἀγαπᾶτε τοὺς ἐχθροὺς ὑμῶν, καλῶς ποιεῖτε τοῖς  
 ascoltatori: amate i ostili vostri, bene fate i

μισοῦσιν ὑμᾶς, **28**εὐλογεῖτε τοὺς καταρωμένους ὑμᾶς,  
 odiano voi, benedite i condannano voi,

<sup>118</sup> ἐνοχλούμενοι - in fastidio, come un potente slancio, di una folla inferocita che preme con forza, qui e Eb 12:15

<sup>119</sup> ὑμετέρα - il vostro, pl. di il tuo, essere posseduto da voi, essere stanziato per voi, procede da voi

προσεύχεσθε περὶ τῶν ἐπηρεαζόντων<sup>120</sup> ὑμᾶς. 29 τῷ τύπτοντί σε  
 pregate intorno i insultano voi, il colpisce te  
 ἐπὶ τὴν σιαγόνα πάρεχε καὶ τὴν ἄλλην, καὶ ἀπὸ τοῦ  
 sopra la guancia causa e la altra, e da il  
 αἶροντός σου τὸ ἱμάτιον καὶ τὸν χιτῶνα μὴ κωλύσης.  
 sollevato tuo il mantello e la tunica non impedire.  
 30 Παντὶ αἰτοῦντί σε δίδου,<sup>121</sup> καὶ ἀπὸ τοῦ αἶροντος τὰ σὰ μὴ  
 Tutto domandato te dai, e da il sollevato le tue non  
 ἀπαίτει.<sup>122</sup> 31 Καὶ καθὼς θέλετε ἵνα ποιῶσιν ὑμῖν οἱ ἄνθρωποι  
 ridomandare. E così come volete affinché fanno voi i uomini  
 ποιεῖτε αὐτοῖς ὁμοίως. 32 καὶ εἰ ἀγαπᾶτε τοὺς ἀγαπῶντας  
 fate loro simile. e se amate i amano  
 ὑμᾶς, ποία ὑμῖν χάρις ἐστίν; καὶ γὰρ οἱ ἁμαρτωλοὶ τοὺς  
 voi, quale voi grazia è? e infatti i peccatori i  
 ἀγαπῶντας αὐτοὺς ἀγαπῶσιν. 33 καὶ [γὰρ] ἐὰν ἀγαθοποιῆτε  
 amati loro amano. e infatti se fate buono  
 τοὺς ἀγαθοποιούντας ὑμᾶς, ποία ὑμῖν χάρις ἐστίν; καὶ οἱ  
 i fanno buono voi, quale voi grazia è? e i  
 ἁμαρτωλοὶ τὸ αὐτὸ ποιοῦσιν. 34 καὶ ἐὰν δανίσητε παρ' ὧν  
 peccatori il esso fanno. e se prestate accanto quelli  
 ἐλπίζετε λαβεῖν, ποία ὑμῖν χάρις [ἐστίν]; καὶ ἁμαρτωλοὶ  
 sperate prendere, quale voi grazia [è?]; e peccatori  
 ἁμαρτωλοῖς δανίζουσιν ἵνα ἀπολάβωσιν τὰ ἴσα. 35 πλὴν  
 ai peccatori prestano affinché prendere da le identiche. inoltre  
 ἀγαπᾶτε τοὺς ἐχθροὺς ὑμῶν καὶ ἀγαθοποιεῖτε καὶ δανίζετε  
 amate i ostili vostri e fate buono e prestate  
 μηδὲν ἀπελπίζοντες.<sup>123</sup> καὶ ἔσται ὁ μισθὸς ὑμῶν πολὺς, καὶ  
 niente da disperazione! e sarà il salario vostro molto, e  
 ἔσεσθε υἱοὶ ὑψίστου, ὅτι αὐτὸς χρηστός ἐστίν ἐπὶ τοὺς  
 sarete figli altezza, che lui piacevole è sopra i  
 ἀχαρίστους<sup>124</sup> καὶ πονηροὺς. 36 Γίνεσθε οἰκτίρμονες<sup>125</sup> καθὼς [καὶ] ὁ  
 sgradevoli e cattivi. Divenite compassionevoli così come e il  
 πατὴρ ὑμῶν οἰκτίρμων ἐστίν. 37 Καὶ μὴ κρίνετε, καὶ οὐ μὴ  
 padre vostro compassionevole è. E non giudicate, e non no  
 κριθῆτε· καὶ μὴ καταδικάζετε, καὶ οὐ μὴ καταδικασθῆτε.  
 giudicati! e non condannate, e non no condannati.

<sup>120</sup> ἐπηρεαζόντων - insulto, molesto, impreco, minaccio con abusi, intimidire usando minacce e false accuse studiate su misura alla situazione, cioè tattiche subdole, personalizzate, per rovinare con perfidia la reputazione di qualcuno, usato solo qui e 1Pt 3:16

<sup>121</sup> δίδου - presente imperativo attivo di *dare*

<sup>122</sup> ἀπαίτει - da domandare, chiedere indietro, richiederne la restituzione, chiedo ciò che è mio, qui e Lc 12:20

<sup>123</sup> ἀπελπίζοντες - sono disperato, mi arrendo alla disperazione, spero di avere un ritorno di qualcosa, ricorre solo qui

<sup>124</sup> ἀχαρίστους - non o senza la grazia, sgraziati, ingrati, sgradevole, qui e 2 Tm 3:2

<sup>125</sup> οἰκτίρμονες - derivato da passione, le interiora in cui la passione risiede, un cuore di compassione, emozioni, desideri, manifestazioni di pietà

ἀπολύετε, καὶ ἀπολυθήσεσθε· 38 δίδοτε, καὶ δοθήσεται ὑμῖν·  
 rilasciate, e sarete rilasciati! date, e sarà dato voi

μέτρον καλὸν πεπιεσμένον σεσαλευμένον ὑπερεκχυννόμενον  
 metro buono premuto scosso versato fuori

δώσουσιν εἰς τὸν κόλπον<sup>126</sup> ὑμῶν· ὧ γὰρ μέτρῳ μετρεῖτε  
 darete dentro la tasca vostra! quale infatti metro misurate

ἀντιμετρηθήσεται ὑμῖν. 39 Εἶπεν δὲ καὶ παραβολὴν αὐτοῖς· μήτι  
 in cambio misurati voi. Disse ma e parabola loro: non forse

δύναται τυφλὸς<sup>127</sup> τυφλὸν<sup>128</sup> ὀδηγεῖν; οὐχὶ ἀμφότεροι εἰς βόθυνον  
 può cieco cieco guidare? niente entrambi dentro buca

ἐμπεσοῦνται; 40 οὐκ ἔστιν μαθητὴς ὑπὲρ τὸν διδάσκαλον·  
 cadranno? non è discepolo oltre il insegnante!

κατηρτισμένος δὲ πᾶς ἔσται ὡς ὁ διδάσκαλος αὐτοῦ.  
 preparato ma tutto sarà come il insegnante suo.

41 Τί δὲ βλέπεις τὸ κάρφος τὸ ἐν τῷ ὀφθαλμῷ τοῦ ἀδελφοῦ  
 Cosa ma guardi il rametto il in il occhio il fratello

σου, τὴν δὲ δοκὸν τὴν ἐν τῷ ἰδίῳ ὀφθαλμῷ οὐ κατανοεῖς;  
 tuo, il ma raggio il in il te stesso occhio non consideri?

42 πῶς δύνασαι λέγειν τῷ ἀδελφῷ σου· ἀδελφέ, ἄφες ἐκβάλω  
 come puoi dire il fratello tuo: fratello, lascia getto fuori

τὸ κάρφος τὸ ἐν τῷ ὀφθαλμῷ σου, αὐτὸς τὴν ἐν τῷ  
 il rametto il in il occhio tuo, lui il in il

ὀφθαλμῷ σου δοκὸν οὐ βλέπων; ὑποκριτὰ, ἔκβαλε πρῶτον  
 occhio tuo raggio non vede? ipocrita, getta fuori prima

τὴν δοκὸν ἐκ τοῦ ὀφθαλμοῦ σου, καὶ τότε διαβλέψεις τὸ  
 il raggio in il occhio tuo, e allora vedrai attraverso il

κάρφος τὸ ἐν τῷ ὀφθαλμῷ τοῦ ἀδελφοῦ σου ἐκβαλεῖν. 43 Οὐ  
 rametto il in il occhio il fratello tuo gettare fuori. Non

γὰρ ἔστιν δένδρον καλὸν ποιοῦν καρπὸν σαπρὸν, οὐδὲ πάλιν  
 infatti è albero bello fare frutto marcio, niente ancora

δένδρον σαπρὸν ποιοῦν καρπὸν καλόν. 44 ἕκαστον γὰρ δένδρον  
 albero marcio fare frutto bello. ciascuno infatti albero

ἐκ τοῦ ἰδίου καρποῦ γινώσκειται· οὐ γὰρ ἔξ ἀκανθῶν  
 fuori il se stesso frutto riconosce! non infatti fuori cespugli spinosi

συλλέγουσιν σῦκα οὐδὲ ἐκ βάλτου σταφυλὴν τρυγῶσιν.<sup>129</sup> 45 ὁ  
 raccolgono fichi niente fuori cespuglio grappoli maturi. il

ἀγαθὸς ἄνθρωπος ἐκ τοῦ ἀγαθοῦ θησαυροῦ τῆς καρδίας  
 buono uomo fuori il buono tesoro il cuore

<sup>126</sup> κόλπον - petto, seno, saccoccia di un indumento, tasca superiore di un indumento che si forma legandovi una cintura, una piega del mantello, una baia del mare, una insenatura

<sup>127</sup> τυφλὸς - soggetto

<sup>128</sup> τυφλὸν - complemento oggetto

<sup>129</sup> τρυγῶσιν - dal termine asciugare il senso di frutto maturo, raccolta del frutto, vendemmia

προφέρει<sup>130</sup> τὸ ἀγαθόν, καὶ ὁ πονηρὸς ἐκ τοῦ πονηροῦ  
 proferisce il buono, e il cattivo fuori il cattivo

προφέρει τὸ πονηρόν· ἐκ γὰρ περισσεύματος καρδίας λαλεῖ  
 proferisce il cattivo! fuori infatti riempito cuore parla

τὸ στόμα αὐτοῦ. **46**Τί δέ με καλεῖτε· κύριε κύριε, καὶ οὐ  
 la bocca lui. Cosa ma me chiamate: signore signore, e non

ποιεῖτε ἃ λέγω; **47**Πᾶς ὁ ἐρχόμενος πρὸς με καὶ ἀκούων  
 fate quelli dico? Tutto il venendo presso me e ascoltando

μου τῶν λόγων καὶ ποιῶν αὐτούς, ὑποδείξω ὑμῖν τίνι ἐστὶν  
 mio le parole e facendo esse, mostrerò voi chi è

ὅμοιος· **48**ὅμοιός ἐστιν ἀνθρώπῳ οἰκοδομοῦντι οἰκίαν ὅς  
 simile: simile è uomo costruisce casa quale

ἔσκαψεν καὶ ἐβάθυνεν<sup>131</sup> καὶ ἔθηκεν θεμέλιον ἐπὶ τὴν πέτραν·  
 scavato e in profondo e pone fundamenta sopra la roccia!

πλημμύρης δὲ γενομένης προσέρηξεν ὁ ποταμὸς τῇ οἰκίᾳ  
 alluvione ma divenuta strappa presso il fiume la casa

ἐκείνη, καὶ οὐκ ἴσχυσεν σαλεῦσαι αὐτὴν διὰ τὸ καλῶς  
 quella, e non forte scuote essa attraverso il bene

οἰκοδομηθῆσαι αὐτήν. **49**ὁ δὲ ἀκούσας καὶ μὴ ποιήσας ὅμοιός  
 costruita essa. il ma ascolta e non fa simile

ἐστὶν ἀνθρώπῳ οἰκοδομήσαντι οἰκίαν ἐπὶ τὴν γῆν χωρὶς  
 è uomo costruisce casa sopra la terra separate

θεμελίου, ἧ προσέρηξεν ὁ ποταμὸς, καὶ εὐθὺς συνέπεσεν καὶ  
 fundamenta, quale strappa presso il fiume, e subito cadente e

ἐγένετο τὸ ῥῆγμα<sup>132</sup> τῆς οἰκίας ἐκείνης μέγα.  
 divenuto la rovina la casa quella grande.

## 7

**1**Ἐπειδὴ<sup>133</sup> ἐπλήρωσεν πάντα τὰ ῥήματα αὐτοῦ εἰς τὰς ἀκοὰς  
 Dopo ciò riempito tutti i detti suo dentro i ascoltatori

τοῦ λαοῦ, εἰσῆλθεν εἰς Καφαρναούμ. **2**Ἐκατοντάρχου δέ τινος  
 il popolo, entrato dentro Cafarnao. Centurione ma il quale

δοῦλος κακῶς ἔχων ἤμελλεν τελευτᾶν,<sup>134</sup> ὅς ἦν αὐτῷ ἔντιμος.<sup>135</sup>  
 servo male avuto subiva finire, quale era a lui alto onore.

**3**ἀκούσας δὲ περὶ τοῦ Ἰησοῦ ἀπέστειλεν πρὸς αὐτὸν  
 ascoltato ma intorno il Gesù inviava presso lui

πρεσβυτέρους τῶν Ἰουδαίων ἐρωτῶν αὐτὸν ὅπως ἐλθὼν  
 anziani i Giudei interrogano lui così viene

<sup>130</sup> προφέρει - porto avanti, muovo avanti con energia, produco, proferisco

<sup>131</sup> ἐβάθυνεν - approfondire, andare a fondo di una questione, scavare profondo

<sup>132</sup> ῥῆγμα - frattura, strappo, rovina, ricorre solo qui

<sup>133</sup> Ἐπειδὴ - di tempo: quando, adesso, dopo ciò; di causa: siccome, visto che, poichè

<sup>134</sup> τελευτᾶν - finire nel senso di morire

<sup>135</sup> ἔντιμος - in onore, onorato, di rango onorevole, una condizione di elevato rispetto personale

διασώση τὸν δοῦλον αὐτοῦ. 4οἱ δὲ παραγενόμενοι πρὸς τὸν  
 si salva il servo suo. i ma venuti avanti presso il  
 Ἰησοῦν παρεκάλουν αὐτὸν σπουδαίως<sup>136</sup> λέγοντες ὅτι ἄξιός ἐστιν  
 Gesù chiamano accanto lui insistendo dicendo che merita è  
 ὧ παρεξή τοῦτο· 5ἀγαπᾷ γὰρ τὸ ἔθνος ἡμῶν καὶ τὴν  
 quale causa questo! ama infatti la etnia nostro e la  
 συναγωγὴν αὐτὸς ὠκοδόμησεν ἡμῖν. 6ὁ δὲ Ἰησοῦς ἐπορεύετο  
 sinagoga lui costruita noi. il ma Gesù andava  
 σὺν αὐτοῖς. ἤδη δὲ αὐτοῦ οὐ μακρὰν ἀπέχοντος ἀπὸ τῆς  
 con loro. già ma lui non distante tiene da la  
 οἰκίας ἔπεμψεν φίλους ὁ ἑκατοντάρχης λέγων αὐτῷ· κύριε, μὴ  
 casa manda amici il centurione dicono a lui: signore, non  
 σκύλλου, οὐ γὰρ ἱκανός εἰμι ἵνα ὑπὸ τὴν στέγην μου  
 disturbati, non infatti adatto sono affinché sotto il tetto mio  
 εἰσέλθῃς· 7διὸ οὐδὲ ἑμαυτὸν ἠξίωσα<sup>137</sup> πρὸς σὲ ἐλθεῖν· ἀλλ'  
 entri! per questo niente me stesso pretendere presso te venire! ma  
 εἶπεν λόγῳ, καὶ ἰαθήτω ὁ παῖς μου. 8καὶ γὰρ ἐγὼ  
 dici parola, e curato il servo mio. e infatti io  
 ἄνθρωπός εἰμι ὑπὸ ἐξουσίαν τασσόμενος ἔχων ὑπ' ἑμαυτὸν  
 uomo sono sotto autorità assegnato ho sotto me stesso  
 στρατιώτας, καὶ λέγω τούτῳ· πορεύθητι, καὶ πορεύεται, καὶ  
 strateghi, e dico questo: vai, e va, e  
 ἄλλῳ· ἔρχου, καὶ ἔρχεται, καὶ τῷ δούλῳ μου· ποίησον  
 altro: vieni, e viene, e il servo mio: fai  
 τοῦτο, καὶ ποιεῖ. 9ἀκούσας δὲ ταῦτα ὁ Ἰησοῦς ἐθαύμασεν  
 questo, e fa. ascoltato ma queste il Gesù sbalordito  
 αὐτὸν καὶ στραφεὶς τῷ ἀκολουθοῦντι αὐτῷ ὄχλῳ εἶπεν· λέγω  
 lui e giratosi la accompagnava a lui folla disse: dico  
 ὑμῖν, οὐδὲ ἐν τῷ Ἰσραὴλ τοσαύτην πίστιν εὔρον. 10Καὶ  
 voi, nessuno in il Israele così grande fede trovo. E  
 ὑποστρέψαντες εἰς τὸν οἶκον οἱ πεμφθέντες εὔρον τὸν δοῦλον  
 girati sotto dentro la casa i mandati trovano il servo  
 ὑγιαίνοντα. 11Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ἐξῆς<sup>138</sup> ἐπορεύθη εἰς πόλιν  
 buona salute. E divenuto in il seguente parte dentro città  
 καλουμένην Ναὶν καὶ συνεπορεύοντο αὐτῷ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ  
 chiamata Nain e accompagnano insieme lui i discepoli suoi  
 καὶ ὄχλος πολὺς. 12ὡς δὲ ἤγγισεν τῇ πύλῃ τῆς πόλεως,  
 e folla molta. come ma avvicinato la porta la città,  
 καὶ ἰδοὺ ἐξεκομίζετο<sup>139</sup> τεθνηκῶς μονογενῆς υἱὸς τῆ μητρὶ αὐτοῦ  
 e ecco corteo funebre morto unigenito figlio la madre di lui

<sup>136</sup> σπουδαίως - diligentemente, con fretta, rapidamente, seriamente, agendo con ogni sforzo,

<sup>137</sup> ἠξίωσα - considerarsi degno, la sostanza reale degna, usato nei documenti con il peso di *reclamo*, pretendo

<sup>138</sup> ἐξῆς - ho subito dopo, successivamente, in ordine, il prossimo che segue, nel periodo che segue

<sup>139</sup> ἐξεκομίζετο - porto fuori, provvedo alla sepoltura, eseguo dalla città al luogo di sepoltura, ricorre solo qui



καὶ αὐτὴ ἦν χήρα, καὶ ὄχλος τῆς πόλεως ἱκανὸς ἦν σὺν  
 e lei era vedova, e folla la città adatta era con  
 αὐτῇ. **13** καὶ ἰδὼν αὐτὴν ὁ κύριος ἐσπλαγχνίσθη ἐπ' αὐτῇ καὶ  
 lei. e visto lei il signore mosso nelle viscere sopra lei e  
 εἶπεν αὐτῇ· μὴ κλαῖε. **14** καὶ προσελθὼν ἤψατο τῆς σοροῦ,<sup>140</sup> οἱ  
 disse a lei: non piangere. e avvicinato toccò il catafalco, i  
 δὲ βαστάζοντες ἔστησαν, καὶ εἶπεν· νεανίσκε, σοὶ λέγω,  
 ma portatori restano, e disse: giovane, tuo dico,  
 ἐγέρθητι. **15** καὶ ἀνεκάθισεν<sup>141</sup> ὁ νεκρὸς καὶ ἤρξατο λαλεῖν, καὶ  
 alzati. e siede su il morto e inizia parlare, e  
 ἔδωκεν αὐτὸν τῇ μητρὶ αὐτοῦ. **16** ἔλαβεν δὲ φόβος πάντας  
 dà lui la madre sua. prende ma paura tutti  
 καὶ ἐδόξαζον τὸν θεὸν λέγοντες ὅτι προφήτης μέγας ἠγέρθη  
 e glorificano il Dio dicendo che profeta grande svegliato  
 ἐν ἡμῖν καὶ ὅτι ἐπεσκέψατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ. **17** καὶ  
 in noi e che visitato il Dio il popolo suo. e  
 ἐξῆλθεν ὁ λόγος οὗτος ἐν ὅλῃ τῇ Ἰουδαίᾳ περὶ αὐτοῦ καὶ  
 uscendo la parola questa in completa la Giudea intorno lui e  
 πάσῃ τῇ περιχώρῳ. **18** Καὶ ἀπήγγειλαν Ἰωάννη οἱ μαθηταὶ  
 tutta la regione intorno. E inviava Giovanni i discepoli  
 αὐτοῦ περὶ πάντων τούτων. καὶ προσκαλεσάμενος δύο τινὰς  
 suoi intorno tutte queste. e chiamando accanto due i quali  
 τῶν μαθητῶν αὐτοῦ ὁ Ἰωάννης **19** ἔπεμψεν πρὸς τὸν κύριον  
 i discepoli lui il Giovanni manda presso il signore  
 λέγων· σὺ εἶ ὁ ἐρχόμενος ἢ ἄλλον προσδοκῶμεν;  
 dicono: tu sei il venendo o altro aspettiamo?  
**20** παραγενόμενοι δὲ πρὸς αὐτὸν οἱ ἄνδρες εἶπαν· Ἰωάννης ὁ  
 venuti avanti ma presso lui i maschi dissero: Giovanni il  
 βαπτιστῆς ἀπέστειλεν ἡμᾶς πρὸς σὲ λέγων· σὺ εἶ ὁ  
 immersore inviava noi presso te dicendo: tu sei il  
 ἐρχόμενος ἢ ἄλλον προσδοκῶμεν; **21** ἐν ἐκείνῃ τῇ ὥρᾳ  
 venendo o altro aspettiamo? in quella la ora  
 ἐθεράπευσεν πολλοὺς ἀπὸ νόσων καὶ μαστίγων καὶ πνευμάτων  
 guariva molti da malattie e gravi malattie e spiriti  
 πονηρῶν καὶ τυφλοῖς πολλοῖς ἐχαρίσατο<sup>142</sup> βλέπειν. **22** καὶ  
 cattivi e ciechi molti graziava guardando. e  
 ἀποκριθεὶς εἶπεν αὐτοῖς· πορευθέντες ἀπαγγείλατε Ἰωάννη ἃ  
 rispondendo disse loro: procedete date messaggio Giovanni quelli

<sup>140</sup> σοροῦ - urna cineraria, vaso sepolcrale per la custodia delle ossa dei morti, divano funebre o catafalco su cui gli ebrei portavano i loro morti alla sepoltura

<sup>141</sup> ἀνεκάθισεν - erigersi, sedersi diritto, stare seduto sopra, usato solo da Luca qui e At 9:40

<sup>142</sup> ἐχαρίσατο - fare qualcosa di piacevole a qualcuno, fare un favore a, gratificare, mostrarsi pieno di grazia, gentile, benevolo, accordare perdono, perdonare, dare liberamente, questo favore che cancella è usato da chi concede la grazia liberamente e quindi non basato su alcun merito di colui che riceve la benedizione o il perdono

εἶδετε καὶ ἤκούσατε· τυφλοὶ ἀναβλέπουσιν, χωλοὶ  
vedete e ascoltate: ciechi guardano su, zoppi

περιπατοῦσιν, λεπροὶ καθαρίζονται καὶ κωφοὶ ἀκούουσιν,  
camminano intorno, lebbrosi puliti e sordi ascoltano,

νεκροὶ ἐγείρονται, πτωχοὶ εὐαγγελίζονται· **23** καὶ μακάριός ἐστιν  
morti alzati, mendicanti dato buon messaggio! e felice è

ὃς ἐὰν μὴ σκανδαλισθῆ ἐν ἐμοί. **24** Ἀπελθόντων δὲ τῶν  
quale se non scandalizza in mio. Andati via ma i

ἀγγέλων Ἰωάννου ἤρξατο λέγειν πρὸς τοὺς ὄχλους περὶ  
messaggeri Giovanni inizia dicendo presso le folle intorno

Ἰωάννου· τί ἐξήλθατε εἰς τὴν ἔρημον θεάσασθαι κάλαμον ὑπὸ  
Giovanni: cosa uscite dentro il deserto osservare canna sotto

ἀνέμου σαλευόμενον; **25** ἀλλὰ τί ἐξήλθατε ἰδεῖν ἄνθρωπον ἐν  
vento scossa? ma cosa uscite vedere uomo in

μαλακοῖς ἱματίοις ἠμφιεσμένον; ἰδοὺ οἱ ἐν ἱματισμῷ ἐνδόξω  
morbidi mantelli vestito? ecco i in abbigliati gloriosamente

καὶ τρυφῆ<sup>143</sup> ὑπάρχοντες ἐν τοῖς βασιλείοις εἰσίν. **26** ἀλλὰ τί  
e lusso possedimenti in le residenze reali sono. ma cosa

ἐξήλθατε ἰδεῖν προφήτην; ναὶ λέγω ὑμῖν, καὶ περισσότερον  
uscite vedere profeta? no dico voi, e oltre modo

προφήτου. **27** οὗτός ἐστιν περὶ οὗ γέγραπται· ἰδοὺ ἀποστέλλω  
profeta. questo è intorno quello scritto: ecco invio

τὸν ἄγγελόν μου πρὸ προσώπου σου, ὃς κατασκευάσει τὴν  
il messaggero mio prima faccia tua, quale rende pronta la

ὁδόν σου ἔμπροσθέν σου. **28** λέγω ὑμῖν, μείζων ἐν γεννητοῖς  
via tua davanti tuo. dico voi, maggiore in nati

γυναικῶν Ἰωάννου οὐδεὶς ἐστίν· ὁ δὲ μικρότερος ἐν τῇ  
donne Giovanni nessuno è! il ma minore in il

βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ μείζων αὐτοῦ ἐστίν. **29** Καὶ πᾶς ὁ λαὸς  
regno il Dio maggiore lui è. E tutto il popolo

ἀκούσας καὶ οἱ τελῶναι ἐδικαίωσαν τὸν θεὸν βαπτισθέντες  
ascolta e i esattori considerano giusto il Dio si immergono

τὸ βάπτισμα Ἰωάννου· **30** οἱ δὲ Φαρισαῖοι καὶ οἱ νομικοὶ τὴν  
la immersione Giovanni! i ma Farisei e i legali il

βουλήν<sup>144</sup> τοῦ θεοῦ ἠθέτησαν εἰς ἑαυτοὺς μὴ βαπτισθέντες ὑπ'  
piano il Dio ignorato dentro se stessi non si immergono sotto

αὐτοῦ. **31** Τίνι οὖν ὁμοιώσω τοὺς ἀνθρώπους τῆς γενεᾶς  
lui. Chi dunque assomigliarò i uomini la generazione

ταύτης καὶ τίνι εἰσὶν ὅμοιοι; **32** ὅμοιοί εἰσιν παιδίοις τοῖς ἐν  
questa e chi sono simili? simili sono bambini i in

ἀγορᾷ καθημένοις καὶ προσφωνοῦσιν ἀλλήλοις ἃ λέγει·  
piazza risidenti e danno voce gli uni gli altri quelli dicono:

<sup>143</sup> τρυφή - morbidezza, delicatezza, lusso, lusso effeminato, indulgente a causa di una vita molle nei piaceri

<sup>144</sup> βουλήν - consiglio, piano. progetto, delibera, saggezza, decreto, bolla

ηὐλήσαμεν ὑμῖν καὶ οὐκ ὠρχήσασθε, ἐθρηνήσαμεν καὶ οὐκ  
 suonato il flauto voi e non danzate, cantato funebri e non  
 ἐκλαύσατε. **33** ἔλῃλυθεν γὰρ Ἰωάννης ὁ βαπτιστῆς μὴ ἐσθίων  
 piangete. venuto infatti Giovanni il immersore non mangiando  
 ἄρτον μήτε πίνων οἶνον, καὶ λέγετε· δαιμόνιον ἔχει.  
 pane né bevendo vino, e dite: demonio ha.  
**34** ἔλῃλυθεν ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐσθίων καὶ πίνων, καὶ  
 venuto il figlio il uomo mangiando e bevendo, e  
 λέγετε· ἰδοὺ ἄνθρωπος φάγος καὶ οἰνοπότης, φίλος τελωνῶν  
 dite: ecco uomo ghiottone e ubriacone, amico esattori  
 καὶ ἁμαρτωλῶν. **35** καὶ ἐδικαιώθη ἡ σοφία ἀπὸ πάντων τῶν  
 e peccatori. e considerata giusta la sapienza da tutti i  
 τέκνων αὐτῆς. **36** Ἡρώτα δέ τις αὐτὸν τῶν Φαρισαίων ἵνα  
 figli suoi. Interroga ma chi lui il Fariseo affinché  
 φάγη μετ' αὐτοῦ, καὶ εἰσελθὼν εἰς τὸν οἶκον τοῦ Φαρισαίου  
 mangi dopo lui, e entrato dentro la casa il Fariseo  
 κατεκλίθη.<sup>145</sup> **37** καὶ ἰδοὺ γυνὴ ἣτις ἦν ἐν τῇ πόλει ἁμαρτωλός,  
 si sdraia. e ecco donna la quale era in la città peccatrice,  
 καὶ ἐπιγνοῦσα ὅτι κατὰκειται ἐν τῇ οἰκίᾳ τοῦ Φαρισαίου,  
 e conosce sopra che sdraiato in la casa il Fariseo,  
 κομίσασα ἀλάβαστρον μύρου **38** καὶ στᾶσα ὀπίσω παρὰ τοὺς  
 recupera alabastro mirra e resta dietro accanto i  
 πόδας αὐτοῦ κλαίουσα τοῖς δάκρυσιν ἤρξατο βρέχειν τοὺς  
 piedi lui piange le lacrime iniziato bagna i  
 πόδας αὐτοῦ καὶ ταῖς θριξίν τῆς κεφαλῆς αὐτῆς ἐξέμασεν  
 piedi lui e i capelli la testa sua asciugua fuori  
 καὶ κατεφίλει τοὺς πόδας αὐτοῦ καὶ ἤλειφεν τῷ μύρῳ.  
 e da forte affetto i piedi lui e cosparge la mirra.  
**39** ἰδὼν δὲ ὁ Φαρισαῖος ὁ καλέσας<sup>146</sup> αὐτὸν εἶπεν ἐν ἑαυτῷ  
 visto ma il Fariseo il chiamato lui disse in se stesso  
 λέγων· οὗτος εἰ ἦν προφήτης, ἐγίνωσκεν ἂν τίς καὶ ποταπὴ  
 dicendo: questo se era profeta, conosciuto chiunque chi e che tipo  
 ἡ γυνὴ ἣτις ἄπτεται αὐτοῦ, ὅτι ἁμαρτωλός ἐστιν. **40** Καὶ  
 la donna la quale tocca lui, che peccatrice è. E  
 ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς εἶπεν πρὸς αὐτόν· Σίμων, ἔχω σοί τι  
 rispondendo il Gesù disse presso lui: Simone, ho tuo cosa  
 εἰπεῖν. ὁ δέ· διδάσκαλε, εἰπέ, φησίν. **41** δύο χρεοφειλέται<sup>147</sup>  
 sapere. il ma: insegnante, di, dichiara. due devono prestito

<sup>145</sup> κατεκλίθη - sedersi giù, ossia sdraiarsi sul divano per mangiare alla moda romana, reclinarsi, appoggiarsi su un fianco sul triclinio

<sup>146</sup> καλέσας - cioè che ha invitato lui (Gesù)

<sup>147</sup> χρεοφειλέται - un termine formato da prestare e dovere, debitore, che deve restituire il prestito

ἦσαν δανιστῆ<sup>148</sup> τινι· ὁ εἷς ὤφειλεν δηνάρια πεντακόσια, ὁ δὲ  
erano prestatore qualcuno! il uno debitore denari cinquecento, il ma  
ἕτερος πενήκοντα. 42 μὴ ἐχόντων αὐτῶν ἀποδοῦναι ἀμφοτέροις  
altro cinquanta. non avendo loro pagato entrambi  
ἐχαρίσατο. τίς οὖν αὐτῶν πλεῖον ἀγαπήσει αὐτόν;  
graziava. chi dunque loro maggiore amerà lui?  
43 ἀποκριθεὶς Σίμων εἶπεν· ὑπολαμβάνω<sup>149</sup> ὅτι ὧ τὸ πλεῖον  
rispondendo Simone disse: suppongo che quale il maggiore  
ἐχαρίσατο. ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· ὀρθῶς ἔκρινας. 44 καὶ στραφεὶς  
graziato. il ma disse a lui: corretto giudichi. e giratosi  
πρὸς τὴν γυναῖκα τῷ Σίμωνι ἔφη· βλέπεις ταύτην τὴν  
presso la donna al Simone disse: guardi questa la  
γυναῖκα; εἰσῆλθόν σου εἰς τὴν οἰκίαν, ὕδωρ μοι ἐπὶ πόδας  
donna? entro tua dentro la casa, acqua mio sopra piedi  
οὐκ ἔδωκας· αὕτη δὲ τοῖς δάκρυσιν ἔβρεξέν μου τοὺς πόδας  
non dato! lei ma le lacrime bagnato mio i piedi  
καὶ ταῖς θριξὶν αὐτῆς ἐξέμαξεν. 45 φίλημά<sup>150</sup> μοι οὐκ ἔδωκας·  
e i capelli suoi asciugua fuori. bacio mio non dato!  
αὕτη δὲ ἀφ' ἧς εἰσῆλθον οὐ διέλιπεν<sup>151</sup> καταφιλοῦσά μου τοὺς  
lei ma da quale entrato non cessato dare forte affetto mio i  
πόδας. 46 ἐλάϊω τὴν κεφαλὴν μου οὐκ ἤλειψας· αὕτη δὲ  
piedi. olio la testa mia non cosparsi! lei ma  
μύρω ἤλειπεν τοὺς πόδας μου. 47 οὗ χάριν λέγω σοι,  
mirra cosparge i piedi di me. quello grazia dico a te,  
ἀφέωνται αἱ ἁμαρτίαι αὐτῆς αἱ πολλαί, ὅτι ἠγάπησεν πολὺ·  
rilasciati i peccati suoi i molti, che amato molto!  
ὧ δὲ ὀλίγον ἀφίεται, ὀλίγον ἀγαπᾷ. 48 εἶπεν δὲ αὐτῇ·  
quale ma poco rilasci, poco ama. disse ma a lei:  
ἀφέωνταί σου αἱ ἁμαρτίαι. 49 Καὶ ἤρξαντο οἱ συνανακείμενοι  
rilasciati tuo i peccati. E iniziano i insieme sdraiati  
λέγειν ἐν ἑαυτοῖς· τίς οὗτός ἐστιν ὃς καὶ ἁμαρτίας ἀφήσιν;  
dicono in se stessi: chi questo è quale e peccati rilascia?  
50 εἶπεν δὲ πρὸς τὴν γυναῖκα· ἡ πίστις σου σέσωκέν σε·  
disse ma presso la donna: la fede tua salvata te!  
πορεύου εἰς εἰρήνην.  
viaggia via dentro pace.

## 8

1 Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ καθεξῆς καὶ αὐτὸς διώδευεν κατὰ πόλιν  
E divenuto in il successione e lui viaggia attraverso giù città

<sup>148</sup> δανιστῆ - creditore, prestatore di denaro, dare denaro per interessi, usuraio, dare denaro per fare affari

<sup>149</sup> ὑπολαμβάνω - prendo sotto, seguire un discorso, rispondere o discutere per aggiungere a quello che un altro ha detto, prendere nella mente, presumere, supporre

<sup>150</sup> φίλημά - condivido affetto caldo, mostrare rispetto o affetto tra amici che condividono un legame profondo, bacio

<sup>151</sup> διέλιπεν - attraverso dimenticanza, interporre un'attesa, rimandare per un po' di tempo qualcosa già cominciato

καὶ κώμην κηρύσσων καὶ εὐαγγελιζόμενος τὴν βασιλείαν τοῦ  
 e villaggio proclamando e portando buon messaggio il regno il  
 θεοῦ καὶ οἱ δώδεκα σὺν αὐτῷ, 2 καὶ γυναῖκές τινες αἱ ἦσαν  
 Dio e i dodici con lui, e donne e quali quelle erano  
 τεθεραπευμένοι ἀπὸ πνευμάτων πονηρῶν καὶ ἀσθενειῶν, Μαρία  
 state guarite da spiriti cattivi e debolezze, Maria  
 ἡ καλουμένη Μαγδαληνή, ἀφ' ἧς δαιμόνια ἑπτὰ ἐξεληλύθει,  
 la chiamata Magdalena, da quale demoni sette usciti fuori,  
 3 καὶ Ἰωάννα γυνὴ Χουζᾶ ἐπιτρόπου Ἡρώδου καὶ Σουσάννα  
 e Giovanna donna Cuza soprintendente Erode e Susanna  
 καὶ ἕτεραι πολλάι, αἵτινες διηκόνουν αὐτοῖς ἐκ τῶν  
 e altre molte, le quali servivano loro fuori i  
 ὑπαρχόντων αὐταῖς. 4 Συνιόντος δὲ ὄχλου πολλοῦ καὶ τῶν  
 possedimenti loro. Essere con ma folla molta e i  
 κατὰ πόλιν ἐπιπορευομένων πρὸς αὐτὸν εἶπεν διὰ παραβολῆς·  
 giù città andavano sopra presso lui disse attraverso parabola:  
 5 ἔξῃλθεν ὁ σπείρων τοῦ σπείραι τὸν σπόρον αὐτοῦ. καὶ ἐν  
 uscito il semiatore il seminare il seme suo. e in  
 τῷ σπείρειν αὐτὸν ὃ μὲν ἔπεσεν παρὰ τὴν ὁδὸν καὶ  
 il seme suo quale certo cade accanto la strada e  
 κατεπατήθη, καὶ τὰ πετεινὰ τοῦ οὐρανοῦ κατέφαγεν αὐτό.  
 calpestato, e i uccelli il cielo divorano esso.  
 6 καὶ ἕτερον κατέπεσεν ἐπὶ τὴν πέτραν, καὶ φυὲν<sup>152</sup> ἐξηράνθη  
 e altro cade sopra la pietraia, e germogliato appassito  
 διὰ τὸ μὴ ἔχειν ἰκμάδα. 7 καὶ ἕτερον ἔπεσεν ἐν μέσῳ τῶν  
 attraverso il non hanno umidità. e altro cade in mezzo i  
 ἀκανθῶν, καὶ συμφυεῖσαι αἱ ἄκανθαὶ ἀπέπνιξαν<sup>153</sup> αὐτό. 8 καὶ  
 cesugli spinosi, e germoglia con le spine soffocano lui. e  
 ἕτερον ἔπεσεν εἰς τὴν γῆν τὴν ἀγαθὴν καὶ φυὲν ἐποίησεν  
 altro cade dentro la terra la buona e germogliato fa  
 καρπὸν ἑκατονταπλασίονα. ταῦτα λέγων ἐφώνει· ὁ ἔχων ὦτα  
 frutto centinaia di volte. queste detto da voce: il ha orecchi  
 ἀκούειν ἀκουέτω. 9 Ἐπηρώτων δὲ αὐτὸν οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ τίς  
 ascoltare ascolta. Interrogarono ma lui i discepoli suoi χίς  
 αὕτη εἷη ἡ παραβολή. 10 ὁ δὲ εἶπεν· ὑμῖν δέδοται γινῶναι  
 queste fosse la parabola. il ma disse: voi dato conoscere  
 τὰ μυστήρια τῆς βασιλείας τοῦ θεοῦ, τοῖς δὲ λοιποῖς ἐν  
 i misteri il regno il Dio, i ma restanti in  
 παραβολαῖς, ἵνα βλέποντες μὴ βλέπωσιν καὶ ἀκούοντες μὴ  
 parabole, affinché guardando non guardano e ascoltando non  
 συνιῶσιν. 11 Ἔστιν δὲ αὕτη ἡ παραβολή· ὁ σπόρος ἐστὶν ὁ  
 conoscono. È ma questa la parabola: il seme è la

<sup>152</sup> φυὲν - produrre in senso passivo, forare, crescere, spuntare, venire fuori

<sup>153</sup> ἀπέπνιξαν - soffoca, annega, tagliare via la vita, rendere impossibile respirare

λόγος τοῦ θεοῦ. 12οἱ δὲ παρὰ τὴν ὁδὸν εἰσιν οἱ  
 parola il Dio. i ma accanto la strada sono i  
 ἀκούσαντες, εἶτα ἔρχεται ὁ διάβολος καὶ αἶρει τὸν λόγον  
 ascoltatori, in seguito viene il diavolo e solleva la parola  
 ἀπὸ τῆς καρδίας αὐτῶν, ἵνα μὴ πιστεύσαντες σωθῶσιν. 13οἱ  
 da il cuore loro, affinché non credendo si salvino. i  
 δὲ ἐπὶ τῆς πέτρας οἷ ὅταν ἀκούσωσιν μετὰ χαρᾶς δέχονται  
 ma sopra la pietra quali quando ascoltano dopo gioia accolgono  
 τὸν λόγον, καὶ οὗτοι ρίζαν οὐκ ἔχουσιν, οἷ πρὸς καιρὸν  
 la parola, e essi radice non hanno, quali presso cuore  
 πιστεύουσιν καὶ ἐν καιρῷ πειρασμοῦ ἀφίστανται. 14τὸ δὲ εἰς  
 credono e in tempo avversità si astengono. il ma dentro  
 τὰς ἀκάνθας πεσόν, οὗτοί εἰσιν οἱ ἀκούσαντες, καὶ ὑπὸ  
 i cesugli spinosi mezzo, essi sono i ascoltatori, e sotto  
 μεριμνῶν καὶ πλούτου καὶ ἡδονῶν<sup>154</sup> τοῦ βίου πορευόμενοι  
 provvedere e ricchezza e soddisfazione la vita camminavano  
 συμπνίγονται καὶ οὐ τελεσφοροῦσιν.<sup>155</sup> 15τὸ δὲ ἐν τῇ καλῇ γῆ,  
 soffocati e non maturano alla fine. il ma in la bella terra,  
 οὗτοί εἰσιν οἷτινες ἐν καρδίᾳ καλῇ καὶ ἀγαθῇ ἀκούσαντες  
 essi sono i quali in cuore bello e buono ascoltano  
 τὸν λόγον κατέχουσιν καὶ καρποφοροῦσιν ἐν ὑπομονῇ.<sup>156</sup>  
 la parola trattengono e riportano frutto in sopportazione.  
 16Οὐδεὶς δὲ λύχνον ἄψας<sup>157</sup> καλύπτει αὐτὸν σκεύει ἢ ὑποκάτω  
 Nessuno ma lucerna prende copre egli vaso o fondo  
 κλίνης τίθησιν, ἀλλ' ἐπὶ λυχνίας τίθησιν, ἵνα οἱ  
 letto pone, ma sopra porta lampada pone, affinché i  
 εἰσπορευόμενοι βλέπωσιν τὸ φῶς. 17οὐ γάρ ἐστιν κρυπτὸν ὃ  
 intervenuti guardano la luce. non infatti è segreto quale  
 οὐ φανερόν γενήσεται οὐδὲ ἀπόκρυφον ὃ οὐ μὴ γνωσθῆ καὶ  
 non manifesto diventerà niente nascosto quale non non conosciuto e  
 εἰς φανερόν ἔλθῃ. 18Βλέπετε οὖν πῶς ἀκούετε· ὅς ἂν γὰρ  
 dentro manifesto viene. Guardate dunque come ascoltate! quale chiunque infatti  
 ἔχη, δοθήσεται αὐτῷ· καὶ ὅς ἂν μὴ ἔχη, καὶ ὃ δοκεῖ ἔχειν  
 ha, sarà dato lui! e quale chiunque non ha, e quale valuta avere  
 ἀρθήσεται ἀπ' αὐτοῦ. 19Παρεγένετο δὲ πρὸς αὐτὸν ἡ μήτηρ  
 sarà sollevato da lui. Venuti avanti ma presso lui la madre

<sup>154</sup> ἡδονῶν - piacere, soprattutto piacere sensuale, forte desiderio, passione, piacevole per i sensi fisici naturali, la soddisfazione dell'appetito fisico, ha una forte connotazione negativa riferendosi generalmente al piacere che è fine a se stesso, saziare i desideri del corpo a spese delle necessità spirituali, edonismo, edonista

<sup>155</sup> τελεσφοροῦσιν - portare a termine, maturazione completa, portare frutto maturo, completare la gravidanza

<sup>156</sup> ὑπομονῇ - rimango o resisto sotto, sopportazione, risolutezza, perseveranza, paziente attesa, determinazione

<sup>157</sup> ἄψας - assicurare, aderire, aderire strettamente, toccare, rapporti sessuali con una donna o coabitazione, non aderire alle pratiche pagane, non toccare le donne e certi alimenti, toccare qualcuno, assicurare una cosa al fuoco, accendere, anche se significa accendere, in questo caso sembra più prendere una lampada già accesa

καὶ οἱ ἀδελφοὶ αὐτοῦ καὶ οὐκ ἠδύναντο συντυχεῖν<sup>158</sup> αὐτῷ διὰ  
 e i fratelli di lui e non potevano incontrarsi a lui attraverso  
 τὸν ὄχλον. 20 ἄπηγγέλη δὲ αὐτῷ· ἡ μήτηρ σου καὶ οἱ  
 la folla. danno messaggio ma lui: la madre tua e i  
 ἀδελφοί σου ἐστήκασιν ἔξω ἰδεῖν θέλοντές σε. 21 ὁ δὲ  
 fratelli di te stanno fermi fuori vedere desiderano te. il ma  
 ἀποκριθεὶς εἶπεν πρὸς αὐτούς· μήτηρ μου καὶ ἀδελφοί μου  
 rispondendo disse presso loro: madre mia e fratelli di me  
 οὗτοί εἰσιν οἱ τὸν λόγον τοῦ θεοῦ ἀκούοντες καὶ ποιοῦντες.  
 essi sono i la parola il Dio ascoltano e fanno.

22 Ἐγένετο δὲ ἐν μιᾷ τῶν ἡμερῶν καὶ αὐτὸς ἐνέβη εἰς  
 Divenuto ma in uno i giorni e lui salì dentro  
 πλοῖον καὶ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς·  
 barca e i discepoli di lui e disse presso loro:  
 διέλθωμεν εἰς τὸ πέραν τῆς λίμνης, καὶ ἀνήχθησαν.  
 viaggiamo dentro il di là il lago, e portati su.

23 πλεόντων<sup>159</sup> δὲ αὐτῶν ἀφύπνωσεν. καὶ κατέβη λαῖλαψ  
 viaggiavano ma loro addormentato. e scende giù burrasca  
 ἀνέμου εἰς τὴν λίμνην καὶ συνεπληροῦντο καὶ ἐκινδύνευον.  
 vento dentro il lago e riempiti completamente e si sentono a rischio.

24 προσελθόντες δὲ διήγειραν αὐτὸν λέγοντες· ἐπιστάτα  
 avvicinati ma risvegliano lui dicendo: maestro  
 ἐπιστάτα, ἀπολλύμεθα. ὁ δὲ διεγερθεὶς ἐπετίμησεν τῷ ἀνέμῳ  
 maestro, ci distrugge. il ma risvegliato sgridava il vento  
 καὶ τῷ κλύδωνι<sup>160</sup> τοῦ ὕδατος· καὶ ἐπαύσαντο καὶ ἐγένετο  
 e la agitazione la acqua! e trattenuti e divenuto  
 γαλήνη. 25 εἶπεν δὲ αὐτοῖς· ποῦ ἡ πίστις ὑμῶν; φοβηθέντες  
 bonaccia. disse ma loro: dove la fede vostra? impauriti  
 δὲ ἐθαύμασαν λέγοντες πρὸς ἀλλήλους· τίς ἄρα οὗτός ἐστιν  
 ma sbalorditi dicono presso gli uni gli altri: chi perciò lui è  
 ὅτι καὶ τοῖς ἀνέμοις ἐπιτάσσει καὶ τῷ ὕδατι, καὶ  
 che e i venti ordina e la acqua, e  
 ὑπακούουσιν αὐτῷ; 26 Καὶ κατέπλευσαν εἰς τὴν χώραν τῶν  
 sottomessi a lui? E viaggiano giù dentro la regione i  
 Γερασηνῶν, ἣτις ἐστὶν ἀντιπέρα τῆς Γαλιλαίας. 27 ἐξελθόντι δὲ  
 Geraseni, la quale è in cambio di là la Galilea. uscito ma  
 αὐτῷ ἐπὶ τὴν γῆν ὑπήντησεν ἀνὴρ τις ἐκ τῆς πόλεως ἔχων  
 lui sopra la terra incontra maschio chi fuori la città ha  
 δαιμόνια καὶ χρόνῳ ἱκανῶ οὐκ ἐνεδύσατο ἱμάτιον καὶ ἐν  
 demoni e tempo adatto non indossa mantello e in

<sup>158</sup> συντυχεῖν - stare insieme, incontrarsi con, colpire con, ottenere con, provando il piacere di stare insieme, trovare successo insieme, da questo termine viene il nome proprio Συντύχη Sintiche in Fil 4:2 con fortuna

<sup>159</sup> πλεόντων - veleggiare, navigare, viaggiare in mare, viaggio, vela

<sup>160</sup> κλύδωνι - flutto, ondata, acqua agitata, onda violenta, agitazione, ricorre qui e Gc 1:6

οἰκία οὐκ ἔμενον ἀλλ' ἐν τοῖς μνήμασιν. 28 ἰδὼν δὲ τὸν  
 casa non rimane ma in i monumenti sepolcrali. visto ma il  
 Ἰησοῦν ἀνακράξας προσέπεσεν αὐτῷ καὶ φωνῇ μεγάλῃ εἶπεν·  
 Gesù urlando si inchina a lui e voce grande disse:  
 τί ἐμοὶ καὶ σοί, Ἰησοῦ υἱὲ τοῦ θεοῦ τοῦ ὑψίστου; δέομαί  
 cosa mio e tuo, Gesù figlio il Dio il altezza? imploro  
 σου, μή με βασανίσῃς. 29 παρήγγειλεν γὰρ τῷ πνεύματι τῷ  
 tuo, non me tormentare. dava comando infatti al spirito il  
 ἀκαθάρτῳ ἐξελθεῖν ἀπὸ τοῦ ἀνθρώπου. πολλοῖς γὰρ χρόνοις  
 impuro uscire da il uomo. molti infatti tempi  
 συνηρπάκει αὐτὸν καὶ ἐδεσμεύετο ἀλύσειν καὶ πέδαις  
 afferrato con forza lui e legato catene e ceppi ai piedi  
 φυλασσόμενος καὶ διαρρήσων τὰ δεσμὰ ἤλαύνετο ὑπὸ τοῦ  
 vigilavano e stracciava i legami condotto sotto il  
 δαιμονίου εἰς τὰς ἐρήμους. 30 ἐπηρώτησεν δὲ αὐτὸν ὁ Ἰησοῦς·  
 demonio dentro i deserti. interroga ma lui il Gesù:  
 τί σοι ὄνομά ἐστιν; ὁ δὲ εἶπεν· λεγιών, ὅτι εἰσῆλθεν  
 cosa tuo nome è? il ma disse: Legione, che entrato  
 δαιμόνια πολλὰ εἰς αὐτόν. 31 καὶ παρεκάλουν αὐτὸν ἵνα μὴ  
 demoni molti dentro lui. e chiamano accanto lui affinché non  
 ἐπιτάξῃ αὐτοῖς εἰς τὴν ἄβυσσον<sup>161</sup> ἀπελθεῖν. 32 ἦν δὲ ἐκεῖ  
 ordina loro dentro il abisso andare. era ma là  
 ἀγέλη χοίρων ἱκανῶν βοσκομένη ἐν τῷ ὄρει· καὶ παρεκάλεσαν  
 branco porci adatto pascolava in il monte! e chiamano accanto  
 αὐτὸν ἵνα ἐπιτρέψῃ αὐτοῖς εἰς ἐκείνους εἰσελθεῖν· καὶ  
 lui affinché permette loro dentro quelli entrare! e  
 ἐπέτρεψεν αὐτοῖς. 33 ἐξελθόντα δὲ τὰ δαιμόνια ἀπὸ τοῦ  
 permette loro. usciti ma i demoni da il  
 ἀνθρώπου εἰσῆλθον εἰς τοὺς χοίρους, καὶ ὥρμησεν ἡ ἀγέλη  
 uomo entrano dentro i porci, e spingendo il branco  
 κατὰ τοῦ κρημοῦ εἰς τὴν λίμνην καὶ ἀπεπνίγη. 34 ἰδόντες δὲ  
 giù il dirupo dentro il lago e annega. Visto ma  
 οἱ βόσκοντες τὸ γεγονός ἐφυγον καὶ ἀπήγγειλαν εἰς τὴν  
 i custodi il divenuto fuggono e danno messaggio dentro la  
 πόλιν καὶ εἰς τοὺς ἀγρούς. 35 ἐξῆλθον δὲ ἰδεῖν τὸ γεγονός  
 città e dentro i campi. usciti ma vedere il divenuto  
 καὶ ἦλθον πρὸς τὸν Ἰησοῦν καὶ εὔρον καθήμενον τὸν  
 e venuti presso il Gesù e trovano seduto il  
 ἄνθρωπον ἀφ' οὗ τὰ δαιμόνια ἐξῆλθεν ἱματισμένον καὶ  
 uomo da quello i demoni usciti mantello addosso e  
 σωφρονοῦντα παρὰ τοὺς πόδας τοῦ Ἰησοῦ, καὶ ἐφοβήθησαν.  
 assennato accanto i piedi il Gesù, e impaurivano.

<sup>161</sup> ἄβυσσον - abisso, senza fondo, sconfinato, profondità insondabile, baratro molto profondo nelle parti più basse della terra, molto al di sotto del reame dei morti, usato come il luogo di prigionia degli dei e dei demoni



**36** ἀπήγγειλαν δὲ αὐτοῖς οἱ ἰδόντες πῶς ἐσώθη ὁ  
danno messaggio ma loro i visto come salvato il  
δαιμονισθεῖς. **37** καὶ ἠρώτησεν αὐτὸν ἅπαν τὸ πλῆθος τῆς  
indemoniato. e interroga lui tutta insieme la tanta gente la  
περιχώρου τῶν Γερασηνῶν ἀπελθεῖν ἀπ' αὐτῶν, ὅτι φόβω  
regione intorno i Geraseni andare da loro, che paura  
μεγάλῳ συνείχοντο· αὐτὸς δὲ ἐμβὰς εἰς πλοῖον ὑπέστρεψεν.  
grande oppressi! lui ma salito dentro barca gira sotto.  
**38** ἐδεῖτο δὲ αὐτοῦ ὁ ἀνὴρ ἀφ' οὗ ἐξεληλύθει τὰ δαιμόνια  
implorava ma lui il maschio da quello usciti fuori i demoni  
εἶναι σὺν αὐτῷ· ἀπέλυσεν δὲ αὐτὸν λέγων· **39** ὑπέστρεψε εἰς  
essere con lui! rilascia ma lui dicendo: gira sotto dentro  
τὸν οἶκόν σου καὶ διηγοῦ ὅσα σοι ἐποίησεν ὁ θεός· καὶ  
la casa tua e descrivi quante tuo fatto il Dio. e  
ἀπῆλθεν καθ' ὅλην τὴν πόλιν κηρύσσων ὅσα ἐποίησεν αὐτῷ  
andava giù intera la città proclamando quante fatto a lui  
ὁ Ἰησοῦς. **40** Ἐν δὲ τῷ ὑποστρέφειν τὸν Ἰησοῦν ἀπεδέξατο<sup>162</sup>  
il Gesù. In ma il girato sotto il Gesù accoglie bene  
αὐτὸν ὁ ὄχλος· ἦσαν γὰρ πάντες προσδοκῶντες αὐτόν. **41** καὶ  
lui la folla! erano infatti tutti aspettavano lui. e  
ἰδοὺ ἦλθεν ἀνὴρ ὃν ὄνομα Ἰαίρος καὶ οὗτος ἄρχων τῆς  
ecco viene maschio quale nome lairo e questo capo la  
συναγωγῆς ὑπῆρχεν, καὶ πεσὼν παρὰ τοὺς πόδας [τοῦ] Ἰησοῦ  
sinagoga possiede, e caduto accanto i piedi il Gesù  
παρεκάλει αὐτὸν εἰσελθεῖν εἰς τὸν οἶκόν αὐτοῦ, **42** ὅτι  
chiama accanto lui entrare dentro la casa sua, che  
θυγάτηρ μονογενῆς ἦν αὐτῷ ὡς ἐτῶν δώδεκα καὶ αὐτὴ  
figlia unigenita era lui come anni dodici e lei  
ἀπέθνησκεν. Ἐν δὲ τῷ ὑπάγειν αὐτὸν οἱ ὄχλοι συνέπνιγον  
moriva. In ma il va via lui le folle soffocavano  
αὐτόν. **43** Καὶ γυνὴ οὖσα ἐν ῥύσει αἵματος ἀπὸ ἐτῶν δώδεκα,  
lui. E donna essendo in flusso sangue da anni dodici,  
ἣτις [ἰατροῖς προσαναλώσασα ὅλον τὸν βίον] οὐκ ἴσχυσεν  
la quale medici consumato presso intera la vita non forte  
ἀπ' οὐδενὸς θεραπευθῆναι, **44** προσελθοῦσα ὀπισθεν ἤψατο τοῦ  
da nessuno guarire, avvicinatasi dietro toccò il  
κρασπέδου τοῦ ἱματίου αὐτοῦ καὶ παραχρῆμα ἔστη ἡ ῥύσις  
fiocco il mantello suo e immediatamente sta il flusso  
τοῦ αἵματος αὐτῆς. **45** καὶ εἶπεν ὁ Ἰησοῦς· τίς ὁ ἀψάμενός  
il sangue di lei. e disse il Gesù: χίς ὁ ἀψάμενός  
μου; ἀρνούμενων δὲ πάντων εἶπεν ὁ Πέτρος· ἐπιστάτα, οἱ  
mio? negato ma tutti disse il Pietro: maestro, le

<sup>162</sup> ἀπεδέξατο - accettare volentieri, benvenuto, ricevo, intrattieni con ospitalità, abbraccio, ricevere da, accogliere volentieri, questo termine si concentra su chi o cosa è accolto con affetto e calore, ricorre sette volte solo in Luca e Atti

ὄχλοι συνέχουσίν σε καὶ ἀποθλίβουσιν. 46 ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν·  
 folle opprimono te e pigiano da. il ma Gesù disse:  
 ἤψατό μου τις, ἐγὼ γὰρ ἔγνω δύναμιν ἐξεληλυθυῖαν ἀπ’  
 toccato mio chi, io infatti conosco potenza uscita fuori da  
 ἐμοῦ. 47 ἰδοῦσα δὲ ἡ γυνὴ ὅτι οὐκ ἔλαθεν, τρέμουσα ἦλθεν  
 mio. vista ma la donna che non isolata, tremante viene  
 καὶ προσπεσοῦσα αὐτῷ δι’ ἣν αἰτίαν ἤψατο αὐτοῦ  
 e si inchina a lui attraverso quello accusa toccato lui  
 ἀπήγγειλεν ἐνώπιον παντὸς τοῦ λαοῦ καὶ ὡς ἰάθη  
 da messaggio nello sguardo tutto il popolo e come guariva  
 παραχρῆμα. 48 ὁ δὲ εἶπεν αὐτῇ· θυγάτηρ, ἡ πίστις σου  
 immediatamente. il ma disse lei: figlia, la fede tua  
 σέσωκέν σε· πορεύου εἰς εἰρήνην. 49 Ἔτι αὐτοῦ λαλοῦντος  
 salvata te! viaggia via dentro pace. Mentre lui dicendo  
 ἔρχεταιί τις παρὰ τοῦ ἀρχισυναγώγου λέγων ὅτι τέθνηκεν ἡ  
 viene chi accanto il capo sinagoga dice che morta la  
 θυγάτηρ σου· μηκέτι σκύλλε τὸν διδάσκαλον. 50 ὁ δὲ Ἰησοῦς  
 figlia tua! non più disturbi il insegnante. il ma Gesù  
 ἀκούσας ἀπεκρίθη αὐτῷ· μὴ φοβοῦ, μόνον πίστευσον, καὶ  
 ascoltato risponde lui: non paura, unico credi, e  
 σωθήσεται. 51 ἔλθὼν δὲ εἰς τὴν οἰκίαν οὐκ ἀφῆκεν εἰσελθεῖν  
 sarà salvata. venuto ma dentro la casa non lascia entrare  
 τινὰ σὺν αὐτῷ εἰ μὴ Πέτρον καὶ Ἰωάννην καὶ Ἰάκωβον καὶ  
 il quale con lui se non Pietro e Giovanni e Giacomo e  
 τὸν πατέρα τῆς παιδὸς καὶ τὴν μητέρα. 52 ἔκλαιον δὲ πάντες  
 il padre la bambina e la madre. piangevano ma tutti  
 καὶ ἐκόπτοντο αὐτήν. ὁ δὲ εἶπεν· μὴ κλαίετε, οὐ γὰρ  
 e battevano lei. il ma disse: non piangete, non infatti  
 ἀπέθανεν ἀλλὰ καθεύδει. 53 καὶ κατεγέλων αὐτοῦ εἰδότες ὅτι  
 muore ma addormentata. e deridevano lui discernevano che  
 ἀπέθανεν. 54 αὐτὸς δὲ κρατήσας τῆς χειρὸς αὐτῆς ἐφώνησεν  
 muore. lui ma afferra la mano sua da voce  
 λέγων· ἡ παῖς, ἔγειρε.<sup>163</sup> 55 καὶ ἐπέστρεψεν τὸ πνεῦμα αὐτῆς  
 dice: la bambina, alzati. e ritorna il spirito lei  
 καὶ ἀνέστη παραχρῆμα καὶ διέταξεν αὐτῇ δοθῆναι φαγεῖν.  
 e si alza immediatamente e istruisce a lei dare mangiare.  
 56 καὶ ἐξέστησαν οἱ γονεῖς αὐτῆς· ὁ δὲ παρήγγειλεν αὐτοῖς  
 e fuori di essi i genitori lei! il ma dava comando loro  
 μηδενὶ εἰπεῖν τὸ γεγονός.  
 niente dire il divenuto.

<sup>163</sup> ἡ - la *articolo vocativo*, παῖς - bambina *nome vocativo*, ἔγειρε - alzati *verbo imperativo*, oh fanciulla, alzati!

9

**1** Συγκαλεσάμενος δὲ τοὺς δώδεκα ἔδωκεν αὐτοῖς δύναμιν καὶ  
 Convocati ma i dodici dà loro potenza e  
 ἐξουσίαν ἐπὶ πάντα τὰ δαιμόνια καὶ νόσους θεραπεύειν **2** καὶ  
 autorità sopra tutti i demoni e malattie guarire e  
 ἀπέστειλεν αὐτοὺς κηρύσσειν τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ καὶ  
 invia loro proclamare il regno il Dio e  
 ἰᾶσθαι [τοὺς ἀσθενεῖς], **3** καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· μηδὲν αἴρετε  
 curare i deboli, e disse presso loro: niente prendete  
 εἰς τὴν ὁδόν, μήτε ῥάβδον μήτε πήραν μήτε ἄρτον μήτε  
 dentro la strada, né bastone né sacco né pane né  
 ἀργύριον μήτε [ἀνὰ] δύο χιτῶνας ἔχειν. **4** καὶ εἰς ἣν ἂν  
 argento né su due tuniche avere. e dentro quella chiunque  
 οἰκίαν εἰσέλθητε, ἐκεῖ μένετε καὶ ἐκεῖθεν ἐξέρχεσθε. **5** καὶ ὅσοι  
 casa entrate, là rimanete e fuori là venite fuori. e finché  
 ἂν μὴ δέχωνται ὑμᾶς, ἐξερχόμενοι ἀπὸ τῆς πόλεως ἐκείνης  
 chiunque non accoglie voi, venuti fuori da la città quella  
 τὸν κονιορτὸν ἀπὸ τῶν ποδῶν ὑμῶν ἀποτινάσσετε εἰς  
 la polvere da i piedi vostri scrollate dentro  
 μαρτύριον ἐπ' αὐτούς. **6** ἐξερχόμενοι δὲ διήρχοντο κατὰ τὰς  
 testimonianza sopra loro. venuti fuori ma viaggiano giù i  
 κώμας εὐαγγελιζόμενοι καὶ θεραπεύοντες πανταχοῦ. **7** Ἦκουσεν  
 villaggi danno buon messaggio e guarendo ovunque. Ascolta  
 δὲ Ἡρώδης ὁ τετραάρχης τὰ γινόμενα πάντα καὶ διηπόρει<sup>164</sup>  
 ma Erode il capo su un quarto le divenute tutte e era perplesso  
 διὰ τὸ λέγεσθαι ὑπὸ τινῶν ὅτι Ἰωάννης ἠγέρθη ἐκ νεκρῶν,  
 attraverso il dire sotto qualcuno che Giovanni svegliato fuori morti,  
**8** ὑπὸ τινῶν δὲ ὅτι Ἠλίας ἐφάνη, ἄλλων δὲ ὅτι προφήτης  
 sotto qualcuno ma che Elia manifesto, altri ma che profeta  
 τις τῶν ἀρχαίων ἀνέστη. **9** εἶπεν δὲ Ἡρώδης· Ἰωάννην ἐγὼ  
 chi i arcaici si alza. disse ma Erode: Giovanni io  
 ἀπεκεφάλισα· τίς δέ ἐστιν οὗτος περὶ οὗ ἀκούω τοιαῦτα;  
 decapitato! chi ma è questo intorno quello ascolto di questo tipo?  
 καὶ ἐζήτει ἰδεῖν αὐτόν. **10** Καὶ ὑποστρέψαντες οἱ ἀπόστολοι  
 e cercava vedere lui. E girati sotto i inviati  
 διηγήσαντο αὐτῷ ὅσα ἐποίησαν. Καὶ παραλαβὼν αὐτοὺς  
 descrivono a lui quante facevano. E presi accanto loro  
 ὑπεχώρησεν κατ' ἰδίαν εἰς πόλιν καλουμένην Βηθσαιδᾶ. **11** οἱ  
 si ritirano giù disparte dentro città chiamata Betsaida. le  
 δὲ ὄχλοι γνόντες ἠκολούθησαν αὐτῷ· καὶ ἀποδεξάμενος αὐτοὺς  
 ma folle conosciuto accompagnano lui! e accoglie bene loro

<sup>164</sup> διηπόρει - essere molto perplesso o in perdita, sono nei guai, dubbio, difficoltà, attraverso senza via di uscita, perplesso perché non ha alcuna soluzione o via d'uscita, si riferisce a uno che passa attraverso l'intera lista dei possibili modi, e non trova alcuna via d'uscita

ἐλάλει αὐτοῖς περὶ τῆς βασιλείας τοῦ θεοῦ, καὶ τοὺς χρεῖαν  
 parlando loro intorno il regno il Dio, e i necessità  
 ἔχοντας θεραπείας ἰᾶτο. **12** Ἡ δὲ ἡμέρα ἤρξατο κλίνειν·  
 avevano guarire curò. Il ma giorno iniziato adagiare!  
 προσελθόντες δὲ οἱ δώδεκα εἶπαν αὐτῷ· ἀπόλυσον τὸν ὄχλον,  
 avvicinati ma i dodici dissero lui: invia la folla,  
 ἵνα πορευθέντες εἰς τὰς κύκλω κώμας καὶ ἀγροὺς  
 affinché procedete dentro i cerchio villaggi e campi  
 καταλύσωσιν καὶ εὕρωσιν ἐπισιτισμόν,<sup>165</sup> ὅτι ὧδε ἐν ἐρήμῳ  
 annullano e trovano provviste, che qui in deserto  
 τόπῳ ἐσμέν. **13** εἶπεν δὲ πρὸς αὐτούς· δότε αὐτοῖς ὑμεῖς  
 luogo siamo. disse ma presso loro: date loro voi  
 φαγεῖν. οἱ δὲ εἶπαν· οὐκ εἰσὶν ἡμῖν πλεῖον ἢ ἄρτοι πέντε  
 mangiare. i ma dissero: non siamo noi maggiore o pani cinque  
 καὶ ἰχθύες δύο, εἰ μήτι πορευθέντες ἡμεῖς ἀγοράσωμεν εἰς  
 e pesci due, se non forse procediamo noi compriamo dentro  
 πάντα τὸν λαὸν τοῦτον βρώματα. **14** ἦσαν γὰρ ὡσεὶ ἄνδρες  
 tutto il popolo questo cibi. erano infatti circa maschi  
 πεντακισχίλιοι. εἶπεν δὲ πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ·  
 cinquemila. disse ma presso i discepoli suoi:  
 κατακλίνατε αὐτούς κλισίας<sup>166</sup> [ὡσεὶ] ἀνὰ πενήκοντα. **15** καὶ  
 sdraiate loro sdraiati circa su cinquanta. e  
 ἐποίησαν οὕτως καὶ κατέκλιναν ἅπαντας. **16** λαβὼν δὲ τοὺς  
 facevano così e sdraiavano tutti insieme. presi ma i  
 πέντε ἄρτους καὶ τοὺς δύο ἰχθύας ἀναβλέψας εἰς τὸν  
 cinque pani e i due pesci guardato su dentro il  
 οὐρανὸν εὐλόγησεν αὐτούς καὶ κατέκλασεν καὶ ἐδίδου τοῖς  
 cielo benedice essi e spezza e dà i  
 μαθηταῖς παραθεῖναι τῷ ὄχλῳ. **17** καὶ ἔφαγον καὶ  
 discepoli mettere davanti la folla. e mangiano e  
 ἐχορτάσθησαν πάντες, καὶ ἦρθη τὸ περισσεῦσαν αὐτοῖς  
 sfamati tutti, e porta il oltremodo essi  
 κλασμάτων κόφινους δώδεκα. **18** Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ εἶναι αὐτὸν  
 rotte cesti dodici. E divenuto in il essere lui  
 προσευχόμενον κατὰ μόνον συνῆσαν αὐτῷ οἱ μαθηταί, καὶ  
 pregava giù unico essere con lui i discepoli, e  
 ἐπηρώτησεν αὐτοὺς λέγων· τίνα με λέγουσιν οἱ ὄχλοι εἶναι;  
 interroga loro dicendo: chi me dicono le folle essere?  
**19** οἱ δὲ ἀποκριθέντες εἶπαν· Ἰωάννην τὸν βαπτιστήν, ἄλλοι  
 i ma rispondendo dissero: Giovanni il immersore, altri

<sup>165</sup> ἐπισιτισμόν - formato da ἐπί *sopra* e σίτος un termine generico per ogni tipo di cereale commestibile tipicamente grano, ma a volte orzo, avena, segale, ricorre solo qui

<sup>166</sup> κλισίας - un posto per sdraiarsi, un divano da pranzo che poteva sorreggere più persone, un gruppo di commensali

δὲ Ἠλίαν, ἄλλοι δὲ ὅτι προφήτης τις τῶν ἀρχαίων ἀνέστη.  
 ma Elia, altri ma che profeta chi i arcaici si alza.

**20** εἶπεν δὲ αὐτοῖς· ὑμεῖς δὲ τίνα με λέγετε εἶναι; Πέτρος δὲ  
 disse ma loro: voi ma chi me dite essere? Pietro ma

ἀποκριθεὶς εἶπεν· τὸν χριστὸν τοῦ θεοῦ. **21** ὁ δὲ ἐπιτιμήσας  
 rispondendo disse: il Cristo il Dio. il ma sgridava

αὐτοῖς παρήγγειλεν μηδενὶ λέγειν τοῦτο **22** εἰπὼν ὅτι δεῖ τὸν  
 loro dava comando niente dire questo disse che deve il

υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου πολλὰ παθεῖν καὶ ἀποδοκιμασθῆναι ἀπὸ  
 figlio il uomo molte patire e essere respinto da

τῶν πρεσβυτέρων καὶ ἀρχιερέων καὶ γραμματέων καὶ  
 i anziani e capi sacerdote e grammatici e

ἀποκτανθῆναι καὶ τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ ἐγερθῆναι. **23** Ἔλεγεν δὲ  
 essere distrutto e il terzo giorno alzare. Diceva ma

πρὸς πάντας· εἴ τις θέλει ὀπίσω μου ἔρχεσθαι, ἀρνησάσθω  
 presso tutti: se chi desidera dietro mio venire, nega

ἑαυτὸν καὶ ἀράτω τὸν σταυρὸν αὐτοῦ καθ' ἡμέραν καὶ  
 se stesso e prende il palo suo giù giorno e

ἀκολουθεῖτω μοι. **24** ὃς γὰρ ἂν θέλῃ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ σῶσαι  
 accompagna mio. quale infatti chiunque vuole la anima sua salvare

ἀπολέσει αὐτήν· ὃς δ' ἂν ἀπολέσῃ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ ἕνεκεν  
 distrugge lei! quale ma chiunque distrugge la anima sua motivo

ἑμοῦ οὗτος σώσει αὐτήν. **25** τί γὰρ ὠφελεῖται ἄνθρωπος  
 mio questo salva lei. cosa infatti beneficio uomo

κερδήσας τὸν κόσμον ὅλον ἑαυτὸν δὲ ἀπολέσας ἢ ζημιωθείς;  
 guadagnato il cosmo intero se stesso ma distrugge o danneggia?

**26** ὃς γὰρ ἂν ἐπαισχυνθῇ με καὶ τοὺς ἑμούςς λόγους, τοῦτον  
 quale infatti chiunque vergogna sopra me e le mie parole, questo

ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐπαισχυνθήσεται, ὅταν ἔλθῃ ἐν τῇ  
 il figlio il uomo si vergognerà, quando viene in la

δόξῃ αὐτοῦ καὶ τοῦ πατρὸς καὶ τῶν ἁγίων ἀγγέλων. **27** λέγω  
 gloria sua e il padre e i santi messaggeri. dico

δὲ ὑμῖν ἀληθῶς, εἰσὶν τινες τῶν αὐτοῦ ἐστηκότων οἳ οὐ μὴ  
 ma voi verità, sono i quali i di lui immobili quali no no

γεύσονται θανάτου ἕως ἂν ἴδωσιν τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ.  
 assaggeranno morte fino a chiunque vedono il regno il Dio.

**28** Ἐγένετο δὲ μετὰ τοὺς λόγους τούτους ὡσεὶ ἡμέραι ὀκτὼ  
 Divenuto ma dopo le parole queste circa giorni otto

[καὶ] παραλαβὼν Πέτρον καὶ Ἰωάννην καὶ Ἰάκωβον ἀνέβη εἰς  
 e prende accanto Pietro e Giovanni e Giacomo salito dentro

τὸ ὄρος προσεύξασθαι. **29** καὶ ἐγένετο ἐν τῷ προσεύχεσθαι  
 il monte pregare. e divenuto in il pregare

αὐτὸν τὸ εἶδος τοῦ προσώπου αὐτοῦ ἕτερον καὶ ὁ ἱματισμὸς  
 lui la apparenza la faccia sua altro e il abbigliamento

αὐτοῦ λευκὸς ἑξαστράπτων.<sup>167</sup> 30 καὶ ἰδοὺ ἄνδρες δύο συνελάλουν  
 suo bianco sfolgorante. e ecco maschi due conversavano  
 αὐτῶ, οἵτινες ἦσαν Μωϋσῆς καὶ Ἡλίας, 31 οἱ ὀφθέντες ἐν  
 lui, i quali erano Mosè e Elia, quali vedevano in  
 δόξῃ ἔλεγον τὴν ἔξοδον<sup>168</sup> αὐτοῦ, ἣν ἤμελλεν πληροῦν ἐν  
 gloria dicono il esodo suo, quella subiva adempiere in  
 Ἱερουσαλήμ. 32 ὁ δὲ Πέτρος καὶ οἱ σὺν αὐτῶ ἦσαν  
 Gerusalemme. il ma Pietro e i con lui erano  
 βεβαρημένοι ὕπνω· διαγρηγορήσαντες<sup>169</sup> δὲ εἶδον τὴν δόξαν  
 appesantiti sonno! totalmente risvegliati ma visto la gloria  
 αὐτοῦ καὶ τοὺς δύο ἄνδρας τοὺς συνεστῶτας<sup>170</sup> αὐτῶ. 33 καὶ  
 sua e i due maschi i stavano con lui. e  
 ἐγένετο ἐν τῷ διαχωρίζεσθαι<sup>171</sup> αὐτοὺς ἀπ' αὐτοῦ εἶπεν ὁ  
 divenuto in il separavano attraverso loro da lui disse il  
 Πέτρος πρὸς τὸν Ἰησοῦν· ἐπιστάτα, καλὸν ἐστὶν ἡμᾶς ὧδε  
 Pietro presso il Gesù: maestro, bello è noi qui  
 εἶναι, καὶ ποιήσωμεν σκηνὰς τρεῖς, μίαν σοὶ καὶ μίαν  
 essere, e facciamo tende tre, una tuo e una  
 Μωϋσεῖ καὶ μίαν Ἡλίᾳ, μὴ εἰδῶς ὃ λέγει. 34 ταῦτα δὲ αὐτοῦ  
 Mosè e una Elia, non visto quale dice. queste ma lui  
 λέγοντος ἐγένετο νεφέλη καὶ ἐπεσκίαζεν αὐτούς· ἐφοβήθησαν  
 dicendo divenuto nuvola e oscura sopra loro! impauriti  
 δὲ ἐν τῷ εἰσελθεῖν αὐτοὺς εἰς τὴν νεφέλην. 35 καὶ φωνὴ  
 ma in il entrare loro dentro la nuvola. e voce  
 ἐγένετο ἐκ τῆς νεφέλης λέγουσα· οὗτός ἐστιν ὁ υἱός μου ὁ  
 divenuto in la nuvola diceva: questo è il figlio mio il  
 ἐκλελεγμένος, αὐτοῦ ἀκούετε. 36 καὶ ἐν τῷ γενέσθαι τὴν  
 selezionato, lui ascoltate. e in il divenire la  
 φωνὴν εὗρέθη Ἰησοῦς μόνος. καὶ αὐτοὶ ἐσίγησαν<sup>172</sup> καὶ οὐδενὶ  
 voce trovato Gesù unico. e loro tenevano segreto e nessuno  
 ἀπήγγειλαν ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις οὐδὲν ὧν ἑώρακαν.  
 danno messaggio in quelli i giorni niente quelli videro.  
 37 Ἐγένετο δὲ τῇ ἑξῆς ἡμέρᾳ κατελθόντων αὐτῶν ἀπὸ τοῦ  
 Divenuto ma il seguente giorno venuti giù loro da il

<sup>167</sup> ἑξαστράπτων - da *fuori* e *astratto* (da aster, stella), illuminare o brillare come un fulmine, essere radioso, lampeggia come un lampo, bagliore, risplendere, rifulgere, ricorre solo qui

<sup>168</sup> ἔξοδον - fuori la strada, uscita cioè partenza, la fine della propria carriera, il fato finale, partenza dalla vita, decesso, uscita da un luogo, morte, esodo

<sup>169</sup> διαγρηγορήσαντες - mi risveglio completamente attraverso, esprime enfaticamente il modo in cui gli apostoli addormentati furono completamente scioccati e in piena allerta dalla manifestazione della gloria di Cristo, ricorre solo qui

<sup>170</sup> συνεστῶτας - stare con, insistere con, mettere insieme, posare nello stesso luogo, portare o legare insieme, stare vicino, avvicinare uno con un altro presentandolo o introducendolo,

<sup>171</sup> διαχωρίζεσθαι - separarsi interamente, partire via da, dipartire, separarsi, partire, ricorre solo qui

<sup>172</sup> ἐσίγησαν - mantengo un segreto, sono tenuto segreto, tacere, essere silenzioso

ὄρους συνήντησεν αὐτῷ ὄχλος πολὺς. **38**καὶ ἰδοὺ ἀνὴρ ἀπὸ  
 monte si incontra lui folla molta. e ecco maschio da  
 τοῦ ὄχλου ἐβόησεν λέγων· διδάσκαλε, δέομαί σου ἐπιβλέψαι  
 la folla urla in alto dicendo: insegnante, imploro tuo guarda sopra  
 ἐπὶ τὸν υἱόν μου, ὅτι μονογενῆς μοί ἐστιν, **39**καὶ ἰδοὺ  
 sopra il figlio mio, che unigenito mio è, e ecco  
 πνεῦμα λαμβάνει αὐτὸν καὶ ἐξαίφνης κράζει καὶ σπαράσσει  
 spirito prende lui e inaspettato grida e da convulsioni  
 αὐτὸν μετὰ ἀφροῦ καὶ μόγις ἀποχωρεῖ ἀπ' αὐτοῦ συντρίβον  
 lui dopo schiuma e a mala pena se ne va da lui schiacciato  
 αὐτόν· **40**καὶ ἐδεήθην τῶν μαθητῶν σου ἵνα ἐκβάλωσιν αὐτό,  
 lui! e implorato i discepoli tuo affinché gettano fuori lui,  
 καὶ οὐκ ἠδυνήθησαν. **41**ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν· ὦ  
 e non poterono. rispondendo ma il Gesù disse: oh  
 γενεὰ ἄπιστος καὶ διεστραμμένη, ἕως πότε ἔσομαι πρὸς ὑμᾶς  
 generazione incredula e stravolta, fino a quando sarò presso voi  
 καὶ ἀνέξομαι ὑμῶν; προσάγαγε<sup>173</sup> ὧδε τὸν υἱόν σου. **42**ἔτι δὲ  
 e sopporterò voi? conduci presso qui il figlio tuo. mentre ma  
 προσερχομένου αὐτοῦ ἔρρηξεν αὐτὸν τὸ δαιμόνιον καὶ  
 avvicinava lui lacerava lui il demonio e  
 συνεσπάραξεν· ἐπετίμησεν δὲ ὁ Ἰησοῦς τῷ πνεύματι τῷ  
 violente convulsioni! sgridava ma il Gesù il spirito il  
 ἀκαθάρτῳ καὶ ἰάσατο τὸν παῖδα καὶ ἀπέδωκεν αὐτὸν τῷ  
 impuro e curato il bambino e pagava lui il  
 πατρὶ αὐτοῦ. **43**ἔξεπλήσσοντο δὲ πάντες ἐπὶ τῇ μεγαλειότητι  
 padre suo. colpiti da stupore ma tutti sopra la grandiosità  
 τοῦ θεοῦ. Πάντων δὲ θαυμαζόντων ἐπὶ πᾶσιν οἷς ἐποίει  
 il Dio. Tutti ma sbalorditi sopra tutti quali faceva  
 εἶπεν πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ· **44**θέσθε ὑμεῖς εἰς τὰ ὦτα  
 disse presso i discepoli suoi: ponete voi dentro le orecchie  
 ὑμῶν τοὺς λόγους τούτους· ὁ γὰρ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου μέλλει  
 vostre le parole queste: il infatti figlio il uomo sta per  
 παραδίδοσθαι εἰς χεῖρας ἀνθρώπων. **45**οἱ δὲ ἠγνόουν τὸ ῥῆμα  
 consegnato dentro mani uomini. i ma non capiscono il detto  
 τοῦτο καὶ ἦν παρακεκαλυμμένον<sup>174</sup> ἀπ' αὐτῶν ἵνα μὴ αἰσθωνται<sup>175</sup>  
 questo e era nascosto accanto da loro affinché non comprendono  
 αὐτό, καὶ ἐφοβοῦντο ἐρωτῆσαι αὐτὸν περὶ τοῦ ῥήματος  
 lui, e impauriti interrogare lui intorno il detto  
 τούτου. **46**Εἰσῆλθεν δὲ διαλογισμὸς ἐν αὐτοῖς, τὸ τίς ἂν εἴη  
 questo. Entrato ma riflettevano in loro, il chi chiunque fosse

<sup>173</sup> προσάγαγε - portare o condurre a, conduci a, avvicino, avvicina a me, vengo verso te, avvicinamento a

<sup>174</sup> παρακεκαλυμμένον - nascosto vicino, fuori dalla vista, copro la visuale, nascosto a causa di qualcuno, non vedo la foresta perché ho un'albero davanti troppo vicino, ricorre solo qui

<sup>175</sup> αἰσθωνται - capire, percepire, intendere, comprendere attraverso i sensi esterni, soprattutto fisici, che portano una sensazione di discernimento interiore, ricorre solo qui

μείζων αὐτῶν. 47 ὁ δὲ Ἰησοῦς εἰδὼς τὸν διαλογισμὸν τῆς  
 maggiore loro. il ma Gesù visto la riflessione il  
 καρδίας αὐτῶν, ἐπιλαβόμενος παιδίον ἔστησεν αὐτὸ παρ'  
 cuore loro, prende sopra bambino fa stare lui accanto  
 ἑαυτῷ 48 καὶ εἶπεν αὐτοῖς· ὅς ἐάν δέξηται τοῦτο τὸ παιδίον  
 se stesso e disse loro: quale se accoglie questo il bambino  
 ἐπὶ τῷ ὀνόματί μου, ἐμὲ δέχεται· καὶ ὅς ἂν ἐμὲ δέξηται,  
 sopra il nome mio, me accoglie! e quale chiunque me accoglie,  
 δέχεται τὸν ἀποστείλαντά με· ὁ γὰρ μικρότερος ἐν πᾶσιν  
 accoglie il sopra inviato me! il infatti minore in tutti  
 ὑμῖν ὑπάρχων οὗτός ἐστιν μέγας. 49 Ἀποκριθεὶς δὲ Ἰωάννης  
 voi possiede questo è grande. Rispondendo ma Giovanni  
 εἶπεν· ἐπιστάτα, εἶδομέν τινα ἐν τῷ ὀνόματί σου ἐκβάλλοντα  
 disse: maestro, vedemmo il quale in il nome tuo gettava fuori  
 δαιμόνια καὶ ἐκωλύομεν αὐτόν, ὅτι οὐκ ἀκολουθεῖ μεθ' ἡμῶν.  
 demoni e abbiamo impedito lui, che non accompagna dopo noi.  
 50 εἶπεν δὲ πρὸς αὐτόν ὁ Ἰησοῦς· μὴ κωλύετε· ὅς γὰρ οὐκ  
 disse ma presso lui il Gesù: non impedito! quale infatti non  
 ἔστιν καθ' ὑμῶν, ὑπὲρ ὑμῶν ἐστιν. 51 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ  
 è giù noi, oltre noi è. Divenuto ma in il  
 συμπληροῦσθαι τὰς ἡμέρας τῆς ἀναλήψεως<sup>176</sup> αὐτοῦ καὶ αὐτὸς  
 riempiti completamente i giorni il prendere su di lui e lui  
 τὸ πρόσωπον ἐστήρισεν<sup>177</sup> τοῦ πορεύεσθαι εἰς Ἱερουσαλήμ. 52 Καὶ  
 la faccia fissata il partire dentro Gerusalemme. E  
 ἀπέστειλεν ἀγγέλους πρὸ προσώπου αὐτοῦ. καὶ πορευθέντες  
 inviava messaggeri prima faccia sua. e procedendo  
 εἰσῆλθον εἰς κώμην Σαμαριτῶν ὡς ἐτοιμάσαι αὐτῷ· 53 καὶ οὐκ  
 entrano dentro villaggio Samaritano come preparare a lui! e non  
 ἐδέξαντο αὐτόν, ὅτι τὸ πρόσωπον αὐτοῦ ἦν πορευόμενον εἰς  
 accolgono lui, che la faccia sua era andava dentro  
 Ἱερουσαλήμ. 54 ἰδόντες δὲ οἱ μαθηταὶ Ἰάκωβος καὶ Ἰωάννης  
 Gerusalemme. avendolo visto ma i discepoli Giacomo e Giovanni  
 εἶπαν· κύριε, θέλεις εἶπωμεν πῦρ καταβῆναι ἀπὸ τοῦ οὐρανοῦ  
 dissero: signore, vuoi diciamo fuoco cadere da il cielo  
 καὶ ἀναλῶσαι<sup>178</sup> αὐτούς; 55 στραφεὶς δὲ ἐπετίμησεν αὐτοῖς. 56 καὶ  
 e annienti loro? giratosi ma sgridava loro. e  
 ἐπορεύθησαν εἰς ἑτέραν κώμην. 57 Καὶ πορευομένων αὐτῶν ἐν  
 partirono dentro altro villaggio. E andando loro in  
 τῇ ὁδῷ εἶπεν τις πρὸς αὐτόν· ἀκολουθήσω σοι ὅπου ἐὰν  
 la strada disse chi presso lui: accompagnerò tuo dove se

<sup>176</sup> ἀναλήψεως - prendere su, sollevare su, ripresa, portare in alto, ascensione, ritorno in cielo

<sup>177</sup> ἐστήρισεν - fisso con fermezza, mi dirigo verso, ne sostengo lo sguardo, rafforzo, stabilisco, un supporto che permette di stare in piedi, piantato solidamente per non vacillare

<sup>178</sup> ἀναλῶσαι - spendere, spendere tutti i soldi, consumare, esaurire, distruggere, annientare



ἀπέρχη. **58** καὶ εἶπεν αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς· αἱ ἀλώπεκες φωλεοὺς  
andrai. e disse a lui il Gesù: le volpi tane  
ἔχουσιν καὶ τὰ πετεινὰ τοῦ οὐρανοῦ κατασκηνώσεις, ὁ δὲ  
hanno e i uccelli il cielo nidi, il ma  
υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου οὐκ ἔχει ποῦ τὴν κεφαλὴν κλίνει. **59** Εἶπεν  
figlio il uomo non ha dove la testa adagiare. Disse  
δὲ πρὸς ἕτερον· ἀκολούθει μοι. ὁ δὲ εἶπεν· [κύριε,  
ma presso altro: accompagna mio. il ma disse: signore,  
ἐπίτρεψόν μοι ἀπελθόντι πρῶτον θάψαι τὸν πατέρα μου.  
permetti mio andare via prima seppellire il padre mio.  
**60** εἶπεν δὲ αὐτῷ· ἄφες τοὺς νεκροὺς θάψαι τοὺς ἑαυτῶν  
disse ma a lui: lascia i morti seppellire i se stessi  
νεκρούς, σὺ δὲ ἀπελθὼν διάγγελλε<sup>179</sup> τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ.  
morti, tu ma andando messaggio attraverso il regno il Dio.  
**61** Εἶπεν δὲ καὶ ἕτερος· ἀκολουθήσω σοι, κύριε· πρῶτον δὲ  
Disse ma e altro: accompagnerò tuo, signore! prima ma  
ἐπίτρεψόν μοι ἀποτάξασθαι τοῖς εἰς τὸν οἶκόν μου. **62** εἶπεν  
permetti mio dare congedo i dentro la casa mia. disse  
δὲ [πρὸς αὐτὸν] ὁ Ἰησοῦς· οὐδεὶς ἐπιβαλὼν τὴν χεῖρα ἐπ'  
ma presso lui il Gesù: nessuno getta sopra la mano sopra  
ἄροτρον<sup>180</sup> καὶ βλέπων εἰς τὰ ὀπίσω εὐθετός<sup>181</sup> ἐστὶν τῆ βασιλείᾳ  
aratro e guarda dentro le dietro ben posto è il regno  
τοῦ θεοῦ.  
il Dio.

**10**

**1** Μετὰ δὲ ταῦτα ἀνέδειξεν<sup>182</sup> ὁ κύριος ἑτέρους ἑβδομήκοντα [δύο]  
Dopo ma queste incarica il signore altri settanta due  
καὶ ἀπέστειλεν αὐτοὺς ἀνὰ δύο [δύο] πρὸ προσώπου αὐτοῦ  
e invia loro su due due prima faccia sua  
εἰς πᾶσαν πόλιν καὶ τόπον οὗ ἤμελλεν αὐτὸς ἔρχεσθαι.  
dentro tutta città e luogo quello sta per lui venire.  
**2** Ἐλεγεν δὲ πρὸς αὐτούς· ὁ μὲν θερισμὸς πολὺς, οἱ δὲ  
Diceva ma presso loro: il certo raccolto molto, i ma  
ἐργάται ὀλίγοι· δεήθητε οὖν τοῦ κυρίου τοῦ θερισμοῦ ὅπως  
lavoratori pochi! implorate dunque il signore il raccolto così  
ἐργάτας ἐκβάλη εἰς τὸν θερισμὸν αὐτοῦ. **3** ὑπάγετε· ἰδοὺ  
lavoratori getti fuori dentro il raccolto suo. andate via! ecco

<sup>179</sup> διάγγελλε - portare un messaggio all'estero, proclamare attraverso, annuncio in tutto il mondo, diffondo le notizie, mando un messaggio fino in fondo, completamente, dichiarare pubblicamente, dichiarando in lungo e in largo, proclamare ampiamente profusamente

<sup>180</sup> ἄροτρον - aratro, ricorre solo qui

<sup>181</sup> εὐθετός - posto bene, ben posizionato, pronto per l'uso, adatto, in forma, utile, buono da posizionare, adatto perché ben posizionato, quindi pronto per l'uso

<sup>182</sup> ἀνέδειξεν - proclamare qualcuno come eletto a un ufficio, annunciare la nomina di un re, generale, eccetera... alzare una cosa ed esporla affinché tutti la vedano, sollevare e mostrare, incarico ufficialmente

ἀποστέλλω ὑμᾶς ὡς ἄρνας<sup>183</sup> ἐν μέσῳ λύκων. 4 μὴ βαστάζετε  
 invio voi come agnelli in mezzo lupi. non portate  
 βαλλάντιον,<sup>184</sup> μὴ πήραν, μὴ ὑποδήματα, καὶ μηδένα κατὰ τὴν  
 borsa da soldi, non sacco, non sandali, e nessuno giù la  
 ὁδὸν ἀσπάσησθε. 5 εἰς ἣν δ' ἂν εἰσέλθητε οἰκίαν,  
 strada salutate. dentro quello attraverso chiunque entrate casa,  
 πρῶτον λέγετε· εἰρήνη τῷ οἴκῳ τούτῳ. 6 καὶ ἐὰν ἐκεῖ ᾗ υἱὸς  
 prima dite: pace la casa questa. e se là sia figlio  
 εἰρήνης, ἐπαναπαήσεται<sup>185</sup> ἐπ' αὐτὸν ἢ εἰρήνη ὑμῶν· εἰ δὲ μὴ  
 pace, da riposo sopra sopra lui la pace vostra! se ma non  
 γε, ἐφ' ὑμᾶς ἀνακάμψει. 7 ἐν αὐτῇ δὲ τῇ οἰκίᾳ μένετε  
 sicuro, sopra voi piega su. in essa ma la casa rimanete  
 ἐσθίοντες καὶ πίνοντες τὰ παρ' αὐτῶν· ἄξιός γάρ ὁ ἐργάτης  
 consumando e bevendo le accanto loro. merita infatti il lavoratore  
 τοῦ μισθοῦ αὐτοῦ. μὴ μεταβαίνετε ἐξ οἰκίας εἰς οἰκίαν. 8 καὶ  
 il salario suo. non partite fuori casa dentro casa. e  
 εἰς ἣν ἂν πόλιν εἰσέρχησθε καὶ δέχωνται ὑμᾶς, ἐσθίετε τὰ  
 dentro quella chiunque città entrate e accolgono voi, mangiate le  
 παρατιθέμενα ὑμῖν 9 καὶ θεραπεύετε τοὺς ἐν αὐτῇ ἀσθενεῖς  
 mettono accanto voi e guarite i in essa deboli  
 καὶ λέγετε αὐτοῖς· ἤγγικεν ἐφ' ὑμᾶς ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ.  
 e dite loro: vicino sopra voi il regno il Dio.  
 10 εἰς ἣν δ' ἂν πόλιν εἰσέλθητε καὶ μὴ δέχωνται  
 dentro quella attraverso chiunque città entrate e non accolgono  
 ὑμᾶς, ἐξελθόντες εἰς τὰς πλατείας αὐτῆς εἴπατε· 11 καὶ τὸν  
 voi, uscendo dentro le ampie vie sue dite: e la  
 κονιορτὸν τὸν κολληθέντα ἡμῖν ἐκ τῆς πόλεως ὑμῶν εἰς τοὺς  
 polvere la attaccata noi fuori la città vostra dentro i  
 πόδας ἀπομασσόμεθα<sup>186</sup> ὑμῖν· πλὴν τοῦτο γινώσκετε ὅτι ἤγγικεν  
 piedi ammassiamo da voi! inoltre questo conoscete che vicino  
 ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ. 12 λέγω ὑμῖν ὅτι Σοδόμοις ἐν τῇ ἡμέρᾳ  
 il regno il Dio. dico voi che Sodoma in il giorno  
 ἐκείνη ἀνεκτότερον ἔσται ἢ τῇ πόλει ἐκείνη. 13 Οὐαὶ σοι,  
 quello sopra tollerata sarà o la città quella. Guai tuo,  
 Χοραζὶν, οὐαὶ σοι, Βηθσαϊδᾶ· ὅτι εἰ ἐν Τύρῳ καὶ Σιδῶνι  
 Corazin, guai tuo, Betsaida! che se in Tiro e Sidone  
 ἐγενήθησαν αἱ δυνάμεις αἱ γενόμεναι ἐν ὑμῖν, πάλαι ἂν ἐν  
 divenivano le potenze le divenute in voi, da prima chiunque in  
 σάκκῳ καὶ σποδῶ καθήμενοι μετενόησαν. 14 πλὴν Τύρῳ καὶ  
 sacco e cenere seduti dopo pensiero. inoltre Tiro e

<sup>183</sup> ἄρνας - maschio, agnello maschio, agnello, ricorre solo qui

<sup>184</sup> βαλλάντιον - borsa per soldi, sacco per soldi, bisaccia per soldi

<sup>185</sup> ἐπαναπαήσεται - fare riposare su qualcosa, stabilire sopra, fissare la dimora, rinfrescare sopra

<sup>186</sup> ἀπομασσόμεθα - da fare massa, staccare da, spremere, impastare, imbrattare, pulisco, rimuovo, ricorre solo qui

Σιδῶνι ἀνεκτότερον ἔσται ἐν τῇ κρίσει ἢ ὑμῖν. 15 καὶ σύ,  
Sidone sopra tollerata sarà in il giudizio o voi. e tu,

Καφαρναοῦμ, μὴ ἕως οὐρανοῦ ὑψωθήσῃ; ἕως τοῦ ἔδου  
Cafarnao, non fino a cielo esaltata? fino a il ade

καταβήσῃ. 16 Ὁ ἀκούων ὑμῶν ἐμοῦ ἀκούει, καὶ ὁ ἀθετῶν  
gettata giù. Il ascoltato voi mio ascolta, e il ignora

ὕμᾱς ἐμὲ ἀθετεῖ· ὁ δὲ ἐμὲ ἀθετῶν ἀθετεῖ τὸν ἀποστείλαντά  
voi me ignora! il ma me ignora ignora il ha inviato

με. 17 Ὑπέστρεψαν δὲ οἱ ἑβδομήκοντα [δύο] μετὰ χαρᾶς  
me. Girano sotto ma i settanta due dopo gioia

λέγοντες· κύριε, καὶ τὰ δαιμόνια ὑποτάσσεται ἡμῖν ἐν τῷ  
dicendo: signore, e i demoni sta sotto noi in il

ὀνόματί σου. 18 εἶπεν δὲ αὐτοῖς· ἐθεώρουν τὸν σατανᾶν ὡς  
nome tuo. disse ma loro: contemplavo il satana come

ἀστραπὴν ἐκ τοῦ οὐρανοῦ πεσόντα. 19 ἰδοὺ δέδωκα ὑμῖν τὴν  
fulmine fuori il cielo caduto. ecco dato voi la

ἐξουσίαν τοῦ πατεῖν<sup>187</sup> ἐπάνω ὄφεων καὶ σκορπίων, καὶ ἐπὶ  
autorità il schiacciare sopra in serpenti e scorpioni, e sopra

πᾶσαν τὴν δύναμιν τοῦ ἐχθροῦ, καὶ οὐδὲν ὑμᾶς οὐ μὴ  
tutta la potenza il ostile, e niente voi non non

ἀδικήσῃ. 20 πλὴν ἐν τούτῳ μὴ χαίρετε ὅτι τὰ πνεύματα ὑμῖν  
danneggerà. inoltre in questa non gioite che i spiriti voi

ὑποτάσσεται, χαίρετε δὲ ὅτι τὰ ὀνόματα ὑμῶν ἐγγέγραπται<sup>188</sup> ἐν  
sta sotto, gioite ma che i nomi vostri iscritti in

τοῖς οὐρανοῖς. 21 Ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ἠγαλλιάσατο [ἐν] τῷ  
i cieli. In essa la ora rallegrato in il

πνεύματι τῷ ἁγίῳ καὶ εἶπεν· ἐξομολογοῦμαί σοι, πάτερ, κύριε  
spirito il santo e disse: celebro te, padre, signore

τοῦ οὐρανοῦ καὶ τῆς γῆς, ὅτι ἀπέκρυψας ταῦτα ἀπὸ σοφῶν  
il cielo e la terra, che nascoste queste da sapienti

καὶ συνετῶν καὶ ἀπεκάλυψας αὐτὰ νηπίοις· ναὶ ὁ πατήρ,  
e intelligenti e rivelate esse fanciulli! si il padre,

ὅτι οὕτως εὐδοκία ἐγένετο ἔμπροσθέν σου. 22 πάντα μοι  
che così approvata divenuto davanti tuo. Tutte mio

παρεδόθη ὑπὸ τοῦ πατρός μου, καὶ οὐδεὶς γινώσκει τίς  
consegnato sotto il padre mio, e nessuno conosce chi

ἐστὶν ὁ υἱὸς εἰ μὴ ὁ πατήρ, καὶ τίς ἐστὶν ὁ πατήρ εἰ μὴ  
è il figlio se non il padre, e chi è il padre se non

ὁ υἱὸς καὶ ᾧ ἐὰν βούληται ὁ υἱὸς ἀποκαλύψει. 23 Καὶ  
il figlio e quale se intende il figlio rivela. E

<sup>187</sup> πατεῖν - calcare, calpestare, schiacciare con i piedi, camminare sopra, calcare sopra, trattare con insulto e disprezzo, dissacrare la città santa con devastazione ed oltraggio, ricorre solo in Luca e Apocalisse

<sup>188</sup> ἐγγέγραπται - scritti in, iscritti, inscritti, inserire in un registro, iscrizione

στραφείς πρὸς τοὺς μαθητὰς κατ' ἰδίαν εἶπεν· μακάριοι οἱ  
giratosi presso i discepoli giù disparte disse: felici i  
ὀφθαλμοὶ οἱ βλέποντες ἃ βλέπετε. **24**λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι  
occhi i guardando quelli guardate. dico infatti voi che  
πολλοὶ προφῆται καὶ βασιλεῖς ἠθέλησαν ἰδεῖν ἃ ὑμεῖς  
molti profeti e re desiderato vedere quelli voi  
βλέπετε καὶ οὐκ εἶδαν, καὶ ἀκοῦσαι ἃ ἀκούετε καὶ οὐκ  
guardate e non visto, e ascoltare quelli ascoltate e non  
ἤκουσαν. **25**Καὶ ἰδοὺ νομικός τις ἀνέστη ἐκπειράζων αὐτὸν  
ascoltato. E ecco legale chi si alza provoca tutto lui  
λέγων· διδάσκαλε, τί ποιήσας ζωὴν αἰώνιον κληρονομήσω; **26**ὁ  
dicendo: insegnante, cosa fa vita senza fine eredito? il  
δὲ εἶπεν πρὸς αὐτόν· ἐν τῷ νόμῳ τί γέγραπται; πῶς  
ma disse presso lui: in la legge cosa scritto? come  
ἀναγινώσκεις; **27**ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν· ἀγαπήσεις κύριον τὸν  
leggi? il ma rispondendo disse: amerai signore il  
θεόν σου ἔξ ὅλης [τῆς] καρδίας σου καὶ ἐν ὅλῃ τῇ ψυχῇ  
Dio tuo fuori intero il cuore tuo e in intero la anima  
σου καὶ ἐν ὅλῃ τῇ ἰσχύϊ σου καὶ ἐν ὅλῃ τῇ διανοίᾳ  
tua e in intera la forza tua e in intera la mente  
σου, καὶ τὸν πλησίον σου ὡς σεαυτόν. **28**εἶπεν δὲ αὐτῷ·  
tua, e il vicino tuo come te stesso. disse ma a lui:  
ὀρθῶς ἀπεκρίθης· τοῦτο ποίει καὶ ζήσῃ. **29**ὁ δὲ θέλων  
corretto risposto! questo fai e vivrai! il ma vuole  
δικαιῶσαι ἑαυτὸν εἶπεν πρὸς τὸν Ἰησοῦν· καὶ τίς ἐστίν  
considerare giusto se stesso disse presso il Gesù: e chi è  
μου πλησίον; **30**ὑπολαβὼν ὁ Ἰησοῦς εἶπεν· ἄνθρωπός τις  
mio vicino? Preso sotto il Gesù disse: uomo chi  
κατέβαιναν ἀπὸ Ἱερουσαλὴμ εἰς Ἱεριχὼ καὶ λησταῖς  
scende giù da Gerusalemme dentro Gerico e lestofanti  
περιέπεσαν,<sup>189</sup> οἳ καὶ ἐκδύσαντες αὐτὸν καὶ πληγὰς<sup>190</sup> ἐπιθέντες  
circondano, quali e svestito lui e piagato appoggiato  
ἀπῆλθον ἀφέντες ἡμιθανῆ. **31**κατὰ συγκυρίαν δὲ ἱερεὺς τις  
andavano via lasciato metà morto. giù coincidente ma sacerdote chi  
κατέβαιναν ἐν τῇ ὁδῷ ἐκείνῃ καὶ ἰδὼν αὐτὸν ἀντιπαρῆλθεν·  
scende giù in la via quella e vede lui in cambio passa oltre!  
**32**ὁμοίως δὲ καὶ Λευίτης [γενόμενος] κατὰ τὸν τόπον ἐλθὼν  
simile ma e Levita divenuto giù il luogo viene  
καὶ ἰδὼν ἀντιπαρῆλθεν. **33**Σαμαρίτης δέ τις ὁδεύων ἦλθεν  
e visto in cambio passa oltre. Samaritano ma chi viaggia nella via viene  
κατ' αὐτὸν καὶ ἰδὼν ἐσπλαγχνίσθη, **34**καὶ προσελθὼν  
giù lui e visto mosso nelle viscere, e avvicinato

<sup>189</sup> περιέπεσαν - intorno cade, cado in mezzo a, sono coinvolto in, accade in un posto, completamente circondato da

<sup>190</sup> πληγὰς - piaga, colpo, ferita, strisciata, percosso, battuto, peste, pestato

κατέδησεν<sup>191</sup> τὰ τραύματα<sup>192</sup> αὐτοῦ ἐπιχέων ἔλαιον καὶ οἶνον,  
 legato giù i trauma di lui versa sopra olio e vino,  
 ἐπιβιβάσας δὲ αὐτὸν ἐπὶ τὸ ἴδιον κτήνος<sup>193</sup> ἤγαγεν αὐτὸν εἰς  
 sopra caricato ma lui sopra la propria bestia da soma conduce lui dentro  
 πανδοχεῖον<sup>194</sup> καὶ ἐπεμελήθη<sup>195</sup> αὐτοῦ. 35 καὶ ἐπὶ τὴν αὔριον  
 locanda e prende cura sopra lui. e sopra il domani  
 ἐκβαλὼν ἔδωκεν δύο δηνάρια τῷ πανδοχεῖ καὶ εἶπεν·  
 getta fuori dà due denari al locandiere e disse:  
 ἐπιμελήθητι αὐτοῦ, καὶ ὅ τι ἂν προσδαπανήσης ἐγὼ ἐν τῷ  
 prendi cura sopra lui, e quale cosa chiunque spendere presso io in il  
 ἐπανέρχεσθαί με ἀποδώσω σοι. 36 τίς τούτων τῶν τριῶν  
 arrivo sopra su me darò sopra tuo. chi questi i tre  
 πλησίον δοκεῖ σοι γεγονέναι τοῦ ἐμπεσόντος εἰς τοὺς ληστάς;  
 vicino valuti tuo divenire il caduto dentro i lestofanti?  
 37 ὁ δὲ εἶπεν· ὁ ποιήσας τὸ ἔλεος μετ' αὐτοῦ. εἶπεν δὲ  
 il ma disse: il facendo la misericordia dopo lui. disse ma  
 αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς· πορεύου καὶ σὺ ποίει ὁμοίως. 38 Ἐν δὲ τῷ  
 a lui il Gesù: viaggia via e tu fai simile. In ma i  
 πορεύεσθαι αὐτοὺς αὐτὸς εἰσῆλθεν εἰς κώμην τινά· γυνὴ δέ  
 partire loro lui entrato dentro villaggio il quale: donna ma  
 τις ὀνόματι Μάρθα ὑπεδέξατο<sup>196</sup> αὐτόν. 39 καὶ τῆδε<sup>197</sup> ἦν ἀδελφὴ  
 chi nome Marta riceve sotto lui. e di lei era sorella  
 καλουμένη Μαριάμ, [ἧ] καὶ παρακαθeseθεῖσα πρὸς τοὺς πόδας  
 chiamata Mariam, quella e seduta accanto presso i piedi  
 τοῦ κυρίου ἤκουεν τὸν λόγον αὐτοῦ. 40 ἡ δὲ Μάρθα  
 il signore ascolta la parola lui. la ma Marta  
 περιεσπᾶτο<sup>198</sup> περὶ πολλὴν διακονίαν·<sup>199</sup> ἐπιστᾶσα δὲ εἶπεν·  
 occupata intorno intorno molti servizi! stava sopra ma disse:  
 κύριε, οὐ μέλει σοι ὅτι ἡ ἀδελφὴ μου μόνην με κατέλιπεν  
 signore, non non stai tuo che la sorella mia unica me lasciata giù  
 διακονεῖν; εἶπὲ οὖν αὐτῇ ἵνα μοι συναντιλάβηται.<sup>200</sup>  
 servire? dici dunque lei affinché mia collabori.

<sup>191</sup> κατέδησεν - legare, incatenare, obbligare, reso di solito in questo unico caso fasciare, bendare, ma forse si può intendere legare una frattura, bloccare un arto fratturato

<sup>192</sup> τραύματα - trauma, ferita, ricorre solo qui ma la radice è simile a θραύω rompere, fracassare, frantumare

<sup>193</sup> κτήνος - una bestia da soma, un cavallo o un mulo, sia per cavalcare o per trasportare carichi sul dorso o per il traino di un carro

<sup>194</sup> πανδοχεῖον - tendere la mano a tutti, luogo per ricevere con ospitalità, locanda, casa pubblica, taverna con stalla

<sup>195</sup> ἐπεμελήθη - avere cura di persone o cose, pensare sopra, prendere sopra, riguardare sopra

<sup>196</sup> ὑπεδέξατο - ricevere sotto il proprio tetto, ricevere come ospite, benvenuto sotto, accogliere qualcuno o qualcosa sotto la propria responsabilità personale, ricevere e aver cura dei bisogni

<sup>197</sup> τῆδε - riferendosi a ciò o a chi è presente, questo qui, il quale, tale, di questo ecc...

<sup>198</sup> περιεσπᾶτο - tirare intorno, allontanare, essere condotto in giro, essere distratto, essere troppo occupato in una cosa

<sup>199</sup> διακονίαν - servizio, ministero, in attesa al tavolo, amministrazione, servizio attivo, atteggiamento mentale volontario

<sup>200</sup> συναντιλάβηται - prendere in cambio con, affiancarsi, corrispondere un aiuto, assistere in un lavoro, dare una mano

41 ἀποκριθεὶς δὲ εἶπεν αὐτῇ ὁ κύριος· Μάρθα Μάρθα,  
 rispondendo ma disse a lei il signore: Marta Marta,  
 μεριμνᾷς καὶ θορυβάζῃ περὶ πολλά, 42 ἑνὸς δὲ ἐστὶν χρεία·  
 agitata e tumultuosa intorno molte, uno ma è necessità  
 Μαριὰμ γὰρ τὴν ἀγαθὴν μερίδα<sup>201</sup> ἐξελέξατο ἣτις οὐκ  
 Mariam infatti la buona porzione scelto la quale non  
 ἀφαιρεθήσεται αὐτῆς.  
 sarà rimossa a lei.

## 11

1 Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ εἶναι αὐτὸν ἐν τόπῳ τινὶ προσευχόμενον,  
 E divenuto in il essere lui in luogo qualcuno pregava,  
 ὡς ἐπαύσατο, εἶπέν τις τῶν μαθητῶν αὐτοῦ πρὸς αὐτόν·  
 come trattenuto, disse chi i discepoli di lui presso lui:  
 κύριε, δίδαξον ἡμᾶς προσεύχεσθαι, καθὼς καὶ Ἰωάννης  
 signore, insegna noi pregare, così come e Giovanni  
 ἐδίδαξεν τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ. 2 εἶπεν δὲ αὐτοῖς· ὅταν  
 insegnato i discepoli di lui. disse ma loro: quando  
 προσεύχησθε λέγετε· Πάτερ, ἁγιασθήτω τὸ ὄνομά σου· ἐλθέτω  
 pregate dite: Padre, santificato il nome tuo! venga  
 ἡ βασιλεία σου· 3 τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δίδου ἡμῖν  
 il regno tuo! il pane nostro il necessario dai noi  
 τὸ καθ' ἡμέραν· 4 καὶ ἄφες ἡμῖν τὰς ἁμαρτίας ἡμῶν, καὶ  
 il giù giorno! e lascia noi i peccati nostri, e  
 γὰρ αὐτοὶ ἀφίομεν παντὶ ὀφείλοντι ἡμῖν· καὶ μὴ εἰσενέγκῃς  
 infatti loro lasciamo tutto debitore noi! e non esporre  
 ἡμᾶς εἰς πειρασμόν. 5 Καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· τίς ἐξ ὑμῶν  
 noi dentro avversità. E disse presso loro: chi fuori voi  
 ἔξει φίλον καὶ πορεύεται πρὸς αὐτὸν μεσονυκτίου καὶ εἴπη  
 avrà amico e andrà presso lui mezzanotte e dice  
 αὐτῷ· φίλε, χρῆσόν μοι τρεῖς ἄρτους, 6 ἐπειδὴ φίλος μου  
 lui: amico, presta mio tre pani, adesso amico mio  
 παρεγένετο ἐξ ὁδοῦ πρὸς με καὶ οὐκ ἔχω ὃ παραθήσω  
 venuto avanti fuori strada presso me e non ho quale metterò davanti  
 αὐτῷ· 7 κἀκεῖνος ἔσωθεν ἀποκριθεὶς εἶπη· μή μοι κόπους  
 a lui! e quello dentro risponde dice: non mio fatica  
 πάρεχε· ἤδη ἡ θύρα κέκλεισται καὶ τὰ παιδιά μου μετ' ἐμοῦ  
 causa! già la porta chiusa e i bambini di me dopo me  
 εἰς τὴν κοίτην<sup>202</sup> εἰσίν· οὐ δύναμαι ἀναστὰς δοῦναί σοι. 8 λέγω  
 dentro il letto sono! non posso alzare dare tuo. dico  
 ὑμῖν, εἰ καὶ οὐ δώσει αὐτῷ ἀναστὰς διὰ τὸ εἶναι φίλον  
 voi, se e non darà lui alzare attraverso il essere amico

<sup>201</sup> μερίδα - una parte, una porzione, una divisione di un paese, una quota

<sup>202</sup> κοίτην - coito, un luogo per stendersi, riposarsi, dormire, letto, il letto matrimoniale, letto dell'adulterio, coabitazione legale o illegale, rapporto sessuale

αὐτοῦ, διὰ γε τὴν ἀναίδειαν<sup>203</sup> αὐτοῦ ἐγερθεὶς δώσει αὐτῷ  
suo, attraverso sicuro la senza vergogna sua si alzerà darà lui  
ὅσων χρῆζει. 9Κἀγὼ ὑμῖν λέγω, αἰτεῖτε καὶ δοθήσεται ὑμῖν,  
quanti ha bisogno. E io voi dico, chiedete e sarà dato voi,  
ζητεῖτε καὶ εὕρησετε, κρούετε καὶ ἀνοιγήσεται ὑμῖν·  
cercate e troverete, bussate e sarà aperto voi!  
10πᾶς γὰρ ὁ αἰτῶν λαμβάνει καὶ ὁ ζητῶν εὕρισκει καὶ τῷ  
Tutto infatti il chiede prende e il cerca trova e il  
κρούοντι ἀνοιγ[ή]σεται. 11τίνα δὲ ἔξ ὑμῶν τὸν πατέρα  
bussa aperto su sarà. chi ma fuori voi il padre  
αἰτήσει ὁ υἱὸς ἰχθύν, καὶ ἀντὶ ἰχθύος ὄφιν αὐτῷ ἐπιδώσει;  
chiederà il figlio pesce, e in cambio pesce serpente lui dà sopra?  
12ἢ καὶ αἰτήσει ὦνον, ἐπιδώσει αὐτῷ σκορπίον; 13εἰ οὖν  
o e chiederà uono, dà sopra lui scorpione? se dunque  
ὁμεῖς πονηροὶ ὑπάρχοντες οἴδατε δόματα ἀγαθὰ διδόναι τοῖς  
voi cattivi possedimenti avete riguardo doni buoni dare i  
τέκνοις ὑμῶν, πόσω μᾶλλον ὁ πατήρ [ὁ] ἔξ οὐρανοῦ δώσει  
figli vostri, quanto piuttosto il padre il fuori cielo darà  
πνεῦμα ἅγιον τοῖς αἰτοῦσιν αὐτόν. 14Καὶ ἦν ἐκβάλλων  
spirito santo i chiedono lui. E era getta fuori  
δαιμόνιον [καὶ αὐτὸ ἦν] κωφόν· ἐγένετο δὲ τοῦ δαιμονίου  
demonio e esso era muto! divenuto ma il demonio  
ἐξελθόντος ἐλάλησεν ὁ κωφὸς καὶ ἐθαύμασαν οἱ ὄχλοι.  
uscito parlava il muto e sbalordite le folle.  
15τινὲς δὲ ἔξ αὐτῶν εἶπον· ἐν Βεελζεβούλ τῷ ἄρχοντι τῶν  
i quali ma fuori loro dissero: in Beelzebul il capo i  
δαιμονίων ἐκβάλλει τὰ δαιμόνια· 16ἄλλοι δὲ πειράζοντες  
demoni detta fuori i demoni! altri ma provocando  
σημεῖον ἔξ οὐρανοῦ ἐζήτουν παρ' αὐτοῦ. 17αὐτὸς δὲ εἰδὼς  
segno fuori cielo cercano accanto lui. lui ma visto  
αὐτῶν τὰ διανοήματα<sup>204</sup> εἶπεν αὐτοῖς· πᾶσα βασιλεία ἐφ'  
loro i ragionamenti disse loro: tutto regno sopra  
ἑαυτὴν διαμερισθεῖσα ἐρημοῦται καὶ οἶκος ἐπὶ οἶκον πίπτει.  
se stesso distribuito si rovina e casa sopra casa cade.  
18εἰ δὲ καὶ ὁ σατανᾶς ἐφ' ἑαυτὸν διμερίσθη, πῶς  
se ma e il satana sopra se stesso distribuito, come  
σταθήσεται ἢ βασιλεία αὐτοῦ; ὅτι λέγετε ἐν Βεελζεβούλ  
starà fermo il regno suo? che dite in Beelzbul  
ἐκβάλλειν με τὰ δαιμόνια. 19εἰ δὲ ἐγὼ ἐν Βεελζεβούλ  
getto fuori me i demoni. se ma io in Beelzebul

<sup>203</sup> ἀναίδειαν - senza vergogna, spudoratezza, spudorata avidità, senza imbarazzo, è l'audacia che un credente guidato dalla fede ha che non può essere fermato dalle paure umane anche quando gli altri lo ritengono esagerato, essere estremo o eccessivo, ricorre solo qui

<sup>204</sup> διανοήματα - pensiero, ragionamento, attraverso il pensiero, pensare con uno scopo, distinguere con un intento

ἐκβάλλω τὰ δαιμόνια, οἱ υἱοὶ ὑμῶν ἐν τίνι ἐκβάλλουσιν; διὰ  
 getto fuori i demoni, i figli vostri in chi gettano fuori? attraverso  
 τοῦτο αὐτοὶ ὑμῶν κριταὶ ἔσονται. 20 εἰ δὲ ἐν δακτύλῳ θεοῦ  
 questo loro vostri giudici saranno. se ma in dito Dio  
 [ἐγὼ] ἐκβάλλω τὰ δαιμόνια, ἄρα ἔφθασεν ἐφ' ὑμᾶς ἡ  
 io getto fuori i demoni, perciò raggiunto sopra voi il  
 βασιλεία τοῦ θεοῦ. 21 ὅταν ὁ ἰσχυρὸς καθωπλισμένος<sup>205</sup> φυλάσσει  
 regno il Dio. quando il forte giù armatura vigila  
 τὴν ἑαυτοῦ αὐλήν, ἐν εἰρήνῃ ἐστὶν τὰ ὑπάρχοντα αὐτοῦ·  
 il se stesso aula, in pace è i possedimenti di lui!  
 22 ἐπὶ δὲ ἰσχυρότερος αὐτοῦ ἐπελθὼν νικήσει αὐτόν, τὴν  
 quando ma più forte lui viene sopra vince lui, la  
 πανοπλίαν<sup>206</sup> αὐτοῦ αἴρει ἐφ' ἧ ἔπεποίθει καὶ τὰ σκῦλα<sup>207</sup>  
 tutta armatura sua solleva sopra quale sollecitava e le spoglie  
 αὐτοῦ διαδίδωσιν. 23 Ὅ μὴ ὦν μετ' ἐμοῦ κατ' ἐμοῦ ἐστίν,  
 di lui distribuisce. Il non essere dopo mio giù mio è,  
 καὶ ὁ μὴ συνάγων μετ' ἐμοῦ σκορπίζει. 24 Ὅταν τὸ ἀκάθαρτον  
 e il non raggruppa dopo mio cosparge. Quando il impuro  
 πνεῦμα ἐξέλθῃ ἀπὸ τοῦ ἀνθρώπου, διέρχεται δι' ἀνύδρων  
 spirito esce da il uomo, viaggia attraverso senza acqua  
 τόπων ζητοῦν ἀνάπαυσιν καὶ μὴ εὐρίσκον· [τότε] λέγει·  
 luoghi cercando riposo e non trova! allora dice:  
 ὑποστρέψω εἰς τὸν οἶκόν μου ὅθεν ἐξῆλθον· 25 καὶ ἐλθὼν  
 giro sotto dentro la casa mia da dove uscito! e venuto  
 εὐρίσκει σεσαρωμένον καὶ κεκοσμημένον. 26 τότε πορεύεται καὶ  
 trova spazzata e abbellita. allora va e  
 παραλαμβάνει ἕτερα πνεύματα πονηρότερα ἑαυτοῦ ἑπτὰ καὶ  
 prende accanto altri spiriti più cattivi se stesso sette e  
 εἰσελθόντα κατοικεῖ ἐκεῖ· καὶ γίνεται τὰ ἔσχατα τοῦ  
 entrati abitano lì! e diviene le ultime il  
 ἀνθρώπου ἐκείνου χείρονα τῶν πρώτων. 27 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ  
 uomo quello peggiori le prime. Divenuto ma in il  
 λέγειν αὐτὸν ταῦτα ἐπάρασά τις φωνὴν γυνὴ ἐκ τοῦ ὄχλου  
 dire lui queste sollevata chi voce donna fuori la folla  
 εἶπεν αὐτῷ· μακαρία ἡ κοιλία ἡ βαστάσασά σε καὶ μαστοὶ<sup>208</sup>  
 disse a lui: felice il ventre il portato te e mammelle

<sup>205</sup> καθωπλισμένος - giù fornito di armi, ben armato, oplizo, oplia, armatura, ricorre solo qui

<sup>206</sup> πανοπλίαν - panoplia, tutte le armi, completa armatura sia offensiva che difensiva, ricorre qui e in Ef 6:11,13

<sup>207</sup> σκῦλα - la pelle di un animale scorticato, pelle non conciata, le armi e le cose di valore spogliate da un nemico, bottino, spoglie, da un termine che significa lacerare, scorticare

<sup>208</sup> μαστοὶ - derivato da masticare, mangiare, consumare, mammelle di una donna, capezzoli di un uomo, seno



οὓς ἐθήλασας. 28 αὐτὸς δὲ εἶπεν· μενοῦν<sup>209</sup> μακάριοι οἱ  
 quali allattato. lui ma disse: certamente felici i  
 ἀκούοντες τὸν λόγον τοῦ θεοῦ καὶ φυλάσσοντες. 29 Τῶν δὲ  
 ascoltano la parola il Dio e vigilano. Le ma  
 ὄχλων ἐπαθροισομένων<sup>210</sup> ἤρξατο λέγειν· ἡ γενεὰ αὕτη γενεὰ  
 folle affollavano sopra inizia dicendo: la generazione questa generazione  
 πονηρὰ ἐστίν· σημεῖον ζητεῖ, καὶ σημεῖον οὐ δοθήσεται αὐτῇ  
 cattiva è! segno cerca, e segno non sarà dato essa  
 εἰ μὴ τὸ σημεῖον Ἰωνᾶ. 30 καθὼς γὰρ ἐγένετο Ἰωνᾶς τοῖς  
 se non il segno Giona. così come infatti divenuto Giona i  
 Νινευίταις σημεῖον, οὕτως ἔσται καὶ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου  
 Niniviti segno, così sarà e il figlio il uomo  
 τῇ γενεᾷ ταύτῃ. 31 βασίλισσα νότου ἐγερθήσεται ἐν τῇ κρίσει  
 la generazione questa. Regina meridione si alzerà in il giudizio  
 μετὰ τῶν ἀνδρῶν τῆς γενεᾶς ταύτης καὶ κατακρινεῖ αὐτούς,  
 dopo i maschi la generazione questa e giudicherà loro,  
 ὅτι ἦλθεν ἐκ τῶν περάτων τῆς γῆς ἀκοῦσαι τὴν σοφίαν  
 che viene fuori i confini la terra ascoltare la sapienza  
 Σολομῶνος, καὶ ἰδοὺ πλεῖον Σολομῶνος ᾧδε. 32 ἄνδρες  
 Salomone, e ecco maggiore Salomone qui. maschi  
 Νινευίται ἀναστήσονται ἐν τῇ κρίσει μετὰ τῆς γενεᾶς ταύτης  
 Ninive saranno alzati in il giudizio dopo la generazione questa  
 καὶ κατακρινουῦσιν αὐτήν· ὅτι μετενόησαν εἰς τὸ κήρυγμα  
 e giudicheranno essa! che dopo pensiero dentro il proclama  
 Ἰωνᾶ, καὶ ἰδοὺ πλεῖον Ἰωνᾶ ᾧδε. 33 Οὐδεὶς λύχνον ἄψας εἰς  
 Giona, e ecco maggiore Giona qui. Nessuno lucerna prende dentro  
 κρύπτῃν<sup>211</sup> τίθησιν [οὐδὲ ὑπὸ τὸν μόδιον] ἀλλ' ἐπὶ τὴν  
 nasconde pone niente sotto il moggio ma sopra il  
 λυχνίαν, ἵνα οἱ εἰσπορευόμενοι τὸ φῶς βλέπωσιν. 34 Ὁ  
 porta lampada, affinché i intervenuti la luce vedono. La  
 λύχνος τοῦ σώματός ἐστιν ὁ ὀφθαλμός σου. ὅταν ὁ  
 lucerna il corpo è il occhio tuo. quando il  
 ὀφθαλμός σου ἀπλοῦς ᾗ, καὶ ὅλον τὸ σῶμά σου φωτεινόν  
 occhio tuo singolo sia, e intero il corpo tuo pieno di luce  
 ἐστίν· ἐπὶ δὲ πονηρὸς ᾗ, καὶ τὸ σῶμά σου σκοτεινόν.  
 è! quando ma cattivo sia, e il corpo tuo pieno di buio.  
 35 σκόπει<sup>212</sup> οὖν μὴ τὸ φῶς τὸ ἐν σοὶ σκότος ἐστίν. 36 εἰ οὖν  
 veglia dunque non la luce il in tuo buio è. se dunque

<sup>209</sup> μενοῦν - particella usata come risposta affermativa a quanto detto in precedenza, formata da due termini *certo chiunque*, di solito tradotto effettivamente, certamente, di sicuro, oppure disgiuntiva, anzi piuttosto, al contrario, Rm 9:20, 10:18 lo usa con tre termini μενοῦνγε aggiungendo γε *sicuro*, Fil 3:8 lo usa separato μὲν οὖν γε

<sup>210</sup> ἐπαθροισομένων - da ἐπί *sopra* e (athroizo *raggrupparsi* non presente nel NT) ritrovarsi con altri già presenti

<sup>211</sup> κρύπτῃν - cripta, una cripta, cantina, caveau, luogo nascosto, ignoto, celato, segreto, criptare

<sup>212</sup> σκόπει - osserva, contempla, fissa gli occhi su, veglia su, dirigere la propria attenzione, presta attenzione

τὸ σῶμά σου ὅλον φωτεινόν, μὴ ἔχον μέρος τι σκοτεινόν,  
 il corpo tuo intero pieno di luce, non ha stirpe cosa pieno di buio,  
 ἔσται φωτεινὸν ὅλον ὡς ὅταν ὁ λύχνος τῆ ἀστραπῆ φωτίζῃ  
 sarà pieno di luce intero come quando la lucerna il bagliore illumina  
 σε. 37 Ἐν δὲ τῷ λαλῆσαι ἐρωτᾷ αὐτὸν Φαρισαῖος ὅπως  
 te. In ma il parlare interroga lui Fariseo così  
 ἀριστήσῃ<sup>213</sup> παρ' αὐτῷ· εἰσελθὼν δὲ ἀνέπεσεν. 38 ὁ δὲ  
 pranzasse accanto a lui! entrato ma si sdraia. il ma  
 Φαρισαῖος ἰδὼν ἐθαύμασεν ὅτι οὐ πρῶτον ἐβαπτίσθη πρὸ τοῦ  
 Fariseo visto sbalordito che non prima immerso prima il  
 ἀρίστου. 39 εἶπεν δὲ ὁ κύριος πρὸς αὐτόν· νῦν ὑμεῖς οἱ  
 pranzo. disse ma il signore presso lui: ad ora voi i  
 Φαρισαῖοι τὸ ἔξωθεν τοῦ ποτηρίου καὶ τοῦ πίνακος  
 Farisei il esterno il calice e la tavola  
 καθαρίζετε, τὸ δὲ ἔσωθεν ὑμῶν γέμει ἀρπαγῆς καὶ πονηρίας.  
 pulite, il ma dentro vostri è pieno estorsione e cattiveria.  
 40 ἄφρονες,<sup>214</sup> οὐχ ὁ ποιήσας τὸ ἔξωθεν καὶ τὸ ἔσωθεν  
 stolti, non il fatto il esterno e il interno  
 ἐποίησεν; 41 πλὴν τὰ ἐνόντα<sup>215</sup> δότε ἐλεημοσύνην, καὶ ἰδοὺ  
 fare? inoltre le cose dentro date elemosina, e ecco  
 πάντα καθαρὰ ὑμῖν ἐστίν. 42 ἀλλ' οὐαὶ ὑμῖν τοῖς Φαρισαίοις,  
 tutto pulito voi è. ma guai voi i Farisei,  
 ὅτι ἀποδεκατοῦτε τὸ ἡδύοσμον καὶ τὸ πήγανον<sup>216</sup> καὶ πᾶν  
 che da decimate la menta e la ruta e tutti  
 λάχανον καὶ παρέρχεσθε τὴν κρίσιν καὶ τὴν ἀγάπην τοῦ  
 ortaggi e passate oltre il giudizio e la amore il  
 θεοῦ· ταῦτα δὲ ἔδει ποιῆσαι κἀκεῖνα μὴ παρεῖναι.<sup>217</sup> 43 Οὐαὶ  
 Dio! queste ma deve fare e quello non essere accanto. Guai  
 ὑμῖν τοῖς Φαρισαίοις, ὅτι ἀγαπᾶτε τὴν πρωτοκαθεδρίαν ἐν  
 voi i Farisei, che amate la prima cattedra in  
 ταῖς συναγωγαῖς καὶ τοὺς ἀσπασμοὺς ἐν ταῖς ἀγοραῖς.  
 le sinagoghe e i saluti in le piazze.  
 44 Οὐαὶ ὑμῖν, ὅτι ἐστὲ ὡς τὰ μνημεῖα τὰ ἄδηλα,<sup>218</sup> καὶ οἱ  
 Guai voi, che siete come i monumenti sepolcrali i indistinti, e i  
 ἄνθρωποι [οἱ] περιπατοῦντες ἐπάνω οὐκ οἶδασιν. 45 Ἀποκριθεὶς  
 uomini i camminano intorno sopra in non sanno. Rispondendo

<sup>213</sup> ἀριστήσῃ - fare colazione o pranzare, il pasto di mezza giornata, differente dalla cena serale

<sup>214</sup> ἄφρονες - senza prudenza, senza ragione, sciocco, stolto, insensato, sconsiderato, senza prospettiva interiore come regola di comportamento, privo di prospettiva perché miope cioè privo del quadro generale necessario per agire con prudenza, descrive qualcuno privo di vera moderazione perché non riesce a cogliere le relazioni di causa ed effetto, cioè l'ignoranza intenzionale che porta a conseguenze inevitabili

<sup>215</sup> ἐνόντα - ciò che è dentro, essere dentro, le cose che sono dentro, la parte che è dentro, ricorre solo qui

<sup>216</sup> πήγανον - pianta officinale di circa cm. 60 di altezza usata per aromatizzare gli alimenti, di solito resa *ruta*

<sup>217</sup> παρεῖναι - passare accanto, rilassarsi accanto, lascia stare, trascurare, omettere, ignorare, allentare, essere stanco

<sup>218</sup> ἄδηλα - non chiaro, non evidente, invisibile, poco riconosciuto, indistinto, non appariscente

δέ τις τῶν νομικῶν λέγει αὐτῷ· διδάσκαλε, ταῦτα λέγων καὶ  
 ma chi i legali dice lui: insegnante, queste dicendo e  
 ἡμᾶς ὑβρίζεις. 46 ὁ δὲ εἶπεν· καὶ ὑμῖν τοῖς νομικοῖς οὐαί,  
 noi oltraggi. il ma disse: e voi i legali guai,  
 ὅτι φορτίζετε τοὺς ἀνθρώπους φορτία δυσβάστακτα, καὶ αὐτοὶ<sup>219</sup>  
 che caricate i uomini carichi insopportabili, e essi  
 ἐνὶ τῶν δακτύλων ὑμῶν οὐ προσπαύετε<sup>220</sup> τοῖς φορτίοις.  
 uno le dita voi non toccate presso i carichi.  
 47 Οὐαὶ ὑμῖν, ὅτι οἰκοδομεῖτε τὰ μνημεῖα τῶν προφητῶν, οἱ  
 Guai voi, che costruite i monumenti sepolcrali i profeti, i  
 δὲ πατέρες ὑμῶν ἀπέκτειναν αὐτούς. 48 ἄρα μάρτυρές ἐστε  
 ma padri vostri distrussero loro. perciò martiri siete  
 καὶ συνευδοκεῖτε<sup>221</sup> τοῖς ἔργοις τῶν πατέρων ὑμῶν, ὅτι αὐτοὶ  
 e acconsentite i lavori i padri vostri, che loro  
 μὲν ἀπέκτειναν αὐτούς, ὑμεῖς δὲ οἰκοδομεῖτε. 49 διὰ τοῦτο καὶ  
 certo distrussero loro, voi ma costruite. attraverso questo e  
 ἡ σοφία τοῦ θεοῦ εἶπεν· ἀποστελῶ εἰς αὐτοὺς προφήτας καὶ  
 la sapienza il Dio disse: invierò dentro loro profeti e  
 ἀποστόλους, καὶ ἐξ αὐτῶν ἀποκτενοῦσιν καὶ διώξουσιν, 50 ἵνα  
 inviati, e fuori loro distruggeranno e maltratteranno, affinché  
 ἐκζητηθῇ<sup>222</sup> τὸ αἷμα πάντων τῶν προφητῶν τὸ ἐκκεχυμένον  
 richiederanno il sangue tutti i profeti il versato fuori  
 ἀπὸ καταβολῆς κόσμου ἀπὸ τῆς γενεᾶς ταύτης, 51 ἀπὸ αἵματος  
 da fondamento cosmo da la generazione questa, da sangue  
 Ἄβελ ἕως αἵματος Ζαχαρίου τοῦ ἀπολομένου μεταξὺ τοῦ  
 Abele fino a sangue Zaccaria il distrutto tra il  
 θυσιαστηρίου καὶ τοῦ οἴκου· ναὶ λέγω ὑμῖν, ἐκζητηθήσεται  
 altare e la casa! sì dico voi, richiederanno  
 ἀπὸ τῆς γενεᾶς ταύτης. 52 Οὐαὶ ὑμῖν τοῖς νομικοῖς, ὅτι  
 da la generazione questa. Guai voi i legali, che  
 ἤρατε τὴν κλεῖδα τῆς γνώσεως· αὐτοὶ οὐκ εἰσήλθατε καὶ  
 portate la chiave la conoscenza! di voi non entrate e  
 τοὺς εἰσερχομένους ἐκωλύσατε. 53 Κἀκεῖθεν ἐξελθόντος αὐτοῦ  
 i entrano dentro avete impedito. E di là uscito lui  
 ἤρξαντο οἱ γραμματεῖς καὶ οἱ Φαρισαῖοι δεινῶς ἐνέχειν καὶ  
 iniziano i grammatici e i Farisei gravemente avere rancore e

<sup>219</sup> αὐτοὶ - loro o essi cioè i carichi

<sup>220</sup> προσπαύετε - toccare presso, toccare leggermente, sfiorare, ricorre solo qui

<sup>221</sup> συνευδοκεῖτε - con approvazione, aderire all'approvazione, acconsento, sono d'accordo, per consentire in modo personale, sono in armonia con chi è coinvolto, accettiamo con entusiasmo di collaborare con... sono impegnato a fare insieme

<sup>222</sup> ἐκζητηθῇ - cerco fuori, chiedere informazioni, richiedere, sottolinea l'intento personale del ricercatore di arrivare al risultato intensamente e personalmente desiderato

ἀποστοματίζειν<sup>223</sup> αὐτὸν περὶ πλειόνων,<sup>224</sup> 54 ἐνεδρεύοντες<sup>225</sup>  
 da mettere bocca lui intorno maggiore, in agguato

αὐτὸν θηρεύσαι<sup>226</sup> τι ἐκ τοῦ στόματος αὐτοῦ.  
 lui intrappolare cosa fuori la bocca sua.

**12**

1 Ἐν οἷς<sup>227</sup> ἐπισυναχθεισῶν τῶν μυριάδων τοῦ ὄχλου, ὥστε  
 In quali si raccolgono sopra le miriadi la folla, così

καταπατεῖν ἀλλήλους, ἤρξατο λέγειν πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ  
 calpestati gli uni gli altri, inizia dicendo presso i discepoli suoi

πρῶτον προσέχετε ἑαυτοῖς ἀπὸ τῆς ζύμης, ἥτις ἐστὶν  
 prima badate voi stessi da il lievito, la quale è

ὑπόκρισις, τῶν Φαρισαίων. 2 Οὐδὲν δὲ συγκεκαλυμμένον ἐστὶν ὁ  
 ipocrisia, i Farisei. Niente ma coperto completamente è quale

οὐκ ἀποκαλυφθήσεται καὶ κρυπτὸν ὁ οὐ γνωσθήσεται. 3 ἄνθ'  
 non sarà rivelato e segreto quale non sarà conosciuto. in cambio

ῶν ὅσα ἐν τῇ σκοτίᾳ εἶπατε ἐν τῷ φωτὶ ἀκουσθήσεται, καὶ  
 quelli quante in la tenebra dite in la luce ascolterete, e

ὁ πρὸς τὸ οὖς ἐλάλησατε ἐν τοῖς ταμείοις κηρυχθήσεται ἐπὶ  
 quale presso il orecchio avete parlato in i ripostigli proclamerete sopra

τῶν δωμάτων. 4 Λέγω δὲ ὑμῖν τοῖς φίλοις μου, μὴ φοβηθῆτε  
 le terrazze. Dico ma voi i amici mio, non impauritevi

ἀπὸ τῶν ἀποκτεινόντων τὸ σῶμα καὶ μετὰ ταῦτα μὴ  
 da i distruggono il corpo e dopo queste non

ἔχόντων περισσότερόν τι ποιῆσαι. 5 ὑποδείξω δὲ ὑμῖν τίνα  
 avendo oltre modo cosa fare. mostrerò ma voi chi

φοβηθῆτε· φοβήθητε τὸν μετὰ τὸ ἀποκτεῖναι ἔχοντα ἐξουσίαν  
 impaurite: impaurite il dopo il distruggere ha autorità

ἐμβαλεῖν εἰς τὴν γέενναν. ναὶ λέγω ὑμῖν, τοῦτον φοβήθητε.  
 gettare fuori dentro la geenna. si dico voi, questo impaurite.

6 οὐχὶ πέντε στρουθία πωλοῦνται ἄσσαρίων δύο; καὶ ἐν ἑξ  
 non cinque uccellini venduti asse due? e uno fuori

αὐτῶν οὐκ ἔστιν ἐπιληλησμένον ἐνώπιον τοῦ θεοῦ. 7 ἀλλὰ καὶ  
 loro non è dimenticato nello sguardo il Dio. ma e

αἱ τρίχες τῆς κεφαλῆς ὑμῶν πᾶσαι ἠρίθμηνται. μὴ φοβεῖσθε·  
 i capelli la testa vostra tutti numerati. non impaurite

πολλῶν στρουθίων διαφέρετε. 8 Λέγω δὲ ὑμῖν, πᾶς ὃς ἂν  
 molti uccellini differite. Lego ma voi, tutti quale chiunque

<sup>223</sup> ἀποστοματίζειν - formata con ἀπό *da* ed una parola derivativa da στόμα *bocca*, ripetere qualcosa a un alunno per memorizzarlo, assediare di domande, catechizzare, formulare molte domande e così fare rispondere, provocare a parlare con una raffica di domande, interrogatorio, ricorre solo qui

<sup>224</sup> πλειόνων - molte questioni, molte cose, diversi argomenti ecc...

<sup>225</sup> ἐνεδρεύοντες - restare in attesa, avere il mento in agguato, agguato per, cerco di intrappolare, frodare, ingannare

<sup>226</sup> θηρεύσαι - cacciare, intrappolare, catturare

<sup>227</sup> οἷς - in quei *giorni* sotto inteso

ὁμολογήσῃ<sup>228</sup> ἐν ἐμοὶ ἔμπροσθεν τῶν ἀνθρώπων, καὶ ὁ υἱὸς  
 si identifica in mio davanti i uomini, e il figlio  
 τοῦ ἀνθρώπου ὁμολογήσει ἐν αὐτῷ ἔμπροσθεν τῶν ἀγγέλων  
 il uomo si identificherà in lui davanti i messaggeri  
 τοῦ θεοῦ. **9**ὁ δὲ ἀρνησάμενός με ἐνώπιον τῶν ἀνθρώπων  
 il Dio! il ma nega me nello sguardo i uomini  
 ἀπαρνηθήσεται ἐνώπιον τῶν ἀγγέλων τοῦ θεοῦ. **10**Καὶ πᾶς ὃς  
 respingerò nello sguardo i messaggeri il Dio. E tutti quale  
 ἐρεῖ λόγον εἰς τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου, ἀφεθήσεται αὐτῷ.  
 direte parola dentro il figlio il uomo, sarà lasciato lui!  
 τῷ δὲ εἰς τὸ ἅγιον πνεῦμα βλασφημήσαντι οὐκ ἀφεθήσεται.  
 il ma dentro il santo spirito bestemmia non sarà lasciato.  
**11**Ὅταν δὲ εἰσφέρωσιν ὑμᾶς ἐπὶ τὰς συναγωγὰς καὶ τὰς  
 Quando ma esposti voi sopra le sinagoghe e i  
 ἀρχὰς καὶ τὰς ἐξουσίας, μὴ μεριμνήσητε πῶς ἢ τί  
 capi e le autorità, non agitatevi come o cosa  
 ἀπολογήσησθε<sup>229</sup> ἢ τί εἴπητε. **12**τὸ γὰρ ἅγιον πνεῦμα διδάξει  
 dite in difesa o cosa direte! il infatti santo spirito insegnerà  
 ὑμᾶς ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ἃ δεῖ εἰπεῖν. **13**Εἶπεν δέ τις ἐκ τοῦ  
 voi in essa la ora quelli devi dire. Disse ma chi fuori la  
 ὄχλου αὐτῷ· διδάσκαλε, εἶπέ τῷ ἀδελφῷ μου μερίσασθαι μετ'  
 folla lui: insegnante, di' il fratello mio dividere dopo  
 ἐμοῦ τὴν κληρονομίαν. **14**ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· ἄνθρωπε, τίς με  
 mio la eredità. il ma disse lui: oh uomo, chi me  
 κατέστησεν κριτὴν ἢ μεριστὴν ἐφ' ὑμᾶς; **15**Εἶπεν δὲ πρὸς  
 posto giù giudice o divisore sopra voi? Disse ma presso  
 αὐτούς· ὁρᾶτε καὶ φυλάσσεσθε ἀπὸ πάσης πλεονεξίας, ὅτι  
 loro: guardate e vigilate da tutta avidità, che  
 οὐκ ἐν τῷ περισσεύειν τινὶ ἢ ζωὴ αὐτοῦ ἐστὶν ἐκ τῶν  
 non in il oltremodo qualcuno la vita sua è fuori i  
 ὑπαρχόντων αὐτῷ. **16**Εἶπεν δὲ παραβολὴν πρὸς αὐτούς λέγων·  
 possedimenti lui. Disse ma parabola presso loro dicendo:  
 ἀνθρώπου τινὸς πλουσίου εὐφόρησεν<sup>230</sup> ἢ χώρα.<sup>231</sup> **17**καὶ  
 uomo il quale benestante porta bene la regione. e  
 διελογίζετο ἐν ἑαυτῷ λέγων· τί ποιήσω, ὅτι οὐκ ἔχω ποῦ  
 dibatteva in se stesso dicendo: cosa faccio, che non ho dove  
 συνάξω τοὺς καρπούς μου; **18**καὶ εἶπεν· τοῦτο ποιήσω,  
 raggrupperò i frutti mio? e disse: questo faccio,

<sup>228</sup> ὁμολογήσῃ - insieme parlare, dire la stessa cosa di un altro, andare d'accordo con, assentire, concedere, promettere, confessare, ammettere, dichiararsi colpevole di quello di cui si è accusati, omologare

<sup>229</sup> ἀπολογήσησθε - da ragionare, da dialogare, da dire, parlare in difesa, discorso difensivo in tribunale, fare una difesa convincente con la logica del parlare, apologia

<sup>230</sup> εὐφόρησεν - porto bene, indosso bene, mi vesto bene, sono fruttuoso, buon raccolto, produco bene, porto un buon raccolto, da cui deriva *euforia*, una buona condizione, sto bene, ricorre solo qui

<sup>231</sup> χώρα - regione, territorio, ossia le sue proprietà terriere che dovevano essere estese

καθελῶ μου τὰς ἀποθήκας καὶ μείζονας οἰκοδομήσω καὶ  
 tiro giù mio i magazzini e maggiori costruirò e

συνάξω ἐκεῖ πάντα τὸν σῖτον καὶ τὰ ἀγαθὰ μου **19**καὶ ἐρῶ  
 raggrupperò lì tutto il grano e le buone mio e dirò

τῇ ψυχῇ μου· ψυχὴ, ἔχεις πολλὰ ἀγαθὰ κείμενα εἰς ἔτη  
 la anima mia: anima, hai molte buone deposte dentro anni

πολλά· ἀναπαύου, φάγε, πῖε, εὐφραίνου.<sup>232</sup> **20**εἶπεν δὲ αὐτῷ ὁ  
 molti! dai riposo, mangia, bevi, sii soddisfatto. disse ma lui il

θεός· ἄφρων, ταύτη τῇ νυκτὶ τὴν ψυχὴν σου ἀπαιτοῦσιν ἀπὸ  
 Dio: stolto, questa la notte la anima tua ridomandano da

σοῦ· ἃ δὲ ἡτοίμασας, τί νι ἔσται; **21**οὕτως ὁ θησαυρίζων  
 tuo! quelli ma preparato, chi sarà? così il tesoreggia

ἑαυτῷ καὶ μὴ εἰς θεὸν πλουτῶν. **22**εἶπεν δὲ πρὸς τοὺς  
 se stesso e non dentro Dio abbondante. Disse ma presso i

μαθητὰς [αὐτοῦ]· διὰ τοῦτο λέγω ὑμῖν· μὴ μεριμνᾶτε τῇ  
 discepoli suoi: attraverso questo dico voi: non agitatevi la

ψυχῇ τί φάγητε, μηδὲ τῷ σώματι τί ἐνδύσησθε. **23**ἡ γὰρ  
 anima cosa mangiate, ma non il corpo cosa indossate. la infatti

ψυχὴ πλεῖον ἐστὶν τῆς τροφῆς καὶ τὸ σῶμα τοῦ ἐνδύματος.  
 anima maggiore è il nutrimento e il corpo il rivestimento.

**24**κατανοήσατε τοὺς κόρακας<sup>233</sup> ὅτι οὐ σπεύρουσιν οὐδὲ  
 Considerate i corvi che non seminano niente

θερίζουσιν, οἷς οὐκ ἔστιν ταμεῖον οὐδὲ ἀποθήκη, καὶ ὁ θεὸς  
 mietono, quali non è ripostiglio niente magazzino, e il Dio

τρέφει αὐτούς· πόσω μᾶλλον ὑμεῖς διαφέρετε τῶν πετεινῶν.  
 nutre loro! quanto piuttosto voi differite i uccelli.

**25**τίς δὲ ἐξ ὑμῶν μεριμνῶν δύναται ἐπὶ τὴν ἡλικίαν αὐτοῦ  
 chi ma fuori voi agitato può sopra la età sua

προσθεῖναι πῆχυν; **26**εἰ οὖν οὐδὲ ἐλάχιστον δύνασθε, τί περὶ  
 aggiungere cubito? se dunque niente minimo potete, cosa intorno

τῶν λοιπῶν μεριμνᾶτε; **27**κατανοήσατε τὰ κρίνα πῶς αὐξάνει·  
 i restanti vi agitate? considerate i fiori come cresce!

οὐ κοπιᾷ οὐδὲ νήθει· λέγω δὲ ὑμῖν, οὐδὲ Σολομῶν ἐν πάσῃ  
 non fatica niente fila! dico ma voi, niente Salomone in tutta

τῇ δόξῃ αὐτοῦ περιεβάλετο ὡς ἐν τούτων. **28**εἰ δὲ ἐν ἀγρῷ  
 la gloria sua rivestito come uno questi. se ma in campo

τὸν χόρτον ὄντα σήμερον καὶ αὔριον εἰς κλίβανον βαλλόμενον  
 la vegetazione esiste oggi e domani dentro clibano gettata

ὁ θεὸς οὕτως ἀμφιέζει, πόσω μᾶλλον ὑμᾶς, ὀλιγόπιστοι.  
 il Dio così veste, quanto piuttosto voi, poche fedi.

<sup>232</sup> εὐφραίνου - bene il diaframma, bene la zona del cuore, bene la mente, fare festa, rallegrarsi, essere felice, definire una buona prospettiva personale, avere un atteggiamento allegro, uno stato mentale soddisfatto per il senso di vittoria, un trionfo personale

<sup>233</sup> κόρακας - corvi, per la loro voracità deriva dal termine κορέννυμι che si trova in At 27:38 e 1Cor 4:8 che significa vorace, riempire, saziare, mangiare in abbondanza, saturare, ricorre solo qui

29 καὶ ὑμεῖς μὴ ζητεῖτε τί φάγητε καὶ τί πίνητε καὶ μὴ  
 e voi non cercate cosa mangiate e cosa bevete e non  
 μετεωρίζεσθε.<sup>234</sup> 30 ταῦτα γὰρ πάντα τὰ ἔθνη τοῦ κόσμου  
 siate inquieti! queste infatti tutte i etnici il mondo  
 ἐπιζητοῦσιν, ὑμῶν δὲ ὁ πατὴρ οἶδεν ὅτι χρῆζετε τούτων.  
 ricercano, vostro ma il padre sa che avete bisogno queste.  
 31 πλὴν ζητεῖτε τὴν βασιλείαν αὐτοῦ, καὶ ταῦτα προστεθήσεται  
 inoltre cercate il regno suo, e queste aggiunto  
 ὑμῖν. 32 Μὴ φοβοῦ, τὸ μικρὸν ποίμνιον, ὅτι εὐδόκησεν ὁ  
 voi. Non impaurire, il minore gregge, che approva il  
 πατὴρ ὑμῶν δοῦναι ὑμῖν τὴν βασιλείαν. 33 Πωλήσατε τὰ  
 padre vostro dare voi il regno. Vendete i  
 ὑπάρχοντα ὑμῶν καὶ δότε ἐλεημοσύνην· ποιήσατε ἑαυτοῖς  
 possedimenti vostri e date elemosina! fate se stessi  
 βαλλάντια μὴ παλαιούμενα,<sup>235</sup> θησαυρὸν ἀνέκλειπτον<sup>236</sup> ἐν τοῖς  
 borsa da soldi non invecchiano, tesoro inesauribile in i  
 οὐρανοῖς, ὅπου κλέπτης οὐκ ἐγγίζει οὐδὲ σῆς διαφθείρει.<sup>237</sup>  
 cieli, dove ladro non avvicina niente falena rovina!  
 34 ὅπου γὰρ ἐστὶν ὁ θησαυρὸς ὑμῶν, ἐκεῖ καὶ ἡ καρδία  
 dove infatti è il tesoro vostro, là e il cuore  
 ὑμῶν ἔσται. 35 Ἔστωσαν ὑμῶν αἱ ὀσφύες περιεζωσμέναι<sup>238</sup>  
 vostro sarà. Devono essere vostri i fianchi cinti intorno  
 καὶ οἱ λύχνοι καιόμενοι· 36 καὶ ὑμεῖς ὅμοιοι ἀνθρώποις  
 e le lucerne accese! e voi simili uomini  
 προσδεχομένοι τὸν κύριον ἑαυτῶν πότε ἀναλύσῃ<sup>239</sup> ἐκ τῶν  
 attendevano il signore se stessi quando sciogliere su fuori le  
 γάμων, ἵνα ἐλθόντος καὶ κρούσαντος εὐθέως ἀνοίξωσιν αὐτῷ.  
 feste nuziali, affinché venuto e bussato subito aprono a lui.  
 37 μακάριοι οἱ δοῦλοι ἐκεῖνοι, οὓς ἐλθὼν ὁ κύριος εὕρησει  
 felici i servi quelli, quali venuto il signore troverà  
 γρηγοροῦντας· ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι περιζώσεται καὶ ἀνακλινεῖ  
 stare alzati! davvero dico voi che si cingerà intorno e sdraierà

<sup>234</sup> μετεωρίζεσθε - sospeso a mezz'aria, essere sospeso in alto, passare da una condanna ad un'altra, vacillare, vivere sospeso nella preoccupazione, metafora presa da navi che sono sbattute sul mare profondo da venti ed onde, oscillare o fluttuare nella mente, agitati dalle preoccupazioni, da cui deriva *meteora*, *meteorite*, usato solo qui

<sup>235</sup> παλαιούμενα - fare o dichiarare vecchio, rendere obsoleto, invecchiato dall'usura, consumato dal tempo

<sup>236</sup> ἀνέκλειπτον - su fuori lasciare, immancabile, infallibile, inesauribile, che non si abbandona, che non si eclissa

<sup>237</sup> διαφθείρει - consumo completamente, corroppo del tutto, rovino, spreco, degenerato in tutto e per tutto, decadimento completo, moralmente depravato

<sup>238</sup> περιεζωσμέναι - cingere gli abiti con una cintura, legare gli indumenti intorno ai fianchi, nei tempi biblici la tunica lunga era l'indumento di uso quotidiano e per lavorare liberamente o correre più velocemente gli uomini la stringevano ai fianchi alzandone la parte inferiore ed inserendola nella cintura, nasceva così il detto *cingersi i fianchi* che poi ha assunto il significato di *essere sempre pronti*

<sup>239</sup> ἀναλύσῃ - slegare, sciogliere di nuovo, partire, decomporsi, partire dalla vita, ritornare, ricorre qui e Fil 1:23

αὐτοὺς καὶ παρελθὼν διακονήσει αὐτοῖς. **38** καὶ ἐν τῇ δευτέρᾳ  
 loro e passando oltre servirà loro. anche in la seconda  
 καὶ ἐν τῇ τρίτῃ φυλακῇ ἔλθη καὶ εὕρη οὕτως, μακάριοί  
 anche in la terza guardia viene e trova così, felici  
 εἶσιν ἐκεῖνοι. **39** τοῦτο δὲ γινώσκετε ὅτι εἰ ἦδει ὁ  
 siete quelli. questo ma conoscete che se sa il  
 οἰκοδεσπότης ποία ὥρα ὁ κλέπτης ἔρχεται, οὐκ ἂν ἀφήκεν  
 despota della casa quale ora il ladro viene, non chiunque lascia  
 διορυχθῆναι τὸν οἶκον αὐτοῦ. **40** καὶ ὑμεῖς γίνεσθε ἕτοιμοι, ὅτι  
 forzare la casa sua. e voi divenite pronti, che  
 ἢ ὥρα οὐ δοκεῖτε ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἔρχεται. **41** εἶπεν δὲ  
 quale ora non valutate il figlio il uomo viene. Disse ma  
 ὁ Πέτρος· κύριε, πρὸς ἡμᾶς τὴν παραβολὴν ταύτην λέγεις ἢ  
 il Pietro: signore, presso noi la parabola questa dici o  
 καὶ πρὸς πάντας; **42** καὶ εἶπεν ὁ κύριος· τίς ἄρα ἐστὶν ὁ  
 e presso tutti? e disse il signore: chi perciò è il  
 πιστὸς οἰκονόμος<sup>240</sup> ὁ φρόνιμος, ὃν καταστήσει ὁ κύριος ἐπὶ  
 fedele economo il prudente, quale stare giù il signore sopra  
 τῆς θεραπείας αὐτοῦ τοῦ δίδόναι ἐν καιρῷ [τὸ] σιτομέτριον;<sup>241</sup>  
 la guarire suo il dare in tempo il metro di grano?  
**43** μακάριος ὁ δοῦλος ἐκεῖνος, ὃν ἐλθὼν ὁ κύριος αὐτοῦ  
 felice il servo quello, quale venuto il signore suo  
 εὕρήσει ποιοῦντα οὕτως. **44** ἀληθῶς λέγω ὑμῖν ὅτι ἐπὶ πᾶσιν  
 troverà facendo così. verità dico voi che sopra tutti  
 τοῖς ὑπάρχουσιν αὐτοῦ καταστήσει αὐτόν. **45** ἐὰν δὲ εἴπῃ ὁ  
 i possedimenti suoi stare giù lui. se ma dice il  
 δοῦλος ἐκεῖνος ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτοῦ· χρονίζει ὁ κύριός μου  
 servo quello in il cuore suo: temporeggia il signore mio  
 ἔρχεσθαι, καὶ ἄρξηται τύπτειν τοὺς παῖδας<sup>242</sup> καὶ τὰς  
 venire, e inizia picchiare i bambini e le  
 παιδίσκας, ἐσθίειν τε καὶ πίνειν καὶ μεθύσκεσθαι, **46** ἥξει ὁ  
 giovani serve, mangiare sia e bere e ubriacarsi, giungerà il  
 κύριος τοῦ δούλου ἐκείνου ἐν ἡμέρᾳ ἣ οὐ προσδοκᾷ καὶ  
 signore il servo quello in giorno quale non aspetta e  
 ἐν ὥρᾳ ἣ οὐ γινώσκει, καὶ διχοτομήσει αὐτόν καὶ τὸ μέρος  
 in ora quale non conosce, e taglia in due lui e la stirpe  
 αὐτοῦ μετὰ τῶν ἀπίστων θήσει. **47** Ἐκεῖνος δὲ ὁ δοῦλος ὁ  
 sua dopo i increduli porrà. Quello ma il servo il

<sup>240</sup> οἰκονόμος - economo, legge della casa, amministratore di una famiglia o degli affari di una famiglia, direttore, soprintendente a cui il capo o proprietario della casa ha affidato la gestione dei suoi affari, la cura del reddito e delle spese, ed il dovere di dare la giusta porzione a ogni servitore ed addirittura ai figli ancora minorenni, amministratore di una fattoria, un sorvegliante, soprintendente delle finanze di una città, tesoriere di una città o tesoriere di un re

<sup>241</sup> σιτομέτριον - metro di grano, misura di grano, porzione di grano, una quantità stabilita di cibo, ricorre solo qui

<sup>242</sup> παῖδας - servi, ma qui l'economista cattivo sembra approfittarsi dei più deboli i più giovani della casa



γνοῦς τὸ θέλημα τοῦ κυρίου αὐτοῦ καὶ μὴ ἐτοιμάσας ἢ  
 conosce il desiderio il signore suo e non preparato o  
 ποιήσας πρὸς τὸ θέλημα αὐτοῦ δαρήσεται πολλάς· 48 ὁ δὲ  
 fatto presso il desiderio suo picchierà molto! il ma  
 μὴ γνοῦς, ποιήσας δὲ ἄξια πληγῶν δαρήσεται ὀλίγας. παντὶ  
 non conosciuto, fatto ma merita piaghe picchierà poco. tutti  
 δὲ ὧ ἐδόθη πολύ, πολὺ ζητηθήσεται παρ' αὐτοῦ, καὶ ὧ  
 ma quale dato molto, molto cercherà accanto lui, e quale  
 παρέθεντο πολύ, περισσότερον αἰτήσουσιν αὐτόν. 49 Πῦρ ἦλθον  
 messo davanti molto, oltre modo chiederanno lui. Fuoco venuto  
 βαλεῖν ἐπὶ τὴν γῆν, καὶ τί θέλω εἰ ἤδη ἀνήφθη.<sup>243</sup>  
 gettare sopra la terra, e cosa desidero se già incendiato!  
 50 βάπτισμα δὲ ἔχω βαπτισθῆναι, καὶ πῶς συνέχομαι ἕως  
 Immersione ma ho immergermi, e come oppresso fino a  
 ὅτου τελεσθῆ. 51 δοκεῖτε ὅτι εἰρήνην παρεγενόμην δοῦναι ἐν  
 finché compiuto. valutate che pace venuto avanti dare in  
 τῇ γῆ; οὐχί, λέγω ὑμῖν, ἀλλ' ἢ διαμερισμόν.<sup>244</sup> 52 ἔσονται γὰρ  
 la terra? niente, dico voi, ma o distribuzione. saranno infatti  
 ἀπὸ τοῦ νῦν πέντε ἐν ἐνὶ οἴκῳ διαμεμερισμένοι, τρεῖς ἐπὶ  
 da il ad ora cinque in una casa distribuiti, tre sopra  
 δυσὶν καὶ δύο ἐπὶ τρισίν, 53 διαμερισθήσονται πατὴρ ἐπὶ υἱῷ  
 due e due sopra tre, distribuiranno padre sopra figlio  
 καὶ υἱὸς ἐπὶ πατρί, μήτηρ ἐπὶ τὴν θυγατέρα καὶ θυγάτηρ  
 e figlio sopra padre, madre sopra la figlia e figlia  
 ἐπὶ τὴν μητέρα, πενθερὰ ἐπὶ τὴν νύμφην αὐτῆς καὶ νύμφη  
 sopra la madre, suocera sopra la nuora sua e nuora  
 ἐπὶ τὴν πενθεράν. 54 Ἔλεγεν δὲ καὶ τοῖς ὄχλοις· ὅταν ἴδητε  
 sopra la suocera. Diceva ma e le folle: quando vedete  
 [τὴν] νεφέλην ἀνατέλλουσαν ἐπὶ δυσμῶν, εὐθέως λέγετε  
 la nuvola sorgere su sopra tramonto del sole, subito dite  
 ὅτι ὄμβρος<sup>245</sup> ἔρχεται, καὶ γίνεται οὕτως· 55 καὶ ὅταν νότον<sup>246</sup>  
 che ombra viene, e diviene così! e quando vento del sud  
 πνέοντα, λέγετε ὅτι καύσων ἔσται, καὶ γίνεται. 56 ὑποκριταί,  
 soffia, dite che bruciante sarà, e diviene. ipocriti,  
 τὸ πρόσωπον τῆς γῆς καὶ τοῦ οὐρανοῦ οἴδατε δοκιμάζειν,<sup>247</sup>  
 la faccia la terra e il cielo avete riguardo determinare,  
 τὸν καιρὸν δὲ τοῦτον πῶς οὐκ οἴδατε δοκιμάζειν; 57 Τί δὲ  
 il tempo ma questo come non avete riguardo determinare? Cosa ma

<sup>243</sup> ἀνήφθη - accertarsi che il fuoco sia ben acceso, infiammare, incendiare, bruciare tutto, ricorre qui e Gc 3:5

<sup>244</sup> διαμερισμόν - distribuzione, che causa divisione, rottura, ostilità, discordia

<sup>245</sup> ὄμβρος - temporale violento accompagnato da tuoni e lampi, un temporale estivo, acquazzone, da cui deriva *ombra* cioè una nuvola carica di acqua, da cui *ombrello* latino *umbraculum* arnese per farsi ombra

<sup>246</sup> νότον - meridione, vento del sud, *Noto* uno dei quattro principali venti per i greci insieme a Borea, Zefiro ed Euro

<sup>247</sup> δοκιμάζειν - approvo dopo un test dopo un esame, dimostrare, esaminare, distinguere

καὶ ἂφ' ἑαυτῶν οὐ κρίνετε τὸ δίκαιον; 58 ὥς γὰρ ὑπάγεις  
 e da se stessi non giudicate il giusto? come infatti vai via  
 μετὰ τοῦ ἀντιδίκου σου ἐπ' ἄρχοντα, ἐν τῇ ὁδῷ δὸς  
 dopo il avversario tuo sopra capo, in la via dai  
 ἐργασίαν<sup>248</sup> ἀπηλλάχθαι<sup>249</sup> ἀπ' αὐτοῦ, μήποτε κατασύρη σε πρὸς  
 lavorazione da scambiare da lui, non paura trascina giù te presso  
 τὸν κριτὴν, καὶ ὁ κριτὴς σε παραδώσει τῷ πράκτορι,<sup>250</sup> καὶ ὁ  
 il giudice, e il giudice te consegna il funzionario, e il  
 πράκτωρ σε βαλεῖ εἰς φυλακὴν. 59 λέγω σοι, οὐ μὴ ἐξέλθῃς  
 funzionario te getta dentro carcere. dico tuo, no no esci  
 ἐκεῖθεν, ἕως καὶ τὸ ἔσχατον λεπτὸν ἀποδώσῃ.  
 fuori là, fino a e il ultimo spicciolo pagato.

**13**

1 Παρῆσαν δέ τινες ἐν αὐτῷ τῷ καιρῷ ἀπαγγέλλοντες αὐτῷ  
 Erano lì ma i quali in esso il tempo davano messaggio lui  
 περὶ τῶν Γαλιλαίων ὧν τὸ αἷμα Πιλάτος ἔμιξεν μετὰ τῶν  
 intorno i Galilei quelli il sangue Pilato mescolava dopo i  
 θυσιῶν αὐτῶν. 2 καὶ ἀποκριθεὶς εἶπεν αὐτοῖς· δοκεῖτε ὅτι οἱ  
 sacrifici loro. e rispondendo disse loro: valutate che i  
 Γαλιλαῖοι οὗτοι ἁμαρτωλοὶ παρὰ πάντας τοὺς Γαλιλαίους  
 Galilei essi peccatori accanto tutti i Galilei  
 ἐγένοντο, ὅτι ταῦτα πεπόνθασιν; 3 οὐχί, λέγω ὑμῖν, ἀλλ' ἐὰν  
 divenuti, che queste pativano? niente, dico voi, ma se  
 μὴ μετανοῆτε πάντες ὁμοίως ἀπολεῖσθε. 4 ἢ ἐκεῖνοι οἱ  
 non dopo mente tutti simile sarete distrutti. o quelli i  
 δεκαοκτὼ ἐφ' οὓς ἔπεσεν ὁ πύργος ἐν τῷ Σιλωὰμ καὶ  
 diciotto sopra quali cade la torre in la Siloam e  
 ἀπέκτεινεν αὐτούς, δοκεῖτε ὅτι αὐτοὶ ὀφειλέται ἐγένοντο παρὰ  
 uccide loro, valutate che loro debitori divenuti accanto  
 πάντας τοὺς ἀνθρώπους τοὺς κατοικοῦντας Ἱερουσαλήμ; 5 οὐχί,  
 tutti i uomini i abitanti Gerusalemme? niente,  
 λέγω ὑμῖν, ἀλλ' ἐὰν μὴ μετανοῆτε πάντες ὡσαύτως  
 dico voi, ma se non dopo mente tutti similmente  
 ἀπολεῖσθε. 6 Ἐλεγεν δὲ ταύτην τὴν παραβολὴν· σικῆν εἶχεν  
 sarete distrutti, Diceva ma questa la parabola: fico aveva  
 τις πεφυτευμένην ἐν τῷ ἀμπελῶνι αὐτοῦ, καὶ ἦλθεν ζητῶν  
 chi piantato in la vigna sua, e viene cerca  
 καρπὸν ἐν αὐτῇ καὶ οὐχ εὔρεν. 7 εἶπεν δὲ πρὸς τὸν  
 frutto in esso e non trova. disse ma presso il

<sup>248</sup> ἐργασίαν - attività lavorativa, datti da fare, servizio, commercio, affari, guadagni di affari, prestazioni, pratica

<sup>249</sup> ἀπηλλάχθαι - da scambiare una cosa per un'altra, rimuovere, rilasciare, essere rimosso, liberare

<sup>250</sup> πράκτορι - incaricato dal tribunale di infliggere punizione o fare vendetta, esattore di una multa finanziaria, ufficiale giudiziario, funzionario del tribunale, messo notificatore, simile al *littore* nella Roma dei consoli

ἀμπελουργόν· ἰδοὺ τρία ἔτη ἀφ' οὗ ἔρχομαι ζητῶν καρπὸν  
vignaiolo: ecco tre anni sopra quello vengo cerco frutto  
ἐν τῇ συκῆ ταύτῃ καὶ οὐχ εὐρίσκω· ἔκκοψον [οὖν] αὐτήν,  
in il fico questo e non trovo! taglia fuori dunque esso,  
ἵνα τί καὶ τὴν γῆν καταργεῖ;<sup>251</sup> 8 ὁ δὲ ἀποκριθεὶς λέγει αὐτῷ·  
perché e la terra inoperosa? il ma rispondendo dice a lui:  
κύριε, ἄφες αὐτήν καὶ τοῦτο τὸ ἔτος, ἕως ὅτου σκάψω περὶ  
signore, lascia esso e questo il anno, fino a finché scavo intorno  
αὐτήν καὶ βάλω κόπρια,<sup>252</sup> 9 κἂν μὲν ποιήσῃ καρπὸν εἰς τὸ  
esso e getto concime, anche certo fa frutto dentro il  
μέλλον· εἰ δὲ μή γε, ἐκκόψεις αὐτήν. 10 Ἦν δὲ διδάσκων ἐν  
sta per! se ma non sicuro, taglio fuori esso. Era ma insegnando in  
μιᾶ τῶν συναγωγῶν ἐν τοῖς σάββασι. 11 καὶ ἰδοὺ γυναῖκα  
una le sinagoge in i sabati. e ecco donna  
πνεῦμα ἔχουσα ἀσθενείας ἔτη δεκαοκτὼ καὶ ἦν συγκύπτουσα<sup>253</sup>  
spirito aveva debolezza anni diciotto e era ricurva  
καὶ μὴ δυναμένη ἀνακύψαι<sup>254</sup> εἰς τὸ παντελές.<sup>255</sup> 12 ἰδὼν δὲ αὐτήν  
e non poteva raddrizzare dentro il completamente. vista ma lei  
ὁ Ἰησοῦς προσεφώνησεν καὶ εἶπεν αὐτῇ· γύναι, ἀπολέλυσαι  
il Gesù da voce presso e disse a lei: donna, rilasci  
τῆς ἀσθενείας σου, 13 καὶ ἐπέθηκεν αὐτῇ τὰς χεῖρας· καὶ  
la debolezza tua, e appoggia lei le mani! e  
παραχρῆμα ἀνωρθώθη<sup>256</sup> καὶ ἐδόξαζεν τὸν θεόν. 14 Ἀποκριθεὶς δὲ  
immediatamente raddrizzata e glorificava il Dio. Rispondendo ma  
ὁ ἀρχισυνάγωγος, ἀγανακτῶν ὅτι τῷ σαββάτῳ ἐθεράπευσεν ὁ  
il capo sinagoga, molto scontento che il sabato guariva il  
Ἰησοῦς, ἔλεγεν τῷ ὄχλῳ ὅτι ἕξ ἡμέραι εἰσὶν ἐν αἷς δεῖ  
Gesù, diceva la folla che sei giorni sono in cui devi  
ἐργάζεσθαι· ἐν αὐταῖς οὖν ἐρχόμενοι θεραπεύεσθε καὶ μὴ τῇ  
lavorare! in essi dunque venite farvi guarire e non il  
ἡμέρᾳ τοῦ σαββάτου. 15 ἀπεκρίθη δὲ αὐτῷ ὁ κύριος καὶ  
giorno il sabato. risponde ma a lui il signore e  
εἶπεν· ὑποκριταί, ἕκαστος ὑμῶν τῷ σαββάτῳ οὐ λύει τὸν  
disse: ipocriti, ciascuno voi il sabato non rovescia il

<sup>251</sup> καταργεῖ - giù senza lavoro, completamente inoperoso, inattivo, improduttivo, inutilizzabile, senza alcun effetto

<sup>252</sup> κόπρια - letamaio, un cumulo di letame, sterco, concime, fertilizzante, ricorre qui e Lc 14:35

<sup>253</sup> συγκύπτουσα - con piegato, piegato insieme, ricurva, piegarsi completamente in avanti, essere piegati insieme, spezzare insieme, percuotere con, da cui deriva il termine medico *sincopa*, ricorre solo qui

<sup>254</sup> ἀνακύψαι - piegato su, nel senso di inversione dell'essere ricurvo, raddrizzare, rialzare il proprio corpo, sollevare se stessi, elevare il proprio stato d'animo, esultare

<sup>255</sup> παντελές - avverbio di moto, tutto fine, tutto completo, completamente, assoluto, interamente, in alcun modo, ricorre qui e Eb 7:25

<sup>256</sup> ἀνωρθώθη - diritto su, installare, rendere eretto o diritto, di una persona deformata, costruire di nuovo

βοῦν<sup>257</sup> αὐτοῦ ἢ τὸν ὄνον ἀπὸ τῆς φάτνης καὶ ἀπαγαγὼν  
 bue suo o il asino da la mangiatoia e conduce  
 ποτίζει; 16 ταύτην δὲ θυγατέρα Ἀβραὰμ οὔσαν, ἣν ἔδησεν ὁ  
 dissetare? questa ma figlia Abramo essendo, quella legata il  
 σατανᾶς ἰδοὺ δέκα καὶ ὀκτὼ ἔτη, οὐκ ἔδει λυθῆναι ἀπὸ τοῦ  
 satana ecco dieci e otto anni, non deve rovesciare da il  
 δεσμοῦ τούτου τῇ ἡμέρᾳ τοῦ σαββάτου; 17 καὶ ταῦτα λέγοντος  
 legame questo il giorno il sabato? e queste dicendo  
 αὐτοῦ κατησχύνοντο<sup>258</sup> πάντες οἱ ἀντικείμενοι<sup>259</sup> αὐτῷ, καὶ πᾶς  
 lui si vergognavano tutti i anteponevano a lui, e tutta  
 ὁ ὄχλος ἔχαιρεν ἐπὶ πᾶσιν τοῖς ἐνδόξοις τοῖς γινομένοις ὑπ'  
 la folla gioiva sopra tutte le gloriose le divenute sotto  
 αὐτοῦ. 18 Ἔλεγεν οὖν· τίτι ὁμοία ἐστὶν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ  
 lui. Diceva dunque: chi simile è il regno il Dio  
 καὶ τίτι ὁμοιώσω αὐτήν; 19 ὁμοία ἐστὶν κόκκῳ σινάπεως, ὃν  
 e chi assomigliarò essa? simile è chicco senape, quale  
 λαβὼν ἄνθρωπος ἔβαλεν εἰς κῆπον ἑαυτοῦ, καὶ ἠὔξησεν καὶ  
 prende uomo getta dentro orto se stesso, e cresce e  
 ἐγένετο εἰς δένδρον, καὶ τὰ πετεινὰ τοῦ οὐρανοῦ  
 divenuto dentro albero, e i uccelli il cielo  
 κατεσκήνωσεν ἐν τοῖς κλάδοις αὐτοῦ. 20 Καὶ πάλιν εἶπεν· τίτι  
 nidificano in i ramoscelli suoi. E ancora disse: chi  
 ὁμοιώσω τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ; 21 ὁμοία ἐστὶν ζύμη, ἣν  
 assomigliarò il regno il Dio? simile è lievito, quella  
 λαβοῦσα γυνὴ [ἐν]έκρυπεν εἰς ἀλεύρου σάτα τρία ἕως οὔ  
 prendendo donna in nascosto dentro farina misura tre fino a quello  
 ἔζυμώθη ὅλον. 22 Καὶ διεπορεύετο κατὰ πόλεις καὶ κώμας  
 lievitato intero. E andava attraverso giù città e villaggi  
 διδάσκων καὶ πορείαν<sup>260</sup> ποιούμενος<sup>261</sup> εἰς Ἱεροσόλυμα. 23 Εἶπεν δέ  
 insegnando e avanzava dirigendosi dentro Gerusalemme. Disse ma  
 τις αὐτῷ· κύριε, εἰ ὀλίγοι οἱ σωζόμενοι; ὁ δὲ εἶπεν πρὸς  
 chi a lui: signore, se pochi i salvati? il ma disse presso  
 αὐτούς· 24 ἀγωνίζεσθε<sup>262</sup> εἰσελθεῖν διὰ τῆς στενῆς θύρας, ὅτι  
 loro: lottate entrare attraverso la stretta porta, che  
 πολλοί, λέγω ὑμῖν, ζητήσουσιν εἰσελθεῖν καὶ οὐκ ἰσχύσουσιν.  
 molti, dico voi, cercheranno entrare e non avranno forza.

<sup>257</sup> βοῦν - bue, toro, vacca

<sup>258</sup> κατησχύνοντο - giù sfigurato, giù deformato, disonorare, svergognare, umiliare, arrossire per la vergogna, mi vergogno quando sono respinto o quando la mia speranza è un'illusione

<sup>259</sup> ἀντικείμενοι - in cambio di una posizione, essere contrario, opporsi, avverso, sono inconciliabile

<sup>260</sup> πορείαν - da procedere, nel senso di progresso verso, raggiungere, muoversi per raggiungere, qui e Gc 1:11

<sup>261</sup> ποιούμενος - fare, con designazione di tempo passare, trascorrere, dirigersi, muoversi, *cammin facendo*

<sup>262</sup> ἀγωνίζεσθε - competere, lottare, combattere, sforzarsi con vigore e sacrificio in una competizione, competere con impegno nei giochi ginnici, lottare o combattere contro difficoltà e pericoli, gareggiare per il premio sportivo, da questo termine deriva *agonismo*, più che semplice divertimento sportivo e *agonia*

25 ἄφ' οὗ ἂν ἐγερθῆ ὁ οἰκοδεσπότης καὶ ἀποκλείσῃ<sup>263</sup> τὴν  
 sopra quello chiunque alzato il despota della casa e serrato la  
 θύραν καὶ ἄρξησθε ἔξω ἐστάναι καὶ κρούειν τὴν θύραν  
 porta e inizierete fuori stare e bussare la porta  
 λέγοντες· κύριε, ἄνοιξον ἡμῖν, καὶ ἀποκριθεὶς ἐρεῖ ὑμῖν· οὐκ  
 dicendo: signore, apri noi, e rispondendo dirà voi: non  
 οἶδα ὑμᾶς πόθεν ἐστέ. 26 τότε ἄρξεσθε λέγειν· ἐφάγομεν  
 so voi dove siete. allora inizierete dicendo: mangiato  
 ἐνώπιόν σου καὶ ἐπίομεν καὶ ἐν ταῖς πλατείαις ἡμῶν  
 nello sguardo tuo e bevuto e in le ampie vie nostre  
 ἐδίδαξας· 27 καὶ ἐρεῖ λέγων ὑμῖν· οὐκ οἶδα [ὑμᾶς] πόθεν  
 hai insegnato! e dirà dico voi: non so voi dove  
 ἐστέ· ἀπόστητε ἀπ' ἐμοῦ πάντες ἐργάται ἀδικίας. 28 ἐκεῖ  
 siete! astenetevi da mio tutti lavoratori ingiustizia. lì  
 ἔσται ὁ κλαυθμὸς καὶ ὁ βρυγμὸς τῶν ὀδόντων, ὅταν ὄψησθε  
 sarà il lamento e il stridore i denti, quando vedete  
 Ἀβραὰμ καὶ Ἰσαὰκ καὶ Ἰακώβ καὶ πάντας τοὺς προφῆτας ἐν  
 Abramo e Isacco e Giacobbe e tutti i profeti in  
 τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ, ὑμᾶς δὲ ἐκβαλλομένους ἔξω. 29 καὶ  
 il regno il Dio, voi ma gettati fuori fuori. e  
 ἥξουσιν ἀπὸ ἀνατολῶν καὶ δυσμῶν καὶ ἀπὸ βορρᾶ<sup>264</sup> καὶ  
 giungeranno da oriente e occidente e da settentrione e  
 νότου καὶ ἀνακλιθήσονται ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ. 30 καὶ  
 meridione e giaceranno a tavola in il regno il Dio. e  
 ἰδοὺ εἰσὶν ἔσχατοι οἱ ἔσονται πρῶτοι καὶ εἰσὶν πρῶτοι οἱ  
 ecco sono ultimi quali saranno primi e sono primi quali  
 ἔσονται ἔσχατοι. 31 Ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ προσῆλθάν τινες  
 saranno ultimi. In essa la ora avvicinano i quali  
 Φαρισαῖοι λέγοντες αὐτῷ· ἔξελθε καὶ πορεύου ἐντεῦθεν, ὅτι  
 Farisei dicendo lui: esci e viaggia via in questo, che  
 Ἡρώδης θέλει σε ἀποκτεῖναι. 32 καὶ εἶπεν αὐτοῖς· πορευθέντες  
 Erode vuole te uccidere. e disse loro: procedete  
 εἶπατε τῇ ἀλώπεκι ταύτῃ· ἰδοὺ ἐκβάλλω δαιμόνια καὶ ἰάσεις<sup>265</sup>  
 dite la volpe questa: ecco getto fuori demoni e curo con miracoli  
 ἀποτελῶ<sup>266</sup> σήμερον καὶ αὔριον καὶ τῇ τρίτῃ τελειοῦμαι. 33 πλὴν  
 compio oggi e domani e il terzo ho terminato. inoltre  
 δεῖ με σήμερον καὶ αὔριον καὶ τῇ ἐχομένη πορεύεσθαι, ὅτι  
 devo me oggi e domani e il avendo partire, che

<sup>263</sup> ἀποκλείσῃ - da chiudendo, chiudere velocemente, affrettarsi a chiudere, stare zitto, impedire di, ricorre solo qui

<sup>264</sup> βορρᾶ - nord, il vento del nord, Borea

<sup>265</sup> ἰάσεις - curare, guarire, medicare, indica più che il risultato della guarigione, ma il desiderio di guarire una malattia altrimenti impossibile, una guarigione soprannaturale, miracolo di guarigione, qui e At 4:22,30

<sup>266</sup> ἀποτελῶ - da finito, da completo, completamente, in modo compiuto, completamente finito, porto a termine, svolgo il mio incarico completamente, faccio tutto senza tralasciare nulle, qui e Gc 1:15

οὐκ ἐνδέχεται<sup>267</sup> προφήτην ἀπολέσθαι ἔξω Ἱερουσαλήμ.  
non ammissibile profeta distrutto fuori Gerusalemme.

**34** Ἱερουσαλήμ Ἱερουσαλήμ, ἡ ἀποκτείνουσα τοὺς προφήτας καὶ  
Gerusalemme Gerusalemme, la che uccide i profeti e

λιθοβολοῦσα τοὺς ἀπεσταλμένους πρὸς αὐτήν, ποσάκις  
getta pietra i inviati presso essa, quanto spesso

ἠθέλησα ἐπισυνάξει τὰ τέκνα σου ὃν τρόπον ὄρνις τὴν  
voluto raccogliere sopra i figli tuo quale maniera gallina la

ἑαυτῆς νοσσιάν<sup>268</sup> ὑπὸ τὰς πτέρυγας, καὶ οὐκ ἠθελήσατε.  
se stessa nidiata sotto le ali, e non hai voluto.

**35** ἰδοὺ ἀφίεται ὑμῖν ὁ οἶκος ὑμῶν. λέγω [δὲ] ὑμῖν, οὐ μὴ  
ecco rilasciata voi la casa vostra. dico ma voi, no no

ἴδητέ με ἕως [ἤξει ὅτε] εἴπητε· εὐλογημένος ὁ ἐρχόμενος ἐν  
vedrete me fino a giungerà quando direte: bene detto il venendo in

ὀνόματι κυρίου.  
nome signore.

**14**

**1** Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ἐλθεῖν αὐτὸν εἰς οἶκόν τινος τῶν  
E divenuto in il venire lui dentro casa il quale i

ἀρχόντων [τῶν] Φαρισαίων σαββάτω φαγεῖν ἄρτον καὶ αὐτοὶ  
governanti i Farisei sabato mangiare pane e loro

ἦσαν παρατηρούμενοι αὐτόν. **2** Καὶ ἰδοὺ ἄνθρωπος τις ἦν  
erano osservanti lui. E ecco uomo chi era

ὑδρωπικὸς<sup>269</sup> ἔμπροσθεν αὐτοῦ. **3** καὶ ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς  
idropico davanti lui. e rispondendo il Gesù

εἶπεν πρὸς τοὺς νομικοὺς καὶ Φαρισαίους λέγων· ἔξεστιν τῷ  
disse presso i legali e Farisei dicendo: lecito il

σαββάτω θεραπεῦσαι ἢ οὐ; **4** οἱ δὲ ἡσύχασαν.<sup>270</sup> καὶ  
sabato guarire o no? i ma stavano calmi. e

ἐπιλαβόμενος ἰάσατο αὐτόν καὶ ἀπέλυσεν. **5** καὶ πρὸς αὐτοὺς  
preso sopra curava lui e rilasciava. e presso loro

εἶπεν· τίνας ὑμῶν υἱὸς ἢ βοῦς εἰς φρέαρ<sup>271</sup> πεσεῖται, καὶ οὐκ  
disse: il quale voi figlio o bue dentro fossa cadrà, e non

<sup>267</sup> ἐνδέχεται - in ricevere, in tendere la mano, in accogliere, permettere, ammettere, approvare, possibile

<sup>268</sup> νοσσιάν - nido di uccelli, covata di uccelli, nidiata, pulcino

<sup>269</sup> ὑδρωπικὸς - idropisia, edema acquoso, ristagno di liquido negli spazi interstiziali dei tessuti e degli organi, accumulo di liquido sieroso che gonfia a dismisura le parti del corpo, ricorre solo qui

<sup>270</sup> ἡσύχασαν - stare zitto, riposare, smettere di lavorare, pausa di lavoro, condurre una vita quieta, detto di quelli che non corrono di qua e di là ma che stanno a casa e badano solo agli affari loro, non dire nulla, non reagire

<sup>271</sup> φρέαρ - fossa, buca nel terreno, pozzo, cisterna sotterranea, la fossa dell'abisso terrestre, si pensava che il mondo degli inferi aumentasse in grandezza man mano che ci si allontana dalla superficie della terra in modo da assomigliare a una cisterna la cui cavità d'ingresso è stretta, da cui deriva *falda freatica*, cavità nel terreno in cui penetra l'acqua accumulandosi in una cavità permeabile formando una riserva d'acqua

εὐθέως ἀνασπάσει<sup>272</sup> αὐτὸν ἐν ἡμέρᾳ τοῦ σαββάτου; 6 καὶ οὐκ  
subito tira su lui in giorno il sabato? e non

ἴσχυσαν ἀνταποκριθῆναι<sup>273</sup> πρὸς ταῦτα. 7 Ἔλεγεν δὲ πρὸς τοὺς  
forti controbattere presso queste. Diceva ma presso i

κεκλημένους παραβολήν, ἐπέχων<sup>274</sup> πῶς τὰς πρωτοκλισίας  
chiamati parabola, notato come i primi divani

ἐξελέγοντο, λέγων πρὸς αὐτούς· 8 ὅταν κληθῆς ὑπὸ τινος εἰς  
sceglievano, dicendo presso loro: quando chiamato sotto il quale dentro

γάμους, μὴ κατακλιθῆς εἰς τὴν πρωτοκλισίαν, μήποτε  
feste nuziali, non sdraiarti dentro il primo divano, non paura

ἐντιμότερός<sup>275</sup> σου ἢ κεκλημένος ὑπ' αὐτοῦ, 9 καὶ ἐλθὼν ὁ σὲ  
più alto onore tuo sia chiamato sotto lui, e venuto il te

καὶ αὐτὸν καλέσας ἐρεῖ σοι· δὸς τούτῳ τόπον, καὶ τότε  
e lui chiamato dirà tuo: dai questo luogo, e allora

ἄρξῃ μετὰ αἰσχύνης τὸν ἔσχατον τόπον κατέχειν. 10 ἄλλ' ὅταν  
inizierai dopo vergogna il ultimo luogo sdraiare. ma quando

κληθῆς, πορευθεὶς ἀνάπεσε εἰς τὸν ἔσχατον τόπον, ἵνα ὅταν  
chiamato, procede posto su dentro il ultimo luogo, affinché quando

ἔλθῃ ὁ κεκληκὼς σε ἐρεῖ σοι· φίλε, προσανάβηθι ἀνώτερον.<sup>276</sup>  
viene il chiamato te dirà tuo: amico, sali su presso posizione sopra!

τότε ἔσται σοι δόξα ἐνώπιον πάντων τῶν συνανακειμένων  
allora sarai tua gloria nello sguardo tutti i insieme sdraiati

σοι. 11 ὅτι πᾶς ὁ ὑψῶν ἑαυτὸν ταπεινωθήσεται, καὶ ὁ  
tuo. che tutto il esalta se stesso sarà abbassato, e il

ταπεινῶν ἑαυτὸν ὑψωθήσεται. 12 Ἔλεγεν δὲ καὶ τῷ κεκληκώτι  
abbassato se stesso sarà esaltato. Diceva ma e il chiamato

αὐτόν· ὅταν ποιῆς ἄριστον ἢ δεῖπνον, μὴ φώνει τοὺς φίλους  
lui: quando fai pranzo o pasto, non dare voce i amici

σου μηδὲ τοὺς ἀδελφούς σου μηδὲ τοὺς συγγενεῖς σου μηδὲ  
tuo niente i fratelli tuo niente i parenti tuo niente

γείτονας<sup>277</sup> πλουσίους, μήποτε καὶ αὐτοὶ ἀντικαλέσωσίν σε καὶ  
vicini benestanti, non paura e loro in cambio chiamano te e

γένηται ἀνταπόδομά<sup>278</sup> σοι. 13 ἄλλ' ὅταν δοχὴν ποιῆς, κάλει  
diviene contraccambio tuo. ma quando ricevimento fai, chiama

<sup>272</sup> ἀνασπάσει - sollevo, tiro su, trascino su, disegno su, disegno con una spada, sfoderare la spada, figurativamente disegno un arco come quando sfodero la spada per indicare di alzare qualcosa, qui e At 11:10

<sup>273</sup> ἀνταποκριθῆναι - in cambio dare un giudizio, dare risposta in cambio della provocazione, contraddire, ribattere, rispondere in maniera contraria, dare una risposta il più delle volte ostile, rispondere per le rime, replicare, qui e Rm 10:20

<sup>274</sup> ἐπέχων - ho sopra, applicare, osservare, dare attenzione a, tenere attenzione verso, accorgersi, controllare

<sup>275</sup> ἐντιμότερός - di alto onore, più onorevole, qui usato come comparativo, cfr. Lc 7:2

<sup>276</sup> ἀνώτερον - parte su, un posto più in alto, in una parte superiore del libro, un posto più appariscente a tavola, una sedia più onorevole, di movimento in un luogo più in alto, di posizione in un luogo posto sopra

<sup>277</sup> γείτονας - deriva da γῆ terra, inteso come la terra fra dei confini fissi, un tratto di terra, una proprietà confinante, il vicino di casa, il terreno di proprietà del vicino

<sup>278</sup> ἀνταπόδομά - in senso positivo un rimborso, in senso negativo una giusta punizione, qui e Rm 11:9

πτωχούς, ἀναπήρους,<sup>279</sup> χωλούς, τυφλούς· 14καὶ μακάριος ἔση, mendicanti, mutilati, zoppi, ciechi! e felice sarai, ὅτι οὐκ ἔχουσιν ἀνταποδοῦναί σοι, ἀνταποδοθήσεται γάρ σοι che non hanno contraccambiare tuo, sarai contraccambiato infatti tuo ἐν τῇ ἀναστάσει τῶν δικαίων. 15Ἀκούσας δέ τις τῶν in il alzarsi i giusti. Ascoltato ma chi i συνανακειμένων ταῦτα εἶπεν αὐτῷ· μακάριος ὅστις φάγεται sdraiati insieme queste disse lui: felice il quale mangerà ἄρτον ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ. 16Ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· pane in il regno il Dio. Il ma disse lui: ἄνθρωπός τις ἐποίει δεῖπνον μέγα, καὶ ἐκάλεσεν πολλοὺς uomo chi faceva pasto grande, e chiamava molti 17καὶ ἀπέστειλεν τὸν δοῦλον αὐτοῦ τῇ ὥρᾳ τοῦ δείπνου e invia il servo suo la ora il pasto εἰπεῖν τοῖς κεκλημένοις· ἔρχεσθε, ὅτι ἤδη ἕτοιμά ἐστιν. 18καὶ e dire i chiamati: venite, che già pronta è. e ἤρξαντο ἀπὸ μιᾶς πάντες παραιτεῖσθαι. ὁ πρῶτος εἶπεν iniziano da una tutti richiedere. il primo disse αὐτῷ· ἀγρὸν ἠγόρασα καὶ ἔχω ἀνάγκην ἐξελθὼν ἰδεῖν αὐτόν· lui: campo comprato e ho braccio su uscito vedere esso! ἐρωτῶ σε, ἔχε με παρητημένον. 19καὶ ἕτερος εἶπεν· ζεῦγη interrogo te, hai me richiesto. e altro disse: coppia βοῶν ἠγόρασα πέντε καὶ πορεύομαι δοκιμάσαι αὐτά· ἐρωτῶ buoi comprato cinque e viaggio via determino essi! interrogo σε, ἔχε με παρητημένον. 20καὶ ἕτερος εἶπεν· γυναῖκα ἕγημα te, hai me richiesto. e altro disse: donna sposato καὶ διὰ τοῦτο οὐ δύναμαι ἐλθεῖν. 21καὶ παραγενόμενος ὁ e attraverso questo non posso venire. e venuto avanti il δοῦλος ἀπήγγειλεν τῷ κυρίῳ αὐτοῦ ταῦτα. τότε ὀργισθεὶς ὁ servo dava messaggio il signore suo queste. allora adiratosi ὁ οἰκοδεσπότης εἶπεν τῷ δούλῳ αὐτοῦ· ἐξελθε ταχέως<sup>280</sup> εἰς τὰς despota della casa disse il servo suo: esci affrettati dentro le πλατείας καὶ ῥύμας τῆς πόλεως καὶ τοὺς πτωχοὺς καὶ ampie vie e strade affollate la città e i mendicanti e ἀναπήρους καὶ τυφλοὺς καὶ χωλοὺς εἰσάγαγε ὧδε. 22καὶ mutilati e ciechi e zoppi conduci dentro qui. e εἶπεν ὁ δοῦλος· κύριε, γέγονεν ὃ ἐπέταξας, καὶ ἔτι τόπος disse il servo: signore, diviene quale ordinato, e mentre luogo ἐστίν. 23καὶ εἶπεν ὁ κύριος πρὸς τὸν δοῦλον· ἐξελθε εἰς è. e disse il signore presso il servo: esci dentro

<sup>279</sup> ἀναπήρους - su mancante, disabile nelle estremità, mutilato, storpio, con un membro del corpo danneggiato o mancante, qui e in Lc 14:21

<sup>280</sup> ταχέως - presto, rapidamente, frettolosamente, immediatamente, prontamente nella misura che lo permettono le circostanze, brevemente non solo in senso temporale ma senza alcun ritardo, deriva da ταχύς tachus, rapido, veloce, da cui *tachimetro* e al termine ibrido *taxi* usato per uno spostamento rapido



τὰς ὁδοὺς καὶ φραγμοὺς καὶ ἀνάγκασον εἰσελθεῖν, ἵνα  
 le vie e recinti e braccio su entrare, affinché  
 γεμισθῇ μου ὁ οἶκος· **24**λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι οὐδεὶς τῶν  
 riempi mia la casa! dico infatti voi che nessuno i  
 ἀνδρῶν ἐκείνων τῶν κεκλημένων γεύσεταιί μου τοῦ δείπνου.  
 maschi quelli i chiamati assaggeranno mio il pasto.  
**25**Συνεπορεύοντο δὲ αὐτῷ ὄχλοι πολλοί, καὶ στραφεῖς εἶπεν  
 Accompagnano insieme ma lui folle molte, e giratosi disse  
 πρὸς αὐτούς· **26**εἴ τις ἔρχεται πρὸς με καὶ οὐ μισεῖ τὸν  
 presso loro: se chi viene presso me e non odia il  
 πατέρα ἑαυτοῦ καὶ τὴν μητέρα καὶ τὴν γυναῖκα καὶ τὰ  
 padre se stesso e la madre e la donna e i  
 τέκνα καὶ τοὺς ἀδελφοὺς καὶ τὰς ἀδελφὰς ἔτι τε καὶ τὴν  
 figli e i fratelli e le sorelle mentre sia e la  
 ψυχὴν ἑαυτοῦ, οὐ δύναται εἶναί μου μαθητής. **27**ὅστις οὐ  
 anima se stesso, non può essere mio discepolo. il quale non  
 βαστάζει τὸν σταυρὸν ἑαυτοῦ καὶ ἔρχεται ὀπίσω μου, οὐ  
 porta il palo se stesso e viene dietro mio, non  
 δύναται εἶναί μου μαθητής. **28**Τίς γὰρ ἐξ ὑμῶν θέλων  
 può essere mio discepolo. Chi infatti fuori voi vuole  
 πύργον οἰκοδομησαὶ οὐχὶ πρῶτον καθίσας ψηφίζει<sup>281</sup> τὴν  
 torre costruire niente prima seduto conta la  
 δαπάνην,<sup>282</sup> εἰ ἔχει εἰς ἀπαρτισμόν; **29**ἵνα μήποτε θέντος αὐτοῦ  
 spesa, se ha dentro sopra sollevare? affinché non paura posto suo  
 θεμέλιον καὶ μὴ ἰσχύοντος ἐκτελέσαι πάντες οἱ θεωροῦντες  
 fundamenta e non forte finire fuori tutti i contemplano  
 ἄρξωνται αὐτῷ ἐμπαίζειν **30**λέγοντες ὅτι οὗτος ὁ ἄνθρωπος  
 iniziano lui beffeggiare dicendo che questo il uomo  
 ἤρξατο οἰκοδομεῖν καὶ οὐκ ἴσχυσεν ἐκτελέσαι. **31**Ἡ τίς  
 iniziato costruire e non forte finire fuori. O chi  
 βασιλεὺς πορευόμενος ἑτέρῳ βασιλεῖ συμβαλεῖν εἰς πόλεμον  
 re camminando altro re considerare dentro guerra  
 οὐχὶ καθίσας πρῶτον βουλευέσεται εἰ δυνατός ἐστὶν ἐν δέκα  
 niente seduto prima pianificare se può è in dieci  
 χιλιάσιν ὑπαντῆσαι τῷ μετὰ εἴκοσι χιλιάδων ἐρχομένῳ ἐπ'  
 mille incontrare il dopo venti mille venuto sopra  
 αὐτόν; **32**εἰ δὲ μή γε, ἔτι αὐτοῦ πόρρω ὄντος πρεσβεῖαν<sup>283</sup>  
 lui? se ma non sicuro, mentre lui lontano essendo ambasceria  
 ἀποστείλας ἐρωτᾷ τὰ πρὸς εἰρήνην. **33**οὕτως οὖν πᾶς ἐξ  
 inviata interroga i presso pace. così dunque tutto fuori

<sup>281</sup> ψηφίζει - contare con sassolini, calcolare, votare gettando un sassolino nell'urna, esprimere un voto

<sup>282</sup> δαπάνην - spesa, costo, da δάπτω divorare, lacrima, l'impegno economico che diventa eccessivo, ricorre solo qui

<sup>283</sup> πρεσβεῖαν - età, dignità, diritto del primogenito, un problema affidato agli anziani, la sede di un ambasciatore, un'ambasciata, una delegazione, qui e Lc 19:14

ὑμῶν ὅς οὐκ ἀποτάσσεται πᾶσιν τοῖς ἑαυτοῦ ὑπάρχουσιν οὐ  
 voi quale non da congedo tutti i se stesso possedimenti non  
 δύναται εἶναί μου μαθητής. **34** Καλὸν οὖν τὸ ἄλας· ἐὰν δὲ  
 può essere mio discepolo. Bello dunque il sale! se ma  
 καὶ τὸ ἄλας μωρανθῆ, ἐν τίνι ἀρτυθήσεται; **35** οὔτε εἰς γῆν  
 e il sale insipido, in cosa darete sapore? né dentro terra  
 οὔτε εἰς κοπρίαν εὐθετὸν ἐστίν, ἔξω βάλλουσιν αὐτό. ὁ ἔχων  
 né dentro concime ben posto è, fuori gettano esso. il ha  
 ὦτα ἀκούειν ἀκούέτω.  
 orecchi ascoltare ascolti.

**15**

**1** Ἦσαν δὲ αὐτῷ ἐγγίζοντες πάντες οἱ τελῶναι καὶ οἱ  
 Erano ma lui avvicinando tutti i esattori e i  
 ἁμαρτωλοὶ ἀκούειν αὐτοῦ. **2** καὶ διεγόγγυζον<sup>284</sup> οἱ τε Φαρισαῖοι  
 peccatori ascoltare lui. e borbottano attraverso i sia Farisei  
 καὶ οἱ γραμματεῖς λέγοντες ὅτι οὗτος ἁμαρτωλοὺς προσδέχεται  
 e i grammatici dicendo che questo peccatori aspetta  
 καὶ συνεσθίει<sup>285</sup> αὐτοῖς. **3** Εἶπεν δὲ πρὸς αὐτοὺς τὴν παραβολὴν  
 e mangia con loro. Disse ma presso loro la parabola  
 ταύτην λέγων· **4** τίς ἄνθρωπος ἐξ ὑμῶν ἔχων ἑκατὸν πρόβατα  
 questa dicendo: chi uomo fuori voi ha cento pecore  
 καὶ ἀπολέσας ἐξ αὐτῶν ἓν οὐ καταλείπει τὰ ἐνενήκοντα  
 e distrugge fuori esse una non lascia giù le novanta  
 ἐννέα ἐν τῇ ἐρήμῳ καὶ πορεύεται ἐπὶ τὸ ἀπολωλὸς ἕως  
 nove in il deserto e va sopra la distrutta fino a  
 εὔρη αὐτό; **5** καὶ εὔρων ἐπιτίθησιν ἐπὶ τοὺς ὤμους αὐτοῦ  
 cerca essa? e trovata appoggia sopra le spalle suo  
 χαίρων **6** καὶ ἐλθὼν εἰς τὸν οἶκον συγκαλεῖ τοὺς φίλους καὶ  
 gioioso e venuto dentro la casa convoca i amici e  
 τοὺς γείτονας λέγων αὐτοῖς· συγχαρήτέ μοι, ὅτι εὔρον τὸ  
 i vicini dicendo loro: gioite con mio, che trovato la  
 πρόβατόν μου τὸ ἀπολωλός. **7** λέγω ὑμῖν ὅτι οὕτως χαρὰ ἐν  
 pecora mia la distrutta. dico voi che così gioia in  
 τῷ οὐρανῷ ἔσται ἐπὶ ἐνὶ ἁμαρτωλῷ μετανοοῦντι ἢ ἐπὶ  
 il cielo sarà sopra uno peccatore dopo mente o sopra  
 ἐνενήκοντα ἐννέα δικαίοις οἵτινες οὐ χρεῖαν ἔχουσιν μετανοίας.  
 novanta nove giusti i quali non necessità hanno dopo mente.

**8** Ἡ τίς γυνὴ δραχμὰς<sup>286</sup> ἔχουσα δέκα ἐὰν ἀπολέσῃ δραχμὴν  
 O chi donna dracme ha dieci se distrugge dracma

<sup>284</sup> διεγόγγυζον - borbottano attraverso, mormorare tra loro, continuate a mormorare, un termine onomatopeico che imita il suono delle colombe che continuano a tubare e api ronzanti, lamentarsi costantemente, protestare continuamente, trasmette l'idea di pesanti lamentele, il costante ronzio di un mormorio negativo, Lc 5:30 usa una forma più semplice anche se rara, la forma qui usata e in Lc 19:7 è ancora più rara

<sup>285</sup> συνεσθίει - mangiare con, mangiare insieme, prendere un pasto con, condividere con altri un pasto

<sup>286</sup> δραχμὰς - tenere con la mano, dracma, moneta greca d'argento del peso simile al denaro romano

μίαν, οὐχὶ ἄπτει λύχνον καὶ σαροῖ τὴν οἰκίαν καὶ ζητεῖ  
 una, niente prende lucerna e spazza la casa e cerca  
 ἐπιμελῶς<sup>287</sup> ἕως οὗ εὔρη; 9καὶ εὔροῦσα συγκαλεῖ τὰς φίλας  
 sopra cura fino a quella trova? e trovata convoca le amiche  
 καὶ γείτονας λέγουσα· συγχάρητέ μοι, ὅτι εὔρον τὴν δραχμὴν  
 e vicini dicendo: gioite con mio, che trovata la dracma  
 ἦν ἀπώλεσα. 10οὕτως, λέγω ὑμῖν, γίνεται χαρὰ ἐνώπιον τῶν  
 era distrutta. così, dico voi, diviene gioia nello sguardo i  
 ἀγγέλων τοῦ θεοῦ ἐπὶ ἐνὶ ἁμαρτωλῶ μετανοοῦντι. 11Εἶπεν δέ·  
 messaggeri il Dio sopra uno peccatore dopo mente. Disse ma:  
 ἄνθρωπος τις εἶχεν δύο υἱούς. 12καὶ εἶπεν ὁ νεώτερος  
 uomo chi aveva due figli. e disse il giovane  
 αὐτῶν τῷ πατρὶ· πάτερ, δός μοι τὸ ἐπιβάλλον μέρος τῆς  
 loro il padre: padre, dai mio il getta sopra parte la  
 οὐσίας.<sup>288</sup> ὁ δὲ διεῖλεν<sup>289</sup> αὐτοῖς τὸν βίον. 13καὶ μετ' οὐ πολλὰς  
 sostanza. il ma attraverso prende loro la vita. e dopo non molti  
 ἡμέρας συναγαγὼν πάντα ὁ νεώτερος υἱὸς ἀπεδήμησεν εἰς  
 giorni raccoglie tutti il giovane figlio e va all'estero dentro  
 χώραν μακρὰν καὶ ἐκεῖ διεσκόρπισεν τὴν οὐσίαν αὐτοῦ ζῶν  
 regione distante e là disperde la sostanza sua vivendo  
 ἀσώτως.<sup>290</sup> 14δαπανήσαντος δὲ αὐτοῦ πάντα ἐγένετο λιμὸς  
 perdutoamente. sprecato ma lui tutti diviene carestia  
 ἰσχυρὰ κατὰ τὴν χώραν ἐκείνην, καὶ αὐτὸς ἤρξατο  
 forte giù la regione quella, e lui inizia  
 ὑστερεῖσθαι. 15καὶ πορευθεὶς ἐκολλήθη ἐνὶ τῶν πολιτῶν τῆς  
 essere indietro. e procede si attacca uno i cittadini la  
 χώρας ἐκείνης, καὶ ἔπεμψεν αὐτὸν εἰς τοὺς ἀγροὺς αὐτοῦ  
 regione quella, e manda lui dentro i campi suo  
 βόσκειν χοίρους, 16καὶ ἐπεθύμει χορτασθῆναι ἐκ τῶν κερατίων<sup>291</sup>  
 pascolare porci, e forte desiderio essere sfamato fuori le carrube  
 ὧν ἦσθιον οἱ χοῖροι, καὶ οὐδεὶς ἐδίδου αὐτῷ. 17εἰς ἑαυτὸν  
 quelli mangiano i porci, e nessuno dava lui. dentro se stesso  
 δὲ ἐλθὼν ἔφη· πόσοι μίσθιοι<sup>292</sup> τοῦ πατρός μου περισσεύονται  
 ma venuto disse: quanti salariati il padre mio oltre modo

<sup>287</sup> ἐπιμελῶς - aver cura con intenso pensiero, intensa preoccupazione, prestare molta attenzione, ricorre solo qui

<sup>288</sup> οὐσίας - part. fem. di essere, nel senso di quello che uno ha, sostanza, ricchezza, proprietà, beni, qui e vv. 13

<sup>289</sup> διεῖλεν - attraverso prendo una scelta, divido e distribuisco, apporto una divisione e opero una distribuzione

<sup>290</sup> ἀσώτως - non salvo avanti, non libero dai problemi, una vita sprecata, stravagante, inutile, spreco a causa di uno stile di vita dissoluto, prodigiosamente, una vita prodiga, *prodigo* getto davanti a me, in senso negativo spendo e dissipo i beni materiali, in senso positivo dò con generosità e altruismo i beni non materiali

<sup>291</sup> κερατίων - lett. piccolo corno, da cui coriaceo, ghianda, baccello, il baccello della Ceratonia Siliqua, la pianta del Carrubo da cui i frutti detti *carrube*, i semi di questo frutto sono chiamati *carati* perché usati in passato come misura per l'oro, usati come alimento per i porci erano anche il cibo dei più poveri

<sup>292</sup> μίσθιοι - da salario, salariati, lavoratore pagato, dipendente assunto, un mercenario in contrasto con uno schiavo

ἄρτων, ἐγὼ δὲ λιμῶ ὧδε ἀπόλλυμαι. **18** ἀναστὰς πορεύσομαι  
 pani, io ma carestia qui mi distruggo. alzato procederò  
 πρὸς τὸν πατέρα μου καὶ ἐρῶ αὐτῷ· πάτερ, ἥμαρτον εἰς  
 presso il padre mio e dirò lui: padre, ho peccato dentro  
 τὸν οὐρανὸν καὶ ἐνώπιόν σου, **19** οὐκέτι εἰμι ἄξιος κληθῆναι  
 il cielo e nello sguardo tuo, non più sono merito chiamare  
 υἱός σου· ποιήσόν με ὡς ἓνα τῶν μισθίων σου. **20** καὶ  
 figlio tuo! fai me come uno i salariati tuo. e  
 ἀναστὰς ἦλθεν πρὸς τὸν πατέρα ἑαυτοῦ. Ἔτι δὲ αὐτοῦ  
 alzato viene presso il padre se stesso. Mentre ma lui  
 μακρὰν ἀπέχοντος εἶδεν αὐτὸν ὁ πατήρ αὐτοῦ καὶ  
 distante tiene vede lui il padre suo e  
 ἐσπλαγχνίσθη καὶ δραμῶν ἐπέπεσεν ἐπὶ τὸν τράχηλον αὐτοῦ  
 mosso nelle viscere e corre cade sopra il collo suo  
 καὶ κατεφίλησεν αὐτόν. **21** εἶπεν δὲ ὁ υἱὸς αὐτῷ· πάτερ,  
 e da forte affetto lui. disse ma il figlio lui: padre,  
 ἥμαρτον εἰς τὸν οὐρανὸν καὶ ἐνώπιόν σου, οὐκέτι εἰμι ἄξιος  
 ho peccato dentro il cielo e nello sguardo tuo, non più sono merito  
 κληθῆναι υἱός σου. **22** εἶπεν δὲ ὁ πατήρ πρὸς τοὺς δούλους  
 chiamare figlio tuo. disse ma il padre presso i servi  
 αὐτοῦ· ταχὺ ἐξενέγκατε στολὴν τὴν πρώτην καὶ ἐνδύσατε  
 suo: rapido portate fuori veste elegante la prima e indossate  
 αὐτόν, καὶ δότε δακτύλιον εἰς τὴν χεῖρα αὐτοῦ καὶ  
 lui, e dai anello al dito dentro la mano sua e  
 ὑποδήματα εἰς τοὺς πόδας, **23** καὶ φέρετε τὸν μόσχον<sup>293</sup> τὸν  
 sandali dentro i piedi, e portate il vitello il  
 σιτευτόν,<sup>294</sup> θύσατε, καὶ φαγόντες εὐφρανθῶμεν, **24** ὅτι οὗτος ὁ  
 all'ingrasso, macellate, e mangiate siate soddisfatti, che questo il  
 υἱός μου νεκρὸς ἦν καὶ ἀνέζησεν,<sup>295</sup> ἦν ἀπολωλώς καὶ εὐρέθη.  
 figlio mio morto era e ripreso vita, era distrutto e trovato.  
 καὶ ἤρξαντο εὐφραίνεσθαι. **25** Ἦν δὲ ὁ υἱὸς αὐτοῦ ὁ  
 e iniziano essere soddisfatti. Era ma il figlio suo il  
 πρεσβύτερος ἐν ἀγρῷ· καὶ ὡς ἐρχόμενος ἤγγισεν τῇ οἰκίᾳ,  
 anziano in campo! e come venendo avvicinato la casa,  
 ἤκουσεν συμφωνίας<sup>296</sup> καὶ χορῶν,<sup>297</sup> **26** καὶ προσκαλεσάμενος ἓνα  
 ascolta sinfonia e cori, e chiamando presso uno

<sup>293</sup> μόσχον - un ramoscello tenero e succoso, germoglio di una pianta o albero, discendente, di uomini: un ragazzo o una ragazza soprattutto se delicato, di animali: un giovane toro, un vitello, una giovenca

<sup>294</sup> σιτευτόν - da σῖτος *grano* o cereali in genere, una fossa per conservare il grano, *silos*, alimentare forzatamente con il grano per farlo ingrassare, all'ingrasso

<sup>295</sup> ἀνέζησεν - su vivo, vivere di nuovo, recuperare la vita, essere ripristinato ad una vita giusta, ritorna ad uno stato morale migliore, rianimare, riottenere forza e vigore, qui e Rm 7:9

<sup>296</sup> συμφωνίας - musica, armonia di strumenti, con lo stesso suono o voce, ricorre solo qui

<sup>297</sup> χορῶν - coro, un gruppo di cantanti o ballerini, ballare in cerchio, ballo festoso, ricorre solo qui

τῶν παίδων ἐπυνθάνετο τί ἄν εἶη ταῦτα. 27 ὁ δὲ εἶπεν  
 i servi chiedendo cosa chiunque sia queste. il ma disse  
 αὐτῷ ὅτι ὁ ἀδελφός σου ἦκει, καὶ ἔθυσεν ὁ πατήρ σου  
 lui che il fratello tuo giunto, e macellato il padre tuo  
 τὸν μόσχον τὸν σιτευτόν, ὅτι ὑγιαίνοντα αὐτὸν ἀπέλαβεν.  
 il vitello il all'ingrasso, che buona salute lui preso da.  
 28 ὠργίσθη δὲ καὶ οὐκ ἤθελεν εἰσελθεῖν, ὁ δὲ πατήρ αὐτοῦ  
 adirato ma e non voleva entrare, il ma padre suo  
 ἐξελθὼν παρεκάλει αὐτόν. 29 ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν τῷ πατρὶ  
 uscito chiama presso lui. il ma rispondendo disse al padre  
 αὐτοῦ· ἰδοὺ τοσαῦτα ἔτη δουλεύω σοι καὶ οὐδέποτε ἐντολήν  
 suo: ecco così grandi anni servo tuo e nessuno mai comando  
 σου παρῆλθον, καὶ ἐμοὶ οὐδέποτε ἔδωκας ἔριφον ἵνα μετὰ  
 tuo passato oltre, e mio nessuno mai hai dato capra affinché dopo  
 τῶν φίλων μου εὐφρανθῶ. 30 ὅτε δὲ ὁ υἱός σου οὗτος ὁ  
 i amici di me essere soddisfatto! quando ma il figlio tuo questo il  
 καταφαγὼν σου τὸν βίον μετὰ πορνῶν ἦλθεν, ἔθυσας αὐτῷ  
 divorato tua la vita dopo prostitute viene, macellato lui  
 τὸν σιτευτόν μόσχον. 31 ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· τέκνον, σὺ πάντοτε  
 il all'ingrasso vitello. il ma disse lui: figlio, tu sempre  
 μετ' ἐμοῦ εἶ, καὶ πάντα τὰ ἐμὰ σὰ ἐστίν· 32 εὐφρανθῆναι δὲ  
 dopo mio sei, e tutte le mie tu è! essere soddisfatti ma  
 καὶ χαρῆναι ἔδει, ὅτι ὁ ἀδελφός σου οὗτος νεκρὸς ἦν καὶ  
 e gioire dovevi, che il fratello tuo questo morto era e  
 ἔζησεν, καὶ ἀπολωλὼς καὶ εὐρέθη.  
 ripreso vita, e distrutto e trovato.

## 16

1 Ἐλεγεν δὲ καὶ πρὸς τοὺς μαθητάς· ἄνθρωπος τις ἦν  
 Diceva ma e presso i discepoli: uomo che era  
 πλούσιος ὃς εἶχεν οἰκονόμον, καὶ οὗτος διεβλήθη<sup>298</sup> αὐτῷ ὡς  
 benestante quale aveva economo, e questo calunniato lui come  
 διασκορπίζων τὰ ὑπάρχοντα αὐτοῦ. 2 καὶ φωνήσας αὐτὸν  
 disperdere i possedimenti di lui. e dato voce lui  
 εἶπεν αὐτῷ· τί τοῦτο ἀκούω περὶ σοῦ; ἀπόδος τὸν λόγον  
 disse a lui: cosa questo ascolto intorno tuo? paga la parola  
 τῆς οἰκονομίας σου, οὐ γὰρ δύνῃ ἔτι οἰκονομεῖν. 3 εἶπεν δὲ  
 la economia tua, non infatti puoi mentre amministrare. disse ma  
 ἐν ἑαυτῷ ὁ οἰκονόμος· τί ποιήσω, ὅτι ὁ κύριός μου  
 in se stesso il economo: cosa faccio, che il signore mio  
 ἀφαιρεῖται τὴν οἰκονομίαν ἀπ' ἐμοῦ; σκάπτειν οὐκ ἰσχύω,  
 rimuove la economia da mio? scavare non forte,

<sup>298</sup> διεβλήθη - gettare attraverso, calunniare, diffamare, lamentela ostile anche se fondata, gettare pietre o parole per far del male, pettegolezzo malevolo, da cui deriva διάβολος diavolo calunniatore, il verbo ricorre solo qui

ἐπαιτεῖν<sup>299</sup> αἰσχύνομαι.<sup>300</sup> 4 ἔγνων τί ποιήσω, ἵνα ὅταν μετασταθῶ<sup>301</sup>  
accattare disonorevole. conosco cosa farò, affinché quando starò dopo  
ἐκ τῆς οἰκονομίας δέξωνταί με εἰς τοὺς οἴκους αὐτῶν. 5 καὶ  
fuori la economia accolgono me dentro le case loro. e  
προσκαλεσάμενος ἕνα ἕκαστον τῶν χρεοφειλετῶν τοῦ κυρίου  
chiamando presso uno ciascuno i devono prestito il signore  
ἑαυτοῦ ἔλεγεν τῷ πρώτῳ· πόσον ὀφείλεις τῷ κυρίῳ μου; 6 ὁ  
se stesso diceva il primo: quanto debitore il signore mio? il  
δὲ εἶπεν· ἑκατὸν βάτους<sup>302</sup> ἐλαίου. ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· δέξαι  
ma disse: cento bat olio. il ma disse lui: accogli  
σου τὰ γράμματα<sup>303</sup> καὶ καθίσας ταχέως γράψον πενήτηνκοντα.  
tua la scrittura e seduto affrettati scrivi cinquanta.  
7 ἔπειτα ἕτέρῳ εἶπεν· σὺ δὲ πόσον ὀφείλεις; ὁ δὲ εἶπεν·  
successivo altro disse: tu ma quanto debitore? il ma disse:  
ἑκατὸν κόρους<sup>304</sup> σίτου. λέγει αὐτῷ· δέξαι σου τὰ γράμματα  
cento cor grano. dice lui: accogli tua la scrittura  
καὶ γράψον ὀγδοήκοντα. 8 καὶ ἐπήνεσεν ὁ κύριος τὸν  
e scrivi ottanta. e apprezzò il signore il  
οἰκονόμον τῆς ἀδικίας ὅτι φρονίμως ἐποίησεν· ὅτι οἱ υἱοὶ  
econoμo la ingiustizia che prudenza fatto! che i figli  
τοῦ αἰῶνος τούτου φρονιμώτεροι ὑπὲρ τοὺς υἱοὺς τοῦ φωτός  
il senza tempo questo più prudenti oltre i figli la luce  
εἰς τὴν γενεὰν τὴν ἑαυτῶν εἰσιν. 9 καὶ ἐγὼ ὑμῖν λέγω,  
dentro la generazione la se stessi sono. E io voi dico,  
ἑαυτοῖς ποιήσατε φίλους ἐκ τοῦ μαμωνᾶ τῆς ἀδικίας, ἵνα  
voi stessi fate amici fuori la mammona la ingiustizia, affinché  
ὅταν ἐκλίπη<sup>305</sup> δέξωνται ὑμᾶς εἰς τὰς αἰωνίους σκηνάς. 10 Ὁ  
quando mancherà accolgono voi dentro le senza tempi tende. Il  
πιστὸς ἐν ἐλαχίστῳ καὶ ἐν πολλῷ πιστός ἐστιν, καὶ ὁ ἐν  
fedele in minimo e in molto fedele è, e il in  
ἐλαχίστῳ ἄδικος καὶ ἐν πολλῷ ἄδικός ἐστιν. 11 εἰ οὖν ἐν  
minimo ingiusto e in molto ingiusto è. se dunque in  
τῷ ἀδίκῳ μαμωνᾶ πιστοὶ οὐκ ἐγένεσθε, τὸ ἀληθινὸν τίς ὑμῖν  
la ingiusta mammona fedeli non divenite, la vera chi voi

<sup>299</sup> ἐπαιτεῖν - domando sopra, chiedo ripetutamente, chiedo e importuno, fare l'elemosina, mendicare, qui e Lc 18:35

<sup>300</sup> αἰσχύνομαι - da αἰσχος deformazione, disonore, vergogna, umiliazione

<sup>301</sup> μετασταθῶ - stare dopo, trasporre, spostare, spostare da un luogo ad un altro, rimuovere dall'incarico, trasferire, far cambiare di posto, andare via dal suo posto, da cui deriva il termine *metastasi*

<sup>302</sup> βάτους - unità di misura ebraica per liquidi *bat* equivalente a circa 22 litri

<sup>303</sup> γράμματα - ciò che è disegnato o scritto, da cui *grafia*, una lettera scritta, una lettera dell'alfabeto, documento scritto, una ricevuta, una nota di mano, conto, obbligazione, riconoscimento scritto di un debito, una cambiale

<sup>304</sup> κόρους - il *cor* era specificamente una misura per liquidi e il suo equivalente per aridi era l'*homer* secondo le varie fonti di riferimento andava dai 220 a 450 litri di capacità

<sup>305</sup> ἐκλίπη - fuori lasciate, abbandonate, fallire, cessare di, giungere alla fine, venir meno, come l'eclissi di sole o luna

πιστεύσει; 12 καὶ εἰ ἐν τῷ ἄλλοτρίῳ πιστοὶ οὐκ ἐγένεσθε, τὸ  
darà fede? e se in il estraneo fedeli non divenite, il  
ὑμέτερον τίς ὑμῖν δώσει; 13 Οὐδεὶς οἰκέτης δύναται δυσὶν  
vostro possesso chi voi darà? Nessuno domestico può due  
κυρίοις δουλεύειν· ἢ γὰρ τὸν ἓνα μισήσει καὶ τὸν ἕτερον  
signori servire! o infatti il uno odierà e il altro  
ἀγαπήσει, ἢ ἐνὸς ἀνθέξεται καὶ τοῦ ἑτέρου καταφρονήσει. οὐ  
amerà, o uno terrà davanti e il altro disprezzerà. non  
δύνασθε θεῷ δουλεύειν καὶ μαμωνᾷ. 14 Ἦκουον δὲ ταῦτα  
potete Dio servire e mammona. Ascoltavano ma queste  
πάντα οἱ Φαρισαῖοι φιλάργυροι ὑπάρχοντες καὶ ἐξεμυκτήριζον<sup>306</sup>  
tutte i Farisei amici dell'argento possedimenti e sogghignavano  
αὐτόν. 15 καὶ εἶπεν αὐτοῖς· ὑμεῖς ἐστε οἱ δικαιοῦντες ἑαυτοὺς  
lui. e disse loro: voi siete i considerano giusti se stessi  
ἐνώπιον τῶν ἀνθρώπων, ὁ δὲ θεὸς γινώσκει τὰς καρδίας  
nello sguardo i uomini, il ma Dio conosce i cuori  
ὑμῶν· ὅτι τὸ ἐν ἀνθρώποις ὑψηλὸν βδέλυγμα ἐνώπιον τοῦ  
vostri! che il in uomini alto detestabile nello sguardo il  
θεοῦ. 16 Ὁ νόμος καὶ οἱ προφῆται μέχρι Ἰωάννου· ἀπὸ τότε  
Dio. La legge e i profeti ancora Giovanni! da allora  
ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ εὐαγγελίζεται καὶ πᾶς εἰς αὐτὴν  
il regno il Dio danno buon messaggio e tutti dentro esso  
βιάζεται. 17 εὐκοπώτερον δὲ ἐστὶν τὸν οὐρανὸν καὶ τὴν γῆν  
infligge violenza. ben facile ma è il cielo e la terra  
παρελθεῖν ἢ τοῦ νόμου μίαν κεραίαν πεσεῖν. 18 Πᾶς ὁ  
passare oltre o la legge una corno cadere. Tutto il  
ἀπολύων τὴν γυναῖκα αὐτοῦ καὶ γαμῶν ἑτέραν μοιχεύει, καὶ  
rilasciato la donna sua e sposa altra fa adulterio, e  
ὁ ἀπολελυμένην ἀπὸ ἀνδρὸς γαμῶν μοιχεύει. 19 Ἄνθρωπος δὲ  
il sotto divorzio da maschio sposa fa adulterio. Uomo ma  
τις ἦν πλούσιος, καὶ ἐνεδιδύσκετο πορφύραν καὶ βύσσον<sup>307</sup>  
chi era benestante, e indossava porpora e bisso  
εὐφραϊνόμενος καθ' ἡμέραν λαμπρῶς.<sup>308</sup> 20 πτωχὸς δὲ τις  
era soddisfatto giù giorno illuminato. mendicante ma chi  
ὀνόματι Λάζαρος ἐβέβλητο πρὸς τὸν πυλῶνα αὐτοῦ εἰλκωμένος  
nome Lazzaro gettato presso il portico suo aveva ulcere  
21 καὶ ἐπιθυμῶν χορτασθῆναι ἀπὸ τῶν πιπτόντων ἀπὸ τῆς  
e forte desiderio essere sfamato da i cadono da la

<sup>306</sup> ἐξεμυκτήριζον - soffiare fuori dal naso, come per espellere il muco, o come il rumore del muggito di un bovino o del ruggito di un leone, tenere il naso con un ghigno di scherno o derisione, prendere per il naso, deridere, sogghignare, schernire

<sup>307</sup> βύσσον - tessuto di lino di alta qualità molto fine proveniente dall'Egitto, un tessuto molto fine e ricercato come il cotone, fibra tessile pregiatissima di origine animale ottenuta dai filamenti secreti da molluschi o dal baco da seta, seta di origine asiatica, abito molto elegante usato nell'antichità nei paramenti sacerdotali

<sup>308</sup> λαμπρῶς - dare luce come un lampo, brillare, splendido, magnifico, sontuoso, illuminare

τραπέζης τοῦ πλουσίου· ἀλλὰ καὶ οἱ κύνες ἐρχόμενοι  
 tavola il benestante! ma e i cani venivano  
 ἐπέλειχον τὰ ἕλκη αὐτοῦ. **22** ἐγένετο δὲ ἀποθανεῖν τὸν πτωχὸν  
 leccare sopra le ulcere di lui. divenuto ma morire il mendicante  
 καὶ ἀπενεχθῆναι αὐτὸν ὑπὸ τῶν ἀγγέλων εἰς τὸν κόλπον  
 e portare via lui sotto i messaggeri dentro la tasca  
 Ἀβραάμ· ἀπέθανεν δὲ καὶ ὁ πλούσιος καὶ ἐτάφη. **23** καὶ ἐν  
 Abramo! muore ma e il benestante e seppellito. e in  
 τῷ ἄδει ἐπάρας τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτοῦ, ὑπάρχων ἐν  
 il ade solleva i occhi di lui, possiede in  
 βασάνοις, ὁρᾷ Ἀβραάμ ἀπὸ μακρόθεν καὶ Λάζαρον ἐν τοῖς  
 tormenti, vede Abramo da distanza e Lazzaro in le  
 κόλποις αὐτοῦ. **24** καὶ αὐτὸς φωνήσας εἶπεν· πάτερ Ἀβραάμ,  
 tasche di lui. e lui dando voce disse: padre Abramo,  
 ἐλέησόν με καὶ πέμψον Λάζαρον ἵνα βάψῃ<sup>309</sup> τὸ ἄκρον τοῦ  
 misericordioso me e manda Lazzaro affinché bagni la estremità il  
 δακτύλου αὐτοῦ ὕδατος καὶ καταψύξῃ<sup>310</sup> τὴν γλῶσσάν μου, ὅτι  
 dito suo acqua e raffreddi giù la lingua mia, che  
 ὀδυνῶμαι ἐν τῇ φλογί<sup>311</sup> ταύτῃ. **25** εἶπεν δὲ Ἀβραάμ· τέκνον,  
 addolorato in la fiamma questa. disse ma Abramo: figlio,  
 μνήσθητι ὅτι ἀπέλαβες τὰ ἀγαθὰ σου ἐν τῇ ζωῇ σου, καὶ  
 ricordati che preso da le buone tuo in la vita tua, e  
 Λάζαρος ὁμοίως τὰ κακά· νῦν δὲ ὧδε παρακαλεῖται, σὺ δὲ  
 Lazzaro simile i mali! ad ora ma qui chiamato presso, tu ma  
 ὀδυνᾷσαι. **26** καὶ ἐν πᾶσιν τούτοις μεταξὺ ἡμῶν καὶ ὑμῶν  
 addolorato. e in tutti questi tra noi e voi  
 χάσμα<sup>312</sup> μέγα ἐστήρικται, ὅπως οἱ θέλοντες διαβῆναι ἔνθεν  
 voragine grande fissata, così i vogliono passare attraverso in qui  
 πρὸς ὑμᾶς μὴ δύνωνται, μηδὲ ἐκεῖθεν πρὸς ἡμᾶς διαπερῶσιν.  
 presso voi non possono, niente fuori là presso noi passano attraverso.  
**27** εἶπεν δέ· ἐρωτῶ σε οὖν, πάτερ, ἵνα πέμψῃς αὐτὸν εἰς  
 disse ma: interrogo te dunque, padre, affinché mandi lui dentro  
 τὸν οἶκον τοῦ πατρός μου, **28** ἔχω γὰρ πέντε ἀδελφοὺς,  
 la casa il padre mio, ho infatti cinque fratelli,

<sup>309</sup> βάψῃ - bagnare, intingere, inumidire, intingere in una tintura, colorare, immergere, da non confondere con βαπτίζω (battezzare - immergere), l'esempio più chiaro che mostra la differenza tra baptizo e bapto è un testo del poeta e medico greco Nicander, che visse all'incirca nel 200 a.C. è una ricetta per fare sottaceti ed è utile perché usa tutte e due le parole, Nicander dice che per fare dei sottaceti, il vegetale deve prima essere *bagnato* (bapto) in acqua bollente e poi *immerso* (baptizo) nell'aceto, il primo, bapto, indica un'azione provvisoria il secondo, baptizo, un'azione definitiva

<sup>310</sup> καταψύξῃ - rinfrescare, rendere fresco, un soffio freddo, cfr Mt 24:12 ψυγήσεται

<sup>311</sup> φλογί - lampeggiare, andare in fiamme, infiammare, fiammeggiare, da cui deriva in medicina *flogistico*, sostanza che brucia, infiammatorio, processo di combustione

<sup>312</sup> χάσμα - spalancato, deriva da un termine che significa *sbadigliare*, voragine, apertura spalancata, divario



ὅπως διαμαρτύρηται<sup>313</sup> αὐτοῖς, ἵνα μὴ καὶ αὐτοὶ ἔλθωσιν εἰς  
 così attraverso testimonianza loro, affinché non e loro vengano dentro  
 τὸν τόπον τοῦτον τῆς βασάνου. 29 λέγει δὲ Ἀβραάμ· ἔχουσιν  
 il luogo questo il tormento. dice ma Abramo: hanno  
 Μωϋσέα καὶ τοὺς προφῆτας· ἀκουσάτωσαν αὐτῶν. 30 ὁ δὲ  
 Mosè e i profeti! devono ascoltare loro. il ma  
 εἶπεν· οὐχί, πάτερ Ἀβραάμ, ἀλλ' ἐάν τις ἀπὸ νεκρῶν  
 disse: niente, padre Abramo, ma se chi da morti  
 πορευθῆ πρὸς αὐτοὺς μετανοήσουσιν. 31 εἶπεν δὲ αὐτῷ· εἰ  
 procede presso loro dopo mente saranno. disse ma a lui: se  
 Μωϋσέως καὶ τῶν προφητῶν οὐκ ἀκούουσιν, οὐδ' ἐάν τις  
 Mosè e i profeti non ascoltano, nessuno se chi  
 ἐκ νεκρῶν ἀναστῆ πεισθήσονται.  
 fuori morti alzato solleciteranno.

## 17

1 Εἶπεν δὲ πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ· ἀνένδεκτόν<sup>314</sup> ἐστὶν τοῦ  
 Disse ma presso i discepoli suoi: inammissibile è il  
 τὰ σκάνδαλα μὴ ἔλθειν, πλὴν οὐαὶ δι' οὗ ἔρχεται· 2 λυσιτελεῖ<sup>315</sup>  
 i scandali non venire, inoltre guai attraverso quello viene! meglio  
 αὐτῷ εἰ λίθος μυλικὸς<sup>316</sup> περίκειται περὶ τὸν τράχηλον αὐτοῦ  
 lui se pietra macina stringere intorno il collo suo  
 καὶ ἔρριπται εἰς τὴν θάλασσαν ἢ ἵνα σκανδαλίση τῶν  
 e deposto dentro il mare o affinché scandalizzi i  
 μικρῶν τούτων ἕνα. 3 προσέχετε ἑαυτοῖς. Ἐὰν ἀμάρτη ὁ  
 minori questi uno. badate voi stessi. Se pecca il  
 ἀδελφός σου ἐπιτίμησον αὐτῷ, καὶ ἐὰν μετανοήσῃ ἄφες  
 fratello tuo sgrida lui, e se dopo mente rilascia  
 αὐτῷ. 4 καὶ ἐὰν ἐπτάκις τῆς ἡμέρας ἁμαρτήσῃ εἰς σὲ καὶ  
 lui. e se sette volte il giorno pecca dentro te e  
 ἐπτάκις ἐπιστρέψῃ πρὸς σὲ λέγων· μετανοῶ, ἀφήσεις αὐτῷ.  
 sette volte ritorna presso te dicendo: dopo mente, rilascia lui.  
 5 Καὶ εἶπαν οἱ ἀπόστολοι τῷ κυρίῳ· πρόσθεσ ἡμῖν πίστιν.  
 E dissero i inviati al signore: aggiungi noi fede.  
 6 Εἶπεν δὲ ὁ κύριος· εἰ ἔχετε πίστιν ὡς κόκκον σινάπεως,  
 disse ma il signore: se avete fede come chicco senape,  
 ἐλέγετε ἂν τῇ συκαμίνῳ<sup>317</sup> [ταύτῃ]· ἐκριζώθητι καὶ φυτεύθητι  
 dicevate chiunque il sicomonio questo: sradicati e piantati

<sup>313</sup> διαμαρτύρηται - dare solenne testimonianza, dichiarazione fatta con forte motivazione e coinvolgimento personale

<sup>314</sup> ἀνένδεκτόν - impossibile, non permesso, non ammesso, α alfa privativa e ἐνδέχομαι, cfr Lc 13:33

<sup>315</sup> λυσιτελεῖ - lasciare una fine, restituire qualcosa dopo aver finito, terminare uno scopo, pagare una tassa, avvantaggiarsi per aver finito e rilasciato, mi libero di una seccatura

<sup>316</sup> μυλικὸς - pietra da macina, mulino, macina per ruotare, mulinare, macina per frangere, pietra da mola, molare

<sup>317</sup> συκαμίνῳ - sicomonio, per alcuni il *gelso nero* per altri un albero con la forma e il fogliame del moro, ma il frutto assomiglia al fico, differente dal *sicomoro* o *gelso bianco* di Lc 19:4

ἐν τῇ θαλάσῃ· καὶ ὑπήκουσεν ἄν ὑμῖν. **7** Τίς δὲ ἐξ ὑμῶν  
 in il mare! e si sottometterebbe chiunque voi. Chi ma fuori voi  
 δοῦλον ἔχων ἀροτριῶντα ἢ ποιμαίνοντα, ὃς εἰσελθόντι ἐκ τοῦ  
 servo ha arando o pascendo, quale entrando fuori il  
 ἀγροῦ ἐρεῖ αὐτῷ· εὐθέως παρελθὼν ἀνάπεσε, **8** ἀλλ' οὐχὶ ἐρεῖ  
 campo dirà a lui: subito passando oltre posto su, ma niente dirà  
 αὐτῷ· ἐτοίμασον τί δειπνήσω καὶ περιζωσάμενος διακόνει μοι  
 a lui: prepara cosa cenare e cingiti intorno servi mio  
 ἕως φάγω καὶ πῖω, καὶ μετὰ ταῦτα φάγεσαι καὶ πίεσαι  
 fino a mangio e bevo, e dopo queste mangerai e berrai  
 σύ; **9** μὴ ἔχει χάριν τῷ δούλῳ ὅτι ἐποίησεν τὰ διαταχθέντα;  
 tu? non ha grazia il servo che ha fatto le state istruite?  
**10** οὕτως καὶ ὑμεῖς, ὅταν ποιήσητε πάντα τὰ διαταχθέντα  
 così e voi, quando fate tutte le state istruite  
 ὑμῖν, λέγετε ὅτι δοῦλοι ἀχρεῖοί ἐσμεν, ὃ ὠφείλομεν ποιῆσαι  
 voi, dite che servi indegni siamo, quale debitori fare  
 πεποιήκαμεν. **11** Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ πορεύεσθαι εἰς Ἱερουσαλὴμ  
 abbiamo fatto. E divenuto in il procedere dentro Gerusalemme  
 καὶ αὐτὸς διήρχετο διὰ μέσον Σαμαρείας καὶ Γαλιλαίας.  
 e lui viaggiava attraverso mezzo Samaria e Galilea.  
**12** Καὶ εἰσερχομένου αὐτοῦ εἰς τινὰ κώμην ἀπήντησαν [αὐτῷ]  
 E entra dentro lui dentro il quale villaggio vengono incontro lui  
 δέκα λεπροὶ ἄνδρες, οἳ ἔστησαν πόρρωθεν **13** καὶ αὐτοὶ ἦραν  
 dieci lebbrosi maschi, quali restano stando lontano e loro presero  
 φωνὴν λέγοντες· Ἰησοῦ ἐπιστάτα, ἐλέησον ἡμᾶς. **14** καὶ ἰδὼν  
 voce dicendo: Gesù maestro, misericordia noi. e visto  
 εἶπεν αὐτοῖς· πορευθέντες ἐπιδείξατε ἑαυτοὺς τοῖς ἱερεῦσιν.  
 disse loro: procedete mostrate voi stessi i sacerdoti.  
 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ὑπάγειν αὐτοὺς ἐκαθαρίσθησαν. **15** Εἷς δὲ  
 e divenuto in il va via loro sono puliti. Uno ma  
 ἐξ αὐτῶν, ἰδὼν ὅτι ἰάθη, ὑπέστρεψεν μετὰ φωνῆς μεγάλης  
 fuori loro, visto che curato, gira sotto dopo voce grande  
 δοξάζων τὸν θεόν, **16** καὶ ἔπεσεν ἐπὶ πρόσωπον παρὰ τοὺς  
 glorificando il Dio, e cade sopra faccia accanto i  
 πόδας αὐτοῦ εὐχαριστῶν αὐτῷ· καὶ αὐτὸς ἦν Σαμαρίτης.  
 piedi lui ringraziando lui! e lui era Samaritano.  
**17** ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν· οὐχὶ οἱ δέκα ἐκαθαρίσθησαν;  
 rispondendo ma il Gesù disse: niente i dieci sono stati puliti?  
 οἱ δὲ ἐννέα ποῦ; **18** οὐχ εὐρέθησαν ὑποστρέψαντες δοῦναι  
 i ma nove dove? non sono trovati girare sotto dare  
 δόξαν τῷ θεῷ εἰ μὴ ὁ ἄλλογενής<sup>318</sup> οὗτος; **19** καὶ εἶπεν αὐτῷ·  
 gloria il Dio se non il altro genere questo? e disse lui:

<sup>318</sup> ἄλλογενής - altra specie, altra famiglia, altra tribù, altra parentela, straniero, ricorre solo qui

ἀναστὰς πορεύου· ἡ πίστις σου σέσωκέν σε. **20** Ἐπερωτηθεὶς  
 alzati procedi! la fede tua salvato te. Interrogato

δὲ ὑπὸ τῶν Φαρισαίων πότε ἔρχεται ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ  
 ma sotto i Farisei quando viene il regno il Dio

ἀπεκρίθη αὐτοῖς καὶ εἶπεν· οὐκ ἔρχεται ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ  
 risponde loro e disse: non viene il regno il Dio

μετὰ παρατηρήσεως,<sup>319</sup> **21** οὐδὲ ἔροῦσιν· ἰδοὺ ὧδε ἢ· ἐκεῖ, ἰδοὺ  
 dopo evidente osservazione, niente diranno: ecco qui anzi: là, ecco

γὰρ ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ ἐντὸς ὑμῶν ἐστίν. **22** Εἶπεν δὲ  
 infatti il regno il Dio dentro voi è. Disse ma

πρὸς τοὺς μαθητάς· ἐλεύσονται ἡμέραι ὅτε ἐπιθυμήσετε μίαν  
 presso i discepoli: verranno giorni quando desidererete forte uno

τῶν ἡμερῶν τοῦ υἱοῦ τοῦ ἀνθρώπου ἰδεῖν καὶ οὐκ ὄψεσθε.  
 i giorni il figlio il uomo vedere e non vedrete.

**23** καὶ ἔροῦσιν ὑμῖν· ἰδοὺ ἐκεῖ, [ἢ·] ἰδοὺ ὧδε· μὴ ἀπέλθητε  
 e diranno voi: ecco là, anzi: ecco qui! non andate via

μηδὲ διώξητε.<sup>320</sup> **24** ὥσπερ γὰρ ἡ ἀστραπή ἀστράπτουσα ἐκ τῆς  
 niente inseguite. come infatti il fulmine abbaglia fuori la

ὑπὸ τὸν οὐρανὸν εἰς τὴν ὑπ' οὐρανὸν λάμπει, οὕτως ἔσται  
 sotto il cielo dentro la sotto cielo illumina, così sarà

ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου [ἐν τῇ ἡμέρᾳ αὐτοῦ]. **25** πρῶτον δὲ  
 il figlio il uomo in il giorno suo. prima ma

δεῖ αὐτὸν πολλὰ παθεῖν καὶ ἀποδοκιμασθῆναι ἀπὸ τῆς γενεᾶς  
 deve lui molte patire e essere respinto da la generazione

ταύτης. **26** καὶ καθὼς ἐγένετο ἐν ταῖς ἡμέραις Νῶε, οὕτως  
 questa. e così come divenuto in i giorni Noè, così

ἔσται καὶ ἐν ταῖς ἡμέραις τοῦ υἱοῦ τοῦ ἀνθρώπου·  
 sarà e in i giorni il figlio il uomo!

**27** ἤσθιον, ἔπινον, ἐγάμουν, ἐγαμίζοντο, ἄχρι ἧς ἡμέρας  
 mangiavano, bevevano, sposavano, venivano sposati, durante quale giorno

εἰσῆλθεν Νῶε εἰς τὴν κιβωτὸν καὶ ἦλθεν ὁ κατακλυσμὸς καὶ  
 entrato Noè dentro la cassa e viene il cataclisma e

ἀπώλεσεν πάντας. **28** Ὅμοίως καθὼς ἐγένετο ἐν ταῖς ἡμέραις  
 distrugge tutti. Simile così come divenuto in i giorni

Λῶτ· ἤσθιον, ἔπινον, ἠγόραζον, ἐπώλουν, ἐφύτευον, ὠκοδόμουν·  
 Lot, mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano!

**29** ἣ δὲ ἡμέρα ἐξῆλθεν Λῶτ ἀπὸ Σοδόμων, ἔβρεξεν πῦρ καὶ  
 quale ma giorno uscito Lot da Sodoma, bagnato fuoco e

<sup>319</sup> παρατηρήσεως - osservazione attenta, vicino e attento a sorvegliare, controllare come una guardia, come uno spettatore che osserva con attenzione, penso con attenzione a quello che vedo, ricorre solo qui

<sup>320</sup> διώξητε - fondamentalmente mettere in fuga, perseguire implicitamente per perseguitare, inseguo, quindi perseguito o *maltratto*, senza l'idea di ostilità, rincorrere, seguire qualcuno

θεῖον<sup>321</sup> ἀπ' οὐρανοῦ καὶ ἀπόλεσεν πάντας. 30 κατὰ τὰ αὐτὰ  
 zolfo da cielo e distrugge tutti. già le queste  
 ἔσται ἢ ἡμέρα ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἀποκαλύπτεται. 31 ἐν  
 sarà quale giorno il figlio il uomo è rivelato. in  
 ἐκείνη τῆς ἡμέρας ὅς ἐσται ἐπὶ τοῦ δώματος καὶ τὰ σκεύη  
 quello il giorno quale sarà sopra la terrazza e i vasi  
 αὐτοῦ ἐν τῇ οἰκίᾳ, μὴ καταβάτω ἄραι αὐτά, καὶ ὁ ἐν  
 suoi in la casa, non scenda giù prendere queste, e il in  
 ἀγρῷ ὁμοίως μὴ ἐπιστρεψάτω εἰς τὰ ὀπίσω. 32 μνημονεύετε  
 campo simile non giri sopra dentro le dietro. ricordate  
 τῆς γυναικὸς Λώτ. 33 ὅς ἐὰν ζητήσῃ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ  
 la donna Lot. quale se cerca la anima sua  
 περιποιήσασθαι<sup>322</sup> ἀπολέσει αὐτήν, ὅς δ' ἂν ἀπολέσῃ  
 fare intorno con cura distruggerà essa, quale attraverso chiunque distrugge  
 ζωογονήσει<sup>323</sup> αὐτήν. 34 λέγω ὑμῖν, ταύτη τῆς νυκτὸς ἔσονται  
 diverrà vivente essa. dico voi, questa la notte saranno  
 δύο ἐπὶ κλίνης μιᾶς, ὁ εἷς παραλημφθήσεται καὶ ὁ ἕτερος  
 due sopra letto uno, il uno sarà preso accanto e il altro  
 ἀφεθήσεται. 35 ἔσονται δύο ἀλήθουσαι ἐπὶ τὸ αὐτό, ἢ μία  
 sarà lasciato! saranno due macinano sopra il esso, la una  
 παραλημφθήσεται, ἢ δὲ ἑτέρα ἀφεθήσεται. 37 καὶ ἀποκριθέντες  
 sarà presa accanto, la ma altra sarà lasciata. e rispondendo  
 λέγουσιν αὐτῷ· ποῦ, κύριε; ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς· ὅπου τὸ  
 dicono a lui: dove, signore? il ma disse loro: dove il  
 σῶμα, ἐκεῖ καὶ οἱ ἀετοὶ ἐπισυναχθήσονται.  
 corpo, là e le aquile si raccoglieranno sopra

## 18

1<sup>ο</sup> ἔλεγεν δὲ παραβολὴν αὐτοῖς πρὸς τὸ δεῖν πάντοτε  
 Diceva ma parabola loro presso il dovere sempre  
 προσεύχεσθαι αὐτοὺς καὶ μὴ ἐγκακεῖν,<sup>324</sup> 2 λέγων· κριτὴς τις ἦν  
 pregare loro e non arrendersi, dicendo: giudice chi era  
 ἐν τινὶ πόλει τὸν θεὸν μὴ φοβούμενος καὶ ἄνθρωπον μὴ  
 in qualcuno città il Dio non impaurito e uomo non  
 ἐντρεπόμενος. 3 χήρα δὲ ἦν ἐν τῇ πόλει ἐκείνη καὶ ἦρχετο  
 ha rispetto. vedova ma era in la città quella e venuta

<sup>321</sup> θεῖον - un termine che racchiude il senso di *divinità, bagliore fumoso, pietra che brucia*, rocce fumose e ardenti divine, *incenso divino* perché si riteneva che lo zolfo mentre brucia avesse un potere purificatore e potesse difendere dalle malattie, da cui la pratica di bruciare zolfo e/o incenso nei templi che ricoveravano i poveri e malati per purificare l'aria, così come quella usata dai romani di bruciare zolfo nelle anfore per *disinfettarle* per poi versarvi il vino, ricorre sette volte, una qui e sei in Apocalisse

<sup>322</sup> περιποιήσασθαι - preservare, prendere possesso di, acquisto, guadagno, acquisto da solo, conservare in vita, acquisisci pienamente, fai tutto intorno, fare in modo completo, fare proprio, riservare a se stessi con profondo interesse personale e attenta cura

<sup>323</sup> ζωογονήσει - rendere vivo, conservare in vita, preservare vivente, salvare portando alla luce

<sup>324</sup> ἐγκακεῖν - fuori da interiormente cattivo, essere influenzato negativamente dal risultato e sperimentare una stanchezza interiore, essere completamente abbattuto, sfinito, esausto, essere stanco, svenire

πρὸς αὐτὸν λέγουσα· ἐκδίκησόν<sup>325</sup> με ἀπὸ τοῦ ἀντιδίκου μου.  
 presso lui dicendo: tutela me da il avversario mio.  
**4**καὶ οὐκ ἤθελεν ἐπὶ χρόνον. μετὰ δὲ ταῦτα εἶπεν ἐν ἑαυτῷ·  
 e non voleva sopra tempo. dopo ma queste disse in se stesso:  
 εἰ καὶ τὸν θεὸν οὐ φοβοῦμαι οὐδὲ ἄνθρωπον ἐντρέπομαι,  
 se e il Dio non impaurisce niente uomo ho rispetto,  
**5**διὰ γε τὸ παρέχειν μοι κόπον τὴν χήραν ταύτην ἐκδικήσω  
 attraverso sicuro il causare mia fatica la vedova questa tutelerò  
 αὐτήν, ἵνα μὴ εἰς τέλος ἐρχομένη ὑπωπιάζη<sup>326</sup> με. **6**Εἶπεν δὲ ὁ  
 lei, affinché non dentro termine venendo tratti duramente me. Disse ma il  
 κύριος· ἀκούσατε τί ὁ κριτῆς τῆς ἀδικίας λέγει· **7**ὁ δὲ θεὸς  
 signore: ascoltate cosa il giudice la ingiustizia dice: il ma Dio  
 οὐ μὴ ποιήσῃ τὴν ἐκδίκησιν<sup>327</sup> τῶν ἐκλεκτῶν αὐτοῦ τῶν  
 no no fa la piena giustizia i selezionati di lui i  
 βοώντων αὐτῷ ἡμέρας καὶ νυκτός, καὶ μακροθυμεῖ ἐπ’  
 urlano in alto a lui giorno e notte, e grande pazienza sopra  
 αὐτοῖς; **8**λέγω ὑμῖν ὅτι ποιήσῃ τὴν ἐκδίκησιν αὐτῶν ἐν  
 loro? dico voi che farà la piena giustizia loro in  
 τάχει. πλὴν ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐλθὼν ἄρα εὕρησει τὴν  
 veloce. inoltre il figlio il uomo venuto perciò troverà la  
 πίστιν ἐπὶ τῆς γῆς; **9**Εἶπεν δὲ καὶ πρὸς τινὰς τοὺς  
 fede sopra la terra? Disse ma e presso i quali i  
 πεποιθότας ἐφ’ ἑαυτοῖς ὅτι εἰσὶν δίκαιοι καὶ ἐξουθενοῦντας<sup>328</sup>  
 sollecitano sopra se stessi che sono giusti e disprezzano  
 τοὺς λοιποὺς τὴν παραβολὴν ταύτην· **10**Ἄνθρωποι δύο  
 i restanti la parabola questa: Uomini due  
 ἀνέβησαν εἰς τὸ ἱερὸν προσεύξασθαι, ὁ εἷς Φαρισαῖος καὶ ὁ  
 salivano dentro il tempio pregare, il uno Fariseo e il  
 ἕτερος τελώνης. **11**ὁ Φαρισαῖος σταθεὶς πρὸς ἑαυτὸν ταῦτα  
 altro esattore. il Fariseo stando presso se stesso queste  
 προσήχετο· ὁ θεός, εὐχαριστῶ σοι ὅτι οὐκ εἰμι ὡσπερ οἱ  
 pregando: il Dio, ringrazio tuo che non sono come i  
 λοιποὶ τῶν ἀνθρώπων, ἄρπαγες, ἄδικοι, μοιχοί, ἢ καὶ ὡς  
 restanti i uomini, famelici, ingiusti, adulteri, o e come

<sup>325</sup> ἐκδίκησόν - giustizia fuori, rivendicare il proprio diritto, vendicare, conferire giustizia, difendere una persona da un'altra, dispensare la giustizia, portare un giudizio completo con tutto ciò che è appropriato, punire una persona per un reato

<sup>326</sup> ὑπωπιάζη - colpire sotto gli occhi, causare un livido, trattare severamente, venire disciplinato dalle rinunce, molestare, dare fastidio, causare un esaurimento, colpire sotto l'occhio con un pugno per fare un occhio nero, dare una seccatura intollerabile, ricorre qui e 1Cor 9:27

<sup>327</sup> ἐκδίκησιν - fuori la giustizia o fuori dal giudice, vendetta, rivendicazione, correzione del torto, giudizio completo, una giustizia che porta ad una assoluzione o rivendicazione, i valori fondanti di un giudice con i quali esprime un giudizio, ricorre qui e in Lc 21:22 e 2Cor 7:11

<sup>328</sup> ἐξουθενοῦντας - fuori da niente o nessuno, valutare come se non valesse nulla, non conta niente, considerare come privo di valore, disprezzare

οὗτος ὁ τελώνης· 12νηστεύω δις τοῦ σαββάτου, ἀποδεκατῶ  
questo il esattore! digiuno due il sabato, da decima

πάντα ὅσα κτῶμαι. 13ὁ δὲ τελώνης μακρόθεν ἑστὼς οὐκ  
tutte quante procuro. il ma esattore distanza stando non

ἤθελεν οὐδὲ τοὺς ὀφθαλμούς ἐπάραι εἰς τὸν οὐρανόν, ἀλλ'  
vuole niente i occhi sollevare dentro il cielo, ma

ἔτυπεν τὸ στήθος<sup>329</sup> αὐτοῦ λέγων· ὁ θεός, ἰλάσθητί<sup>330</sup> μοι τῶ  
colpendo il petto suo dice: il Dio, sii placato mio il

ἄμαρτωλῶ. 14λέγω ὑμῖν, κατέβη οὗτος δεδικαιωμένος εἰς τὸν  
peccatore. dico voi, scende giù questo considerato giusto dentro la

οἶκον αὐτοῦ παρ' ἐκεῖνον· ὅτι πᾶς ὁ ὑψῶν ἑαυτὸν  
casa sua accanto quello! che tutti il esalta se stesso

ταπεινωθήσεται, ὁ δὲ ταπεινῶν ἑαυτὸν ὑψωθήσεται.  
sarà abbassato, il ma abbassato se stesso sarà esaltato.

15Προσέφερον δὲ αὐτῷ καὶ τὰ βρέφη ἵνα αὐτῶν ἄπτηται·  
Avvicinavano ma lui e i bambini affinché loro toccasse!

ιδόντες δὲ οἱ μαθηταὶ ἐπετίμων αὐτοῖς. 16ὁ δὲ Ἰησοῦς  
veduto ma i discepoli sgridano loro. il ma Gesù

προσεκαλέσατο αὐτὰ λέγων· ἄφετε τὰ παιδιά ἔρχεσθαι πρὸς  
chiamato presso loro dice: lasciate i bambini venire presso

με καὶ μὴ κωλύετε αὐτά, τῶν γὰρ τοιούτων ἐστὶν ἡ  
me e non impedito loro, i infatti di questi tipi è il

βασιλεία τοῦ θεοῦ. 17ἄμην λέγω ὑμῖν, ὅς ἂν μὴ δέξηται  
regno il Dio. davvero dico voi, quale chiunque non accoglie

τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ ὡς παιδίον, οὐ μὴ εἰσέλθῃ εἰς  
il regno il Dio come bambino, non non entra dentro

αὐτήν. 18Καὶ ἐπηρώτησέν τις αὐτὸν ἄρχων λέγων· διδάσκαλε  
esso. E interroga chi lui capo dice: insegnante

ἀγαθὲ, τί ποιήσας ζωὴν αἰώνιον κληρονομήσω; 19εἶπεν δὲ  
buono, cosa faccio vita senza fine eredito? disse ma

αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς· τί με λέγεις ἀγαθόν; οὐδεὶς ἀγαθὸς εἰ μὴ  
a lui il Gesù: cosa me dici buono? nessuno buono se non

εἷς ὁ θεός. 20τὰς ἐντολάς οἶδας· μὴ μοιχεύσης, μὴ  
uno il Dio. i comandi sai! non fare adulterio, non

φονεύσης, μὴ κλέψης, μὴ ψευδομαρτυρήσης, τίμα τὸν πατέρα  
assassinare, non rubare, non falso testimoniare, onora il padre

σου καὶ τὴν μητέρα. 21ὁ δὲ εἶπεν· ταῦτα πάντα ἐφύλαξα ἐκ  
tuo e la madre. il ma disse: queste tutte ho vigilato fuori

νεότητος. 22ἀκούσας δὲ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ· ἔτι ἓν σοι  
giovane età. ascoltato ma il Gesù disse a lui: mentre uno tuo

<sup>329</sup> στήθος - da un concetto di *stare come in posizione preminente*, con il petto in avanti, seno, petto, cassa toracica, da cui deriva *stetoscopio*

<sup>330</sup> ἰλάσθητί - propiziare, conciliare a se, placare la propria ira per un errore, farsi carico di uno sbaglio altrui, un sacrificio espiatorio, un'azione imperativa passiva, perdonare, essere misericordioso, ricorre qui e in Eb 2:17

λείπει.<sup>331</sup> πάντα ὅσα ἔχεις πώλησον καὶ διάδος πτωχοῖς, καὶ  
 manca. tutte quante hai vendi e distribuisce mendicanti, e  
 ἔξεις θησαυρὸν ἐν [τοῖς] οὐρανοῖς, καὶ δεῦρο ἀκολουθεῖ μοι.  
 avrai tesoro in i cieli, e adesso accompagna mio.

**23** ὁ δὲ ἀκούσας ταῦτα περίλυπος ἐγενήθη· ἦν γὰρ πλούσιος  
 il ma ascoltato queste intorno tristezza divenne! era infatti benestante  
 σφόδρα. **24** Ἰδὼν δὲ αὐτὸν ὁ Ἰησοῦς [περίλυπον γενόμενον]  
 fortemente. Visto ma lui il Gesù intorno triste divenendo  
 εἶπεν· πῶς δυσκόλως οἱ τὰ χρήματα ἔχοντες εἰς τὴν  
 disse: come impegnativo i le ricchezze hanno dentro il  
 βασιλείαν τοῦ θεοῦ εἰσπορεύονται· **25** εὐκοπώτερον γὰρ ἐστὶν  
 regno il Dio intervenire! ben facile infatti è  
 κάμηλον διὰ τρήματος βελόνης<sup>332</sup> εἰσελθεῖν ἢ πλούσιον εἰς τὴν  
 cammello attraverso buco ago entrare o benestante dentro il  
 βασιλείαν τοῦ θεοῦ εἰσελθεῖν. **26** εἶπαν δὲ οἱ ἀκούσαντες· καὶ  
 regno il Dio entrare. dissero ma i ascoltatori: e  
 τίς δύναται σωθῆναι; **27** ὁ δὲ εἶπεν· τὰ ἀδύνατα παρὰ  
 chi si può salvare? il ma disse: le impossibili accanto  
 ἀνθρώποις δυνατὰ παρὰ τῷ θεῷ ἐστὶν. **28** εἶπεν δὲ ὁ  
 uomini possibili accanto il Dio è. Disse ma il  
 Πέτρος· ἰδοὺ ἡμεῖς ἀφέντες τὰ ἴδια ἠκολουθήσαμεν σοι. **29** ὁ  
 Pietro: ecco noi lasciato le disparte accompagniamo tuo. il  
 δὲ εἶπεν αὐτοῖς· ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐδεὶς ἐστὶν ὃς  
 ma disse loro: davvero dico voi che nessuno è quale  
 ἀφῆκεν οἰκίαν ἢ γυναῖκα ἢ ἀδελφοὺς ἢ γονεῖς ἢ τέκνα  
 lasciato casa o donna o fratelli o genitori o figli  
 ἕνεκεν τῆς βασιλείας τοῦ θεοῦ, **30** ὃς οὐχὶ μὴ [ἀπο]λάβῃ  
 motivo il regno il Dio, quale niente non prende da  
 πολλαπλασίονα<sup>333</sup> ἐν τῷ καιρῷ τούτῳ καὶ ἐν τῷ αἰῶνι τῷ  
 molte di volte in il tempo questo e in il senza tempo il  
 ἐρχομένῳ ζωὴν αἰώνιον. **31** Παραλαβὼν δὲ τοὺς δώδεκα εἶπεν  
 venuto vita senza tempo. Preso accanto ma i dodici disse  
 πρὸς αὐτούς· ἰδοὺ ἀναβαίνομεν εἰς Ἱερουσαλὴμ, καὶ  
 presso loro: ecco saliamo dentro Gerusalemme, e  
 τελεσθήσεται πάντα τὰ γεγραμμένα διὰ τῶν προφητῶν τῷ  
 finirà tutte le scritte attraverso i profeti il  
 υἱῷ τοῦ ἀνθρώπου· **32** παραδοθήσεται γὰρ τοῖς ἔθνεσιν καὶ  
 figlio il uomo! sarà consegnato infatti i etnici e  
 ἐμπαιχθήσεται καὶ ὑβρισθήσεται καὶ ἐμπτυσθήσεται **33** καὶ  
 sarà beffeggiato e sarà oltraggiato e verrà sputato e

<sup>331</sup> λείπει - lasciare, dimenticare, abbandonare, essere dimenticato, attardare, essere inferiore, essere bisognoso di, mancare di, fallire, che rimane da fare, sono rimasto indietro, non riesco a fare

<sup>332</sup> βελόνης - di solito tradotto ago, ma anche missile, dardo, freccia, giavellotto, cfr Ef 6:16

<sup>333</sup> πολλαπλασίονα - molte di volte, molte volte di più, molteplice, molto di più intrecciato, cfr Mt 19:29

μαστιγώσαντες ἀποκτενοῦσιν αὐτόν, καὶ τῇ ἡμέρᾳ τῇ τρίτῃ  
 fustigato uccideranno lui, e il giorno il terzo  
 ἀναστήσεται. 34 καὶ αὐτοὶ οὐδὲν τούτων συνῆκαν καὶ ἦν τὸ  
 si alzerà. e loro niente questi conoscevano e era il  
 ῥῆμα τοῦτο κεκρυμμένον ἀπ' αὐτῶν καὶ οὐκ ἐγίνωσκον τὰ  
 detto questo nascosto da loro e non conosciuto le  
 λεγόμενα. 35 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ ἐγγίζειν αὐτὸν εἰς Ἱεριχὼν  
 parole. Divenuto ma in il avvicinare lui dentro Gerico  
 τυφλός τις ἐκάθητο παρὰ τὴν ὁδὸν ἐπαϊτῶν. 36 ἀκούσας δὲ  
 cieco chi sedeva accanto la strada accattone. ascoltando ma  
 ὄχλου διαπορευομένου ἐπυνθάνετο τί εἶη τοῦτο. 37 ἀπήγγειλαν  
 folla andava attraverso chiedendo cosa sia questo. danno messaggio  
 δὲ αὐτῷ ὅτι Ἰησοῦς ὁ Ναζωραῖος παρέρχεται. 38 καὶ ἐβόησεν  
 ma a lui che Gesù il Nazareno passa oltre. e urla in alto  
 λέγων· Ἰησοῦ υἱὲ Δαυὶδ, ἐλέησόν με. 39 καὶ οἱ προάγοντες  
 dicendo: Gesù figlio Davide, misericordia me. e i procedevano  
 ἐπετίμων αὐτῷ ἵνα σιγήσῃ, αὐτὸς δὲ πολλῶν μᾶλλον ἔκραζεν·  
 sgridano lui affinché tiene segreto, lui ma molto piuttosto gridato:  
 υἱὲ Δαυὶδ, ἐλέησόν με. 40 σταθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς ἐκέλευσεν  
 figlio Davide, misericordia me. restato ma il Gesù ordina  
 αὐτὸν ἀχθῆναι πρὸς αὐτόν. ἐγγίσαντος δὲ αὐτοῦ ἐπηρώτησεν  
 lui condurre presso lui. avvicinato ma lui interroga  
 αὐτόν· 41 τί σοι θέλεις ποιήσω; ὁ δὲ εἶπεν· κύριε, ἵνα  
 lui: cosa tuo desideri faccio? il ma disse: signore, affinché  
 ἀναβλέψω. 42 καὶ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ· ἀνάβλεψον· ἡ πίστις  
 guardo su. e il Gesù disse a lui: guarda su! la fede  
 σου σέσωκέν σε. 43 καὶ παραχρῆμα ἀνέβλεψεν καὶ ἠκολούθει  
 tua salvato te. e immediatamente guarda su e accompagna  
 αὐτῷ δοξάζων τὸν θεόν. καὶ πᾶς ὁ λαὸς ἰδὼν ἔδωκεν  
 lui glorificando il Dio. e tutto il popolo visto dava  
 αἶνον τῷ θεῷ.  
 inno il Dio.

## 19

1 Καὶ εἰσελθὼν διήρχετο τὴν Ἱεριχὼν. 2 Καὶ ἰδοὺ ἀνὴρ ὀνόματι  
 E entrato va attraverso la Gerico. E ecco maschio nome  
 καλούμενος Ζακχαῖος, καὶ αὐτὸς ἦν ἀρχιτελώνης καὶ αὐτὸς  
 chiamato Zaccheo, e lui era capo esattore e lui  
 πλούσιος· 3 καὶ ἐζήτηε ἰδεῖν τὸν Ἰησοῦν τίς ἐστίν καὶ οὐκ  
 benestante! e cercava vedere il Gesù chi è e non  
 ἠδύνατο ἀπὸ τοῦ ὄχλου, ὅτι τῇ ἡλικίᾳ μικρὸς ἦν. 4 καὶ  
 poteva da la folla, che la statura minore era. e  
 προδραμῶν εἰς τὸ ἔμπροσθεν ἀνέβη ἐπὶ συκομορέαν ἵνα ἴδῃ  
 corso prima dentro il davanti sale sopra sicomoro affinché vede  
 αὐτὸν ὅτι ἐκείνης ἡμελλεν διέρχεσθαι. 5 καὶ ὡς ἦλθεν ἐπὶ τὸν  
 lui che quello sta per viaggiare. e come viene sopra il



τόπον, ἀναβλέψας ὁ Ἰησοῦς εἶπεν πρὸς αὐτόν· Ζακχαῖε,  
 luogo, guardando su il Gesù disse presso lui: Zaccheo,  
 σπεύσας κατάβηθι, σήμερον γὰρ ἐν τῷ οἴκῳ σου δεῖ με  
 affrettati scendi giù, oggi infatti in la casa tua devo me  
 μείναι. **6**καὶ σπεύσας κατέβη καὶ ὑπεδέξατο αὐτόν χαίρων.  
 rimanere. e affrettato scende giù e riceve sotto lui gioioso.  
**7**καὶ ἰδόντες πάντες διεγόγγυζον λέγοντες ὅτι παρὰ ἁμαρτωλῶ  
 e veduto tutti borbottano attraverso dicendo che accanto peccatori  
 ἀνδρὶ εἰσῆλθεν καταλῦσαι. **8**σταθεὶς δὲ Ζακχαῖος εἶπεν πρὸς  
 maschi entrato annullare. restato ma Zaccheo disse presso  
 τὸν κύριον· ἰδοὺ τὰ ἡμίσιά μου τῶν ὑπαρχόντων, κύριε, τοῖς  
 il signore: ecco le metà mio i possedimenti, signore, i  
 πτωχοῖς δίδωμι, καὶ εἴ τινός τι ἔσυκοφάντησα ἀποδίδωμι  
 mendicanti dò, e se il quale cosa accusato falsamente pago  
 τετραπλοῦν. **9**εἶπεν δὲ πρὸς αὐτόν ὁ Ἰησοῦς ὅτι σήμερον  
 quattro di volte. disse ma presso lui il Gesù che oggi  
 σωτηρία τῷ οἴκῳ τούτῳ ἐγένετο, καθότι καὶ αὐτὸς υἱὸς  
 salvezza la casa questa divenuta, perché e lui figlio  
 Ἀβραάμ ἐστιν. **10**ἦλθεν γὰρ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ζητῆσαι  
 Abramo è! viene infatti il figlio il uomo cercare  
 καὶ σῶσαι τὸ ἀπολωλός. **11**Ἀκουόντων δὲ αὐτῶν ταῦτα  
 e salvare il distrutto. Ascoltando ma loro queste  
 προσθεὶς εἶπεν παραβολὴν διὰ τὸ ἐγγὺς εἶναι Ἱερουσαλὴμ  
 aggiungendo disse parabola attraverso il vicino essere Gerusalemme  
 αὐτόν καὶ δοκεῖν αὐτοὺς ὅτι παραχρῆμα μέλλει ἡ βασιλεία  
 lui e valutare loro che immediatamente sta per il regno  
 τοῦ θεοῦ ἀναφαίνεσθαι.<sup>334</sup> **12**εἶπεν οὖν· ἄνθρωπός τις εὐγενῆς<sup>335</sup>  
 il Dio avvistare. disse dunque: uomo chi nobile  
 ἐπορεύθη εἰς χώραν μακρὰν λαβεῖν ἑαυτῷ βασιλείαν καὶ  
 partito dentro regione distante prendere se stesso regno e  
 ὑποστρέψαι. **13**καλέσας δὲ δέκα δούλους ἑαυτοῦ ἔδωκεν αὐτοῖς  
 girare sotto. chiamato ma dieci servi se stesso diede loro  
 δέκα μνᾶς<sup>336</sup> καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· πραγματεύσασθε<sup>337</sup> ἐν ᾧ  
 dieci mine e disse presso loro: avete una questione in quale  
 ἔρχομαι. **14**οἱ δὲ πολῖται αὐτοῦ ἐμίσουν αὐτόν καὶ  
 vengo. i ma cittadini lui odiato lui e

<sup>334</sup> ἀναφαίνεσθαι - manifestare su, portare alla luce, un termine nautico per indicare l'avvistamento di un luogo che non si vedeva, faccio apparire qualcosa che non si vedeva, portare alla vista ciò che è invisibile, riuscire a vedere ciò che non era visibile, qui e in At 21:3

<sup>335</sup> εὐγενῆς - di buona nascita, di nobile nascita, da cui *Eugenio* ed *eugenia*, aristocratico, di nobile famiglia

<sup>336</sup> μνᾶς - mine, unità monetaria greca (lingotto) pari a 340 g. pari a 100 dracme o denari, ricorre 9 volte solo in Luca

<sup>337</sup> πραγματεύσασθε - questioni di se stessi, transazioni commerciali, una questione necessaria, ciò che è *pragmatico*, l'antico termine mercantile per il commercio e lo scambio, fare affari, anche il baratto, rovesciare se stessi, scambiare, essere fruttuosi cioè l'opposto di essere infruttuosi

ἀπέστειλαν πρεσβείαν ὀπίσω αὐτοῦ λέγοντες· οὐ θέλομεν  
 inviano ambasceria dietro lui dicendo: non vogliamo  
 τοῦτον βασιλεῦσαι ἐφ' ἡμᾶς. **15** Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ  
 questo regnare sopra noi. E divenuto in il  
 ἐπανελθεῖν αὐτὸν λαβόντα τὴν βασιλείαν καὶ εἶπεν φωνηθῆναι  
 arrivare sopra lui prende il regno e disse dare voce  
 αὐτῷ τοὺς δούλους τούτους οἷς δεδώκει τὸ ἀργύριον, ἵνα  
 lui i servi questi quali aveva dato il argento, affinché  
 γνοῖ τί διεπραγματεύσαντο. **16** παρεγένετο δὲ ὁ πρῶτος λέγων·  
 conosca cosa attraverso la questione. venuto avanti ma il primo dice:  
 κύριε, ἡ μνᾶ σου δέκα προσηργάσατο<sup>338</sup> μνᾶς. **17** καὶ εἶπεν  
 signore, la mina tua dieci guadagno straordinario mine. e disse  
 αὐτῷ· εὖγε, ἀγαθὲ δοῦλε, ὅτι ἐν ἐλαχίστῳ πιστὸς ἐγένου,  
 a lui: molto bene, buono servo, che in minimo fedele divieni,  
 ἴσθι ἐξουσίαν ἔχων ἐπάνω δέκα πόλεων. **18** καὶ ἦλθεν ὁ  
 sii autorità hai sopra in dieci città. e viene il  
 δεῦτερος λέγων· ἡ μνᾶ σου, κύριε, ἐποίησεν πέντε μνᾶς.  
 secondo dicendo: la mina tua, signore, ha fatto cinque mine.  
**19** εἶπεν δὲ καὶ τούτῳ· καὶ σὺ ἐπάνω γίνου πέντε πόλεων.  
 disse ma e questo: e tu sopra in divieni cinque città.  
**20** καὶ ὁ ἕτερος ἦλθεν λέγων· κύριε, ἰδοὺ ἡ μνᾶ σου ἦν  
 e il altro viene dicendo: signore, ecco la mina tua quella  
 εἶχον ἀποκειμένην<sup>339</sup> ἐν σουδαρίῳ.<sup>340</sup> **21** ἐφοβούμην γάρ σε, ὅτι  
 avevo deposta in sudario! ero impaurito infatti te, che  
 ἄνθρωπος αὐστηρὸς<sup>341</sup> εἶ, αἴρεις ὃ οὐκ ἔθηκας καὶ θερίζεις ὃ  
 uomo austero sei, prendi quale non posto e mieti quale  
 οὐκ ἔσπειρας. **22** λέγει αὐτῷ· ἐκ τοῦ στόματός σου κρινῶ σε,  
 non seminato. dice a lui: fuori la bocca tua giudicherò te,  
 πονηρὲ δοῦλε. ἦδεις ὅτι ἐγὼ ἄνθρωπος αὐστηρὸς εἶμι, αἴρων  
 cattivo servo. sapevi che io uomo austero sono, prendo  
 ὃ οὐκ ἔθηκα καὶ θερίζων ὃ οὐκ ἔσπειρα; **23** καὶ διὰ τί  
 quale non ho posto e mieto quale non ho seminato? e attraverso cosa  
 οὐκ ἔδωκάς μου τὸ ἀργύριον ἐπὶ τράπεζαν;<sup>342</sup> καὶ ἐλθὼν σὺν  
 non mettere mio il argento sopra tavola? e io venuto con  
 τόκῳ ἂν αὐτὸ ἔπραξα. **24** καὶ τοῖς παρεστῶσιν εἶπεν· ἄρατε  
 interessi chiunque esso pratico. e i messi accanto disse: prendete

<sup>338</sup> προσηργάσατο - lavorare presso, lavorare oltre per ottenere un guadagno, produco in aggiunta, ricavare il maggior utile, sfruttare al meglio, lavorando o commerciando per trarre il massimo guadagno, solo qui

<sup>339</sup> ἀποκειμένην - posto da, essere deposto, depositato in magazzino, mettere via, conservare, sono riservato per, riservare qualcosa per qualcuno, attendere qualcuno, riporre, tenere nascosto, mettere al sicuro

<sup>340</sup> σουδαρίῳ - di origine latina un tessuto per il sudore, un asciugamano, un fazzoletto, una stoffa per asciugare il sudore dalla faccia e per pulire il naso, usato anche per coprire la testa o il volto di un cadavere

<sup>341</sup> αὐστηρὸς - da un termine che indica *inspirare* profondamente, di mente ed abitudine severa, aspro, grezzo, rigido, duro, rigoroso, esigente, ricorre solo qui e vv 22

<sup>342</sup> τράπεζαν - tavolo, inteso il tavolo dei cambia valute o il tavolo, ufficio, dei banchieri, in banca

ἀπ' αὐτοῦ τὴν μνάην καὶ δότε τῷ τὰς δέκα μνάς ἔχοντι-  
 da lui la mina e date al le dieci mine aventi

25 καὶ εἶπαν αὐτῷ· κύριε, ἔχει δέκα μνάς- 26 λέγω ὑμῖν ὅτι  
 e dissero a lui: signore, ha dieci mine dico voi che

παντὶ τῷ ἔχοντι δοθήσεται, ἀπὸ δὲ τοῦ μὴ ἔχοντος καὶ ὃ  
 tutto il avuto sarà dato, da ma il non avuto e quale

ἔχει ἀρθήσεται. 27 πλὴν τοὺς ἐχθρούς μου τούτους τοὺς μὴ  
 ha sarà sollevato. inoltre i ostili di me questo i non

θελήσαντάς με βασιλεῦσαι ἐπ' αὐτοὺς ἀγάγετε ὧδε καὶ  
 voluto me regnare sopra loro conducete qui e

κατασφάξατε<sup>343</sup> αὐτοὺς ἔμπροσθέν μου. 28 καὶ εἰπὼν ταῦτα  
 macellate loro davanti di me. E disse queste

ἐπορεύετο ἔμπροσθεν ἀναβαίνων εἰς Ἱεροσόλυμα. 29 καὶ ἐγένετο  
 andava davanti salendo dentro Gerusalemme. E divenuto

ὡς ἤγγισεν εἰς Βηθφαγὴ καὶ Βηθανία [ν] πρὸς τὸ ὄρος τὸ  
 come avvicinato dentro Betfage e Betania presso il monte il

καλούμενον Ἐλαιῶν, ἀπέστειλεν δύο τῶν μαθητῶν 30 λέγων·  
 chiamato Olivi, invio due i discepoli dicendo:

ὕπαγετε εἰς τὴν κατέναντι κώμην, ἐν ἧ εἰσπορευόμενοι  
 andate via dentro il opposto villaggio, in quale intervenuti

εὕρήσετε πῶλον δεδεμένον, ἐφ' ὃν οὐδεὶς πώποτε ἀνθρώπων  
 troverete puledro legato, sopra quale nessuno ancora mai uomini

ἐκάθισεν, καὶ λύσαντες αὐτὸν ἀγάγετε. 31 καὶ ἐάν τις ὑμᾶς  
 si sono seduti, e slegati esso conducete. e se chi voi

ἔρωτᾷ· διὰ τί λύετε; οὕτως ἐρεῖτε· ὅτι ὁ κύριος αὐτοῦ  
 interroga: attraverso cosa lo slegate? così direte: che il signore suo

χρεῖαν ἔχει. 32 Ἀπελθόντες δὲ οἱ ἀπεσταλμένοι εὔρον καθὼς  
 necessità ha. Andati via ma i inviati trovano così come

εἶπεν αὐτοῖς. 33 λυόντων δὲ αὐτῶν τὸν πῶλον εἶπαν οἱ  
 disse loro. slegando ma loro il puledro dissero i

κύριοι αὐτοῦ πρὸς αὐτούς· τί λύετε τὸν πῶλον; 34 οἱ δὲ  
 signori di esso presso loro: cosa slegate il puledro? i ma

εἶπαν· ὅτι ὁ κύριος αὐτοῦ χρεῖαν ἔχει. 35 καὶ ἤγαγον αὐτὸν  
 dissero: che il signore suo necessità ha. e conducono esso

πρὸς τὸν Ἰησοῦν καὶ ἐπιρίψαντες<sup>344</sup> αὐτῶν τὰ ἱμάτια ἐπὶ τὸν  
 presso il Gesù e deposti sopra loro i mantelli sopra il

πῶλον ἐπεβίβασαν τὸν Ἰησοῦν. 36 πορευομένου δὲ αὐτοῦ  
 puledro sopra caricato il Gesù. procedendo ma lui

<sup>343</sup> κατασφάξατε - macellare giù, uccidere con violenza, ferire mortalmente, macellare, mettere a morte con ferocia, immolare, scannare, ricorre solo qui, formata dalla prep. κατά, *giù* e σφάζω, *macellare*, uccidere, che si trova in 1Gv 3:12

<sup>344</sup> ἐπιρίψαντες - gettare sopra, buttare sopra, mettere sopra, lasciare sopra, usato qui in senso letterale ma in 1Pt 5:t in senso figurato

ὑπεστρώννουον<sup>345</sup> τὰ ἱμάτια αὐτῶν ἐν τῇ ὁδῷ. 37 Ἐγγίζοντος  
 stendono sotto i mantelli loro in la via. Avvicinato  
 δὲ αὐτοῦ ἤδη πρὸς τῇ καταβάσει τοῦ ὄρους τῶν ἐλαιῶν  
 ma lui già presso la discesa il monte i ulivi  
 ἤρξαντο ἅπαν τὸ πλῆθος τῶν μαθητῶν χαίροντες αἰνεῖν  
 iniziano tutta insieme la tanta gente i discepoli gioiosi inneggiare  
 τὸν θεὸν φωνῇ μεγάλη περὶ πασῶν ὧν εἶδον δυνάμεων,  
 il Dio voce grande intorno tutte quelle visto potenze,  
 38 λέγοντες· εὐλογημένος ὁ ἐρχόμενος, ὁ βασιλεὺς ἐν ὀνόματι  
 dicono: bene detto il venuto, il re in nome  
 κυρίου· ἐν οὐρανῷ εἰρήνη καὶ δόξα ἐν ὑψίστοις. 39 καὶ τινες  
 signore! in cielo pace e gloria in altezza. e i quali  
 τῶν Φαρισαίων ἀπὸ τοῦ ὄχλου εἶπαν πρὸς αὐτόν· διδάσκαλε,  
 i Farisei da la folla dissero presso lui: insegnante,  
 ἐπιτίμησον τοῖς μαθηταῖς σου. 40 καὶ ἀποκριθεὶς εἶπεν· λέγω  
 sgrida i discepoli tuo. e rispondendo disse: dico  
 ὑμῖν, ἐὰν οὗτοι σιωπήσουσιν, οἱ λίθοι κράξουσιν. 41 καὶ ὡς  
 voi, se loro taceranno, le pietre grideranno. E come  
 ἤγγισεν ἰδὼν τὴν πόλιν ἔκλαυσεν ἐπ' αὐτήν 42 λέγων ὅτι εἰ  
 avvicinato visto la città piange sopra essa dicendo che se  
 ἔγνωσ ἐν τῇ ἡμέρᾳ ταύτῃ καὶ σὺ τὰ πρὸς εἰρήνην· νῦν δὲ  
 conosci in il giorno questo e tu le presso pace! ad ora ma  
 ἐκρύβη ἀπὸ ὀφθαλμῶν σου. 43 ὅτι ἤξουσιν ἡμέραι ἐπὶ σὲ καὶ  
 nascosto da occhi di te. che giungeranno giorni sopra te e  
 παρεμβαλοῦσιν<sup>346</sup> οἱ ἐχθροὶ σου χάρακά<sup>347</sup> σοι καὶ περικυκλώσουσιν  
 fortificheranno i ostili di te barricata te e accerchieranno intorno  
 σε καὶ συνέξουσιν σε πάντοθεν, 44 καὶ ἔδαφιοῦσιν<sup>348</sup> σε καὶ τὰ  
 te e opprimeranno te dappertutto, e raderanno al suolo te e i  
 τέκνα σου ἐν σοί, καὶ οὐκ ἀφήσουσιν λίθον ἐπὶ λίθον ἐν  
 figli tuo in te, e non lasceranno pietra sopra pietra in  
 σοί, ἀνθ' ὧν οὐκ ἔγνωσ τὸν καιρὸν τῆς ἐπισκοπῆς σου.  
 te, in cambio quelle non conosci il tempo la sorvegliano tua.  
 45 Καὶ εἰσελθὼν εἰς τὸ ἱερὸν ἤρξατο ἐκβάλλειν τοὺς  
 E entrato dentro il tempio inizia gettare fuori i  
 πωλοῦντας 46 λέγων αὐτοῖς· γέγραπται· καὶ ἔσται ὁ οἶκός  
 venditori dicendo loro: scritto: e sarà la casa  
 μου οἶκος προσευχῆς, ὑμεῖς δὲ αὐτὸν ἐποιήσατε σπήλαιον  
 mia casa preghiera, voi ma essa fate spelonca

<sup>345</sup> ὑπεστρώννουον - spargere sotto, diffondere sotto, fornire sotto, ammobiliare sotto, ricorre solo qui

<sup>346</sup> παρεμβαλοῦσιν - gettare accanto, mettere a fianco, circondare di opere di assedio, palizzate, trincee, usato per gli eserciti accampati, una fortezza militare, un esercito schierato in formazione di battaglia, la caserma dei soldati romani a Gerusalemme la Fortezza Antonia

<sup>347</sup> χάρακά - da incidere, marchiare, imprimere, appuntire per graffiare, bastione per assedio, palizzata, trincea, fortificazione di pali appuntiti, anche alberi e rami ammuccionati come un muro difensivo

<sup>348</sup> ἔδαφιοῦσιν - radere al suolo, abbattere, portare al livello del terreno, distruggere si edifici che città, spianare

ληστῶν. <sup>47</sup>Καὶ ἦν διδάσκων τὸ καθ' ἡμέραν ἐν τῷ ἱερῷ. οἱ  
 lestofanti, E era insegnando il giù giorno in il tempio. i  
 δὲ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ γραμματεῖς ἐζήτουν αὐτὸν ἀπολέσαι καὶ  
 ma capi sacerdote e i grammatici cercano lui distruggere e  
 οἱ πρῶτοι τοῦ λαοῦ, <sup>48</sup>καὶ οὐχ εὔρισκον τὸ τί ποιήσωσιν,  
 i primi il popolo, e non trovano il cosa fare,  
 ὁ λαὸς γὰρ ἅπας ἐξεκρέματο<sup>349</sup> αὐτοῦ ἀκούων.  
 il popolo infatti tutto insieme aggrappato fuori lui ascoltando.

**20**

<sup>1</sup>Καὶ ἐγένετο ἐν μιᾷ τῶν ἡμερῶν διδάσκοντος αὐτοῦ τὸν  
 E divenuto in uno i giorni insegnando lui il  
 λαὸν ἐν τῷ ἱερῷ καὶ εὐαγγελιζομένου ἐπέστησαν οἱ ἀρχιερεῖς  
 popolo in il tempio e dava buon messaggio stanno sopra i capi sacerdote  
 καὶ οἱ γραμματεῖς σὺν τοῖς πρεσβυτέροις <sup>2</sup>καὶ εἶπαν λέγοντες  
 e i grammatici con i anziani e dissero dicendo  
 πρὸς αὐτόν· εἰπὸν ἡμῖν ἐν ποίᾳ ἐξουσίᾳ ταῦτα ποιεῖς, ἢ  
 presso lui: dicci noi in quale autorità queste fai, ἢ  
 τίς ἐστὶν ὁ δούς σοι τὴν ἐξουσίαν ταύτην; <sup>3</sup>ἀποκριθεὶς δὲ  
 chi è il da' te la autorità questa? rispondendo ma  
 εἶπεν πρὸς αὐτούς· ἐρωτήσω ὑμᾶς κἀγὼ λόγον, καὶ εἴπατέ  
 disse presso loro: interrogo voi e io parola, e direte  
 μοι· <sup>4</sup>τὸ βάπτισμα Ἰωάννου ἐξ οὐρανοῦ ἦν ἢ ἐξ ἀνθρώπων;  
 me: il immergere Giovanni fuori cielo era o fuori uomini?  
<sup>5</sup>οἱ δὲ συνελογίσαντο<sup>350</sup> πρὸς ἑαυτοὺς λέγοντες ὅτι ἐὰν  
 i ma consultandosi presso se stessi dicono che se  
 εἴπωμεν· ἐξ οὐρανοῦ, ἐρεῖ· διὰ τί οὐκ ἐπιστεύσατε αὐτῷ;  
 diciamo: fuori cielo, dirà: attraverso cosa non avete fede lui?  
<sup>6</sup>ἐὰν δὲ εἴπωμεν· ἐξ ἀνθρώπων, ὁ λαὸς ἅπας καταλιθάσει<sup>351</sup>  
 se ma diciamo: fuori uomini, il popolo tutto insieme giù pietre  
 ἡμᾶς, πεπεισμένος γὰρ ἐστὶν Ἰωάννην προφήτην εἶναι. <sup>7</sup>καὶ  
 noi, sollecitato infatti è Giovanni profeta essere. e  
 ἀπεκρίθησαν μὴ εἰδέναι πόθεν. <sup>8</sup>καὶ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτοῖς·  
 rispondevano non sappiamo dove. e il Gesù disse loro:  
 οὐδὲ ἐγὼ λέγω ὑμῖν ἐν ποίᾳ ἐξουσίᾳ ταῦτα ποιῶ. <sup>9</sup>Ἦρξατο  
 niente io dico voi in quale autorità queste faccio. Inizia  
 δὲ πρὸς τὸν λαὸν λέγειν τὴν παραβολὴν ταύτην· ἄνθρωπός  
 ma presso il popolo dire la parabola questa: uomo

<sup>349</sup> ἐξεκρέματο - fuori appendere, sospendere, aggrapparsi, dipendere, pendere dalle labbra di qualcuno, uscire fuori dalla propria prospettiva e concentrarsi su un nuovo pensiero, trovarsi affascinato dalle parole di un oratore, rimanere sospeso nell'ascoltare attentamente, ricorre solo qui

<sup>350</sup> συνελογίσαντο - con o insieme e calcolare, ragionare, prendere in considerazione, riflettere, considerare insieme le premesse per giungere ad una conclusione, da questo deriva *sillogismo*, mettere insieme due affermazioni - premesse - e da esse ricavarne una terza - conclusione, ricorre solo qui

<sup>351</sup> καταλιθάσει - lanciare giù pietre, abbassare pietre, mettere a morte con pietre, lapidare, ricorre solo qui

[τις] ἐφύτευσεν ἀμπελῶνα καὶ ἐξέδετο αὐτὸν γεωργοῖς καὶ  
 chi piantava vigna e affida essa agricoltori e  
 ἀπεδήμησεν χρόνους ἱκανούς. 10 καὶ καιρῷ ἀπέστειλεν πρὸς  
 e va all'estero tempo adatto. e tempo invia presso  
 τοὺς γεωργοὺς δοῦλον ἵνα ἀπὸ τοῦ καρποῦ τοῦ ἀμπελῶνος  
 i agricoltori servo affinché da il frutto la vigna  
 δώσουσιν αὐτῷ· οἱ δὲ γεωργοὶ ἐξαπέστειλαν αὐτὸν δείραντες  
 daranno lui! i ma agricoltori inviano fuori lui picchiato  
 κενόν. 11 καὶ προσέθετο ἕτερον πέμψαι δοῦλον· οἱ δὲ κἀκεῖνον  
 vuoto. e aggiunge altro mandare servo! i ma e quello  
 δείραντες καὶ ἀτιμάσαντες ἐξαπέστειλαν κενόν. 12 καὶ  
 picchiato e disonorato inviano fuori vuoto. e  
 προσέθετο τρίτον πέμψαι· οἱ δὲ καὶ τοῦτον τραυματίσαντες<sup>352</sup>  
 aggiunge terzo mandare! i ma e questo traumatizzato  
 ἐξέβαλον. 13 εἶπεν δὲ ὁ κύριος τοῦ ἀμπελῶνος· τί ποιήσω;  
 gettano fuori. disse ma il signore il vigneto: cosa farò?  
 πέμψω τὸν υἱόν μου τὸν ἀγαπητόν· ἴσως<sup>353</sup> τοῦτον  
 mando il figlio mio il amato! forse questo  
 ἐντραπήσονται. 14 ἰδόντες δὲ αὐτὸν οἱ γεωργοὶ διελογίζοντο  
 rispediranno. visto ma lui i agricoltori dibattevano  
 πρὸς ἀλλήλους λέγοντες· οὗτός ἐστιν ὁ κληρονόμος·  
 presso gli uni gli altri dicendo: questo è il erede!  
 ἀποκτείνωμεν αὐτόν, ἵνα ἡμῶν γένηται ἡ κληρονομία. 15 καὶ  
 uccidiamo lui, affinché nostra diviene la eredità. e  
 ἐκβαλόντες αὐτὸν ἔξω τοῦ ἀμπελῶνος ἀπέκτειναν. τί οὖν  
 gettano fuori lui fuori da il vigneto ucciderlo. cosa dunque  
 ποιήσει αὐτοῖς ὁ κύριος τοῦ ἀμπελῶνος; 16 ἐλεύσεται καὶ  
 farà loro il signore il vigneto? verrà e  
 ἀπολέσει τοὺς γεωργοὺς τούτους καὶ δώσει τὸν ἀμπελῶνα  
 distruggerà i agricoltori questi e darà il vigneto  
 ἄλλοις. ἀκούσαντες δὲ εἶπαν· μὴ γένοιτο. 17 ὁ δὲ ἐμβλέψας  
 altri. ascoltatori ma dissero: non divenga! il ma considera  
 αὐτοῖς εἶπεν· τί οὖν ἐστὶν τὸ γεγραμμένον τοῦτο· λίθον ὃν  
 loro disse: cosa dunque è il scritto questo: pietra quale  
 ἀπεδοκίμασαν οἱ οἰκοδομοῦντες, οὗτος ἐγενήθη εἰς κεφαλὴν  
 stata respinta i costruttori, questa diviene dentro testa  
 γωνίας; 18 πᾶς ὁ πεσὼν ἐπ' ἐκεῖνον τὸν λίθον συνθλασθήσεται·  
 angolo? tutto il caduto sopra quella la pietra sarà stritolato!  
 ἐφ' ὃν δ' ἂν πέσῃ, λικμήσει αὐτόν. 19 Καὶ ἐζήτησαν  
 sopra quale attraverso chiunque cada, polverizzerà lui. E cercavano  
 οἱ γραμματεῖς καὶ οἱ ἀρχιερεῖς ἐπιβαλεῖν ἐπ' αὐτόν  
 i grammatici e i capi sacerdote gettare sopra sopra lui

<sup>352</sup> τραυματίσαντες - ferito, percosso, fracassato, frantumato, cfr Lc 10:34, ricorre qui e At 19:16

<sup>353</sup> ἴσως - ugualmente, identicamente, forse, ne vale la pena, potrebbe essere quello, probabilmente

τὰς χεῖρας ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ, καὶ ἐφοβήθησαν τὸν λαόν,  
 le mani in essa la ora, e impauriti il popolo,  
 ἔγνωσαν γὰρ ὅτι πρὸς αὐτοὺς εἶπεν τὴν παραβολὴν ταύτην.  
 conoscevano infatti che presso loro disse la parabola questa.

**20** Καὶ παρατηρήσαντες ἀπέστειλαν ἐγκαθέτους<sup>354</sup> ὑποκρινομένους<sup>355</sup>  
 E osservavano inviando insidiatori recitando

ἑαυτοὺς δικαίους εἶναι, ἵνα ἐπιλάβωνται αὐτοῦ λόγου, ὥστε  
 se stessi giusti essere, affinché prendono sopra lui parola, così

παραδοῦναι αὐτὸν τῇ ἀρχῇ καὶ τῇ ἐξουσίᾳ τοῦ ἡγεμόνος.  
 consegnare lui il capo e la autorità il egemone.

**21** καὶ ἐπηρώτησαν αὐτὸν λέγοντες· διδάσκαλε, οἶδαμεν ὅτι  
 e interrogano lui dicendo: insegnante, abbiamo riguardo che

ὀρθῶς λέγεις καὶ διδάσκεις καὶ οὐ λαμβάνεις πρόσωπον, ἀλλ'  
 corretto dici e insegni e non prendi faccia, ma

ἐπ' ἀληθείας τὴν ὁδὸν τοῦ θεοῦ διδάσκεις· **22** ἔξεστιν ἡμᾶς  
 sopra verità la via il Dio insegni: lecito noi

Καίσαρι φόρον<sup>356</sup> δοῦναι ἢ οὔ; **23** Κατανοήσας δὲ αὐτῶν τὴν  
 Cesare sosteniamo dare o non? Considerato ma loro la

πανουργίαν<sup>357</sup> εἶπεν πρὸς αὐτούς· **24** δείξατέ μοι δηνάριον· τίνος  
 astuzia disse presso loro: mostrate mio denaro! il quale

ἔχει εἰκόνα καὶ ἐπιγραφήν; οἱ δὲ εἶπαν· Καίσαρος· **25** ὁ δὲ  
 ha icona e epigrafe? i ma dissero: Cesare. il ma

εἶπεν πρὸς αὐτούς· τοίνυν ἀπόδοτε τὰ Καίσαρος Καίσαρι καὶ  
 disse presso loro: cosa ad ora pagate i Cesare Cesare e

τὰ τοῦ θεοῦ τῷ θεῷ· **26** καὶ οὐκ ἴσχυσαν ἐπιλαβέσθαι αὐτοῦ  
 i il Dio il Dio. e non forza prendere sopra lui

ῥήματος ἐναντίον τοῦ λαοῦ καὶ θαυμάσαντες ἐπὶ τῇ  
 detto nello sguardo il popolo e entusiasmavano sopra la

ἀποκρίσει αὐτοῦ ἐσίγησαν· **27** Προσελθόντες δὲ τινες τῶν  
 risposta sua tengono segreto. Avvicinati ma i quali i

Σαδδουκαίων, οἱ [ἀντι]λέγοντες ἀνάστασιν μὴ εἶναι, ἐπηρώτησαν  
 Sadducei, i dicono in cambio alzarsi non essere, interrogano

αὐτὸν **28** λέγοντες· διδάσκαλε, Μωϋσῆς ἔγραψεν ἡμῖν, ἔάν τις  
 lui dicendo: insegnante, Mosè scrisse noi, se il quale

ἀδελφὸς ἀποθάνῃ ἔχων γυναῖκα, καὶ οὗτος ἄτεκνος ᾗ, ἵνα  
 fratello muore avuto donna, e questo senza figlio sia, affinché

<sup>354</sup> ἐγκαθέτους - posto giù in, mandare giù in attesa, assunta per mentire, insidiare, aspetta in segreto, corrotto, che è pagato da altri per intrappolare un uomo con parole abili, spiare, tendere un tranello, ricorre solo qui

<sup>355</sup> ὑποκρινομένους - giudicare giù, rispondere come una recita sul palcoscenico, usare la parole di un'altro per uno spettacolo teatrale, recitare una messinscena, ricorre solo qui

<sup>356</sup> φόρον - deriva da φέρω portare, sostenere, figurativamente portare o sostenere un tributo, tassa, soprattutto la tassa annuale imposta su case, terre, e persone, diversa da τέλος che era di solito un pedaggio su merci

<sup>357</sup> πανουργίαν - tutto o ogni lavoro, completa *arguzia*, astuzia, furbizia, in senso positivo prudenza o abilità negli affari, in senso negativo comportamento astuto e senza scrupoli che non si ferma davanti a nulla per raggiungere un obiettivo egoistico

λάβη ὁ ἀδελφὸς αὐτοῦ τὴν γυναῖκα καὶ ἐξαναστήσῃ σπέρμα  
 prenda il fratello suo la donna e alza fuori seme  
 τῷ ἀδελφῷ αὐτοῦ. 29 ἑπτὰ οὖν ἀδελφοὶ ἦσαν· καὶ ὁ πρῶτος  
 al fratello suo. sette dunque fratelli erano! e il primo  
 λαβὼν γυναῖκα ἀπέθανεν ἄτεκνος· 30 καὶ ὁ δεύτερος 31 καὶ ὁ  
 prendeva donna muore senza figlio! e il secondo e il  
 τρίτος ἔλαβεν αὐτήν, ὡσαύτως δὲ καὶ οἱ ἑπτὰ οὐ κατέλιπον  
 terzo prendeva lei, similmente ma e i sette non lasciano giù  
 τέκνα καὶ ἀπέθανον. 32 ὕστερον καὶ ἡ γυνὴ ἀπέθανεν. 33 ἡ  
 figli e muoiono. più tardi e la donna moriva. la  
 γυνὴ οὖν ἐν τῇ ἀναστάσει τίνας αὐτῶν γίνεται γυνή; οἱ γὰρ  
 donna dunque in la rialzarsi il quale loro diviene donna? i infatti  
 ἑπτὰ ἔσχον αὐτὴν γυναῖκα. 34 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς· οἱ  
 sette avuto lei donna. e disse loro il Gesù: i  
 υἱοὶ τοῦ αἰῶνος τούτου γαμοῦσιν καὶ γαμίσκονται, 35 οἱ δὲ  
 figli il senza tempo questo sposano e sposati, i ma  
 καταξιωθέντες<sup>358</sup> τοῦ αἰῶνος ἐκείνου τυχεῖν<sup>359</sup> καὶ τῆς ἀναστάσεως  
 presentati degni il senza tempo quello ottenere e il rialzarsi  
 τῆς ἐκ νεκρῶν οὔτε γαμοῦσιν οὔτε γαμίζονται· 36 οὐδὲ γὰρ  
 la fuori morti né sposano né sposati. niente infatti  
 ἀποθανεῖν ἔτι δύνανται, ἰσάγγελοι<sup>360</sup> γὰρ εἰσιν καὶ υἱοὶ εἰσιν  
 morire mentre possono, identici messaggeri infatti sono e figli sono  
 θεοῦ τῆς ἀναστάσεως υἱοὶ ὄντες. 37 ὅτι δὲ ἐγείρονται οἱ  
 Dio il rialzarsi figli sono. che ma alzati i  
 νεκροί, καὶ Μωϋσῆς ἐμήνυσεν<sup>361</sup> ἐπὶ τῆς βάρου, ὡς λέγει  
 morti, e Mosè riferisce sopra il cespuglio, come dice  
 κύριον τὸν θεὸν Ἀβραὰμ καὶ θεὸν Ἰσαὰκ καὶ θεὸν Ἰακώβ.  
 signore il Dio Abramo e Dio Isacco e Dio Giacobbe,  
 38 θεὸς δὲ οὐκ ἔστιν νεκρῶν ἀλλὰ ζώντων, πάντες γὰρ αὐτῷ  
 Dio ma non è morti ma viventi, tutti infatti a lui  
 ζῶσιν. 39 Ἀποκριθέντες δὲ τινες τῶν γραμματέων εἶπαν·  
 vivono. Rispondendo ma i quali i grammatici dissero:  
 διδάσκαλε, καλῶς εἶπας. 40 οὐκέτι γὰρ ἐτόλμων ἐπερωτᾶν  
 insegnante, bene hai detto. non più infatti azzardavano interrogare  
 αὐτὸν οὐδέν. 41 Εἶπεν δὲ πρὸς αὐτούς· πῶς λέγουσιν τὸν  
 lui niente. Disse ma presso loro: come dicono il

<sup>358</sup> καταξιωθέντες - pretendere giù, pesando tanto secondo, valutare proporzionalmente, pesare esattamente su una scala di valori per determinare il valore esatto, il peso che riflette un valore reale e preciso, quindi per contare o pesare qualcosa come degno, valutando accuratamente il suo valore esatto, considerare degno, cfr Lc 7:7

<sup>359</sup> τυχεῖν - colpire il bersaglio, di uno che lancia un giavellotto o una freccia, raggiungere, ottenere, divenire padrone di una situazione, capitare per caso, prendere come esempio

<sup>360</sup> ἰσάγγελοι - ἴσος simile o identico, ἄγγελος messaggero, simile agli angeli, ricorre solo qui

<sup>361</sup> ἐμήνυσεν - dischiudere o rendere noto qualcosa di segreto, in senso forense, informare in un tribunale, fare un rapporto, rendere noto, indicare, intimare, avvertire, denunciare, sottolineare



χριστόν εἶναι Δαυὶδ υἱόν; 42 αὐτὸς γὰρ Δαυὶδ λέγει ἐν βίβλῳ  
 Cristo essere Davide figlio? lui infatti Davide dice in libro  
 ψαλμῶν.<sup>362</sup> εἶπεν κύριος τῷ κυρίῳ μου· κάθου ἐκ δεξιῶν μου,  
 salmi: disse signore a il signore mio: stai seduto fuori destre mio,  
 43 ἕως ἄν θῶ τοὺς ἐχθρούς σου ὑποπόδιον τῶν ποδῶν σου.  
 fino a chiunque poni i ostili tuo sotto piede i piedi tuo.  
 44 Δαυὶδ οὖν κύριον αὐτὸν καλεῖ, καὶ πῶς αὐτοῦ υἱός ἐστιν;  
 Davide dunque signore lui chiama, e come lui figlio è?  
 45 Ἀκούοντος δὲ παντὸς τοῦ λαοῦ εἶπεν τοῖς μαθηταῖς  
 Ascoltando ma tutto il popolo disse i discepoli  
 [αὐτοῦ]· 46 προσέχετε ἀπὸ τῶν γραμματέων τῶν θελόντων  
 suoi: diffidate da i grammatici i vogliono  
 περιπατεῖν ἐν στολαῖς καὶ φιλοῦντων ἀσπασμούς ἐν ταῖς  
 camminare intorno in vesti eleganti e hanno affetto saluti in le  
 ἀγοραῖς καὶ πρωτοκαθεδρίας ἐν ταῖς συναγωγαῖς καὶ  
 piazze e prime cattedre in le sinagoghe e  
 πρωτοκλισίας ἐν τοῖς δείπνοις, 47 οἱ κατεσθίουσιν τὰς οἰκίας  
 primi divani in i pasti, quali divorano le case  
 τῶν χηρῶν καὶ προφάσει μακρὰ προσεύχονται· οὗτοι  
 le vedove e pretestuosi lunghe preghiere! loro  
 λήμψονται περισσότερον κρίμα.  
 prenderanno oltre modo giudizio.

## 21

1 Ἀναβλέψας δὲ εἶδεν τοὺς βάλλοντας εἰς τὸ γαζοφυλάκιον τὰ  
 Guardando su ma vede i gettano dentro la cassa del tesoro i  
 δῶρα αὐτῶν πλουσίους. 2 εἶδεν δὲ τινὰ χήραν πενιχρὰν<sup>363</sup>  
 doni loro benestanti. vede ma la quale vedova bisognosa  
 βάλλουσαν ἐκεῖ λεπτὰ δύο, 3 καὶ εἶπεν· ἀληθῶς λέγω ὑμῖν  
 gettava lì spiccioli due, e disse: verità dico voi  
 ὅτι ἡ χήρα αὕτη ἢ πτωχὴ πλεῖον πάντων ἔβαλεν· 4 πάντες  
 che la vedova lei la mendicante maggiore tutti gettato! tutti  
 γὰρ οὗτοι ἐκ τοῦ περισσεύοντος αὐτοῖς ἔβαλον εἰς τὰ δῶρα,  
 infatti loro fuori il oltre modo loro gettato dentro i doni,  
 αὕτη δὲ ἐκ τοῦ ὑστερήματος<sup>364</sup> αὐτῆς πάντα τὸν βίον ὃν  
 lei ma fuori il indietro modo suo tutta la vita quale  
 εἶχεν ἔβαλεν. 5 Καὶ τινῶν λεγόντων περὶ τοῦ ἱεροῦ ὅτι λίθοις  
 aveva gettato. E i quali dicendo intorno il tempio che pietre

<sup>362</sup> ψαλμῶν - da un termine che indica il pizzicare delle corde di uno strumento musicale, picchiare, colpire uno strumento per suonare, suonare, cantare, far musica, i Salmi nell'AT erano di norma cantati con l'accompagnamento di un arpa e altri strumenti musicali, salmodiare

<sup>363</sup> πενιχρὰν - bisognosa, povera, deriva da πένης 2 Cor 9:9, faticare per sopravvivere, lavorare solo per riuscire a soddisfare le necessità quotidiane, povera donna o pover'uomo

<sup>364</sup> ὑστερήματος - ciò che manca, di cose o persone che difettano, difetti, il bisogno, le necessità, povertà

καλοῖς καὶ ἀναθήμασιν<sup>365</sup> κεκόσμηται εἶπεν· 6 ταῦτα ἃ θεωρεῖτε  
 belle e offerte votive abbelliva disse: queste quelle contemplate  
 ἐλεύσονται ἡμέραι ἐν αἷς οὐκ ἀφεθήσεται λίθος ἐπὶ λίθῳ ὅς  
 verranno giorni in cui non sarà lasciata pietra sopra pietra quale  
 οὐ καταλυθήσεται. 7 Ἐπηρώτησαν δὲ αὐτὸν λέγοντες· διδάσκαλε,  
 non annullata. Interrogano ma lui dicendo: insegnante,  
 πότε οὖν ταῦτα ἔσται καὶ τί τὸ σημεῖον ὅταν μέλλῃ ταῦτα  
 quando dunque queste saranno e cosa il segno quando sta per queste  
 γίνεσθαι; 8 ὁ δὲ εἶπεν· βλέπετε μὴ πλανηθῆτε· πολλοὶ γὰρ  
 diventare? il ma disse: guardate non smarrirvi! molti infatti  
 ἐλεύσονται ἐπὶ τῷ ὀνόματί μου λέγοντες· ἐγὼ εἰμι, καὶ ὁ  
 verranno sopra il nome mio dicendo: io sono, e: il  
 καιρὸς ἤγγικεν. μὴ πορευθῆτε ὀπίσω αὐτῶν. 9 ὅταν δὲ  
 tempo vicino. non procedete dietro loro. quando ma  
 ἀκούσητε πολέμους καὶ ἀκαταστασίας,<sup>366</sup> μὴ πτοηθῆτε·<sup>367</sup> δεῖ γὰρ  
 ascoltate guerre e instabilità, non atterritevi! deve infatti  
 ταῦτα γενέσθαι πρῶτον, ἀλλ' οὐκ εὐθέως τὸ τέλος. 10 Τότε  
 queste diventare prima, ma non subito il termine. Allora  
 ἔλεγεν αὐτοῖς· ἐγερθήσεται ἔθνος ἐπ' ἔθνος καὶ βασιλεία ἐπὶ  
 diceva loro: si alzerà etnia sopra etnia e regno sopra  
 βασιλείαν, 11 σεισμοὶ τε μεγάλοι καὶ κατὰ τόπους λιμοὶ καὶ  
 regno, sisma sia grandi e giù luoghi carestie e  
 λοιμοὶ<sup>368</sup> ἔσονται, φόβητρά τε καὶ ἀπ' οὐρανοῦ σημεῖα μεγάλα  
 contagi saranno, spaventati sia e sopra cielo segni grandi  
 ἔσται. 12 Πρὸ δὲ τούτων πάντων ἐπιβαλοῦσιν ἐφ' ὑμᾶς τὰς  
 saranno. Prima ma queste tutte getteranno sopra sopra voi le  
 χεῖρας αὐτῶν καὶ διώξουσιν, παραδιδόντες εἰς τὰς συναγωγὰς  
 mani loro e maltratteranno, consegnandovi dentro le sinagoghe  
 καὶ φυλακὰς, ἀπαγομένους ἐπὶ βασιλεῖς καὶ ἡγεμόνας ἕνεκεν  
 e carceri, condotti da sopra re e egemoni motivo  
 τοῦ ὀνόματός μου· 13 ἀποβήσεται ὑμῖν εἰς μαρτύριον. 14 Θέτε  
 il nome mio! scenderà da voi dentro testimonianza. ponete  
 οὖν ἐν ταῖς καρδίαις ὑμῶν μὴ προμελετᾶν<sup>369</sup> ἀπολογηθῆναι·  
 dunque in i cuori vostri non premeditate dire in difesa!

<sup>365</sup> ἀναθήμασιν - posto su, un offerta dedicata a Dio, un dono appeso sul muro o sulle colonne di un tempio, consacrato, un offerta di ringraziamento esposta, *ex voto*, se di un animale un sacrificio offerto, se di un uomo una condanna, una maledizione, esecrare, *anatema*

<sup>366</sup> ἀκαταστασίας - à non, kata giù, στασίας stare o posizione, instabilità, sconvolgimento, disordine nella politica e nella sfera morale, che non può stare fermo e porta al disordine, tumulto, incertezza per le cose fuori controllo che porta alla confusione, da cui deriva *accatastare*, porre disordinatamente o alla rinfusa

<sup>367</sup> πτοηθῆτε - terrorizzato, spaventato, nel panico, significa essere provocati da paure che agitano a tal punto da risultare psicologicamente distaccato dalla realtà, dalla radice di *volare*, figurativamente svolazzare in un comportamento irrazionale, in greco antico indicava un grave terrore

<sup>368</sup> λοιμοὶ - peste, pestilenza, infezioni, infetto da parassiti, epidemia, pessimo odore

<sup>369</sup> προμελετᾶν - meditare prima, studiare prima, esercitarsi in anticipo, ricorre solo qui

15 ἔγὼ γὰρ δώσω ὑμῖν στόμα καὶ σοφίαν ἣ οὐ δυνήσονται  
io infatti darò voi bocca e sapienza quale non potranno

ἀντιστηναὶ ἢ ἀντειπεῖν ἅπαντες οἱ ἀντικείμενοι ὑμῖν.  
resistere o dire in cambio tutti insieme i antepongono voi.

16 παραδοθήσεσθε δὲ καὶ ὑπὸ γονέων καὶ ἀδελφῶν καὶ  
sarete consegnati ma e sotto genitori e fratelli e

συγγενῶν καὶ φίλων, καὶ θανατώσουσιν ἔξ ὑμῶν, 17 καὶ  
parenti e amici, e metteranno a morte fuori voi, e

ἔσεσθε μισούμενοι ὑπὸ πάντων διὰ τὸ ὄνομά μου. 18 καὶ  
sarete odiati sotto tutti attraverso il nome mio. e

θρίξ ἐκ τῆς κεφαλῆς ὑμῶν οὐ μὴ ἀπόληται. 19 ἐν τῇ  
capello fuori la testa vostra no no distrutto. in la

ὑπομονῇ ὑμῶν κτήσασθε τὰς ψυχὰς ὑμῶν. 20 Ὄταν δὲ ἴδητε  
sopportazione vostra procurerete le anime vostre. Quando ma vedrete

κυκλουμένην ὑπὸ στρατοπέδων Ἱερουσαλήμ, τότε γινώτε ὅτι  
accerchiata sotto eserciti in campo Gerusalemme, allora conoscete che

ἤγγικεν ἡ ἐρήμωσις αὐτῆς. 21 τότε οἱ ἐν τῇ Ἰουδαίᾳ  
vicino la devastazione sua. allora i in la Giudea

φευγέτωσαν εἰς τὰ ὄρη καὶ οἱ ἐν μέσῳ αὐτῆς ἐκχωρείτωσαν<sup>370</sup>  
fuggano dentro i monti e i in mezzo essa fuori dal suo spazio

καὶ οἱ ἐν ταῖς χώραις μὴ εἰσερχέσθωσαν εἰς αὐτήν, 22 ὅτι  
e i in le regioni non vengano dentro dentro essa, che

ἡμέραι ἐκδικήσεως αὐταὶ εἰσιν τοῦ πλησθῆναι πάντα τὰ  
giorni fare piena giustizia questi sono il riempimento tutte le

γεγραμμένα. 23 οὐαὶ ταῖς ἐν γαστρὶ ἐχούσαις καὶ ταῖς  
scritture. guai le in pancia aventi e le

θηλαζούσαις ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις· ἔσται γὰρ ἀνάγκη  
allattano in quelli i giorni! sarà infatti braccio su

μεγάλη ἐπὶ τῆς γῆς καὶ ὀργὴ τῷ λαῷ τούτῳ, 24 καὶ  
grande sopra la terra e ira il popolo questo, e

πεσοῦνται στόματι<sup>371</sup> μαχαίρης καὶ αἰχμαλωτισθήσονται<sup>372</sup> εἰς  
cadranno bocca spada e cattureranno con lance dentro

τὰ ἔθνη πάντα, καὶ Ἱερουσαλήμ ἔσται πατουμένη ὑπὸ ἐθνῶν,  
le etnie tutte, e Gerusalemme sarà schiacciata sotto etnici,

ἄχρι οὗ πληρωθῶσιν καιροὶ ἐθνῶν. 25 Καὶ ἔσονται σημεῖα ἐν  
durante quello saranno riempiti tempi etnici. E saranno segni in

ἡλίῳ καὶ σελήνῃ καὶ ἀστροῖς, καὶ ἐπὶ τῆς γῆς συνοχὴ<sup>373</sup>  
sole e luna e astri, e sopra la terra angoscia

<sup>370</sup> ἐκχωρείτωσαν - fuori dal suo territorio, fuori dai confini sotto la sua giurisdizione, ricorre solo qui

<sup>371</sup> στόματι - dato che *bocca* deriva da una radice di affilare, tagliente, il termine può essere reso il *filo* di una spada, taglio di una spada, la punta tagliente di una spada

<sup>372</sup> αἰχμαλωτισθήσονται - conquistare con una lancia, condurre via prigionieri, catturare la mente e portarla via

<sup>373</sup> συνοχὴ - qualcosa tenuto insieme in una tensione stretta, tensione da circostanze difficili, oppressione che produce angoscia, angoscia, sentirsi rinchiuso e sconvolto, strettamente premuto, deriva da *συνέχω*, *oppresso*, cfr Mt 4:24, ricorre qui e 2Cor 2:4

ἐθνῶν ἐν ἀπορίᾳ<sup>374</sup> ἤχους θαλάσσης καὶ σάλου,<sup>375</sup> 26 ἀποψυχόντων<sup>376</sup>  
 etnici in indecisione eco mare e scosso, da svenimento  
 ἀνθρώπων ἀπὸ φόβου καὶ προσδοκίας τῶν ἐπερχομένων τῇ  
 uomini da paura e aspettativa le vengono sopra la  
 οἰκουμένη, αἱ γὰρ δυνάμεις τῶν οὐρανῶν σαλευθήσονται.  
 terra abitata, le infatti potenze i cieli saranno scosse.  
 27 καὶ τότε ὄψονται τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου ἐρχόμενον ἐν  
 e allora vedranno il figlio il uomo venire in  
 νεφέλῃ μετὰ δυνάμεως καὶ δόξης πολλῆς. 28 ἀρχομένων δὲ  
 nuvola dopo potenza e gloria molta. incominciando ma  
 τούτων γίνεσθαι ἀνακύψατε καὶ ἐπάρατε τὰς κεφαλὰς ὑμῶν,  
 queste diventare raddrizzate e sollevate le teste vostre,  
 διότι ἐγγίζει ἡ ἀπολύτρωσις<sup>377</sup> ὑμῶν. 29 Καὶ εἶπεν παραβολὴν  
 poiché avvicinato il riscatto da liberazione vostro. E disse parabola  
 αὐτοῖς· ἴδετε τὴν συκῆν καὶ πάντα τὰ δένδρα· 30 ὅταν  
 loro: vedete il fico e tutti i alberi: quando  
 προβάλωσιν<sup>378</sup> ἤδη, βλέποντες ἀφ' ἑαυτῶν γινώσκετε ὅτι ἤδη  
 getta prima già, guardate da voi stessi conoscete che già  
 ἐγγὺς τὸ θέρος ἐστίν· 31 οὕτως καὶ ὑμεῖς, ὅταν ἴδητε ταῦτα  
 vicina la estate è. così e voi, quando vedete queste  
 γινόμενα, γινώσκετε ὅτι ἐγγὺς ἐστὶν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ.  
 divengono, conoscete che vicino è il regno il Dio.  
 32 ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐ μὴ παρέλθῃ ἡ γενεὰ αὕτη ἕως  
 davvero dico voi che no no passa oltre la generazione questa fino a  
 ἂν πάντα γένηται. 33 ὁ οὐρανὸς καὶ ἡ γῆ παρελεύσονται,  
 chiunque tutte divengono. il cielo e la terra passeranno oltre,  
 οἱ δὲ λόγοι μου οὐ μὴ παρελεύσονται. 34 Προσέχετε δὲ ἑαυτοῖς  
 le ma parole mio no no passeranno oltre. Diffidate ma voi stessi  
 μήποτε βαρηθῶσιν ὑμῶν αἱ καρδίαι ἐν κραιπάλῃ<sup>379</sup> καὶ μέθῃ<sup>380</sup>  
 non paura appesantire vostri i cuori in crapula e ubriachezza

<sup>374</sup> ἀπορία - perplessità, indecisione, dubbio, essere sconvolto, non avere via d'uscita, cfr Mr 6:20

<sup>375</sup> σάλου - probabilmente dalla radice di σαίνομαι dimenare la coda, agitarsi, adulare, corteggiare, moto ondosso del mare, rotolamento, il mare lanciato in una tempesta

<sup>376</sup> ἀποψυχόντων - da o separato dal respiro, smettere di respirare, svenire, espirare la vita, muoio, sono costernato, dalla radice di *anima*, separato dall'anima, svenire a causa della perdita di respiro, perdere il morale, essere scoraggiato, come cadere nella temporanea incoscienza, ricorre solo qui

<sup>377</sup> ἀπολύτρωσις - ἀπό *da* e λυτρόω *riscattare*, il termine enfatizza la distanza che risultava tra la persona liberata e ciò che precedentemente la rendeva schiava, una liberazione dietro pagamento di un riscatto, redimere, riscattare, riacquistare

<sup>378</sup> προβάλωσιν - gettare prima, spingere in avanti, mettere i rami, germogliare, ricorre qui e in At 19:33

<sup>379</sup> κραιπάλη - giramento e mal di testa causati dall'aver bevuto troppo vino, nausea da ubriaco, un mal di testa a causa dell'eccesso di vino, dissolutezza, intontimento, il mangiare e il bere smoderatamente e con disordine come fatto singolo o abituale, ricorre solo qui

<sup>380</sup> μέθη - ubriachezza, intossicazione da eccesso nel vino, aver bevuto in profondità, bere in maniera smodata, ricorre qui e Rm 13:13 e Gal 5:21, cfr Lc 16:4

καὶ μερίμναις βιωτικαῖς<sup>381</sup> καὶ ἐπιστῆ ἐφ' ὑμᾶς αἰφνίδιος<sup>382</sup>  
 e provvedere cose della vita e sta sopra sopra voi improvvisamente  
 ἡ ἡμέρα ἐκείνη 35 ὡς παγίς.<sup>383</sup> ἐπεισελεύσεται γὰρ ἐπὶ πάντας  
 il giorno quello come trappola verrà sopra infatti sopra tutti  
 τοὺς καθημένους ἐπὶ πρόσωπον πάσης τῆς γῆς. 36 ἀγρυπνεῖτε  
 i seduti sopra faccia tutta la terra. non dormite  
 δὲ ἐν παντὶ καιρῷ δεόμενοι ἵνα κατισχύσητε ἐκφυγεῖν ταῦτα  
 ma in tutto tempo implorate affinché giù forti scappare fuori queste  
 πάντα τὰ μέλλοντα γίνεσθαι καὶ σταθῆναι ἔμπροσθεν τοῦ  
 tutte le stanno per diventare e stare fermi davanti il  
 υἱοῦ τοῦ ἀνθρώπου. 37 Ἦν δὲ τὰς ἡμέρας ἐν τῷ ἱερῷ  
 figlio il uomo. Era ma i giorni in il tempio  
 διδάσκων, τὰς δὲ νύκτας ἐξερχόμενος ηὐλίζετο εἰς τὸ ὄρος  
 insegnando, le ma notti usciva pernottava dentro il monte  
 τὸ καλούμενον Ἑλαιῶν. 38 καὶ πᾶς ὁ λαὸς ὠρθριζεν<sup>384</sup> πρὸς  
 il chiamato Ulivi! e tutto il popolo mattiniero presso  
 αὐτὸν ἐν τῷ ἱερῷ ἀκούειν αὐτοῦ.  
 lui in il tempio ascoltava lui.

## 22

1 Ἦγγιζεν δὲ ἡ ἑορτὴ τῶν ἀζύμων ἡ λεγομένη πάσχα. 2 καὶ  
 Vicina ma la festa i azzimi la detta pasqua. e  
 ἐζήτουν οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ γραμματεῖς τὸ πῶς ἀνέλωσιν  
 cercano i capi sacerdote e i grammatici il come annientare  
 αὐτόν, ἐφοβοῦντο γὰρ τὸν λαόν. 3 Εἰσῆλθεν δὲ σατανᾶς εἰς  
 lui, impauriti infatti il popolo. Entrato ma satana dentro  
 Ἰούδαν τὸν καλούμενον Ἰσκαριώτην, ὄντα ἐκ τοῦ ἀριθμοῦ τῶν  
 Giuda il chiamato Iscariota, esiste fuori il numero i  
 δώδεκα. 4 καὶ ἀπελθὼν συνελάλησεν τοῖς ἀρχιερεῦσιν καὶ  
 dodici! e andando conversava i capi sacerdote e  
 στρατηγοῖς τὸ πῶς αὐτοῖς παραδῶ αὐτόν. 5 καὶ ἐχάρησαν καὶ  
 strateghi il come loro consegnare lui. e gioivano e  
 συνέθεντο<sup>385</sup> αὐτῷ ἀργύριον δοῦναι. 6 καὶ ἐξωμολόγησεν, καὶ  
 concordano lui argento dare. e celebrava, e  
 ἐζήτει εὐκαιρίαν τοῦ παραδοῦναι αὐτόν ἄτερ ὄχλου αὐτοῖς.  
 cercava bene tempo il consegnare lui a parte folla loro.

<sup>381</sup> βιωτικαῖς - che attiene alle necessità della vita e alle cose di questa vita, cose ordinarie della vita, attività mondane, i problemi della vita, le preoccupazioni quotidiane

<sup>382</sup> αἰφνίδιος - da una parola composta da ἄλφα come una particella negativa e φαίνω *mostrare*, improvvisamente, inaspettatamente, imprevisto, essere colto alla sprovvista, essere impreparato

<sup>383</sup> παγίς - trappola, dispositivo per intrappolare gli uccelli, trappola per catturare, qualunque pericolo improvviso, allettamenti, astuzie, seduzioni, in Eb 8:2 erigere una tenda, essere intrappolato nel peccato, trovarsi intrappolato dai sentimenti sensuali dell'amore, laccio

<sup>384</sup> ὠρθριζεν - l'azione dello spuntar del giorno, il sorgere dell'alba, lo spuntar del giorno, presto di mattina, alzarsi di mattina presto, essere mattiniero, di buon mattino, ricorre solo qui

<sup>385</sup> συνέθεντο - porre con, mettere insieme, accordarsi, concordare, fare un accordo, pattuire

7 ἦλθεν δὲ ἡ ἡμέρα τῶν ἄζύμων, [ἐν] ἧ ἔδει θύεσθαι τὸ  
Viene ma il giorno i azzimi, in quale deve macellare la

πάσχα· 8 καὶ ἀπέστειλεν Πέτρον καὶ Ἰωάννην εἰπών·  
pasqua! e inviando Pietro e Giovanni disse:

πορευθέντες ἐτοιμάσατε ἡμῖν τὸ πάσχα ἵνα φάγωμεν. 9 οἱ δὲ  
procedendo preparate noi la pasqua affinché mangiamo. i ma

εἶπαν αὐτῷ· ποῦ θέλεις ἐτοιμάσωμεν; 10 ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς·  
dissero lui: dove desideri prepariamo? il ma disse loro:

ἰδοὺ εἰσελθόντων ὑμῶν εἰς τὴν πόλιν συναντήσεται ὑμῖν  
ecco entrando voi dentro la città incontrerà voi

ἄνθρωπος κεράμιον ὕδατος βαστάζων· ἀκολουθήσατε αὐτῷ εἰς  
uomo ceramica acqua sta portando! accompagnate lui dentro

τὴν οἰκίαν εἰς ἣν εἰσπορεύεται, 11 καὶ ἐρεῖτε τῷ οἰκοδεσπότη  
la casa dentro quella interviene, e direte il despota della casa

τῆς οἰκίας· λέγει σοι ὁ διδάσκαλος· ποῦ ἐστὶν τὸ κατάλυμα  
la casa: dice tuo il insegnante: dove è la stanza degli ospiti

ὅπου τὸ πάσχα μετὰ τῶν μαθητῶν μου φάγω; 12 καὶ κεῖνος  
dove la pasqua dopo i discepoli di me mangio? e quello

ὑμῖν δείξει ἀνάγειον μέγα ἐστρωμένον· ἐκεῖ ἐτοιμάσατε.  
voi mostrerà stanza di sopra grande stesa! là preparate.

13 ἀπελθόντες δὲ εὑρον καθὼς εἶρηκει αὐτοῖς καὶ ἠτοίμασαν  
andati via ma trovano così come detto loro e preparano

τὸ πάσχα. 14 Καὶ ὅτε ἐγένετο ἡ ὥρα, ἀνέπεσεν καὶ οἱ  
la pasqua. E quando divenuta la ora, si sdraia e i

ἀπόστολοι σὺν αὐτῷ. 15 καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς· ἐπιθυμία  
inviati con lui. e disse presso loro: forte desiderio

ἐπεθύμησα τοῦτο τὸ πάσχα φαγεῖν μεθ' ὑμῶν πρὸ τοῦ με  
desiderato fortemente questo la pasqua mangiare dopo voi prima il ma

παθεῖν· 16 λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι οὐ μὴ φάγω αὐτὸ ἕως ὅτου  
patire! dico infatti voi che no no mangio essa fino a finché

πληρωθῆ ἔν τῃ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ. 17 καὶ δεξάμενος ποτήριον  
riempito in il regno il Dio. e accolto calice

εὐχαριστήσας εἶπεν· λάβετε τοῦτο καὶ διαμερίσατε εἰς  
ringraziato disse: prendete questo e distribuite dentro

ἑαυτούς· 18 λέγω γὰρ ὑμῖν, [ὅτι] οὐ μὴ πῖω ἀπὸ τοῦ νῦν  
voi stessi! dico infatti voi, che no no bevo da il ad ora

ἀπὸ τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως οὗ ἡ βασιλεία τοῦ  
da il prodotto la vigna fino a quello il regno il

θεοῦ ἔλθῃ. 19 Καὶ λαβὼν ἄρτον εὐχαριστήσας ἔκλασεν καὶ  
Dio viene. E preso pane ringraziato rompe e

ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων· τοῦτό ἐστὶν τὸ σῶμά μου τὸ ὑπὲρ  
diede loro dicendo: questo è il corpo mio il oltre

ὑμῶν διδόμενον· τοῦτο ποιεῖτε εἰς τὴν ἐμὴν ἀνάμνησιν.<sup>386</sup> 20 καὶ  
 voi dato! questo fate dentro la mia anamnesi. e  
 τὸ ποτήριον ὡσαύτως μετὰ τὸ δειπνῆσαι, λέγων· τοῦτο τὸ  
 il calice similmente dopo il cenare, dicendo: questo il  
 ποτήριον ἢ καινὴ διαθήκη ἐν τῷ αἵματί μου τὸ ὑπὲρ ὑμῶν  
 calice la nuova disposizione in il sangue mio il oltre voi  
 ἐκχυννόμενον. 21 Πλὴν ἰδοὺ ἡ χεὶρ τοῦ παραδιδόντος με μετ'  
 versato fuori. Inoltre ecco la mano il consegna me dopo  
 ἐμοῦ ἐπὶ τῆς τραπέζης. 22 ὅτι ὁ υἱὸς μὲν τοῦ ἀνθρώπου  
 mio sopra la tavola. che il figlio certo il uomo  
 κατὰ τὸ ὠρισμένον<sup>387</sup> πορεύεται, πλὴν οὐαὶ τῷ ἀνθρώπῳ  
 giù il stabilito va, inoltre guai il uomo  
 ἐκείνῳ δι' οὗ παραδίδοται. 23 καὶ αὐτοὶ ἤρξαντο συζητεῖν  
 quello attraverso quello consegnato. e loro iniziano disputare  
 πρὸς ἑαυτοὺς τὸ τίς ἄρα εἶη ἐξ αὐτῶν ὁ τοῦτο μέλλων  
 presso se stessi il chi perciò sia fuori loro il questo sta per  
 πράσσειν. 24 Ἐγένετο δὲ καὶ φιλονεικία<sup>388</sup> ἐν αὐτοῖς, τὸ τίς  
 praticare. Divenuto ma e disputa in loro, il chi  
 αὐτῶν δοκεῖ εἶναι μείζων. 25 ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς· οἱ βασιλεῖς  
 loro valutare essere maggiore. il ma disse loro: i re  
 τῶν ἐθνῶν κυριεύουσιν<sup>389</sup> αὐτῶν καὶ οἱ ἐξουσιάζοντες αὐτῶν  
 le etnie signoreggiano esse e i esercitano autorità loro  
 εὐεργέται<sup>390</sup> καλοῦνται. 26 ὑμεῖς δὲ οὐχ οὕτως, ἀλλ' ὁ μείζων  
 evergete chiamati. voi ma non così, ma il maggiore  
 ἐν ὑμῖν γινέσθω ὡς ὁ νεώτερος καὶ ὁ ἡγούμενος ὡς ὁ  
 in voi diventa come il giovane e il egemone come il  
 διακονῶν. 27 τίς γὰρ μείζων, ὁ ἀνακείμενος ἢ ὁ διακονῶν;  
 servitore. chi infatti maggiore, il sdraiato a tavola o il servitore?  
 οὐχὶ ὁ ἀνακείμενος; ἐγὼ δὲ ἐν μέσῳ ὑμῶν εἶμι ὡς ὁ  
 niente il sdraiato a tavola? io ma in mezzo voi sono come il  
 διακονῶν. 28 Ὑμεῖς δὲ ἐστε οἱ διαμεμενηκότες μετ' ἐμοῦ ἐν  
 servitore. Voi ma siete i rimanenti dopo mio in

<sup>386</sup> ἀνάμνησιν - memoria su, portare alla mente, ricordo deliberato, ricordo attivo e spontaneo, un memoriale, ricordo atto ad apprezzare meglio gli effetti attesi di quanto accaduto, commemorare, *anamnesi* storia clinica delle patologie di un individuo o una famiglia

<sup>387</sup> ὠρισμένον - segnare l'orizzonte, delimitare un'estremità, stabilire un confine, impostare un limite, limitare, stabilire

<sup>388</sup> φιλονεικία - da φίλος amore e νεικός litigio, derivato da νίκη vittoria, amore per il conflitto, contesa, gara ambiziosa, accesa discussione, voglia di contendere, disputa

<sup>389</sup> κυριεύουσιν - essere signore di, ho autorità, avere il controllo, esercitare diritti sulla propria proprietà, signore con pieno dominio, signoria su questa giurisdizione, dominare

<sup>390</sup> εὐεργέται - fare un buon lavoro, essere un benefattore, da cui *evergete*, chi elargisce benevolmente doni alla collettività apparentemente in modo disinteressato, pratica antica del fare del bene economicamente ai propri cittadini per avere in cambio sostegno elettorale, usato anche come titolo onorifico per coloro che si distinguevano nel fare opere edili utili al popolo, *evergetismo*, ricorre solo qui

τοῖς πειρασμοῖς μου· **29**κἀγὼ διατίθεμαι<sup>391</sup> ὑμῖν καθὼς διέθετό  
 le avversità mio! e io dispongo voi così come disposto  
 μοι ὁ πατὴρ μου βασιλείαν, **30**ἵνα ἔσθητε καὶ πίνητε ἐπὶ  
 mio il padre mio regno, affinché mangiate e bevete sopra  
 τῆς τραπέζης μου ἐν τῇ βασιλείᾳ μου, καὶ καθήσεσθε ἐπὶ  
 la tavola mia in il regno mio, e sederete sopra  
 θρόνων τὰς δώδεκα φυλὰς κρίνοντες τοῦ Ἰσραήλ. **31**Σίμων  
 troni le dodici tribù giudicando il Israele. Simone  
 Σίμων, ἰδοὺ ὁ σατανᾶς ἐξητήσατο<sup>392</sup> ὑμᾶς τοῦ σινιάσαι<sup>393</sup> ὡς  
 Simone, ecco il satana preteso voi il setacciare come  
 τὸν σῖτον· **32**ἐγὼ δὲ ἐδεήθην περὶ σοῦ ἵνα μὴ ἐκλίπη ἡ  
 il grana! io ma implorato intorno tuo affinché non mancherà la  
 πίστις σου· καὶ σύ ποτε ἐπιστρέψας στήρισον τοὺς ἀδελφούς  
 fede tua! e tu poi ritornato fissa i fratelli  
 σου. **33**ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· κύριε, μετὰ σοῦ ἔτοιμός εἰμι καὶ  
 tuo. il ma disse lui: signore, dopo tuo pronto sono e  
 εἰς φυλακὴν καὶ εἰς θάνατον πορεύεσθαι. **34**ὁ δὲ εἶπεν·  
 dentro carcere e dentro morte procedere. il ma disse:  
 λέγω σοι, Πέτρε, οὐ φωνήσει σήμερον ἀλέκτωρ ἕως τρίς με  
 dico tuo, Pietro, non darà voce oggi gallo fino a tre me  
 ἀπαρνήσει εἰδέναι. **35**Καὶ εἶπεν αὐτοῖς· ὅτε ἀπέστειλα ὑμᾶς  
 respingi sapere. E disse loro: quando inviato voi  
 ἄτερ βαλλαντίου καὶ πήρας καὶ ὑποδημάτων, μή τινος  
 a parte borsa da soldi e sacco e sandali, non il quale  
 ὑστερήσατε; οἱ δὲ εἶπαν· οὐθενός. **36**εἶπεν δὲ αὐτοῖς· ἀλλὰ  
 indietro modo? i ma dissero: niente. disse ma loro: ma  
 νῦν ὁ ἔχων βαλλάντιον ἀράτω, ὁμοίως καὶ πήραν, καὶ ὁ μὴ  
 ad ora il ha borsa da soldi prende, simile e sacco, e il non  
 ἔχων πωλησάτω τὸ ἱμάτιον αὐτοῦ καὶ ἀγορασάτω μάχαιραν.  
 ha deve vendere il mantello suo e comprare spada.  
**37**λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι τοῦτο τὸ γεγραμμένον δεῖ τελεσθῆναι ἐν  
 dico infatti voi che questo il stato scritto deve terminare in  
 ἐμοί, τό· καὶ μετὰ ἀνόμων ἐλογίσθη·<sup>394</sup> καὶ γὰρ τὸ περὶ ἐμοῦ  
 me, il: e dopo senza legge calcolato! e infatti il intorno mio  
 τέλος ἔχει. **38**οἱ δὲ εἶπαν· κύριε, ἰδοὺ μάχαιραι ὧδε δύο. ὁ  
 termine ha. i ma dissero: signore, ecco spade qui due. il  
 δὲ εἶπεν αὐτοῖς· ἱκανόν ἐστιν. **39**Καὶ ἐξελθὼν ἐπορεύθη κατὰ  
 ma disse loro: adatto è. E uscito procede giù

<sup>391</sup> διατίθεμαι - mettere attraverso, posizione separatamente, sistema completamente, fare un patto, attribuire

<sup>392</sup> ἐξητήσατο - domandare fuori, richiedere completamente, chiedere di prendere in consegna, in senso positivo chiedere il perdono per qualcun altro, in senso negativo richiedere per punire, ricorre solo qui

<sup>393</sup> σινιάσαι - setacciare, scuotere un setaccio, agitare per smuovere, in senso metaforico agitare la fede di qualcuno in modo da provarla fino al limite per poterla distruggere, ricorre solo qui

<sup>394</sup> ἐλογίσθη - calcolare, contare, annoverare, numerare, raggruppare, classificare, ragionare con *logica*, essere logico, calcolare o ragionare su fatti reali usando la logica



τὸ ἔθος εἰς τὸ ὄρος τῶν ἐλαιῶν, ἠκολούθησαν δὲ αὐτῷ  
 la abitudine dentro il monte i olivi, accompagnavano ma lui  
 καὶ οἱ μαθηταί. **40**γενόμενος δὲ ἐπὶ τοῦ τόπου εἶπεν αὐτοῖς·  
 e i discepoli. venuto ma sopra il luogo disse loro:  
 προσεύχεσθε μὴ εἰσελθεῖν εἰς πειρασμόν. **41**καὶ αὐτὸς  
 pregate non entrate dentro avversità. e lui  
 ἀπεσπάσθη ἀπ' αὐτῶν ὡσεὶ λίθου βολὴν καὶ θεῖς τὰ γόνατα  
 si estrae da loro circa pietra gettata e posto le ginocchia  
 προσήχετο **42**λέγων· πάτερ, εἰ βούλει παρένεγκε τοῦτο τὸ  
 prega dicendo: padre, se intendi porta via questo il  
 ποτήριον ἀπ' ἐμοῦ· πλὴν μὴ τὸ θέλημά μου ἀλλὰ τὸ σὸν  
 calice da me! inoltre non il desiderio mio ma il tuo  
 γινέσθω. **43**ὥφθη δὲ αὐτῷ ἄγγελος ἀπ' οὐρανοῦ ἐνισχύων<sup>395</sup>  
 divenga. vedeva ma lui messaggero da cielo rafforzare  
 αὐτόν. **44**καὶ γενόμενος ἐν ἀγωνίᾳ<sup>396</sup> ἐκτενέστερον<sup>397</sup> προσήχετο·  
 lui. e venuto in agonia estesamente pregava!  
 καὶ ἐγένετο ὁ ἰδρῶς<sup>398</sup> αὐτοῦ ὡσεὶ θρόμβοι<sup>399</sup> αἵματος  
 e divenuto il sudore suo circa trombi sangue  
 καταβαίνοντες ἐπὶ τὴν γῆν. **45**καὶ ἀναστὰς ἀπὸ τῆς  
 cadendo giù sopra la terra. e alzato da la  
 προσευχῆς ἐλθὼν πρὸς τοὺς μαθητὰς εὔρεν κοιμωμένους  
 preghiera viene presso i discepoli trova addormentati  
 αὐτοὺς ἀπὸ τῆς λύπης,<sup>400</sup> **46**καὶ εἶπεν αὐτοῖς· τί καθεύδετε;  
 loro da la tristezza, e disse loro: cosa dormite?  
 ἀναστάντες προσεύχεσθε, ἵνα μὴ εἰσέλθητε εἰς πειρασμόν.  
 alzatevi pregate, affinché non entrate dentro avversità.  
**47**Ἐτι αὐτοῦ λαλοῦντος ἰδοὺ ὄχλος, καὶ ὁ λεγόμενος Ἰούδας  
 Mentre lui parlava ecco folla, e il detto Giuda  
 εἷς τῶν δώδεκα προήρχετο αὐτοὺς καὶ ἤγγισεν τῷ Ἰησοῦ  
 uno i dodici avanti prima loro e avvicinato il Gesù  
 φιλήσαι αὐτόν **48**Ἰησοῦς δὲ εἶπεν αὐτῷ· Ἰούδα, φιλήματι τὸν  
 dà affetto lui Gesù ma disse lui: Giuda, dando affetto il  
 υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου παραδίδω; **49**Ἰδόντες δὲ οἱ περὶ αὐτόν  
 figlio il uomo consegnì? Visto ma i intorno lui

<sup>395</sup> ἐνισχύων - in forza, rafforzare, rendere forte, accrescere in forza, rendere abbastanza forte per affrontare una resistenza, dare forza mediante un incoraggiamento, ricorre qui e in At 9:19

<sup>396</sup> ἀγωνία - lotta, gara impegnativa, lotta atletica, forte emozione che precede una competizione sportiva, paura prima della battaglia, deriva da *agone*, campo di lotta o di battaglia, angoscia, ansia, grande paura, ricorre solo qui

<sup>397</sup> ἐκτενέστερον - allungato fuori, da cui deriva *estesamente* e *tensione*, con intensità, con serietà, allungato fino ad essere completamente teso, teso per dare il massimo potenziale, ricorre solo qui, cfr 1Pt 4:8

<sup>398</sup> ἰδρῶς - sudore, da cui deriva *idratare*, *idropisia* ecc, ricorre solo qui

<sup>399</sup> θρόμβοι - trombi, grandi gocce, grumi, gocce di sangue raggrumato, sangue addensato, massa solida che si forma nei vasi sanguiferi e nel cuore e può portare alla *trombosi*, ricorre solo qui

<sup>400</sup> λύπης - tristezza, afflizione, intenso dolore della mente che abbatte una persona, sofferenza emotiva o fisica che toglie le forze ad una persona, abbattuto, scoraggiato

τὸ ἐσόμενον εἶπαν· κύριε, εἰ πατάξομεν ἐν μαχαίρῃ; **50**καὶ  
 il stava per essere dissero: signore, se colpiamo in spada? e  
 ἐπάταξεν εἷς τις ἐξ αὐτῶν τοῦ ἀρχιερέως τὸν δοῦλον καὶ  
 colpisce uno chi fuori loro il capo sacerdote il servo e  
 ἀφείλεν τὸ οὖς αὐτοῦ τὸ δεξιόν. **51**ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς  
 lascia il orecchio suo il destro. rispondendo ma il Gesù  
 εἶπεν· ἔατε ἕως τούτου· καὶ ἀψάμενος τοῦ ὠτίου ἰάσατο  
 disse: permettete fino a questo? e toccato il orecchio curava  
 αὐτόν. **52**Εἶπεν δὲ Ἰησοῦς πρὸς τοὺς παραγενομένους ἐπ’  
 lui. Disse ma Gesù presso i venuti avanti sopra  
 αὐτὸν ἀρχιερεῖς καὶ στρατηγούς τοῦ ἱεροῦ καὶ πρεσβυτέρους·  
 lui capi sacerdote e strateghi il tempio e anziani:  
 ὡς ἐπὶ ληστήν ἐξήλθατε μετὰ μαχαίρων καὶ ξύλων; **53**καθ’  
 come sopra lestoffante uscite dopo spade e legni? giù  
 ἡμέραν ὄντος μου μεθ’ ὑμῶν ἐν τῷ ἱερῷ οὐκ ἐξετείνατε τὰς  
 giorno essendo mio dopo voi in il tempio non stendeste fuori le  
 χεῖρας ἐπ’ ἐμέ, ἀλλ’ αὕτη ἐστὶν ὑμῶν ἡ ὥρα καὶ ἡ  
 mani sopra me, ma questa è voi la ora e la  
 ἐξουσία τοῦ σκότους. **54**Συλλαβόντες δὲ αὐτὸν ἤγαγον καὶ  
 autorità il buio. Catturato ma lui conducono e  
 εἰσήγαγον εἰς τὴν οἰκίαν τοῦ ἀρχιερέως· ὁ δὲ Πέτρος  
 conducono dentro dentro la casa il capo sacerdote! il ma Pietro  
 ἠκολούθει μακρόθεν. **55**περιαψάντων δὲ πῦρ ἐν μέσῳ τῆς  
 accompagna distanza. acceso intorno ma fuoco in mezzo la  
 αὐλῆς καὶ συγκαθισάντων ἐκάθητο ὁ Πέτρος μέσος αὐτῶν.  
 aula e seduti insieme seduto il Pietro mezzo loro.  
**56**ἰδοῦσα δὲ αὐτὸν παιδίσκη τις καθήμενον πρὸς τὸ φῶς καὶ  
 vista ma lui giovane serva chi sedeva presso la luce e  
 ἀτενίσασα αὐτῷ εἶπεν· καὶ οὗτος σὺν αὐτῷ ἦν. **57**ὁ δὲ  
 fissando dritto lui disse: e questo con lui era. il ma  
 ἠρνήσατο λέγων· οὐκ οἶδα αὐτόν, γύναι. **58**καὶ μετὰ βραχὺ<sup>401</sup>  
 negando dice: non so lui, donna. e dopo breve  
 ἕτερος ἰδὼν αὐτὸν ἔφη· καὶ σὺ ἐξ αὐτῶν εἶ. ὁ δὲ Πέτρος  
 altro visto lui disse: e tu fuori loro sei. il ma Pietro  
 ἔφη· ἄνθρωπε, οὐκ εἰμί. **59**καὶ διαστάσης<sup>402</sup> ὡσεὶ ὥρας μιᾶς  
 disse: oh uomo, non sono. e distanziare circa ora una  
 ἄλλος τις διῖσχυρίζετο<sup>403</sup> λέγων· ἐπ’ ἀληθείας καὶ οὗτος μετ’  
 altro chi determinato dice: sopra verità e questo dopo  
 αὐτοῦ ἦν, καὶ γὰρ Γαλιλαῖός ἐστιν. **60**εἶπεν δὲ ὁ Πέτρος·  
 lui era, e infatti Galileo è. disse. ma il Pietro:

<sup>401</sup> βραχὺ - breve, piccolo, poco, *di spazio*, a breve distanza, *di tempo*, in breve tempo, dopo un po’

<sup>402</sup> διαστάσης - stare attraverso, dividere, disgiungere, separare, fare un intervallo, mettere separatamente, distanza

<sup>403</sup> διῖσχυρίζετο - attraverso forza, con sicurezza, insistenza, completa certezza, enfatizzare, interesse personale, con determinazione, ricorre qui e in At 12.15

ἄνθρωπε, οὐκ οἶδα ὃ λέγεις. καὶ παραχρῆμα ἔτι λαλοῦντος  
oh uomo, non so quale dici. e immediatamente mentre parlava

αὐτοῦ ἐφώνησεν ἀλέκτωρ. **61**καὶ στραφεὶς ὁ κύριος ἐνέβλεψεν  
lui dava voce gallo. e giratosi il signore considera

τῷ Πέτρῳ, καὶ ὑπεμνήσθη<sup>404</sup> ὁ Πέτρος τοῦ ῥήματος τοῦ κυρίου  
il Pietro, e rammenta il Pietro il detto il signore

ὡς εἶπεν αὐτῷ ὅτι πρὶν ἀλέκτορα φωνῆσαι σήμερον  
come disse lui che prima gallo darà voce oggi

ἀπαρνήσῃ με τρίς. **62**καὶ ἐξελθὼν ἔξω ἔκλαυσεν πικρῶς.  
respingerei me tre. e uscito fuori da piange amaramente.

**63**Καὶ οἱ ἄνδρες οἱ συνέχοντες αὐτὸν ἐνέπαιζον αὐτῷ  
E i maschi i opprimono lui beffeggiando lui

δέροντες, **64**καὶ περικαλύψαντες αὐτὸν ἐπηρώτων λέγοντες·  
picchiando, e coperto intorno lui interrogano dicendo:

προφήτευσον, τίς ἐστὶν ὁ παίσας σε; **65**καὶ ἕτερα πολλὰ  
profetizza, chi è il pungolato te? e altri molti

βλασφημοῦντες ἔλεγον εἰς αὐτόν. **66**Καὶ ὡς ἐγένετο ἡμέρα,  
bestemmiano dicendo dentro lui. E come divenuto giorno,

συνήχθη τὸ πρεσβυτέριον<sup>405</sup> τοῦ λαοῦ, ἀρχιερεῖς τε καὶ  
si incontra il presbiterio il popolo, capi sacerdote sia e

γραμματεῖς, καὶ ἀπήγαγον αὐτὸν εἰς τὸ συνέδριον αὐτῶν  
grammatici, e conducono lui dentro il sinedrio loro

**67**λέγοντες· εἰ σὺ εἶ ὁ χριστός, εἰπὼν ἡμῖν. εἶπεν δὲ αὐτοῖς·  
dicendo: se tu sei il Cristo, dicci noi. disse ma loro:

ἐὰν ὑμῖν εἶπω, οὐ μὴ πιστεύσητε· **68**ἐὰν δὲ ἐρωτήσω, οὐ μὴ  
se voi dico, no no avreste fede! se ma interrogo, no no

ἀποκριθῆτε. **69**ἀπὸ τοῦ νῦν δὲ ἔσται ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου  
rispondereste. da il ad ora ma sarà il figlio il uomo

καθήμενος ἐκ δεξιῶν τῆς δυνάμεως τοῦ θεοῦ. **70**εἶπαν δὲ  
seduto fuori destre la potenza il Dio. dissero ma

πάντες· σὺ οὖν εἶ ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ; ὁ δὲ πρὸς αὐτοὺς  
tutti: tu dunque sei il figlio il Dio? il ma presso loro

ἔφη· ὑμεῖς λέγετε ὅτι ἐγὼ εἰμι **71**οἱ δὲ εἶπαν· τί ἔτι ἔχομεν  
dice: voi dite che io sono i ma dissero: cosa mentre abbiamo

μαρτυρίας χρεῖαν; αὐτοὶ γὰρ ἤκούσαμεν ἀπὸ τοῦ στόματος  
testimonianza necessità? loro infatti ascoltiamo da la bocca

αὐτοῦ.  
sua.

## 23

**1**Καὶ ἀναστὰν ἅπαν τὸ πλῆθος αὐτῶν ἤγαγον αὐτὸν ἐπὶ  
E alzata tutta insieme la tanta gente loro conducono lui sopra

<sup>404</sup> ὑπεμνήσθη - ricordo sotto, ritornare alla mente, richiamare alla mente, riavere consapevolezza, ricordare attivamente sia volutamente o incidentalmente, rammentare

<sup>405</sup> πρεσβυτέριον - corpo degli anziani, assemblea degli anziani, consiglio di anziani, ricorre qui, in At 22:5 e 1Tm 4:14

τὸν Πιλάτον. 2 Ἦρξαντο δὲ κατηγορεῖν αὐτοῦ λέγοντες· τοῦτον  
il Pilato. Iniziano ma accusare lui dicendo: questo

εὔραμεν διαστρέφοντα τὸ ἔθνος ἡμῶν καὶ κωλύοντα φόρους  
troviamo stravolgere la etnia nostra e impedire sostenere

Καίσαρι διδόναι καὶ λέγοντα ἑαυτὸν χριστὸν βασιλέα εἶναι.  
Cesare dare e dicendo se stesso Cristo re essere.

3 ὁ δὲ Πιλάτος ἠρώτησεν αὐτὸν λέγων· σὺ εἶ ὁ βασιλεὺς  
il ma Pilato interroga lui dicendo: tu sei il re

τῶν Ἰουδαίων; ὁ δὲ ἀποκριθεὶς αὐτῷ ἔφη· σὺ λέγεις. 4 ὁ δὲ  
i Giudei? il ma rispondendo lui disse: tu dici. il ma

Πιλάτος εἶπεν πρὸς τοὺς ἀρχιερεῖς καὶ τοὺς ὄχλους· οὐδὲν  
Pilato disse presso i capi sacerdote e le folle: niente

εὐρίσκω αἴτιον<sup>406</sup> ἐν τῷ ἀνθρώπῳ τούτῳ. 5 οἱ δὲ ἐπίσχυον<sup>407</sup>  
trovo causa in il uomo questo. i ma accaniscono

λέγοντες ὅτι ἀνασεῖει τὸν λαὸν διδάσκων καθ' ὅλης τῆς  
dicendo che aizza il popolo insegnando giù intera la

Ἰουδαίας, καὶ ἀρξάμενος ἀπὸ τῆς Γαλιλαίας ἕως ᾧδε.  
Giudea, e iniziando da la Galilea fino a qui.

6 Πιλάτος δὲ ἀκούσας ἐπηρώτησεν εἰ ὁ ἄνθρωπος Γαλιλαῖός  
Pilato ma ascoltato interroga se il uomo Galileo

ἐστίν, 7 καὶ ἐπιγνοὺς ὅτι ἐκ τῆς ἐξουσίας Ἡρώδου ἐστὶν  
è, e riconosciuto che fuori la autorità Erode è

ἀνέπεμψεν<sup>408</sup> αὐτὸν πρὸς Ἡρώδη, ὄντα καὶ αὐτὸν ἐν  
rimanda lui presso Erode, esiste e lui in

Ἱεροσολύμοις ἐν ταύταις ταῖς ἡμέραις. 8 Ὁ δὲ Ἡρόδης ἰδὼν  
Gerusalemme in questi i giorni. Il ma Erode visto

τὸν Ἰησοῦν ἐχάρη λίαν, ἦν γὰρ ἐξ ἱκανῶν χρόνων θέλων  
il Gesù gioito assai, era infatti fuori adatto tempo voluto

ἰδεῖν αὐτὸν διὰ τὸ ἀκούειν περὶ αὐτοῦ καὶ ἠλπίζεν τι  
vedere lui attraverso il ascoltare intorno lui e sperando cosa

σημεῖον ἰδεῖν ὑπ' αὐτοῦ γινόμενον. 9 ἐπηρώτα δὲ αὐτὸν ἐν  
segno vedere sotto lui divenire. interrogato ma lui in

λόγοις ἱκανοῖς, αὐτὸς δὲ οὐδὲν ἀπεκρίνατο αὐτῷ.  
parole adatte, lui ma niente rispondeva lui.

10 εἰστήκεισαν δὲ οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ γραμματεῖς εὐτόνως<sup>409</sup>  
stavano fermi ma i capi sacerdote e i grammatici rabbia

κατηγοροῦντες αὐτοῦ. 11 ἐξουθενήσας δὲ αὐτὸν [καὶ] ὁ Ἡρόδης  
accusavano lui. disprezzato ma lui e il Erode

<sup>406</sup> αἴτιον - causa di, responsabili di, autore, colpevole, responsabile di un crimine, criminale, quello in cui la causa di qualsiasi cosa risiede, offensore, motivo di condanna

<sup>407</sup> ἐπίσχυον - sopra forza, dare o ricevere più forza, esercitare forza in modo mirato e persistente, persistere, insistere, avere urgenza, accanirsi, ricorre solo qui

<sup>408</sup> ἀνέπεμψεν - mandare su, rinviare, rispedire, trasmettere ad un tribunale superiore

<sup>409</sup> εὐτόνως - bene teso, ben stirato, completamente esteso, premuto fino al limite, vigorosamente, nervosamente, con veemenza, in modo molto nervoso, con grande vigore, ricorre qui e At 18:28

σὺν τοῖς στρατεύμασιν αὐτοῦ καὶ ἐμπαίξας περιβαλὼν ἐσθῆτα<sup>410</sup>  
 con i strateghi suoi e beffeggiato gettano intorno veste

λαμπρὰν ἀνέπεμψεν αὐτὸν τῷ Πιλάτῳ. **12** ἐγένοντο δὲ φίλοι ὅ  
 illuminante rimanda lui il Pilato. divenuti ma amici quale

τε Ἡρώδης καὶ ὁ Πιλάτος ἐν αὐτῇ τῇ ἡμέρᾳ μετ' ἀλλήλων·  
 sia Erode e il Pilato in esso il giorno dopo gli uni gli altri!

προϋπήρχον<sup>411</sup> γὰρ ἐν ἔχθρᾳ ὄντες πρὸς αὐτούς. **13** Πιλάτος δὲ  
 precedenza infatti in ostilità sono presso loro. Pilato ma

συγκαλεσάμενος τοὺς ἀρχιερεῖς καὶ τοὺς ἄρχοντας καὶ τὸν  
 convocati i capi sacerdote e i capi e il

λαὸν **14** εἶπεν πρὸς αὐτούς· προσηνέγκατέ μοι τὸν ἄνθρωπον  
 popolo disse presso loro: portavate mio il uomo

τοῦτον ὡς ἀποστρέφοντα τὸν λαόν, καὶ ἰδοὺ ἐγὼ ἐνώπιον  
 questo come volta le spalle il popolo, e ecco io nello sguardo

ὁμῶν ἀνακρίνας<sup>412</sup> οὐθὲν εὔρον ἐν τῷ ἀνθρώπῳ τούτῳ αἴτιον  
 vostro attento esame nulla trovo in il uomo questo causa

ῶν κατηγορεῖτε κατ' αὐτοῦ. **15** ἀλλ' οὐδὲ Ἡρώδης, ἀνέπεμψεν  
 quelle accusate e lui. ma niente Erode, rimandava

γὰρ αὐτὸν πρὸς ἡμᾶς, καὶ ἰδοὺ οὐδὲν ἄξιον θανάτου ἐστὶν  
 infatti lui presso noi, e ecco niente merita morte è

πεπραγμένον αὐτῷ· **16** παιδεύσας<sup>413</sup> οὖν αὐτὸν ἀπολύσω.  
 ha praticato lui! castigato dunque lui invierò.

**18** Ἀνέκραγον δὲ παμπληθεὶ λέγοντες· αἶρε τοῦτον, ἀπόλυσον δὲ  
 Urlando ma tanta gente tutta dicono: porta questo, rilascia ma

ἡμῖν τὸν Βαραββᾶν· **19** ὅστις ἦν διὰ στάσιν τινὰ γενομένην ἐν  
 noi il Barabba! il quale era attraverso sedizione la quale divenuta in

τῇ πόλει καὶ φόνον βληθεὶς ἐν τῇ φυλακῇ. **20** πάλιν δὲ ὁ  
 la città e assassinio gettato in il carcere. ancora ma il

Πιλάτος προσεφώνησεν αὐτοῖς θέλων ἀπολύσαι τὸν Ἰησοῦν.  
 Pilato da voce presso loro vuole rilasciare il Gesù.

**21** οἱ δὲ ἐπεφώνουν<sup>414</sup> λέγοντες· σταύρου σταύρου αὐτόν. **22** ὁ  
 i ma danno voce sopra dicono: al palo al palo lui. il

δὲ τρίτον εἶπεν πρὸς αὐτούς· τί γὰρ κακὸν ἐποίησεν οὗτος;  
 ma terza disse presso loro: cosa infatti male ha fatto questo?

<sup>410</sup> ἐσθῆτα - abbigliamento, veste, paramenti, abito, manto, il termine riconduce ad *estetica*, quindi una veste sontuosa, elegante, di bell'aspetto esteriore

<sup>411</sup> προϋπήρχον - possedere prima, esistere in anticipo, cominciare prima, esercitare già da tempo, qui e in At 8:9

<sup>412</sup> ἀνακρίνας - giudico su, eseguo un processo su, esaminare attentamente, investigare, indagare a fondo, indica un giudizio attento dopo aver esaminato dal basso in alto la persona, un giudizio dopo un attento interrogatorio, un processo meticoloso per giungere ad una giusta conclusione, questo termine veniva spesso usato nel mondo antico in campo forense ma può anche indicare un esame svolto sotto tortura

<sup>413</sup> παιδεύσας - riferito ai bambini allenare, correggere, educare, formare un bambino con metodo rigoroso, far maturare il pieno potenziale del bambino il che richiede la necessaria disciplina che include la gestione del castigo, lat. *castus puro*, togliere il difetto o macchia, lat. *emendare*, istruzione correttiva, disciplinare

<sup>414</sup> ἐπεφώνουν - dare voce sopra, parlare a volume più alto, sovrapporsi con la voce in una conversazione

οὐδὲν αἷτιον θανάτου εὔρον ἐν αὐτῷ· παιδεύσας οὖν αὐτὸν  
 niente causa morte trovo in lui! castigato dunque lui  
 ἀπολύσω. 23οἱ δὲ ἐπέκειντο φωναῖς μεγάλας αἰτούμενοι  
 invierò. i ma pressando voci grandi chiedono  
 αὐτὸν σταυρωθῆναι, καὶ κατίσχυον αἱ φωναὶ αὐτῶν. 24Καὶ  
 lui appuntare al palo, e giù forti le voci loro. E  
 Πιλάτος ἐπέκρινεν<sup>415</sup> γενέσθαι τὸ αἷτημα αὐτῶν· 25ἀπέλυσεν  
 Pilato decide diventare la richiesta loro! invia  
 δὲ τὸν διὰ στάσιν καὶ φόνον βεβλημένον εἰς φυλακὴν ὃν  
 ma il attraverso sedizione e assassinio gettato dentro carcere quale  
 ἤτοῦντο, τὸν δὲ Ἰησοῦν παρέδωκεν τῷ θελήματι αὐτῶν. 26Καὶ  
 chiesto, il ma Gesù consegna il volere loro. E  
 ὡς ἀπήγαγον αὐτόν, ἐπιλαβόμενοι Σίμωνά τινά Κυρηναῖον  
 come conducono lui, prendono sopra Simone il quale Cireneo  
 ἐρχόμενον ἀπ' ἀγροῦ ἐπέθηκαν αὐτῷ τὸν σταυρὸν φέρειν  
 veniva da campo pongono sopra lui il palo portare  
 ὀπισθεν τοῦ Ἰησοῦ. 27Ἠκολούθει δὲ αὐτῷ πολὺ πλῆθος τοῦ  
 dietro il Gesù. Accompagnava ma lui molta tanta gente il  
 λαοῦ καὶ γυναικῶν αἱ ἐκόπτοντο καὶ ἐθήρουν αὐτόν.  
 popolo e donne quelle battevano e cantato funebri lui.  
 28στραφεῖς δὲ πρὸς αὐτὰς [ὁ] Ἰησοῦς εἶπεν· θυγατέρες  
 giratosi ma presso loro il Gesù disse: figlie  
 Ἰερουσαλήμ, μὴ κλαίετε ἐπ' ἐμέ· πλὴν ἐφ' ἑαυτὰς κλαίετε καὶ  
 Gerusalemme, non piangete sopra me! inoltre sopra voi stesse piangete e  
 ἐπὶ τὰ τέκνα ὑμῶν, 29ὅτι ἰδοὺ ἔρχονται ἡμέραι ἐν αἷς  
 sopra i figli vostri, che ecco vengono giorni in cui  
 ἐροῦσιν· μακάριαι αἱ στείραι καὶ αἱ κοιλίαι αἱ οὐκ  
 diranno: felici le sterili e i ventri quelle non  
 ἐγέννησαν καὶ μαστοὶ οἳ οὐκ ἔθρεψαν. 30τότε ἄρξονται λέγειν  
 generano e mammelle quali non nutrono. allora inizieranno dire  
 τοῖς ὄρεσιν· πέσετε ἐφ' ἡμᾶς, καὶ τοῖς βουνοῖς· καλύψατε  
 i monti: cadete sopra noi, e le alture: coprite  
 ἡμᾶς· 31ὅτι εἰ ἐν τῷ ὑγρῷ<sup>416</sup> ξύλῳ ταῦτα ποιοῦσιν, ἐν τῷ  
 noi! che se in il umido legno queste fanno, in il  
 ξηρῷ τί γένηται; 32Ἦγοντο δὲ καὶ ἕτεροι κακοῦργοι<sup>417</sup> δύο σὺν  
 secco cosa divengono? Conducevano ma e altri malfattori due con  
 αὐτῷ ἀναιρεθῆναι. 33Καὶ ὅτε ἦλθον ἐπὶ τὸν τόπον τὸν  
 lui annientare. E quando venuti sopra il luogo il  
 καλούμενον Κρανίον, ἐκεῖ ἐσταύρωσαν αὐτὸν καὶ τοὺς  
 chiamato Cranio, là appuntano al palo lui e i

<sup>415</sup> ἐπέκρινεν - giudico sopra, essere in una condizione di esprimere un giudizio, dichiarare, emettere una sentenza, decretare, condannare, esprimere un giudizio, ricorre solo qui

<sup>416</sup> ὑγρῷ - da *pioggia*, igro umidità, acquoso, umido, bagnato, verdeggiante, legno pieno di linfa, ramo verde

<sup>417</sup> κακοῦργοι - lavoro o occupazione malvagia, una parola tecnica che indica una disposizione malvagia, criminale di professione, malfattori, criminali

κακούργους, ὃν μὲν ἐκ δεξιῶν ὃν δὲ ἐξ ἀριστερῶν. 34 ὁ  
 malfattori, quale certo fuori destre quale ma fuori sinistre. il  
 δὲ Ἰησοῦς ἔλεγεν· πάτερ, ἄφες αὐτοῖς, οὐ γὰρ οἴδασιν τί  
 ma Gesù detto: padre, lascia loro, non infatti sanno cosa  
 ποιοῦσιν. διαμεριζόμενοι δὲ τὰ ἱμάτια αὐτοῦ ἔβαλον κλήρους.  
 fanno. distribuite ma i mantelli suo gettano sorti.

35 Καὶ εἰστήκει ὁ λαὸς θεωρῶν. ἐξεμυκτήριζον δὲ καὶ οἱ  
 E stava fermo il popolo contemplando. sogghignavano ma e i  
 ἄρχοντες λέγοντες· ἄλλους ἔσωσεν, σωσάτω ἑαυτόν, εἰ οὗτός  
 capi dicendo: altri salvava, salvi se stesso, se questo  
 ἐστὶν ὁ χριστὸς τοῦ θεοῦ ὁ ἐκλεκτός. 36 ἐνέπαιξαν δὲ αὐτῷ  
 è il Cristo il Dio il selezionato. beffeggiano ma lui  
 καὶ οἱ στρατιῶται προσερχόμενοι, ὄξος προσφέροντες αὐτῷ  
 e i strateghi avvicinati, aceto portato lui

37 καὶ λέγοντες· εἰ σὺ εἶ ὁ βασιλεὺς τῶν Ἰουδαίων, σῶσον  
 e dicono: se tu sei il re i Giudei, salva  
 σεαυτόν. 38 ἦν δὲ καὶ ἐπιγραφή ἐπ' αὐτῷ· ὁ βασιλεὺς τῶν  
 te stesso. era ma e epigrafe sopra lui: il re i  
 Ἰουδαίων οὗτος. 39 Εἷς δὲ τῶν κρεμασθέντων κακούργων  
 Giudei questo. Uno ma i sospesi malfattori  
 ἐβλασφήμει αὐτὸν λέγων· οὐχὶ σὺ εἶ ὁ χριστός; σῶσον  
 bestemmiato lui detto: niente tu sei il Cristo? salva  
 σεαυτόν καὶ ἡμᾶς. 40 ἀποκριθεὶς δὲ ὁ ἕτερος ἐπιτιμῶν αὐτῷ  
 te stesso e noi. rispondendo ma il altro sgridato lui  
 ἔφη· οὐδὲ φοβῆ σὺ τὸν θεόν, ὅτι ἐν τῷ αὐτῷ κρίματι εἶ;  
 disse: nessuna paura tu il Dio, che in il suo giudizio sei?

41 καὶ ἡμεῖς μὲν δικαίως, ἄξια γὰρ ὧν ἐπράξαμεν  
 e noi certo giusto, meritiamo infatti quelle praticato  
 ἀπολαμβάνομεν· οὗτος δὲ οὐδὲν ἄτοπον<sup>418</sup> ἔπραξεν. 42 καὶ ἔλεγεν·  
 prendiamo da! questo ma nessuno senza luogo praticato. e dice:  
 Ἰησοῦ, μνήσθητί μου ὅταν ἔλθῃς εἰς τὴν βασιλείαν σου.  
 Gesù, ricordati mio quando vieni dentro il regno tuo.

43 καὶ εἶπεν αὐτῷ· ἀμὴν σοι λέγω, σήμερον μετ' ἐμοῦ ἔσῃ  
 e disse lui: davvero tu dico, oggi dopo mio sarai  
 ἐν τῷ παραδείσῳ.<sup>419</sup> 44 Καὶ ἦν ἤδη ὡσεὶ ὥρα ἕκτη καὶ σκότος  
 in il paradiso. E era già circa ora sesta e buio  
 ἐγένετο ἐφ' ὅλην τὴν γῆν ἕως ὥρας ἐνάτης 45 τοῦ ἡλίου  
 divenuto sopra intera la terra fino a ora nona il sole

<sup>418</sup> ἄτοπον - non luogo, senza luogo, fuori dall'ordinario, non in linea con le aspettative o le norme accettate, insolito, disdicevole, inappropriato, fuori posto

<sup>419</sup> παραδείσῳ - recinto accanto, giardino, parco, di origine orientale, dall'iranico pairi-daeza luogo recintato, composto di pairi intorno e daeza muro, fra i persiani un grande parco recintato, ombroso e ben annaffiato, in cui alcuni animali selvatici erano tenuti per la caccia, circondato da muri e fornito di torri per i cacciatori, parco di divertimento privato, paradiso

ἐκλιπόντος, ἐσχίσθη δὲ τὸ καταπέτασμα τοῦ ναοῦ μέσον.  
 mancava, strappata ma il velo il tempio mezzo.

46 καὶ φωνήσας φωνῇ μεγάλη ὁ Ἰησοῦς εἶπεν· πᾶτερ, εἰς  
 e dando voce voce grande il Gesù disse: padre, dentro

χειράς σου παρατίθεμαι τὸ πνεῦμά μου. τοῦτο δὲ εἰπὼν  
 mani tuo metto accanto il spirito mio. questo ma detto

ἐξέπνευσεν. 47 Ἰδὼν δὲ ὁ ἑκατοντάρχης τὸ γινόμενον ἐδόξαζεν  
 fuori spirito. Ecco ma il centurione il divenute glorificava

τὸν θεὸν λέγων· ὄντως ὁ ἄνθρωπος οὗτος δίκαιος ἦν. 48 καὶ  
 il Dio dicendo: realmente il uomo questo giusto era. e

πάντες οἱ συμπαραγενόμενοι<sup>420</sup> ὄχλοι ἐπὶ τὴν θεωρίαν ταύτην,  
 tutte le venuti avanti con folle sopra il contemplare questa,

θεωρήσαντες τὰ γινόμενα, τύπτοντες τὰ στήθη ὑπέστρεφον.  
 contemplate le divenute, picchiandosi i petti giravano sotto.

49 Εἰστήκεισαν δὲ πάντες οἱ γνωστοὶ αὐτῷ ἀπὸ μακρόθεν καὶ  
 Stavano fermi ma tutti i conoscenti suo da distanza e

γυναῖκες αἱ συνακολουθοῦσαι αὐτῷ ἀπὸ τῆς Γαλιλαίας ὁρῶσαι  
 donne le accompagnavano insieme lui da la Galilea vedevano

ταῦτα. 50 Καὶ ἰδοὺ ἀνὴρ ὀνόματι Ἰωσήφ βουλευτῆς ὑπάρχων  
 queste. E ecco maschio nome Giuseppe consigliere possiede

[καὶ] ἀνὴρ ἀγαθὸς καὶ δίκαιος 51 - οὗτος οὐκ ἦν  
 e maschio buono e giusto - questo non era

συγκατατεθειμένος<sup>421</sup> τῇ βουλῇ καὶ τῇ πράξει αὐτῶν - ἀπὸ  
 acconsentito il consiglio e la pratica loro - da

Ἀριμαθαίας πόλεως τῶν Ἰουδαίων, ὃς προσεδέχετο τὴν  
 Arimatea città i Giudei, quale aspettava il

βασιλείαν τοῦ θεοῦ, 52 οὗτος προσελθὼν τῷ Πιλάτῳ ἠτήσατο  
 regno il Dio, questo avvicinato il Pilato domanda

τὸ σῶμα τοῦ Ἰησοῦ 53 καὶ καθελὼν ἐνετύλιξεν αὐτὸ σινδόνι  
 il corpo il Gesù e tirato giù avvolge lui sindone

καὶ ἔθηκεν αὐτὸν ἐν μνήματι λαξευτῷ<sup>422</sup> οὗ οὐκ ἦν  
 e pone lui in monumento sepolcrale scavato nella pietra quello non era

οὐδεὶς οὐπω κείμενος. 54 καὶ ἡμέρα ἦν παρασκευῆς καὶ σάββατον  
 nessuno non ancora depresso. e giorno era preparazione e sabato

ἐπέφωσκεν. 55 Κατακολουθήσασαί<sup>423</sup> δὲ αἱ γυναῖκες, αἵτινες ἦσαν  
 sopra luce. Accompannavano giù ma le donne, le quali erano

<sup>420</sup> συμπαραγενόμενοι - venire accanto con, venire avanti tutti insieme, un termine composito che ricorre solo qui ad indicare un unico intento, guardare lo spettacolo di un'esecuzione capitale di speciale portata, radunarsi con un solo obiettivo

<sup>421</sup> συγκατατεθειμένος - porre giù con, mettere giù insieme, depositare insieme con altri, inserire il proprio voto nell'urna insieme agli altri, partecipare ad una votazione, acconsentire, votare, ricorre solo qui

<sup>422</sup> λαξευτῷ - pietra raschiata, tagliato nella pietra, scavato nella pietra, ricorre solo qui

<sup>423</sup> Κατακολουθήσασαί - accompagnare giù, seguire da dietro, senza essere stati invitati ma senza nascondere la presenza, ricorre qui e At 16:17



συνεληλυθυῖαι ἐκ τῆς Γαλιλαίας αὐτῶ, ἐθεάσαντο τὸ μνημεῖον  
 convenute fuori la Galilea lui, osservato il monumento  
 καὶ ὡς ἐτέθη τὸ σῶμα αὐτοῦ, 5 ὑποστρέψασαι δὲ ἠτοίμασαν  
 e come posto il corpo suo, girano sotto ma preparano  
 ἀρώματα καὶ μύρα. καὶ τὸ μὲν σάββατον ἡσύχασαν κατὰ τὴν  
 aromi e mirra. e il certo sabato stavano calme giù il  
 ἐντολήν.  
 comando.

## 24

1 Τῇ δὲ μιᾷ τῶν σαββάτων ὄρθρου<sup>424</sup> βαθέως<sup>425</sup> ἐπὶ τὸ μνῆμα  
 Il ma uno i sabati mattino presto profondo sopra il monumento  
 ἦλθον φέρουσαι ἃ ἠτοίμασαν ἀρώματα. 2 εὑρον δὲ τὸν λίθον  
 venute portano i preparati aromi. trovano ma la pietra  
 ἀποκεκυλισμένον ἀπὸ τοῦ μνημείου, 3 εἰσελθοῦσαι δὲ οὐχ εὑρον  
 rotolata da da il monumento, entrate ma non trovano  
 τὸ σῶμα τοῦ κυρίου Ἰησοῦ. 4 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ἀπορεῖσθαι  
 il corpo il signore Gesù. e divenuto in la indecisione  
 αὐτὰς περὶ τούτου καὶ ἰδοὺ ἄνδρες δύο ἐπέστησαν αὐταῖς  
 loro intorno questo e ecco maschi due stanno sopra loro  
 ἐν ἐσθῆτι ἀστραπτούσῃ. 5 ἐμφόβων δὲ γενομένων αὐτῶν καὶ  
 in vesti abbaglianti. impaurite ma diventano loro e  
 κλινουσῶν τὰ πρόσωπα εἰς τὴν γῆν εἶπαν πρὸς αὐτάς· τί  
 adagiano le facce dentro la terra dissero presso loro: cosa  
 ζητεῖτε τὸν ζῶντα μετὰ τῶν νεκρῶν; 6 οὐκ ἔστιν ὧδε, ἀλλ'  
 cercate il vivente dopo i morti? non è qui, ma  
 ἠγέρθη. μνήσθητε ὡς ἐλάλησεν ὑμῖν ἔτι ὢν ἐν τῇ Γαλιλαίᾳ  
 svegliato. ricordate come parlava voi mentre essere in la Galilea  
 7 λέγων τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου ὅτι δεῖ παραδοθῆναι εἰς  
 dicendo il figlio il uomo che deve essere consegnato dentro  
 χεῖρας ἀνθρώπων ἁμαρτωλῶν καὶ σταυρωθῆναι καὶ τῇ τρίτῃ  
 mani uomini peccatori e appuntato al palo e il terzo  
 ἡμέρᾳ ἀναστῆναι. 8 καὶ ἐμνήσθησαν τῶν ῥημάτων αὐτοῦ. 9 Καὶ  
 giorno alzarsi. e ricordarono i detti suoi. E  
 ὑποστρέψασαι ἀπὸ τοῦ μνημείου ἀπήγγειλαν ταῦτα πάντα  
 girato sotto da il monumento danno buon messaggio queste tutte  
 τοῖς ἕνδεκα καὶ πᾶσιν τοῖς λοιποῖς. 10 ἦσαν δὲ ἡ Μαγδαληνὴ  
 i undici e tutti i restanti. erano ma la Magdalena  
 Μαρία καὶ Ἰωάννα καὶ Μαρία ἡ Ἰακώβου καὶ αἱ λοιπαὶ σὺν  
 Maria e Giovanna e Maria la Giacomo e le restanti con  
 αὐταῖς. ἔλεγον πρὸς τοὺς ἀποστόλους ταῦτα, 11 καὶ ἐφάνησαν  
 loro. dicono presso i inviati queste, e manifestavano

<sup>424</sup> ὄρθρου - lo spuntar del giorno, all'alba, presto di mattina, buon'ora, buon mattino, innalzarsi

<sup>425</sup> βαθέως - profondo, nelle profondità del primo mattino, mentre è ancora molto presto, mattino ma ancora buio

ἐνώπιον αὐτῶν ὡσεὶ λῆρος<sup>426</sup> τὰ ῥήματα ταῦτα, καὶ ἠπίστουν  
 nello sguardo loro circa follia i detti questi, e non creduto  
 αὐταῖς. **12** Ὁ δὲ Πέτρος ἀναστὰς ἔδραμεν ἐπὶ τὸ μνημεῖον καὶ  
 loro. Il ma Pietro alzato corre sopra il monumento e  
 παρακύψας βλέπει τὰ ὀθόνια μόνα, καὶ ἀπῆλθεν πρὸς ἑαυτὸν  
 chinato accanto guarda i teli unici, e andava presso se stesso  
 θαυμάζων τὸ γεγονός. **13** Καὶ ἰδοὺ δύο ἐξ αὐτῶν ἐν αὐτῇ τῇ  
 entusiasta il divenuto. E ecco due fuori loro in esso il  
 ἡμέρᾳ ἦσαν πορευόμενοι εἰς κώμην ἀπέχουσιν σταδίου  
 giorno erano camminavano dentro villaggio tenuto stadi  
 ἑξήκοντα ἀπὸ Ἱερουσαλήμ, ἧ ὄνομα Ἐμμαοῦς, **14** καὶ αὐτοὶ  
 sessanta da Gerusalemme, quale nome Emmaus, e loro  
 ὡμίλουν<sup>427</sup> πρὸς ἀλλήλους περὶ πάντων τῶν συμβεβηκότων  
 esprimevano presso gli uni gli altri intorno tutte i accaduti  
 τούτων. **15** καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ὀμιλεῖν αὐτοῦς καὶ συζητεῖν  
 questi. e divenuto in il esprimersi loro e disputare  
 καὶ αὐτὸς Ἰησοῦς ἐγγίσας συνεπορεύετο αὐτοῖς, **16** οἱ δὲ  
 e lui Gesù avvicinato accompagna insieme loro, i ma  
 ὀφθαλμοὶ αὐτῶν ἐκρατοῦντο τοῦ μὴ ἐπιγνῶναι αὐτόν. **17** εἶπεν  
 occhi loro erano afferrati il non riconoscere lui. disse  
 δὲ πρὸς αὐτούς· τίνες οἱ λόγοι οὗτοι οὓς ἀντιβάλλετε<sup>428</sup>  
 ma presso loro: i quali le parole esse quali gettate in cambio  
 πρὸς ἀλλήλους περιπατοῦντες; καὶ ἐστάθησαν σκυθρωποί.  
 presso gli uni gli altri camminate insieme? e stavano aspetto triste.  
**18** ἀποκριθεὶς δὲ εἷς ὀνόματι Κλεοπάς εἶπεν πρὸς αὐτόν· σὺ  
 rispondendo ma uno nome Cleopa disse presso lui: tu  
 μόνος παροικεῖς<sup>429</sup> Ἱερουσαλήμ καὶ οὐκ ἔγνως τὰ γενόμενα ἐν  
 unico forestiero Gerusalemme e non conosci le divenute in  
 αὐτῇ ἐν ταῖς ἡμέραις ταύταις; **19** καὶ εἶπεν αὐτοῖς· ποῖα; οἱ  
 essa in i giorni questi? e disse loro: quali? i  
 δὲ εἶπαν αὐτῷ· τὰ περὶ Ἰησοῦ τοῦ Ναζαρηνοῦ, ὃς ἐγένετο  
 ma dissero lui: le intorno Gesù il Nazareno, quale divenuto  
 ἄνθρωπος προφήτης δυνατὸς ἐν ἔργῳ καὶ λόγῳ ἐναντίον τοῦ  
 maschio profeta potente in lavoro e parola nello sguardo il  
 θεοῦ καὶ παντὸς τοῦ λαοῦ, **20** ὅπως τε παρέδωκεν αὐτόν οἱ  
 Dio e tutto il popolo, così sia consegnato lui i  
 ἀρχιερεῖς καὶ οἱ ἄρχοντες ἡμῶν εἰς κρίμα θανάτου καὶ  
 capi sacerdote e i capi nostri dentro giudizio morte e

<sup>426</sup> λῆρος - discorsi sciocchi, follia, sciocchezze, chiacchiere inutili, assurdità, ciance, ricorre solo qui

<sup>427</sup> ὡμίλουν - essere in compagnia, stare con il consorte, conversare gli uni gli altri con intensa sintonia, associarsi nella conversazione, un gruppo di persone riunite con un intento molto sentito, conversare intimamente

<sup>428</sup> ἀντιβάλλετε - gettante in cambio, lanciare a turno, scambiare, lancio in opposizione, scambio parole con, confrontarsi, discorrere, ricorre solo qui

<sup>429</sup> παροικεῖς - abitare accanto, abitare vicino, dimorare accanto a qualcuno, essere o abitare in un luogo come straniero, soggiornare, dimorare temporaneamente, residente forestiero, ricorre qui e Eb 11:9

ἔσταύρωσαν αὐτόν. 21 ἡμεῖς δὲ ἠλπίζομεν ὅτι αὐτός ἐστιν  
 appuntarono al palo lui. noi ma sperato che lui è

ὁ μέλλων λυτροῦσθαι τὸν Ἰσραήλ· ἀλλά γε καὶ σὺν πᾶσιν  
 il sta per riscattare il Israele! ma sicuro e con tutte

τούτοις τρίτην ταύτην ἡμέραν ἄγει ἀφ' οὗ ταῦτα ἐγένετο.  
 queste terzo questo giorno condotto da quello queste divenuto.

22 ἀλλὰ καὶ γυναῖκές τινες ἔξ ἡμῶν ἐξέστησαν ἡμᾶς,  
 ma e donne le quali fuori noi fuori di essi noi,

γενόμεναι ὀρθρινὰ ἐπὶ τὸ μνημεῖον, 23 καὶ μὴ εὑροῦσαι τὸ  
 divenute mattino presto sopra il monumento, e non trovando il

σῶμα αὐτοῦ ἦλθον λέγουσαι καὶ ὀπτασίαν ἀγγέλων ἑωρακέναι,  
 corpo suo venute dicono e visione messaggeri vedere,

οἱ λέγουσιν αὐτὸν ζῆν. 24 καὶ ἀπῆλθόν τινες τῶν σὺν ἡμῖν  
 quali dicono lui vivere. e andavano i quali i con noi

ἐπὶ τὸ μνημεῖον καὶ εὔρον οὕτως καθὼς καὶ αἱ γυναῖκες  
 sopra il monumento e trovano così così come e le donne

εἶπον, αὐτὸν δὲ οὐκ εἶδον. 25 Καὶ αὐτὸς εἶπεν πρὸς  
 dissero, lui ma non vedono. E lui disse presso

αὐτούς· ὦ ἀνόητοι<sup>430</sup> καὶ βραδεῖς<sup>431</sup> τῇ καρδίᾳ τοῦ πιστεῦειν ἐπὶ  
 loro: oh insensati e lenti il cuore il credere sopra

πᾶσιν οἷς ἐλάλησαν οἱ προφῆται· 26 οὐχὶ ταῦτα ἔδει παθεῖν  
 tutti quali parlavano i profeti! niente queste doveva patire

τὸν χριστὸν καὶ εἰσελθεῖν εἰς τὴν δόξαν αὐτοῦ; 27 καὶ  
 il Cristo e entrare dentro la gloria sua? e

ἀρξάμενος ἀπὸ Μωϋσέως καὶ ἀπὸ πάντων τῶν προφητῶν  
 iniziando da Mosè e da tutti i profeti

διερμήνευσεν<sup>432</sup> αὐτοῖς ἐν πάσαις ταῖς γραφαῖς τὰ περὶ ἑαυτοῦ.  
 interpretava loro in tutte le scritture le intorno se stesso.

28 Καὶ ἤγγισαν εἰς τὴν κώμην οὗ ἐπορεύοντο, καὶ αὐτὸς  
 E avvicinati dentro il villaggio quello andavano, e lui

προσεποιήσατο<sup>433</sup> πορρώτερον πορεύεσθαι. 29 καὶ παρεβιάσαντο<sup>434</sup>  
 finse di proseguire allontanandosi procedendo. e costrinsero

αὐτὸν λέγοντες· μεῖνον μεθ' ἡμῶν, ὅτι πρὸς ἑσπέραν ἐστὶν  
 lui dicendo: rimani dopo noi, che presso sera è

<sup>430</sup> ἀνόητοι - senza la mente, senza pensiero, inintelligibile, senza comprensione, poco saggio, sciocco, sconsiderato, non ragionare su una questione attraverso una logica corretta, stupido, corto di cervello, che capisce poco

<sup>431</sup> βραδεῖς - lento, tardo, da cui deriva *bradipo*, che ha a che fare più con la lentezza di pensiero che fisica, ottuso, inattivo con la mente, lento ad apprendere, per la lentezza a capire fa fatica a prendere decisioni, va avanti senza fretta in modo inappropriato dopo aver considerato tutti i fatti, ricorre qui e due volte in Gc 1:19

<sup>432</sup> διερμήνευσεν - attraverso l'*ermeneutica*, interpretare da una parte all'altra, interpretare, tradurre, spiegare accuratamente, spiegare il significato di qualcosa, esporre, tradurre nella propria lingua madre

<sup>433</sup> προσεποιήσατο - fare presso, prendere una cosa altrui e affermare che sia propria, fingere, far finta di, fare uno spettacolo, dare l'impressione, ricorre solo qui

<sup>434</sup> παρεβιάσαντο - fare forza accanto, premere qualcuno con forza contro una parete, usare parole che colpiscono con forza e quindi sono persuasive, sollecitare, costringere con suppliche, ricorre qui e At 16:15

καὶ κέκλικεν ἤδη ἡ ἡμέρα. καὶ εἰσῆλθεν τοῦ μείναι σὺν  
 e adagia già il giorno. e entrato il rimanere con  
 αὐτοῖς. **30** καὶ ἐγένετο ἐν τῷ κατακλιθῆναι αὐτὸν μετ' αὐτῶν  
 loro. e divenuto in il sdraiare lui dopo loro  
 λαβῶν τὸν ἄρτον εὐλόγησεν καὶ κλάσας ἐπέδίδου αὐτοῖς,  
 prese il pane benedicendo e rotto dava sopra loro,  
**31** αὐτῶν δὲ διηνοιχθησαν οἱ ὀφθαλμοὶ καὶ ἐπέγνωσαν αὐτόν·  
 loro ma spalancati i occhi e riconosciuto lui!  
 καὶ αὐτὸς ἄφαντος<sup>435</sup> ἐγένετο ἀπ' αὐτῶν. **32** καὶ εἶπαν πρὸς  
 e lui non manifesto divenuto da loro. e dissero presso  
 ἀλλήλους· οὐχὶ ἡ καρδία ἡμῶν καιομένη ἦν [ἐν ἡμῖν] ὡς  
 gli uni gli altri: niente il cuore nostro acceso era in noi come  
 ἐλάλει ἡμῖν ἐν τῇ ὁδῷ, ὡς διήνοιγεν ἡμῖν τὰς γραφάς;  
 parlava noi in la via, come spalancava noi le scritture?  
**33** Καὶ ἀναστάντες αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλὴμ  
 E alzatisi essa la ora girano sotto dentro Gerusalemme  
 καὶ εὑρον ἡθροισμένους<sup>436</sup> τοὺς ἕνδεκα καὶ τοὺς σὺν αὐτοῖς,  
 e trovano insieme scoraggiati i undici e i con loro,  
**34** λέγοντας ὅτι ὄντως ἠγέρθη ὁ κύριος καὶ ὤφθη Σίμωνι.  
 dicendo che realmente svegliato il signore e manifestato Simone.  
**35** καὶ αὐτοὶ ἐξηγοῦντο<sup>437</sup> τὰ ἐν τῇ ὁδῷ καὶ ὡς ἐγνώσθη  
 e loro raccontano le in la via e come riconosciuto  
 αὐτοῖς ἐν τῇ κλάσει τοῦ ἄρτου. **36** Ταῦτα δὲ αὐτῶν  
 loro in il rompere il pane. Queste ma loro  
 λαλούντων αὐτὸς ἔστη ἐν μέσῳ αὐτῶν καὶ λέγει αὐτοῖς·  
 parlando lui sta in mezzo loro e dice loro:  
 εἰρήνη ὑμῖν. **37** πτοηθέντες δὲ καὶ ἔμφοβοι γενόμενοι ἐδόκουν  
 pace voi. atterriti ma e impauriti divengono valutano  
 πνεῦμα θεωρεῖν. **38** καὶ εἶπεν αὐτοῖς· τί τεταραγμένοι ἐστέ καὶ  
 spirito contemplare. e disse loro: cosa inquieti siete e  
 διὰ τί διαλογισμοὶ ἀναβαίνουσιν ἐν τῇ καρδίᾳ ὑμῶν; **39** ἴδετε  
 attraverso cosa riflessioni salgono in il cuore vostro? vedete  
 τὰς χεῖράς μου καὶ τοὺς πόδας μου ὅτι ἐγὼ εἰμι αὐτός·  
 le mani mio e i piedi mio che io sono lui?  
 ψηλαφήσατέ<sup>438</sup> με καὶ ἴδετε, ὅτι πνεῦμα σὰρκα καὶ ὀστέα οὐκ  
 tastate me e vedete, che spirito carne e ossa non

<sup>435</sup> ἄφαντος - non manifesto, non visibile, invisibile, preso perché non sia visto, scomparire, svanire, ricorre solo qui

<sup>436</sup> ἡθροισμένους - con o insieme senza passione, stare vicini in un momento di scoraggiamento, riunirsi insieme nello sconforto o nella preoccupazione, tradotto di solito semplicemente riunirsi indica la vicinanza comune in un momento difficile, ricorre qui e At 12:12; 19:25

<sup>437</sup> ἐξηγοῦντο - egemone fuori, dove *egemone* ha il senso di condurre, guidare, mostrare il percorso, porto avanti in modo completo, indico il percorso mostrando la priorità delle cose, dichiaro, narrazione, spiego completamente, da questo termine deriva *esegesi*

<sup>438</sup> ψηλαφήσατέ - da un termine che significa strofinare o toccare la superficie, far vibrare uno strumento metallico, maneggiare, toccare, sentire con il tatto, toccare leggermente per capire cos'è, metaforicamente cercare mentalmente le caratteristiche di una persona o di una cosa

ἔχει καθὼς ἐμὲ θεωρεῖτε ἔχοντα. 40 καὶ τοῦτο εἰπὼν ἔδειξεν  
 ha così come me contemplate avuto. e questo detto presenta  
 αὐτοῖς τὰς χεῖρας καὶ τοὺς πόδας. 41 ἔτι δὲ ἀπιστούντων  
 loro le mani e i piedi. mentre ma senza fede  
 αὐτῶν ἀπὸ τῆς χαρᾶς καὶ θαυμαζόντων εἶπεν αὐτοῖς· ἔχετε  
 loro da la gioia e sbalorditi disse loro: avete  
 τι βρώσιμον<sup>439</sup> ἐνθάδε; 42 οἱ δὲ ἐπέδωκαν αὐτῷ ἰχθύος ὀπτοῦ<sup>440</sup>  
 cosa mangiabile in qui? i ma danno sopra lui pesce arrostito  
 μέρος· 43 καὶ λαβὼν ἐνώπιον αὐτῶν ἔφαγεν. 44 Εἶπεν δὲ πρὸς  
 parte! e preso nello sguardo loro mangia. Disse ma presso  
 αὐτούς· οὗτοι οἱ λόγοι μου οὓς ἐλάλησα πρὸς ὑμᾶς ἔτι ὧν  
 loro: esse le parole mio quali parlato presso voi mentre essere  
 σὺν ὑμῖν, ὅτι δεῖ πληρωθῆναι πάντα τὰ γεγραμμένα ἐν τῷ  
 con voi, che deve riempire tutte le state scritte in la  
 νόμῳ Μωϋσέως καὶ τοῖς προφήταις καὶ ψαλμοῖς περὶ ἐμοῦ.  
 legge Mosè e i profeti e salmi intorno me.  
 45 τότε διήνοιξεν αὐτῶν τὸν νοῦν τοῦ συνιέναι τὰς γραφάς·  
 allora spalanca loro la mente il conoscere le scritture!  
 46 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὅτι οὕτως γέγραπται παθεῖν τὸν χριστὸν  
 e disse loro che così scriveva patire il Cristo  
 καὶ ἀναστῆναι ἐκ νεκρῶν τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ, 47 καὶ κηρυχθῆναι  
 e alzarsi fuori morti il terzo giorno, e proclamato  
 ἐπὶ τῷ ὀνόματι αὐτοῦ μετάνοιαν εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν εἰς  
 sopra il nome suo cambio mente dentro rilascio peccati dentro  
 πάντα τὰ ἔθνη. ἀρξάμενοι ἀπὸ Ἱερουσαλὴμ 48 ὑμεῖς μάρτυρες  
 tutte le etnie. iniziando da Gerusalemme voi testimoni  
 τούτων. 49 καὶ [ἰδοὺ] ἐγὼ ἀποστέλλω τὴν ἐπαγγελίαν<sup>441</sup> τοῦ  
 queste. e ecco io invio la promessa il  
 πατρός μου ἐφ' ὑμᾶς· ὑμεῖς δὲ καθίσατε ἐν τῇ πόλει ἕως  
 padre mio sopra voi! voi ma sedetevi in la città fino a  
 οὗ ἐνδύσησθε ἐξ ὕψους δύναμιν. 50 Ἐξήγαγεν δὲ αὐτοὺς [ἔξω]  
 quello indossate fuori alto potenza. Portati fuori ma loro fuori da  
 ἕως πρὸς Βηθανίαν, καὶ ἐπάρας τὰς χεῖρας αὐτοῦ εὐλόγησεν  
 fino a presso Betania, e solleva le mani lui benedice  
 αὐτούς. 51 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ εὐλογεῖν αὐτὸν αὐτοὺς διέστη  
 loro. e divenuto in il benedire lui loro distanziava  
 ἀπ' αὐτῶν καὶ ἀνεφέρετο εἰς τὸν οὐρανόν. 52 Καὶ αὐτοὶ  
 da loro e portato su dentro il cielo. E loro

<sup>439</sup> βρώσιμον - edibile, commestibile, mangiabile, masticabile come cibo, da βρώσις che in Mt 6:19,20 di solito viene tradotto *ruggine*, ricorre solo qui

<sup>440</sup> ὀπτοῦ - cotto a fuoco vivo, arrostito, alla griglia, ricorre solo qui

<sup>441</sup> ἐπαγγελίαν - messaggio sopra, annuncio di ciò che è giusto, promessa, una promessa appropriata, nel NT è sempre usato per indicare le promesse di Dio, a partire dal NT e per tutta l'antichità risulta essere un termine legale che si riferisce alle promesse sancite da Dio rimandando a quelle contenute nell'AT

προσκυνήσαντες αὐτὸν ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλήμ μετὰ χαρᾶς  
inclinati lui girano sotto dentro Gerusalemme dopo gioia  
μεγάλῃς 53 καὶ ἦσαν διὰ παντὸς ἐν τῷ ἱερῷ εὐλογοῦντες  
grande e erano attraverso tutto in il tempio benedicendo  
τὸν θεόν.  
il Dio.